Anno 96 - Numero 124

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2700. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 12.000, semestre 6200, trim. 4700

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 26 Maggio 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-677

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e data prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 350 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretr. prezzo doppio - Estero (sped. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 8; Belgio fr. 8; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto plas. 5,50; *Eritrea cents. 40; *Finlandia mk. 25; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia. 8; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

La nazionalizzazione delle imprese elettriche

I rischi dell'inflazione

Il settimanale *Mondo Economico*, che reca la data di oggi, riproduce integralmente il discorso tenuto ier l'altro dinanzi alla Camera, dall'on. La Malfa in tema di bilanci e di programmazione. Fu decisione lodevolissima, questa. Il testo completo di quel documento parlamentare è più ampio di almeno tre volte, rispetto a quello che poté essere accolto nei principali giornali. Ne raccomandiamo dunque un'attenta lettura. Il suo tono moderato ed equilibrato (come del resto la saggezza di talune particolari argomentazioni) conquisterà parecchi lettori.

Ciò non toglie tuttavia che il poter giudicare compiutamente di questo documento concede qualche altra osservazione marginale, in più di quelle finora avanzate, anche su queste colonne. Ecco un esempio.

L'on. La Malfa, dopo di aver trattato, come si ricorderà, della situazione congiunturale in Italia e dei presenti problemi della nostra Borsa valori, si rifà a discutere attorno al delicato problema della nazionalizzazione dell'industria elettrica. Chiarisce, come sappiamo, che per ora nessuna decisione governativa fu presa ed assicura che, comunque, quelle decisioni saranno ragionevoli; anzi, per usare le sue stesse parole, « responsabili ».

Aggiunge poi (e qui comincia il nuovo) proprio testualmente: « Si è detto che l'eventuale nazionalizzazione dell'energia elettrica determinerebbe non si sa quali esborsi da parte dello Stato e darebbe luogo a non si sa quale processo inflazionistico. *Perché questa visione delle cose non trovi credito*, dirò, come mio giudizio in generale e senza riferimento evidentemente a decisioni che il governo non ha preso, che la conversione, sia pure massiccia, d'un tipo di titolo in un altro *non determina questi effetti*, anche se pone delicati problemi di equilibrio fra l'ammontare dei vari titoli di cui il mercato finanziario si alimenta, secondo le propensioni dei risparmiatori ».

* *

Chiediamoci allora: regge questa argomentazione? Vale a dire, pur essendo tutti noi preoccupati (come, del resto, lo è lo stesso on. La Malfa) dell'eventuale sorgere di un processo inflazionistico in Italia, possiamo noi considerare come esatta la tesi che separa *nettamente* questo processo dalle decisioni riguardanti la nazionalizzazione della nostra industria elettrica?

Risponderemo così. Indubbiamente l'on. La Malfa ha ragione quando argomenta che, mutando una specie di titoli in un'altra, non si genera inflazione. Sono eventi che si svolgono tutti nell'ambito dell'edificio creditizio. Tuttavia (e qui parliamo noi) non si dovrebbe limitare le indagini e i ragionamenti, proprio a questo punto. I flussi finanziari operanti in un determinato sistema economico, lungo un certo tratto di tempo, non sono davvero indipendenti dai flussi reali, che si sogliono rappresentare come « sottostanti » (od in altri schemi come « contrapposti ») ai primi. Quei flussi reali (cioè per parlare più facilmente, i fenomeni attinenti alla produzione, alla distribuzione, ai consumi di beni economici) risentono in modo spiccatissimo di quanto avviene, nell'ambito dell'edificio del credito.

Ora, supponiamo che il governo, per ragioni sue anche politiche, (e che esulano dai limiti di questo articolo) decida di nazionalizzare l'industria elettrica, in Italia, mutando le azioni elettriche in obbligazioni. Che succederà? Speculare su siffatti temi è proprio compito degli scrittori di cose economiche.

* *

In seguito a queste decisioni, ognuno vorrà convenire, gli imprenditori saranno indotti a un certo pessimismo. Nessuna nazionalizzazione rafforza l'economia di mercato. Poi, questo pessimismo verrà ancora sostenuto dalle ripercussioni negative d'una tale rimarchevolissima operazione, sui mercati finanziari. Lo dice chiaramente ed onestamente lo stesso on. La Malfa quando, nel passo che abbiamo riportato, tratta di « delicati problemi di equilibrio » fra i vari mercati. E del resto ognuno può inferirlo, rilevando che già oggi, sul fondamento soltanto di vaghe voci e di lontani sospetti, il saggio di rendimento in Italia, per titoli a reddito fisso — emessi da primarie imprese industriali — è salito al 6%, abbandonando il livello d'un 5,25-5,50%, validamente operativo sino a pochi mesi fa.

Avendo trovato una conclusione, così, quella saggia politica di « denaro a buon mercato » che fu realizzata dalla Banca d'Italia, dal 1959 in poi, (e indubbiamente giovò anche al nostro rapido sviluppo) vi è forse qualcuno che non considererà probabile una riduzione nel ritmo degli investimenti privati; quindi, una minor formazione del reddito nazionale, anche a breve scadenza? Accettata quest'ultima concatenazione causale, pertanto, si potrebbe dire: in dipendenza della nazionalizzazione una pressione inflazionistica potrebbe insinuarsi nel nostro sistema per le alterate relazioni tra flussi finanziari da un lato e flussi reali dall'altro.

Non è valida, insomma, la tesi che separa nazionalizzazione da inflazione. Ad essa si perviene col badare ad un aspetto *soltanto* di questi complessi fenomeni: cioè, alle pressioni inflazionistiche che sorgono e si alimentano per una indebita espansione dei flussi finanziari, rispetto ai flussi reali. Ha perfettamente ragione, l'on. La Malfa, di negare come assoluti siffatti rapporti causali. Ma essi *non sono i soli* ad entrare in gioco. Tra nazionalizzazione ed inflazione si può anche percorrere una diversa via, che si manifesta in una relativa contrazione dei flussi reali, rispetto ai flussi finanziari, per ipotesi più o meno immutate.

Ora non sembra che l'on. La Malfa, nel suo pur equilibrato e saggio discorso, sia riuscito ad accantonare da noi ogni preoccupazione, che si possa percorrere in Italia proprio questa seconda strada.

Ferdinando di Fenizio

Le Acli sono favorevoli alla nazionalizzazione

Roma, 25 maggio.

La presidenza centrale delle Acli ha preso in esame i problemi inerenti alla unificazione e nazionalizzazione della industria elettrica, che non solo — è detto in un comunicato — toccano da vicino i lavoratori in quanto consumatori, ma costituiscono un punto cruciale per l'avvio di una politica di sviluppo economico più rigorosa ed efficiente.

Ha ritenuto pertanto che, nella situazione italiana, sia necessario procedere alla nazionalizzazione del settore elettrico: innanzitutto perché la sua gestione privata compromette la realizzazione delle finalità della politica economica dello Stato ed è quindi in contrasto con il bene comune nazionale; in secondo luogo perché l'influenza del potere economico anche dei gruppi elettrici ha effetti negativi sulla vita politica e sociale e quindi anche per questa ragione è dannosa agli interessi della comunità; infine perché una politica organica di sviluppo del settore elettrico può creare condizioni favorevoli allo sviluppo di nuove iniziative produttive e quindi giovare all'attività privata, che costituisce un aspetto fondamentale della persona umana

Per oltre mezz'ora si temette per la vita dell'astronauta

Carpenter racconta il volo e non nasconde che ebbe paura

Al momento di azionare i retrorazzi di frenaggio, il pilota era « alquanto preoccupato » per la scarsità del carburante - Se la navicella non avesse rallentato a sufficienza si sarebbe disintegrata per il calore - Durante l'ultimo giro orbitale le condizioni fisiche di Carpenter non erano più quelle ideali - I medici impressionati per l'alta pressione e la frequenza del polso del cosmonauta; la sua voce era debole e stanca

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 25 maggio.

Malcolm Scott Carpenter, il secondo astronauta americano della « squadra Mercury » a compiere tre giri orbitali attorno alla Terra (il collega Glenn è stato il primo ad abbracciarlo, con le lacrime agli occhi, al suo arrivo all'isola dei Gran Turco) ha tenuto un ampio rapporto sui particolari dell'impresa compiuta. Ciò che ha detto viene tenuto segreto; ma sono a conoscenza soltanto i tecnici della Nasa che hanno raggiunto il comandante Scott in questa località delle Bahamas.

Qualcosa, tuttavia, è trapelato: si è saputo che l'astronauta ha francamente ammesso di aver avuto paura quando stava per azionare i comandi che avrebbero dato il via alle operazioni di decelerazione. Il carburante era più scarso del previsto e l'accensione dei retro-razzi avveniva con un lieve ritardo sul tempo precalcolato dai cervelli elettronici. Un errore, uno scarto minimo avrebbe potuto provocare, a causa dell'eccessivo calore sviluppato dall'attrito con gli strati atmosferici, la istantanea disintegrazione dell'« Aurora 7 ».

Ora Carpenter sta perfettamente bene. Visitato dopo il riposo notturno, il trentaseienne ufficiale risulta « assolutamente normale ». Così hanno riferito i medici, ma hanno anche ammesso che ieri notte, subito dopo l'ammaraggio, le condizioni fisiche dell'astronauta erano tutt'altro che ideali.

Ma oggi, ripetiamo, sta benissimo, in piena efficienza fisica e mentale. Durante una breve conversazione che i giornalisti sono riusciti a strappargli, egli ha asserito fra l'altro che l'orientamento della capsula « Aurora 7 » nello spazio al momento dell'accensione dei retro-razzi è stato effettuato correttamente. « In quel momento — ha detto testualmente Carpenter — la cabina era orientata nella direzione voluta per scendere a terra ».

Questa dichiarazione del cosmonauta ha provocato sorpresa. Alcuni dirigenti del programma « Mercury » pensavano infatti che la caduta della capsula a 400 Km. dal punto prestabilito fosse dovuta a un cattivo orientamento della capsula stessa al momento dell'inizio della discesa. Dal canto suo il portavoce della Nasa, Powers, poco dopo le dichiarazioni di Carpenter, ha esclamato che coloro che attribuiscono al cattivo orientamento della capsula l'errore riscontrato nel punto di ammaraggio di Carpenter avranno delle sorprese).

« Debbo proprio scusarmi — ha proseguito sbrigativamente Carpenter — per aver tenuto tanta gente, compresi i miei familiari, col fiato sospeso. Comunque tutto è andato per il meglio ed è stato molto facile. Io mi sento benissimo e debbo esprimere la mia gratitudine alle migliaia di tecnici e militari che hanno reso possibile questa impresa ».

Interessanti particolari sulle condizioni fisiche di Carpenter durante il viaggio spaziale si sono appresi dal rapporto che le stazioni di tracciamento, le cosiddette « minitracks » stanziate in varie parti del mondo, si sono scambiate stamane.

Ai tecnici della stazione di Kauai (isole Hawaii), il Carpenter della terza orbita è parso « certamente diverso » dall'astronauta con cui avevano conversato nei due sorvoli precedenti. La voce dell'astronauta, hanno detto quelli di Kauai, alla terza orbita, era debole e Carpenter dava la sensazione di essere stanco.

Da un punto di vista strettamente fisiologico i sanitari del progetto Mercury paiono particolarmente preoccupati dall'alta pressione sanguigna registrata su Carpenter, pressione che ha toccato addirittura i 210, un livello « troppo alto » come ha dichiarato uno dei medici. Può anche darsi — secondo il sanitario — che ci sia stato qualche guasto nei sistemi di controllo e rilevazione. Egli ha poi fatto notare che la temperatura della tuta spaziale indossata dall'astronauta salì improvvisamente durante il primo passaggio all'altezza di Kano, in Nigeria.

« In quel momento — ha aggiunto — avremmo dovuto ordinare a Carpenter di non compiere più i previsti esercizi muscolari tra cui quello di tendere un corda elastica ».

Il medico ha continuato dicendo che la temperatura corporea di Carpenter aumentò nella seconda e nella terza orbita, toccando i 38-40 gradi. « L'astronauta riferì che aveva caldo e sudava. Ciò suscitò altre apprensioni per quanto stava accadendo nel fisico di Carpenter ».

Un'altra stazione di tracciamento ha riferito come segue sulle condizioni di Carpenter nel corso della terza orbita: « Abbiamo avuto l'impressione che non avesse idee molto chiare su quanto succedeva. Ma è difficile dire se fosse confuso o preoccupato. Certamente era un uomo diverso rispetto ai sorvoli precedenti ».

Nel lungo rapporto si sono appresi inoltre altri cose interessanti: in primo luogo, che i tecnici del progetto « Mercury », avevano intercettato un breve segnale radio, dopo che la capsula era rientrata nell'atmosfera. L'intercettazione sarà, a quanto si è appreso, a tranquillizzare i tecnici sul fatto che la capsula aveva superato brillantemente il pericolo di una eventuale disintegrazione dovuta all'intenso calore generato dall'attrito durante il rientro.

La novità della cosa sta nel fatto che ieri della intercettazione non si fece cenno alcuno così che l'opinione pubblico per 41 minuti ignorò completamente se la capsula si fosse o no disintegrata in seguito all'attrito con l'atmosfera.

Quanto al consumo eccessivo di gas per i getti incaricati di assicurare la stabilità direzionale della capsula, esso — stando ai dati emersi dalle registrazioni delle stazioni di tracciamento — sarebbe stato provocato da un guasto al giroscopio dell'« Aurora 7 ».

A 225 secondi dal lancio, inoltre, un segnale radio, fortunatamente errato, denunciò ai tecnici imprecisate difficoltà al sistema idraulico dell'« Atlas » che stava portando Carpenter alla quota stabilita per l'ingresso in orbita. Fu questione di secondi. Mentre il sistema automatico di sicurezza si accingeva a comandare l'espulsione della capsula mediante la torretta di fuga, mettendo fine alla missione, un secondo controllo al sistema idraulico consentiva di accertare che il primo segnale era errato. L'intervento di « mayday » senza ventiva così bloccato.

Antonio Barolini

La moglie di Carpenter con due figli, alla conferenza stampa in cui è stato annunciato il recupero del marito

Il recupero di Scott Carpenter in pieno oceano: l'astronauta viene issato con un cavo dall'elicottero. A sinistra si vede la capsula che galleggia (Telefoto A. P.)

La dc si orienta sulla legge delega per nazionalizzare le fonti d'energia

Il provvedimento consente alle Camere di fissare i criteri direttivi per la soluzione del problema - Il governo dovrà poi elaborare la legge entro un termine stabilito, forse di tre mesi

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 25 maggio.

Il presidente del Consiglio, on. Fanfani, ha avuto in queste ultime ore due lunghi colloqui, prima alla Camilluccia, sede dell'Istituto di studi Alcide De Gasperi, e quindi a Palazzo Chigi dove è la presidenza del Consiglio, con il segretario politico del partito democristiano on. Aldo Moro. « Di che cosa si è parlato in questi incontri? », è stato domandato all'on. Moro. « Di problemi generali, parlamentari e politici nella più ampia accezione », Moro ha risposto, senza voler precisare alcun argomento in concreto.

Gli è stato anche domandato se di questi problemi egli intenda riferire alla direzione democristiana, di cui si attende una convocazione per i prossimi giorni: « Vedremo la settimana ventura », egli ha risposto sempre più evasivo. Sembra comunque confermato che la settimana prossima, oltre alla direzione democristiana sarà convocato anche il comitato direttivo del gruppo parlamentare, se non addirittura l'assemblea, per l'esame di problemi legislativi di particolare interesse, quali appunto — è superfluo precisare — la questione della nazionalizzazione dell'energia elettrica.

Lo stesso Moro vi avrebbe alluso parlando in termini generali di problemi legislativi, poiché appunto è da risolvere in via preliminare il problema della scelta del mezzo procedurale legislativo che si intende adottare. Siamo di fronte, praticamente, all'alternativa fra decreto legge (come vorrebbero i socialisti) e la legge delegata (come sembra che la dc si orienti ad accettare). Si afferma a questo riguardo che Fanfani e Moro si sarebbero trovati d'accordo sul criterio di procedere alla nazionalizzazione mediante una legge delega, e Fanfani ne darebbe l'annuncio in Parlamento alla data del 15 giugno.

Il decreto legge, invocato ancora ieri dall'on. Lombardi come il solo mezzo accettabile per dare vita ad un provvedimento di così larghe conseguenze, avrebbe effetto di una misura catenaccio capace di impedire, durante il trapasso dall'attuale alla nuova forma di ordinamento del settore, le varie possibili manovre di speculazione. Da un giorno all'altro, infatti, il mercato sarebbe praticamente bloccato, ed il passaggio di proprietà verrebbe al riparo da ogni tentativo di sabotaggio dall'esterno. In quanto provvedimento di natura affatto drastica, comunque, non tutta la dc sembra disposta ad adottarlo, e specialmente negli ambienti della tendenza dorotea si vorrebbe che il Parlamento potesse discuterla esaurientemente prima delle decisioni finali.

L'adozione del sistema della legge delegata consentirebbe tale dibattito perché le Camere verrebbero chiamate a fissare i criteri direttivi ai quali il governo deve attenersi nel compimento dell'operazione, ed il governo a propria volta dovrebbe elaborare la legge entro un termine di tempo definito, probabilmente tre mesi. Sono garanzie che la dc, ed una larga parte del Parlamento considerano essenziali, e c'è quindi da attendersi che in questo senso si farà opera di persuasione presso i socialisti.

Questo, comunque, riguarda la procedura: per la questione di fondo, che riflette in se stessa il problema della nazionalizzazione o della ricerca di altri metodi per unificare sostanzialmente il settore dell'energia elettrica, oggi è da registrare la netta presa di posizione dell'on. Saragat, segretario del psdi che ha tenuto un discorso a Pisa, dove il 10 giugno si avranno come in altri grandi centri le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale.

Parlando appunto della nazionalizzazione, Saragat ha detto che l'avocazione alla pubblica proprietà di servizi che sono tipicamente di carattere pubblico è già avvenuta da tempo, e senza inconvenienti, in paesi moderni come la Francia e la Gran Bretagna.

« Vi sono alcuni rami di industria — ha proseguito — naturalmente portati al monopolio per la stessa loro struttura tecnica. Quando il monopolio di riferisce a servizi che hanno per il pubblico un carattere di necessità assoluta e di preminente interesse generale, come è il caso dell'energia elettrica, l'intervento dello Stato è necessario secondo quanto hanno sempre ammesso anche gli economisti della scuola liberale ».

Sui modi e le caratteristiche della nazionalizzazione l'on. Saragat non ha voluto pronunciarsi, anzi evitando l'uso del termine nazionalizzazione e preferendo quello più generale di pubblicizzazione: « Il problema del come pervenire a questa pubblicizzazione — egli ha detto difatti — è attualmente all'esame del governo ed io non voglio soffermarmi qui sull'iter della realizzazione ».

v. g.

Un tentativo per evitare lo sciopero dei ferrovieri

L'on. Storti propone che sia subito corrisposto un anticipo sui miglioramenti - Il Ministero risponderà in giornata

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

In un'importante riunione presso il Ministero dei Trasporti ha avuto inizio questa sera un tentativo per scongiurare lo sciopero dei ferrovieri, indetto dalle ore 20 di lunedì, 28 maggio, alle ore 20 di martedì 29. Il ministro Mattarella ha discusso sui vari aspetti della vertenza, dal tardo pomeriggio sino a notte inoltrata, con un'ampia rappresentanza dei lavoratori, di cui facevano parte l'on. Storti per la Cisl, l'on. Santi per la Cgil, Vanni per la Uil, e i dirigenti di tutti i sindacati della categoria.

Nella riunione si sono esaminate le richieste avanzate dalle organizzazioni dei lavoratori, sia per quanto concerne la riforma del trattamento tabellare e il conseguente aumento degli stipendi, sia per quanto riguarda il miglioramento dell'aggiunta di famiglia, oltre la « fascia » delle 50.000 lire mensili, il riconoscimento della quattordicesima mensilità, la riduzione dell'orario, la maggiorazione dell'indennità integrativa speciale.

Il ministro dei Trasporti ha sottolineato il particolare interesse con cui il governo segue i problemi dei ferrovieri, cercando di individuarne la migliore soluzione, compatibilmente con i limiti del bilancio e con l'opportunità di un certo equilibrio fra i vari settori del pubblico impiego. A conferma di ciò, ha detto che il presidente del Consiglio, on. Fanfani, è disposto ad esaminare il 3 giugno, assieme ai rappresentanti sindacali, l'intera situazione, le questioni più attuali dell'azienda ferroviaria e le stesse richieste del personale.

Dopo intenso scambio di proposte e di offerte, poiché non emergeva un possibile punto di incontro, l'on. Storti ha chiesto che, rimanendo impregiudicata la trattativa su tutti gli aspetti della vertenza, venga corrisposta subito al personale ferroviario una somma una tantum di discreta consistenza. In tal modo verrebbe superata una delle questioni controverse riguardanti la decorrenza dei miglioramenti economici e normativi per la quale il governo ha offerto la data dal 1° gennaio '63 e i sindacati hanno chiesto quella del 1° luglio '62. I rappresentanti del ministero dei Trasporti si sono riservati di dare una risposta entro domattina: se essa sarà positiva, lo sciopero dovrebbe essere revocato.

Sono state interrotte questa sera le trattative per il rinnovo ed il sostanziale miglioramento del contratto nazionale normativo dei 150 mila lavoratori alberghieri, in seguito al rifiuto opposto dalla associazione degli albergatori di concedere il « premio ferie » (la 14ª mensilità), l'aumento dei giorni di ferie la istituzione delle 8 ore giornaliere di lavoro per tutti i dipendenti, la facoltà di percepire l'indennità sostitutiva per vitto e alloggio, la regolamentazione dei licenziamenti individuali.

g. f.

La prima telefonata è per Kennedy

Appena giunto a bordo della portaerei « Intrepid », Scott Carpenter si è messo in comunicazione con la Casa Bianca per annunciare al Presidente il felice esito della sua avventurosa impresa spaziale (Telefoto A. P.)

CRONACA CITTADINA

La relazione della Commissione prezzi al Prefetto

A Torino registrati rincari più alti di quelli avvenuti nelle altre città

Negli ultimi dodici mesi il costo della vita nella nostra città è aumentato del 6,87 per cento - Perché i prezzi al minuto sono saliti molto più di quelli all'ingrosso - Le cause, secondo i commercianti «Ma negli ortofrutticoli si è approfittato di momentanee difficoltà di mercato per tentare manovre e speculazioni» - I rimedi suggeriti dai tecnici: abolire la propaganda con regali e liberalizzare le licenze

Il preoccupante aumento del costo della vita ha indotto il prefetto dott. Migliore a farne esaminare le cause dalla commissione provinciale consultiva dei prezzi. Vi partecipano la Camera di commercio, l'Ispettorato dell'agricoltura, l'Ufficio del lavoro ecc., accanto ad enti economici cittadini: l'Associazione commercianti, l'Unione industriale, gli artigiani, i sindacati e i rappresentanti dei consumatori.

La commissione ha approvato ieri un rapporto che sarà trasmesso stamane al Prefetto. Punto di partenza, il parere delle categorie interessate: consumatori, produttori, sindacati, commercianti.

I *consumatori* sostengono che i prezzi sono troppo alti e che, raffrontati con quelli alla produzione, testimoniano di essere gravati oltre che dal costo di distribuzione, anche da utili eccessivi. Vorrebbero che il governo intervenisse per frenare gli abusi. I *produttori* dicono che i prezzi loro corrisposti sono tanto bassi da non permettere di coprire i costi. I *sindacati* asseriscono che il rapporto salari-prezzi è violato da una disastrosa rincorsa. I *commercianti* affermano di percepire utili appena normali e strettamente legati ai costi del sistema distributivo. Fanno risalire la causa dei rincari alla crescente pressione tributaria, all'aumento di affitti, servizi, personale. Oltre che alla minor quantità di vendite, a loro parere dovute all'eccessiva concessione di licenze e all'apertura di grandi magazzini.

La Commissione ha esaminato l'aumento degli indici del costo della vita a Torino da aprile ad aprile, 6,87 per cento in più), dei prezzi all'ingrosso (media nazionale gennaio-marzo '61, pari a 99,1; gennaio-marzo '62, pari a 100,8), dei prezzi al consumo (nello stesso periodo da 116,8 a 120,8) e della produzione industriale. Premesso che l'industria è riuscita attraverso ad una maggiore produttività ad assorbire in gran parte l'incremento dei costi, ma non così l'agricoltura e nemmeno il commercio che hanno dovuto ricorrere all'aumento dei prezzi, gli esperti hanno tratto questa conclusione: *a Torino i prezzi dei generi di prima necessità sono aumentati più che altrove.*

Sul fenomeno hanno influito fattori generali: il rincaro dei terreni e degli affitti; l'aumento dei salari; la maggior spesa pubblica che si traduce in imposte; l'impetuoso sviluppo economico della città che crea progressivo aumento di reddito, quindi maggior richiesta di beni di consumo e servizi. Infine «una lieve, ma costante svalutazione monetaria».

Secondo i tecnici, una rivalutazione dei prezzi e dei costi (comune anche a Milano e Genova) può essere considerata, nell'insieme, normale. Ma non in tutti i settori e non in quelli che si prestano a manovre perché sensibili alle deficienze di approvvigionamento, di trasporti, stagionali ecc.

Il più importante di questi settori è il mercato ortofrutticolo, nel quale *momentanee difficoltà sono servite ad alcune categorie commerciali per conseguire utili illeciti e di speculazione.* Analoghi casi di non giustificati rincari si sono avuti nelle vendite di merci deperibili (alimentari in genere) favoriti dalla particolare ubicazione del negozio, dovuti a speciali servizi resi dai commercianti (recapito a casa ecc.).

Ci sono rimedi contro i rincari? La commissione ne ha suggeriti parecchi.

Tra questi l'eliminazione dei regali abbinati alle vendite e la modifica della legislazione sul commercio, ancora ispirata a criteri corporativi.

Regali: oltre al costo degli oggetti, che le massaie credono di portarsi a casa gratis, il consumatore paga anche l'attrezzatura e la pubblicità occorrente alla distribuzione e al lancio dei doni. *Ogni vendita con regalo deve essere abolita,* applicando rigidamente la legge del marzo scorso.

La concorrenza dovrebbe essere possibile solo sul terreno dei bassi prezzi.

Legislazione: le norme restrittive della concessione delle licenze e nell'ambito delle stesse, delle quantità di merci da vendere, tendono a proteggere il piccolo commercio a svantaggio del consumatore. Per assicurare possibilità di vita a tutti, si produce il danno generale. Se non l'immediata liberalizzazione delle licenze, la legge dovrebbe almeno consentire la liberalizzazione merceologica: così aiuterebbe la trasformazione degli esercizi e la concorrenza. La modifica dell'istituto delle licenze, in un secondo tempo, faciliterebbe il singolo a creare nuovi commerci secondo le proprie attitudini.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +20,5
MINIMA +14

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempo: media +17,8; press. 736,5; umid. 67%. Cielo nuvoloso. Previsioni: cielo parzialmente nuvoloso con probabili precipitazioni. Temperatura invariata. Temperatura a Cuneo: massima +22; minima +11,5; media +15,3.

Il cigno che muore di solitudine

Domenica scorsa nel laghetto di «Italia 61» ha perso il compagno ucciso con una rivoltellata - Da allora rifiuta il cibo - Oggi avrà un nuovo amico

Il cigno solitario del laghetto d'«Italia 61» e il compagno che gli sarà portato oggi

Un cigno maschio sarà portato oggi al laghetto di «Italia 61» dove un cigno femmina sta morendo di tristezza perché è rimasto solo. Il suo compagno è stato ucciso domenica poco prima dell'alba, quando il parco di Millefonti era deserto.

Tre detonazioni avevano lacerato quel grande silenzio e i guardiani di «Italia 61» erano accorsi al laghetto del padiglione dell'Abruzzo. Un cigno e due anatroccoli galleggiavano inerti sull'acqua che andava arrossandosi attorno a loro. Erano stati tratti a riva: fulminati da colpi di pistola. Chi aveva sparato era fuggito. Aveva ucciso soltanto per il gusto di uccidere, perché non gli sarebbe stato possibile impadronirsi dei corpi degli animali ammazzati, essendo il laghetto riparato da un'alta rete.

Forse era un ubriaco? No, perché la mira era stata troppo precisa. Forse qualcuno aveva voluto provare l'eccitazione della caccia? Nemmeno, perché quegli uccelli erano bersagli troppo facili, scivolavano fiduciosi incontro ai visitatori che spesso gettavano loro da mangiare. No, era soltanto l'inutile crudeltà, la bravata di un teppista.

La notizia pubblicata da *Stampa Sera* ha suscitato dolore e sdegno, molte lettere sono giunte a «Specchio dei tempi». Parecchie sono di operai che ogni giorno percorrono la radiale e corso Polonia per andare in fabbrica. «*Conoscevamo bene quel cigno* — scrivono — *faceva piacere ritrovarlo lì tutte le mattine, maestoso e sereno; dava contentezza, perché era un po' il segno di una città gentile*». Altre lettere sono di bimbi, che nella notizia dell'uccisione del cigno hanno riconosciuto per la prima volta la malvagità. Altre di fidanzati, che erano andati più volte al laghetto per ammirare la coppia indivisibile dei cigni.

I cigni non vivono l'uno senza l'altra. Separati, muoiono di malinconia. La femmina del laghetto di Millefonti non ha più mangiato dopo che il suo compagno è stato ucciso. Solitario, sta presso la riva opposta alla strada, rifiuta il cibo, si lascia morire d'inedia, indifferente a quanto succede attorno, non bada nemmeno agli anatroccoli che non scampati alla strage e che cercano protezione presso di lei.

Quanto avrebbe potuto vivere la bella bestia in queste condizioni? Pochi giorni ancora. L'Ente nazionale protezione animali ha deciso, per salvarla, di donarle un nuovo compagno.

Il cigno maschio è arrivato ieri sera. È un bell'esemplare, ha tre anni, più giovane di quello ucciso. Sarà «varato» oggi pomeriggio alle 16,30. Il laghetto ritornerà unito e festoso, la serena visione dei cigni farà forse dimenticare la malvagità di un teppista.

La causa davanti al Tribunale

Non è valido il matrimonio di Theo Rossi di Montelera?

Egli sostiene la nullità del vincolo perché sua moglie è ancora legata — agli effetti civili — dalle precedenti nozze con un francese

La causa per la nullità del matrimonio tra il conte Theo Rossi di Montelera e la contessa Moira Maria Forbes de Granard, di antica famiglia irlandese, è stata discussa ieri davanti alla prima sezione civile del nostro Tribunale. I due si sposarono il 27 giugno 1942 nella chiesa di Carpeneto (La Loggia), dove il conte possiede una tenuta. La signora Rossi di Montelera si era già sposata giovanissima nel 1934 in Irlanda con il visconte francese Louis Gérard de Brantes, secondo il rito cattolico: ma il 24 gennaio 1942 aveva ottenuto dalla Sacra Rota Romana l'annullamento del primo vincolo matrimoniale. (Il Tribunale della Senna aveva già pronunciato sentenza di divorzio fin dal 1936).

Neppure la seconda unione della bella irlandese fu felice. Dopo alcuni anni, tra la contessa ed il conte Rossi di Montelera si rivelarono i primi screzi, che poco alla volta si trasformarono in un solco incolmabile. La coppia, senza figli, finì per separarsi: nel castello di La Loggia, cioè a Villa Carpeneto, rimase la moglie, mentre il marito intraprese una serie di viaggi all'estero, negli Stati Uniti, in Inghilterra, in Germania, in Svizzera, infine in Francia. Alcuni mesi or sono la contessa, che da parte sua ha promosso causa di separazione davanti al nostro Tribunale, si trasferì in un albergo cittadino.

Il 20 novembre 1960 il conte Theo ha ormai preso stabile dimora a Nizza, citava la moglie, sostenendo che il matrimonio celebrato il 27 giugno 1942 non poteva essere trascritto in quanto la contessa risultava allora legata da altro vincolo, valido agli effetti civili. Di conseguenza Theo Rossi di Montelera chiedeva che il matrimonio fosse dichiarato nullo. La contessa Moira Maria Forbes de Granard presentava numerosi documenti per dimostrare invece la piena validità del vincolo. Insisteva quindi sulla necessità di una causa per la separazione.

Nell'udienza di ieri, presieduta dal presidente del Tribunale dottor Merlo (giudici Buruggi e Mosetto, p. m. Buscaglino, canc. La Ganga) gli avvocati delle due parti — Enrico e Lorenzo Zola per la moglie; Carnelutti e Asinari per il marito — hanno affrontato lo spinoso problema che richiede l'esame di norme di diritto internazionale. La sentenza è attesa fra un mese.

La morte del professor Crosa

Tenne per molti anni la cattedra di diritto costituzionale

All'età di 77 anni è morto il prof. Emilio Crosa, docente emerito della nostra università, presidente dell'Accademia delle Scienze e socio dell'Accademia dei Lincei, Torinese, insegnò diritto costituzionale all'università di Sassari, poi a Pavia, quindi per lunghi anni a Torino, dove fu anche preside della facoltà di Giurisprudenza.

Dopo la Liberazione collaborò a «La Stampa», con lucidi e pregevoli articoli. La sua attività e la sua profonda cultura gli avevano meritato numerosi riconoscimenti di importanti istituti italiani e stranieri e la medaglia d'oro dei benemeriti della scuola. Tra le sue pubblicazioni scientifiche, spiccano studi sul Medioevo, sullo Stato parlamentare, sulla monarchia nel diritto pubblico.

I funerali si svolgeranno domani alle 8,30, partendo dall'abitazione di corso Matteotti 25; alle 10,15 il corpo accademico dell'Università, autorità e studenti parteciperanno all'illustre docente l'estremo saluto.

VEDERE IN XIII PAGINA

I servizi organizzati dalla Fiat per i propri dipendenti in previsione dello sciopero ferroviario

I treni per Lecce — Da domani il treno delle 17,31 verrà limitato a Bologna. Il servizio diretto per la Puglia sarà effettuato dal treno in partenza da Porta Nuova alle ore 20,32.

Conseguenze di giochi pericolosi all'uscita di scuola

Operato d'urgenza al ventre uno scolaro che era stato colpito con una cartella

Frequenta la seconda alla elementare Gabelli - Urtato da due compagni, non dice nulla a casa - Più tardi è assalito dai dolori - Il chirurgo che lo opera di appendicite scopre l'ematoma e informa la polizia - Scoperti i responsabili, uno ha confessato

All'ospedale Koelliker è ricoverato un bambino di sette anni. Ora i medici l'hanno dichiarato fuori pericolo, ma le sue condizioni sono state molto gravi. L'infortunio è dovuto, pare, ad un gesto violento di un compagno. Il bambino si chiama Lelio Diserò ed abita in via Monterosa 92. Da qualche tempo accusava dolori all'addome. Il padre lo fece visitare da un medico e questi diagnosticava una forma acuta di appendicite. Martedì scorso entrava nella camera operatoria del Koelliker. Il chirurgo prof. Ferrero accertò che non aveva soltanto l'appendicite: gli riscontrò anche una massa di sangue raggrumato che si era formata nella fossa iliaca presso il peritoneo. L'intervento permise di eliminarla e di evitare in tal modo un'infezione con gravi conseguenze.

Una sacca di questo genere poteva sorgere per una caduta del ragazzo o per un calcio ricevuto nel ventre. Il prof. Ferrero si sentì in dovere di comunicare il fatto, oltre che ai genitori del ragazzo, anche alla polizia. Il commissariato Barriera di Milano, dove abita lo scolaro, incominciò le indagini per cercare di stabilire che cosa fosse capitato. Si rivolse innanzitutto al direttore della scuola elementare Gabelli di via Monterosa, dove il Diserò frequenta la seconda classe elementare. Furono interrogati il bidello di quel settore della scuola, il maestro, i compagni di classe.

Queste indagini permisero di accertare che un mattino, circa un mese fa, mentre la scolaresca usciva, un gruppo di alunni, tra cui il Diserò, si mise a giocare davanti alla scuola. Come spesso accade fra i ragazzi, a un certo punto il gioco, pur senza alcuna intenzione cattiva, divenne pericoloso. E il Diserò ricevette un calcio e una cartellata, sferrati da due suoi compagni. Sul momento egli non accusò alcun disturbo e dimenticò l'episodio. Qualche giorno dopo si manifestarono i primi dolori e poi si scoprì l'appendicite.

I due ragazzi che involontariamente colpirono Lelio Diserò non sono stati interrogati dalla polizia. Uno, che nel frattempo si era ammalato, aveva del tutto scordato l'episodio; l'altro ha detto di ricordare bene le circostanze: aveva colpito il compagno mentre tentava di parare con un piede la cartella di un altro ragazzo che erano usata come pallone. Anche Lelio, non che è in grado di parlare, ha rievocato quel fatto ed ha confermato i risultati delle indagini. Non è comunque accertato se furono quei colpi ricevuti dal Diserò a provocargli la rara ematica riscontrata dal chirurgo.

Sull'argomento della sicurezza dei bambini nell'ambito della scuola giungono sovente a «Specchio dei tempi» lettere di padri e di madri, preoccupati perché, a loro avviso, i ragazzi talvolta non sono sufficientemente controllati, specie durante gli intervalli per la ricreazione. Sarà opportuno che i bidelli vigilino anche davanti alle scuole, al momento dell'entrata e dell'uscita, perché è facile che i ragazzi, dopo alcune ore di forzata calma, si abbandonino a giochi pericolosi.

A 587 ragazzi meritevoli borse di studio comunali

Domani consegna al Carignano

Il sindaco ing. Anselmetti e l'assessore prof. Tettamanzi consegneranno domattina alle 10 al Carignano, 587 borse di studio istituite dal Comune a favore degli studenti delle medie. L'importo totale è di 9 milioni e mezzo circa. Figurano nell'elenco borse da 10, 15 e 30 mila lire, ed anche la seconda annualità delle «borse integrali» continuative quinquennali. Quelle di quest'anno, dieci da 360 mila lire per i corsi superiori e dieci da 240 mila per gli inferiori, verranno assegnate in giugno.

Sei dei dieci premiati l'anno scorso hanno conservato la «borsa integrale». Sono due ragazzi e quattro ragazze, meritevoli per l'ottimo profitto e appartenenti a famiglie in difficili condizioni economiche. Guido Baldi, abitante in via Cruto 18 (liceo Gioberti) «*ha doti di capacità veramente eccezionali*». Dario Angelo Rei, via Foligno 127 (liceo Gioberti) «*ha intelligenza superiore, possiede una solerte cultura e riesce brillantemente in tutte le materie*» (la media del secondo trimestre è fra 9 e 10). Margherita Borghino, via Buenos Aires n. 59 (magistrale Regina Margherita) ha attitudini allo studio «*felicemente equilibrate in tutte le discipline*».

Intelligente, costante e volonterosa è Lidia Martinelli, corso Brescia 25 (istituto tecnico Quintino Sella): «*in ogni materia ha risolato applicazione assidua e proposito di emergere per prepararsi degnamente all'attività professionale. Assai garbata, disciplinatissima, modesta, esercita molto ascendente sui compagni, tanto da poter assolvere le funzioni di capo-classe, in classe mista, con prestigio*». Valeria Lomanto, corso Gabetti 15 (liceo Gioberti) è «*molto studiosa, assidua e di ottima condotta, ottiene buoni risultati grazie alla sua applicazione e alla sua sensibilità*». Anche Claudia Milano, via Della Alpi 3 (magistrale Berti) «*è molto seria e riflessiva, comprende del dovere che le incombe di ottenere presto un lavoro che le permetta di alleviare le fatiche della madre vedova*».

I sentimenti possono essere lavoratori precisi e attenti

Il presidente della sezione torinese dell'Ente nazionale sordomuti dott. Giuseppe Ila chiesto al prefetto e alle altre autorità cittadine un appoggio per il collocamento al lavoro dei sordomuti. Analoga azione svolgono i suoi colleghi nelle altre province.

I cittadini privi dell'udito e della parola sono in Italia 62.000. La più alta percentuale di occupati si ha a Torino dove, su 1300, mille lavorano presso le grandi aziende e gli uffici pubblici. I 300 in attesa di impiego sperano di ottenerlo se le autorità si occuperanno di loro.

La sezione torinese provvede alla preparazione professionale dei sordomuti specializzandoli in lavorazioni meccaniche nella scuola di via Arnaldo da Brescia 58. L'esperienza ha dimostrato che sono operai molto attenti; possono essere impiegati con profitto nelle attività di precisione e nelle lavorazioni rumorose. Particolare cura l'Ente rivolge ai sordomuti immigrati. Negli ultimi tre mesi ne sono giunti a Torino 43 e sono istruiti come meglio si può.

Gli assistenti sociali dell'Ente avvicinano le famiglie per convincerle a mandare i bambini prima dei sei anni a scuola negli istituti specializzati. I corsi preparatori — che corrispondono all'asilo — abituano il fanciullo, senza affaticarlo, a leggere la parola sulle labbra dell'insegnante. Egli potrà poi trarre maggior profitto dagli studi elementari, base indispensabile per una successiva preparazione professionale. L'istituto «Prinotti», una delle due scuole torinesi per ragazzi sordomuti celebrerà oggi alle ore 17 gli 80 anni di vita. Con un saggio scolastico gli alunni daranno prova dei risultati conseguiti dal loro educatori con i metodi tradizionali e l'impiego dei più moderni ritrovati della scienza e della tecnica.

Una lettera alle autorità sull'aumento degli affitti

Chiuso il panificio dell'Act

Il segretario della Uil Raffo ha indirizzato alle autorità cittadine (prefetto, presidente della Provincia, sindaco, direttore dell'Ufficio del Lavoro, Camera di Commercio, Unione industriale, Istituto Autonomo Case Popolari) una lettera nella quale si segnala «la grave situazione in cui vengono a trovarsi gli inquilini di alloggi che a mano a mano vengono sloggiati» e ciò a causa degli elevati aumenti richiesti dai proprietari».

«Al problema economico — prosegue la lettera — si aggiunge in forma preoccupante la sistemazione dei lavoratori immigrati che vengono ad aumentare la mano d'opera della nostra Provincia e che sovente sono costretti a vivere in catapecchie ed abitati privi dei minimi di servizi igienici». La Uil propone pertanto la convocazione urgente di un comitato per studiare il problema della casa «e dare l'avvio ad iniziative concrete che tornerebbero ad onore della città».

— Lo sciopero dei dipendenti del Botteghini del Lotto — comunicata la Cgil — è stato sospeso.

— Il Consiglio d'amministrazione dell'Allenza Cooperativa Torinese — comunica la Cisl — ha deliberato a maggioranza (con l'opposizione della Cisl) la chiusura del panificio. «Il provvedimento — prosegue il comunicato — è tanto più grave in quanto preso in un momento in cui l'aumento del costo della vita pone maggiormente in evidenza la necessità di un'azione calmieratrice su un genere di prima necessità come il pane. La Cisl agirà pertanto in tutte le sedi opportune per ottenere che l'Act revochi la decisione ed invita le autorità ad intervenire nell'interesse dei consumatori».

Un anellino: sogno di tutta la vita

La vecchia signorina lo ha chiesto timidamente a «Specchio dei tempi» - Glie l'ha offerto una lettrice - Visita all'angusta soffitta dove la donna vive in miseria con un gatto

Basta pochissimo, ai poveri per sentirsi felici. A Consolina Pensa, ad esempio, è bastato l'anellino d'oro bianco — ornato di un piccolo zaffiro — che le abbiamo portato ieri. Consolina Pensa è la vecchietta di 81 anni che aveva rivelato a «Specchio dei tempi» un segreto antico: poter sfoggiare un anellino d'oro, che nella sua lunga esistenza non era mai riuscita ad acquistare. L'ingenuo desiderio ha commosso una giovane lettrice, che ieri mattina è venuta a «La Stampa» con due astucci di raso. Uno racchiudeva un anello d'oro giallo, finemente lavorato. L'altro quello d'oro bianco, con lo zaffiro.

Non ha voluto dire il suo nome, si è limitata a spiegarci che i due monili costituivano un caro ricordo (per questo l'offerta era tanto più gentile e preziosa), «*il più piccolo mi lo aveva regalato la mamma quand'ero bambina. Il secondo è il suo anello di fidanzamento. Mostrateglieli tutti e due, perché scelga quello che le piace di più*». Anche un orefice di corso Vittorio aveva telefonato offrendo un anello.

Consolina Pensa è una simpatica figura di torinese *fin de siècle*. Abita all'ultimo piano di via Accademia Albertina 36, in una soffitta tanto angusta che al suo confronto una cella delle «Nuove» potrebbe considerarsi un salone. L'arredamento è ridotto all'essenziale: una brandina, un armadietto, una minuscola stufa, una macchina da cucire che sarebbe più a suo agio nel negozio di un antiquario. L'ha acquistata (per 80 lire) nel 1917, è invecchiata con lei, le consente di non morire di fame.

La signorina Pensa, in gioventù, ha conosciuto per lunghi anni la dura fatica della fabbrica. Erano i tempi della prima guerra mondiale; i suoi fratelli combattevano al fronte.

A 56 anni ha lasciato le macchine per andare a lavorare a giornata presso le sartorie. Per un paio di pantaloni, le davano dodici lire. Da 22 anni vive in solitudine. Lagorandosi gli occhi sulla vetusta macchina da cucire, esegue qualche piccola riparazione agli indumenti che i vicini le affidano. Racimola dalle 1000 alle 1500 lire alla settimana, 2500 quelle passa l'Eca, con questa somma riesce a pagare l'affitto, a nutrirsi, a mantenere anche il gatto che è la sua unica compagnia. Quando siamo entrati nella povera soffitta, la signorina Consolina aveva al dito un anello con un «brillante» grosso come una nocciola. «*Costa 900 lire* — ha spiegato sorridendo —, me l'ha regalato tempo fa una bambina che l'aveva comperato su una bancarella».

Carolina Pensa con l'anello che aveva sempre desiderato

Prima di congedarci, ci mostra le fotografie di quand'era giovane: sembrava una diva delle schermo: chiome corvine, occhi sognanti, sorriso romantico. Perché non si è sposata? le chiediamo. «*Mia madre ha messo al mondo sei figli, per allevarci doveva compiere sforzi eroici. Temeva, spaventata, di fare la stessa fine*». Ella un curioso, commovente episodio. Anni addietro si era presentato nella sua soffitta un agente delle tasse, per accertare le sue condizioni economiche. Nell'andarsene, le aveva regalato cento lire.

Specchio dei tempi

Le zitelle non amano l'on. Malagodi - Il maggior pericolo non è l'inflazione monetaria ma il costante aumento dei prezzi - Certo non è da buon cristiano invocare dalla Madonna: «dài tanti soldi al nostro papà» - I tram affollati non sono l'ambiente adatto «per i gesti di antica e nobile bellezza» - Cerca corrispondente signorina inglese

Una lettrice ci scrive:

«A mezzo dell'inguaribile "Specchio dei tempi", del giornale più leale d'Italia, vorrei rivolgermi all'on. Malagodi. Nella conferenza fatta a "Tribuna politica", ironizzando per sciocco paragone con le zitelle del pappagallo impagliato, ha rivelato chiaramente il rovescio della medaglia che ostenta. Sarà indubbiamente un capace politico, ma sicuramente sprovvisto di un minimo di tatto, e di buon cuore!

«Zitelle, caro on. Malagodi, sono anziane ragazze che hanno desiderato certo una casa e una famiglia loro a cui prodigarsi in amore, ma vi hanno rinunziato, nella maggioranza dei casi, per altruismo verso i loro familiari. Se lei, onorevole Malagodi, alitude alle ragazze dal nebuloso passato, deve chiamarle con altro nome. Sapesse quale amarezza hanno provato le zitelle che la stavano a vedere, e a sentire! Pure moltissime di esse, ed io tra loro, hanno offerto il loro voto al suo partito, e non mi risulta che lei li abbia rifiutati a resi nulli».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Concedimi, caro "Specchio", un posticino, voglio dirti ciò che tanto mi preoccupa. Hanno sposati da 16 anni, e non tanti sacrifici e privazioni, esempio io e mio marito di famiglie poverissime, siamo riusciti a mettere da parte due milioni di lire, impegnandoli in buoni fruttiferi postali.

«Qualche giorno fa, mi trovavo in un negozio, c'era un signore molto distinto, che io ritengo fosse una persona molto elevata, parlava dei soldi e diceva che non si andrà a lungo che il governo svaluterà la nostra. Caro "Specchio", è questo che mi preoccupa, dopo tanti anni di continui sacrifici dovessimo poi rimanere a mani vuote. Sarà vero tutto questo? che ne dici tu, caro "Specchio"?».

Due coniugi in dubbio

Una lettrice ci scrive:

«Ho partecipato in questi giorni ad una processione e mi sono meravigliata molto nel vedere che, al passaggio della statua della santa che era festeggiata, il sacerdote invitava, col suo esempio, ad applaudire calorosamente. E' giusto onorare con tale manifestazione un santo?

«C'erano, poi, delle bambine in abito da comunicande, che alternavano alla preghiera questa invocazione: "... dài tanti soldi ai nostri papà!...". Non è forse esagerato chiedere una simile grazia? Sono una irredentista che ha tutto da imparare, il sarei grata per una risposta in merito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Cusiglioncello (Livorno):

«Non nego che al giorno d'oggi faccia specie vedere sull'autobus una donna che allatta al seno il proprio bambino. Non piuttosto che quell'atteggiamento, esaltato da poeti e artisti d'ogni tempo, possa essere tutto denigrato e raffigurato come sgraziato.

«Se per un miracolo, occhi e spirito, ritrovassero d'improvviso la purezza perduta, essi ci apparirebbe allora quello che è in realtà: un gesto di antica e nobile bellezza. Ti ringrazio in ogni caso se vorrai o no pubblicare questo scritto».

Massimo Cinti

Una lettrice di Birmingham:

«Sono una signorina inglese di ventitré anni e mi piacerebbe molto corrispondere con un ragazzo italiano e in particolare con un lettore de *La Stampa* (il giornale più famoso d'Italia) che abiti in Inghilterra o che venga in Inghilterra. Mi piacerebbe anche una fotografia per favore. Con ossequio».

Janet Bladd
(Milverton 196 Marsh Hill, Erdington, Birmingham 23, England)

La Giornata della Carità

Anche quest'anno le dame della San Vincenzo hanno indetto la tradizionale «Giornata della Carità». Domani mattina raccoglieranno per le vie, alle porte delle chiese, all'ingresso dei locali di pubblico spettacolo, le offerte che serviranno per un aiuto concreto ai 1263 nuclei familiari poveri che sono affidati alle cure dei 110 gruppi cittadini della Compagnia della Carità.

L'anno scorso furono raccolti dieci milioni che si aggiunsero ai 113 milioni offerti personalmente dalle 4 mila socie della San Vincenzo di Torino. Le dame e le damine anche quest'anno fanno appello alla sensibilità e alla generosità della cittadinanza per ottenere un efficace contributo alla benefiche iniziative. Chi vuole inviare direttamente il proprio obolo può rivolgersi al Segretariato della Carità», via Stampa 20.

L'armonium per le suore

Le monache Apostoline di clausura del convento di Roma avevano espresso ieri a «Specchio dei tempi» il desiderio di avere in dono un armonium, per cantare le lodi al Signore. L'appello è stato raccolto da un lettore torinese, il sig. Gianni Legger, che ha offerto un armonium elettrico nuovo. Nei prossimi giorni lo invieremo alle nostre sensei, perché possano sostituire quello «sfiatato».

Lunedì prossimo in Consiglio l'Urbiochimica e la «Satti»

La Giunta ha approvato nella seduta di ieri numerose delibere, fra cui lo stanziamento di 19 milioni per ampliare l'avviamento industriale «A. Pacinotti». Il Consiglio comunale è convocato per lunedì alle 19. All'ordine del giorno, la concessione all'Eca di un'area per costruire un villaggio di casette prefabbricate destinate alla residenza temporanea degli immigrati, a Lucento, e il progetto per il nuovo Teatro Regio.

Si discuterà anche l'interrogazione al sindaco dei consiglieri socialisti prof. Mussa Ivaldi e Lamberti per sapere quali conseguenze «possono derivare al servizio raccolta rifiuti a seguito delle mancate decisioni della "Satti", in cui assemblea non ha potuto deliberare per il collocamento all'ordine del giorno dell'allontanamento di un amministratore nominato dal Consiglio comunale».

Al Comune, com'è noto, si pone l'urgente problema di assicurare il servizio spazzature e di garantire la continuità del lavoro a circa 450 dipendenti dell'Urbiochimica. Il Municipio non era in grado di assumere il personale, per la maggior parte non rispondente come età ai requisiti di legge. Nei giorni di poche ore venivano raggiunti con l'amministrazione dell'Urbiochimica e con il Tribunale gli accordi necessari affinché il servizio fosse garantito dal curatore del fallimento fino al 30 giugno, con conseguente rimborso degli oneri. A tale scadenza il Comune si è impegnato ad affittare l'azienda fino al 31 dicembre ed a passare la gestione del servizio alla «Satti», che nel frattempo dovrebbe essere autorizzata dall'assemblea ad assumerlo.

Croce Verde — Domani, alle 15,30, 16 danzante e «kermesse» a premi a Villa Sassi. Iscrizioni e inviti presso la Croce Verde (tel. 42-576). L'incasso sarà devoluto alle necessità assistenziali estive dell'ente.

Agganciato dallo specchietto dell'auto è scaraventato sotto un'altra macchina

In corso San Maurizio, vittima uno studente: prognosi riservata - Un'altra sciagura a Leumann: mentre parte la carovana una zingara di 11 anni è travolta dal carrozzone

Uno studente di 19 anni è stato investito ieri in corso S. Maurizio, all'altezza di via Rossini, mentre attraversava la strada diretto all'Istituto Avogadro di cui è allievo. Si chiama Giancarlo Passador di Majano (Udine), abita in via Fratelli Bandiera 4 bis. L'incidente è avvenuto verso le 19 in un momento in cui il traffico era intenso. Destreggiandosi tra le macchine il Passador aveva raggiunto la metà del corso quando veniva urtato da una «1300», guidata da Carlo Ferrando 20 anni, abitante in via Sebina 7, che andava verso Po.

Lo specchietto retrovisore, collocato sul parafango della macchina, ha agganciato a un braccio il giovane e lo ha fatto cadere mentre giungeva dal Po, diretta verso corso Regina, una «500», guidata da Lorenzo Gadaleta 25 anni, abitante in via Forlì 151. Investito dall'utilitaria lo studente è rimasto sull'asfalto privo di sensi. Una «1100» di passaggio, guidata da Michele Novello, abitante in via Bogino 17 lo ha raccolto e trasportato all'ospedale S. Giovanni dove il Passador è stato sottoposto ad esami radiografici e ricoverato in grave stato di choc.

— Poco dopo mezzogiorno di ieri, una tribù di zingari spagnoli accampata nella zona di Leumann (un'altra tribù, pure di spagnoli, era contemporaneamente accampata in Regio Parco e ha dato, com'è noto, non poche noie alla polizia) stava partendo alla volta di Milano. Una delle molte grandi macchine messicane di cui la carovana era composta si spostava lentamente per raggiungere il suo posto in colonna: la vettura trainava un carrozzone con ruote gommate e sul timone del carrozzone erano imprudentemente seduti alcuni bambini, fra cui Anna Giannina Gomez di 11 anni.

D'improvviso, per un sobbalzo, la bambina cadeva al suolo: una delle ruote anteriori del carrozzone l'investiva e pur non passandole sopra la spingeva per un paio di metri, comprimendola e schiacciandola contro terra. Il grido disperato della Gonzales e le urla di altri zingari facevano sì che il guidatore dell'auto bloccasse subito i freni. La bambina veniva trasportata all'ospedale di Rivoli e di qui trasferita a Torino, al «Regina Margherita», ove i medici le riscontravano ferite e contusioni addominali con sospette lesioni interne e la ricoveravano con riserva di prognosi nel reparto di chirurgia infantile del prof. Solerio.

«Con quattro bombe a mano mi sequestrò nella stanza»

Squallida vicenda in Tribunale

Il siciliano Rosario Maurici, 30 anni, detenuto per un altro reato, è comparso ieri davanti alla prima sezione del Tribunale (pres. Romagnoli, g. m. Piscopo, canc. Felicelli) per rispondere di sequestro di persona e di minacce gravi nei confronti di Elisabetta La Rasa.

L'episodio, a suo tempo fu clamoroso: la sera del 28 gennaio '57 la giovane, che aveva allora 25 anni e abitava presso una pensione di corso Mongrenevro 115, si presentò al commissariato San Secondo. «Mi ha tenuta prigioniera — disse del Maurici — per quasi cinque ore in un alloggio di via Sparenta 7. Mi ha minacciata con una pistola e persino con 4 bombe a mano che teneva in un cassetto. Pretendeva che me ne andassi con lui. Sono riuscita a sfuggirgli col pretesto di avvisare mio fratello».

La polizia, quella stessa sera, fece irruzione in via Sparenta, ma non trovò nessuno. Non scoprì nemmeno la pistola e le bombe. Il Maurici non si fece più trovare e solo quando fini il mandato di cattura per altre cause gli piombò addosso l'imputazione di sequestro di persona.

Ieri, il giovanotto ha contestato la versione della donna. Ha ammesso di essere stato con lei, ma non quel giorno. «Ero in un caffè di Settimo e giocare a carte con amici. Incontrai la signorina una sera per la strada, nella zona di Porta Palazzo, e lei si accompagnò spontaneamente con me. Pretese poi che le regalassi 50 mila lire».

All'udire questo la donna, è balzata in piedi con sdegno. Ma in sostanza ha modificato il racconto di 5 anni or sono, pur insistendo sulle minacce con la pistola.

In base ai fatti nuovi emersi in udienza, il p. m. ha chiesto il rinvio degli atti al giudice istruttore e il Tribunale ha accettato. Caduto il reato di sequestro di persona, si prospetta ora quello di tentata istigazione al vizio.

UNO SCRITTORE SOTTO ACCUSA

L'algerino Camus

Dal 1935 alla morte (4 gennaio 1960), Albert Camus ha tenuto una specie di diario, se per diario si intende una immagine molto modesta di notazioni e di appunti di lavoro, e in questi giorni l'editore Gallimard ha cominciato a pubblicare il primo dei tre volumi che dovranno contenerlo: precisamente i quaderni che vanno dal 1935 al 1942.

Gli appunti non offrono grandi novità e, del resto, difficilmente l'avrebbero potuto. Camus essendo uno scrittore di non troppo largo respiro e sul quale studiosi, commentatori e critici d'ogni genere si sono piegati con estrema generosità. L'accoglienza della critica immediata, di prima istanza, è stata piuttosto fredda, ma non credo che le ragioni vadano cercate esclusivamente nel valore di questi appunti. Camus paga da qualche tempo, all'incirca da quando ancor giovane (aveva quarantaquattro anni) gli fu assegnato il premio Nobel, il grande successo che lo aveva investito negli ultimi anni di guerra e subito dopo.

Né si dimentichi che Camus è stato soprattutto uno scrittore legato a una stagione, per cui ha esaurito ben presto la sua carica di sollecitazioni e di suggerimenti. E' stato un momento della nuova coscienza francese (per riperere le famose parole di Sartre al momento della rottura: «la mirabile fusione di una persona, di un'azione e di un'opera»), e quindi ci si spiega senza fatica come in un altro mondo, appena corretto, dove gli fosse mancato il sostegno del coro, la sua parola era fatalmente condannata a perdere di intensità e di precisione.

Questo stato di disagio e di sospetto che — come si è detto — cominciò a serpeggiare verso il 1957, ha trovato una vera sistemazione critica in un libro di Anne Durand che s'intitola: *Le cas Albert Camus* ed è stato appena pubblicato dalle edizioni Fischbacher. Il tema del libro è fin troppo dichiarato: togliere dal volto di Camus la maschera che gli ha messo addosso l'organizzazione culturale e politica, per vederne a nudo la coscienza. Tutta la ricerca si basa su quelli che passano per gli anni oscuri, gli anni in ombra di Camus — as si preferisce — del Camus algerino. Ne viene fuori un Camus inedito, probabilmente anni più aderente alla verità, più legato alla reale situazione di origine.

I misteri, — o ciò che Camus e i suoi agiografi hanno fatto diventare misteri —, sono molti: non sappiamo nulla del padre che è morto nella prima battaglia della Marna, quando lo scrittore aveva poco più di un anno; poco sappiamo della madre, una spagnola che ha tirato su il figlio con grandi sacrifici facendo la donna di servizio. Poco del primo matrimonio e non molto sulla sua adesione al partito comunista e della sua espulsione: è tutta una lunga stagione che Anne Durand esamina, interroga con spirito prevenuto; e bisogna riconoscere che qualche volta le sue scoperte lasciano nascere dei dubbi, mettono in sospetto fino ad incrinare la figura ufficiale, per modo di dire, storica dello scrittore.

La lunga inchiesta accompagna Camus dall'infanzia in Algeria al tempo di Monaco agli anni di guerra e su su fino alla conquista della gloria; alla fine possiamo vedere in che modo sia nata la posizione dello scrittore, specialmente quel suo bisogno di dare alle passioni un riferimento più alto, un punto d'appoggio non legato agli avvenimenti del momento. E tale interpretazione viene in un certo senso confermata da una nota dei *Carnets* del 1937 sulla politica e sul destino degli uomini che sono formati da altri uomini privi di ideali e di *grandeur*. Chi possiede quest'ultima misura non fa politica, aggiunge Camus; per cui si tratta di creare un uomo nuovo. Un tema centrale e che avrà in *Caligola* la sua eco esatta. A noi qui serve per capire meglio la posizione in cui si è messo Camus, per giudicare e seguire il lavorio stesso della storia.

E' vero che molti dei suoi oppositori — Anne Durand in testa — adesso lo accusano proprio di questo, e di non essersi inserito direttamente nell'azione. Favorevole allo stato di sospensione al tempo di Monaco, favorevole a una specie di non intervento molti anni dopo per la questione algerina: ecco due delle maggiori accuse che gli vengono mosse; ma sarebbe ingiusto accettare l'accusa come condanna e non voler vedere che cosa spingeva Camus ad assumere una posizione del genere. Naturalmente per gli oppositori il comportamento umano avrebbe il suo esatto corrispettivo nella dubbia filosofia, nella filosofia letteraria di Camus: l'incertezza dell'uomo dipenderebbe, cioè, da una fondamentale mancanza di chiarezza intellettuale e da una pericolosa tendenza a trasferire sul piano della bella letteratura la parte angosciata della sua anima.

In altre parole: quando si muovono di questa accuse a Camus, gli si vuole rimproverare di non averci fornito delle chiavi e di essersi limitato a suggerire l'arma della meditazione e della interrogazione.

E' vero, Camus non ha fornito chiavi salutari, taumaturgiche; ma se nell'immediato dopoguerra ci è sembrato che le sue parole potessero servire a noi, e a molti altri ancora, è proprio perché allora non si poteva chiedere di più e quindi il suo discorso aveva tutti i diritti di inserirsi nel dialogo che stava per ricominciare, in un mondo liberato dall'incubo della distruzione e della desolazione spirituale. Non diceva molto, ma non importa, ciò che contava era un'altra cosa: Camus non faceva promesse vane e non vendeva felicità a breve scadenza; soprattutto ci ha ricordato che nella vita e non bisogna né perdersi né rinunciare». Insomma, ha insegnato ad adoperare dei mezzi di conoscenza, degli strumenti (magari di piccola portata). Chi saprebbe rifiutargli questo riconoscimento?

Del resto, la stessa attività dello scrittore riflette questa preoccupazione originale di non barare e di non ampliare. Ma adesso molti lo accusano proprio di questo, di avere smesso di scrivere. Dicono: «Ma se tutto Camus sta fra *L'étranger* che è del 1942 e *La peste* del 1947», aggiungendo che *La chute* è stata scritta per dimostrare che Camus non era finito... Ebbene, proprio nel rispetto della sua misura, mi sembra che si debba trovare la conferma dell'onestà e della pulizia dello scrittore. Resta il silenzio sull'Algeria, ma forse qui prima di far nostre le accuse continuamente avanzate o proposte, meglio aspettare di sapere la parola diretta dell'accusato e al proposito il terzo volume dei *Carnets* potrà darci quei lumi che riteniamo indispensabili.

Insomma, Camus ha in sé forze sufficienti per sfuggire al peso della cronaca perché ha detto qualcosa che non obbediva soltanto alla legge dell'immediato, dell'attuale, del giornale.

Carlo Bo

Dacia imita Pasolini

Dacia Maraini, la giovane scrittrice che ha suscitato grandi polemiche negli ambienti intellettuali per aver vinto il «Premio Formentor», ha visitato a lungo le borgate romane: intende trarvi ispirazione per il suo prossimo romanzo (Telef.)

PROCESSATI CINQUE NAZISTI

Attentarono a Vienna alla nostra Ambasciata

Gli imputati sono tutti minori di vent'anni - Lanciarono anche una bomba contro il Parlamento austriaco

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 25 maggio.

Gli studenti neonazisti dell'associazione di estrema destra *Markomannia*, che nel '61 compirono una serie di attentati terroristici a Vienna, verranno processati lunedì prossimo. Il dibattimento, che si svolgerà dinanzi al tribunale della capitale austriaca, di cui fanno parte anche due giudici popolari, durerà tre giorni. Gli imputati sono: Gerhard Honsik, Guenter Pfeiffer, Gunther Kuamel, Rainer Burghardt, Peter Meixer, tutti tra i diciannove e i venti anni. Essi si trovano in stato d'arresto fin dal Natale scorso e dovranno rispondere di attentati con armi e con esplosivi.

I cinque giovani ne hanno confessati sette, tra cui due contro l'ambasciata d'Italia. Nella notte del 25 maggio dell'anno scorso, davanti alla sede della nostra rappresentanza diplomatica, in uno dei quartieri centrali della città, scoppiò un ordigno esplosivo, e all'alba del 10 ottobre da un'automobile in corsa furono sparati contro l'edificio diversi colpi d'arma da fuoco. Le altre imprese dei neonazisti sono: nella notte del 13 giugno il trafugamento dal monumento agli eroi di una corona d'alloro deposta da Kruscev alla targa dedicata ai partigiani austriaci e nella notte del 24 giugno la deposizione di un cartoccio esplosivo dinanzi alla sede della compagnia di navigazione aerea italiana, Alitalia, sul *Ring*. Il 16 agosto l'esplosione di una bomba dinanzi al Parlamento e in settembre davanti all'ambasciata degli Stati Uniti; infine, il 27 novembre una sparatoria contro il Parlamento di Vienna.

Gli attentatori furono identificati per quest'ultima impresa: gettarono, infatti, sulla strada un gagliardetto con i colori nero, rosso, oro, che sono quelli della bandiera tedesca, con la scritta «Le associazioni giovanili tedesche continueranno a combattere». La polizia trovò il negozio in cui il gagliardetto era stato comperato e sul quale era stata applicata la scritta, giungendo così sulle tracce degli estremisti.

L'associazione degli studenti *Markomannia* ha nel suo stemma il motto «la spada è il nostro vendicatore». Nonostante questo, e il fatto che i suoi iscritti pratichino il duello, non è stata vietata dal governo.

t. s.

Pugnalato alla Camera un ministro della Nigeria

(Nostro servizio particolare)

Lagos, 25 maggio.

Il ministro dell'Industria e Commercio della Nigeria Occidentale, S. Y. Kess-Nemoto è stato pugnalato oggi alla gola da un deputato dell'opposizione in una zuffa avvenuta durante una seduta del parlamento. E' stato raccolto da terra sanguinante e trasportato d'urgenza in ospedale: versa in gravi condizioni.

La gazzarra ha avuto luogo nella Camera subito dopo le consuete preghiere con cui iniziano le riunioni. I deputati degli opposti gruppi politici si sono avventati gli uni contro gli altri scagliando sedie e tutti gli oggetti che capitavano loro. Il comandante della polizia di Ibadan, sede del Parlamento nigeriano, ha dichiarato che l'aula era trasformata in un vero e proprio campo di battaglia. L'unico ferito grave è il ministro dell'Industria e Commercio, ma vi sono stati moltissimi contusi sia fra i parlamentari che fra le forze dell'ordine che hanno fatto irruzione all'interno per porre fine alla lotta. L'aggressore del ministro è riuscito ad eclissarsi ed a non essere identificato.

Dapprima gli agenti hanno cercato di ricondurre i parlamentari alla ragione, ma ogni tentativo in tal senso è stato inutile sicché il comandante della forza pubblica decideva che si poteva solo ricorrere ai gas lacrimogeni. Le bombe hanno cominciato a piovere nell'emiciclo dove più violenta avveniva la lotta ed i parlamentari hanno cercato di guadagnare le uscite per sottrarsi al fumo che li soffocava e li faceva lacrimare. Quando tutti i parlamentari sono usciti, la polizia ha chiuso i portoni e ha istituito un servizio di guardia davanti all'edificio.

L'odierno episodio di violenza è il primo che si verifica nelle istituzioni parlamentari nigeriane dal 1960, quando il paese ottenne l'indipendenza. La battaglia ha avuto inizio subito dopo che era stato chiesto il voto di sfiducia al governo, nominato dal governatore della Nigeria Occidentale, per sostituire il gabinetto precedente diretto dal primo ministro regionale S. L. Akintola.

La nomina del nuovo primo ministro è stata oggetto di critiche nel paese sin dalla settimana scorsa quando venne annunciata. Alcuni dirigenti politici hanno chiesto al governo federale di proclamare lo stato di emergenza nella Nigeria Occidentale per evitare «che il paese sia trascinato alla violenza come è avvenuto nel Congo».

a. p.

GLI STATI UNITI SPENDONO PER L'ISTRUZIONE 13.000 MILIARDI DI LIRE ALL'ANNO

La scuola americana vuole essere confortevole e risparmiare ai giovani le ansie ed i "complessi,,

Nei collegi e nelle università si vive come in una casa privata dei «quartieri alti» - Ad Harvard c'è un salottino ogni due stanze e le ragazze prendono il tè in servizi d'argento - Docenti ed esaminatori dànno prova di molta, comprensiva indulgenza - E' un mondo molto diverso da quello della scuola sovietica: in Russia i collegi sono di un'austerità spartana, gli studi si svolgono con «norme» ferree, gli esami impongono una spietata selezione (cade il 66 per cento degli aspiranti all'Università) - Qualche pedagogista americano già scrive che un minimo di «sofferenza scolastica» è utile

(Dal nostro inviato speciale)

New York, maggio.

Da «Saks», sulla Quinta Avenue, dove un baule può costare settecento dollari, il centro del secondo piano è occupato dalla University Shop, *padiglione dell'eleganza universitaria. C'è tutto quel che dovrebb'essere casual, o almeno si chiama così, e invece è studiato e dispendioso: le camicine a ripacci con i bottoni sulla punta del colletto, le giacchette a coda di rondine, i mocassini rosso lucido appannato. Così è anche da «Lord and Taylor», dai «Brooks Brothers» e nei reparti universitari e collegiali d'ogni magazzino o bottega top, per uomini e donne.*

S'intravvede già una mondanità studentesca, cullata dalla società e sicuramente piacevole per chi non detesta questa cosa, la quale presuppone tuttavia un costume assai costoso, anche nella scuola. Si può capire perché gli Stati Uniti spendono per l'istruzione 13 mila miliardi di lire all'anno (fondi federali, locali e privati), mentre l'Unione Sovietica ne spende 3 mila miliardi, comprese le sovvenzioni per le ricerche scientifiche delle Università. L'istruzione americana è un prodotto più costoso, nonostante la minore entità della popolazione scolastica, perché in una società benestante ogni servizio importa un prezzo proporzionato al tenore di vita.

La scuola, secondo una «legge» osservata dai sociologhi, dev'essere confortevole almeno quanto le abitazioni private; non è rovinoso in Russia costruire scuole migliori delle abitazioni, mentre il lusso architettonico di molti istituti americani è un derivato dello standard dei quartieri residenziali. Il clima degli studi sovietici è di spartana austerità; dovizia di laboratori e biblioteche, come in America, ma estrema semplicità di vita. Alla Università Lomonosov vidi studenti che a turno puliscono pavimenti, cucine, docce, scalinate, vivendo in due o tre per camera (quasi una cella da seminaristi). Ad Harvard, alloggi per uno o due studenti con la salotta da bagno, un soggiorno per ogni due camere, pannelli di noce, poltrone di cuoio.

La vita dei colleges, sopra tutto quelli privati, che costituiscono la grande maggioranza e sono amministrati come un business qualsiasi, è confortevole talvolta fino all'eccesso, almeno per chi conosce la castigatezza di un Internàt sovietico. Costruzioni e mobilio ricercati, tappeti e caminetti, edere rampicanti, boschetti, aiuole. Nei grandi colleges femminili, le ragazze servono a turno alla mensa, ma quando prendono il tè in salotta, con l'assistenza cerimoniosa della House Mother, maestra di buone maniere, lo prendono da teiere d'argento e tazzine di preziosa porcellana. La maestra di ginnastica è chiamata a coltivare non solo la salute, ma l'eleganza fisica e l'andatura delle allieve. Si capisce che simili costumi incidano sulle statistiche finanziarie.

Sebbene il 60 per cento degli studenti americani contribuisca a pagare la retta con il proprio lavoro, le condizioni materiali del college mancano di asperità. Fin qui, nulla di male; chi ha denari, o può facilmente procurarseli, fa bene a spenderli. Ma vi è di più; almeno fino alle soglie della più alta istruzione universitaria, l'atmosfera medesima degli studi è raddolcita, così come il latte americano è vitaminizzato.

A differenza che in Russia, si fa economia di tragedie personali. Uno studente moscovita mi disse in dieci parole che cos'è l'esame di ammissione all'Università sovietica: «Un uomo stanco morto ascolta un altro uomo stanco morto». Nell'estate del '58 mi fu permesso di assistere agli esami orali di fisica per l'ammissione alla facoltà meccanico-matematica della Lomonosov; nei corridoi, alcuni ragazzi piangevano. Sui giornali russi si leggono lettere di protesta come questa: «Gli allievi del quarto anno dell'Istituto Energetico di Mosca devono studiare nove materie solo nel primo trimestre. Il corso che s'intitola "Scambio di calore e aerodinamica del gas in compressione" (24 lezioni) comprende da solo 250 formule e 65 grafici. Il corso che s'intitola "Rilievi e strumenti termici" comprende 75 schemi, 50 grafici e 200 formule. Agli esami, il professore domanda tutto. Se lo studente ha dimenticato anche una sola formula, non ottiene più del 3 (appena sufficiente) e allora addio stipendio».

Negli esami per l'accesso alle Università sovietiche viene bocciato in media il 66 per cento dei candidati; in seguito occorre superare le prove semestrali. Lo Stato concede un minimo di stipendio e la gratuità degli studi, ma il padre severo; offre le scuole superiori solo a chi ne ha la vocazione, vagliata con rigore persino eccessivo, che può sottovalutare lo studente versato nei ragionamenti lunghi e nell'assimilazione graduale. L'apprendimento è sottoposto a «norme» più dure di quelle che fissano i minimi di produzione del kombinàt industriale. Ogni regola ha la sua eccezione più o meno arbitraria anche in Russia; tuttavia immenso è il purgatorio dei giovani bruciati da una bocciatura, afflitti dal rimorso o dal risentimento per l'occasione perduta.

Un saggio di Nicholas De Witt, pubblicato in questi giorni a New York, dopo tre anni di ricerche condotte presso il Russian Center di Harvard, *giunge alla conclusione che su cento ragazzi agli studi, trentatré arrivano in America fino all'Università e dieci vi arrivano in Russia. Questo è vero considerando Università anche il primo biennio di college; in tal caso gli studenti universitari degli Stati Uniti raggiungono i quattro milioni, contro i due milioni e quattrocentomila sovietici. Ed invece ci sottraggono dalla cifra gli allievi dei primi due corsi di college, che in verità indugiano negli studi generici, la popolazione universitaria degli Stati Uniti scende a due milioni.*

L'amministrazione sovietica non esercita il gradualismo americano; va per le spicce. I talenti più modesti, o almeno coloro che «non ce l'hanno fatta», vengono indirizzati al Tekn'kum, le sotto-università che raccolgono due milioni e mezzo di giovani destinati a divenire tecnici intermedi. L'economia sovietica, lontana dall'opulenza, non tollera investimenti lunghi; almeno per il momento ha bisogno di manodopera e specialisti d'ogni rango. Questa rapida articolazione spiega l'aumento vistoso di tecnici superiori e medi d'ogni specialità, addestrati in classi omogenee. Il potere dello Stato, a sua volta, impone che la proporzione numerica degli iscritti alle diverse facoltà sia quella fissata dal «piano» economico.

De Witt ha accertato che in Russia i laureati in scienze pure o applicate e ingegneria (190 mila all'anno) raggiungono il 75 per cento del totale, mentre in America (90 mila all'anno) rappresentano il 55 per cento. La facoltà di filosofia dell'Università di Mosca, devastata dalle «purghe» ideologiche degli ultimi trent'anni, somiglia invece a un polizio: il «piano» dice che lo Stato sovietico non ha bisogno di più che 50 laureati in filosofia all'anno.

Questi metodi dell'istruzione russa pongono agli americani più di un problema nell'ambito della «sfida» economica, anche se affiora la tendenza a introdurre nell'high school (scuola media) e nei primi corsi di college alcuni rigori. Dopo tutto non è scritto nella Bibbia che si possano evitare gli affanni della vita a forza di benessere e di comfort; o almeno così non si superano i grandi conflitti. Fra gli ultimi libri che raccomandano la svolta verso costumi più duri, ve n'è uno, di Max Rafferty, che s'intitola: Suffer, little children («Soffrite, figlioli»).

Ma tutt'altra cosa è la diffidenza americana, non priva di ragioni, verso lo Stato-padre universale, che paga le tasse e la retta. Gli Stati Uniti, se possono rivedere la loro pedagogia, non potrebbero mai accettare i sistemi sovietici, i quali sono coerenti perché operano in una economia interamente pianificata.

Lo Stato sovietico paga; ma gli studenti, al termine dei corsi, vengono assegnati all'impiego da commissioni arbitre di decidere la loro destinazione. Alcuni laureati, attesi da lontane industrie (Samarkanda, Novosibirsk, Omsk), sono mancati più volte all'appello; ma i giornali russi, che riferiscono spesso questi episodi, hanno preannunciato una legge, secondo la quale, in simili circostanze, il cittadino è condannato a rifondere con gli interessi le spese sostenute dall'erario per la sua istruzione. Dal punto di vista di uno Stato interamente pianificato, tale diritto è incontestabile; l'uomo istruito è un investimento pubblico che deve ammortizzare il suo costo secondo il piano. Non si può giudicare nemmeno la scuola, russa o americana, ignorando il contesto. Dice un proverbio russo: «Chi guarda un albero perde di vista la foresta».

Alberto Ronchey

Penzola nel vuoto dalla seggiovia tenendo la bimba con un braccio

Paurosa avventura di una signora torinese in gita a Prali - Madre e figlia si sono ferite nella caduta

(Dal nostro corrispondente)

Perosa Argent., 25 maggio.

Verso le 16 di oggi, la signora Carla Rossatto in De Giovanni, di 37 anni, abitante a Torino in via Tripoli 15, giunta a Ghigo di Prali, aveva preso posto su un seggiolino della seggiovia «Tredici laghi» per compiere una gita al Bric Rond, a quota 2230. La giovane donna teneva in braccio la figlioletta Marina, di 4 anni.

Subito dopo la partenza, forse per una imperfetta chiusura dell'asta di sicurezza, la donna perdeva l'equilibrio e cadeva. Con una eccezionale presenza di spirito, la Rossatto riusciva ad aggrapparsi con una mano al seggiolino mentre con l'altra teneva saldamente la sua bimba.

In questa posizione, penzolando a tre metri da terra, la signora ha proseguito la corsa finché il personale della seggiovia non si accorgeva dell'accaduto e fermava il meccanismo. Il brusco arresto, però, faceva oscillare l'asta della seggiovia e la donna, sempre tenendo con un braccio la figlia, cadeva a terra.

Soccorse dal personale di servizio, madre e bimba sono state trasportate all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo. La signora Rossatto ha riportato la frattura della gamba destra, e la piccola Marina escoriazioni multiple, trauma cranico e grave stato di shock.

c. m.

LIBRI RICEVUTI

FRANCESCO MASALA: *Quelli dalle labbra bianche* - Feltrinelli - L. 300.

EMANUELE PADOA: *Storia della vita sulla terra; l'origine degli animali e delle piante* - Feltrinelli - L. 3000.

DON DWIGGINS: *Frank Simon* - Edis. Nesso e Naso, Milano - L. 1000.

LETTERE AL DIRETTORE

Vittorio Gorresio ha chiesto il sequestro del *Lungo viaggio attraverso il fascismo*

L'autore gli attribuisce un articolo razzista, che egli non ha scritto e non poteva scrivere - Zangrandi ha riconosciuto di essersi sbagliato nell'accusa infamante; ma quanti lettori del volume possono essere raggiunti dalla smentita?

Caro Direttore,

ho chiesto due giorni fa al pretore di Milano il sequestro giudiziario del libro di Ruggero Zangrandi *Il lungo viaggio attraverso il fascismo*, del quale anche *La Stampa* ha pubblicato il 9 maggio una recensione lusinghiera, come di un libro «sincero, serio coraggioso», io tuttavia debbo cercare di oppormi con ogni mezzo all'ulteriore diffusione del volume perché in esso mi viene attribuita la paternità di uno scritto, di ispirazione razzista, non mio.

Secondo Zangrandi, io sarei stato di quelli che a suo tempo «ritennero di doversi allineare, di dover portare il proprio contributo a quella abbietta campagna» razziale (pag. 415). Io, secondo Zangrandi, mi sarei associato all'atteggiamento di pavido conformismo di taluni uomini di cultura, senza prevedere «di quale spaventosa tragedia» mi sarei trovato ad essere corresponsabile «sia pur marginalmente, partecipe» *(ibidem)*. Io, secondo Zangrandi, avrei scritto difatti su *Il lavoro fascista* del 21-10-1942, parole infuocate contro George Bernanos, uno scrittore cattolico francese colpevole di battersi allora contro il razzismo con tutte le sue forze: «più che mai c'è da domandarsi — osserva a questo punto Zangrandi — perché, ancora nell'ottobre '42, uno scrittore d'ingegno come Vittorio Gorresio provava il bisogno di attaccare in termini tanto veementi (e con riferimenti che parrebbero davvero freudiani) lo scrittore Bernanos» (pagg. 417-418).

Io, che non ho mai collaborato al *Lavoro fascista*, nell'ottobre 1942 ero un tenente d'artiglieria, richiamato sotto le armi per la guerra. Non facevo più il giornalista poiché ero stato licenziato dal *Messaggero*, tempo prima, per antifascismo, e mi era già stata tolta la tessera del partito.

Comunque, né nell'ottobre 1942 né in altre date precedenti, mai mi sono associato in alcun modo a quella abbietta campagna razziale di cui Zangrandi mi fa partecipe nel suo volume. L'articolo del *Lavoro fascista* del 31 ottobre 1942, apparso nella terza pagina, datato da Parigi, intitolato «Conseguenza della disfatta - Gli scrittori francesi divisi in tre campi ostili», porta la firma di Vittorio Gueriero, come ho potuto verificare fotografando la pagina nella collezione di quel quotidiano conservata a Roma presso l'Archivio storico capitolino.

Vittorio Guerriero non è Vittorio Gorresio (e neppure l'Augusto Guerriero del *Corriere della sera*, tengo ad avvertire per inciso, a scanso di altre confusioni). Vittorio Guerriero era un fascista effettivo, razzista per conseguenza, residente a Parigi durante l'occupazione tedesca. Finì in galera per collaborazionismo, fu liberato in Francia per indulto e poi morì in Italia, pochi anni fa. Ruggero Zangrandi mi ha dato atto del suo errore in una dichiarazione pubblicata dal *Paese sera* di mercoledì scorso 23 maggio, dove egli parla di «madornale abbaglio», di «svista in ogni caso imperdonabile» perché egli ammette che sarebbe stato suo dovere rendersi conto che, «per molteplici ragioni» quel brano non poteva essermi attribuito: «Non solo il autorizzo — egli mi ha scritto — ma ti prego di dare, nelle forme che riterrai più convenienti, pubblicità alla presente, a parziale riparazione del torto che ingiustamente ti ho fatto».

Io non posso purtroppo considerare chiusa la vertenza con una semplice ammissione dell'errore da parte del colpevole. «*Habemus confitentem reum*», ma con ciò cosa abbiamo? Nulla che mi dia modo di inseguire ad uno ad uno i lettori del libro, che tanti recensori hanno accreditato e stanno ancora accreditando come un libro sincero, serio, coraggioso. Io non posso spedire la lettera di scuse di Zangrandi a tutti i presenti e futuri lettori del suo volume come mai acquisito alle pubbliche biblioteche. Non sono in grado di avvertire ad uno ad uno i recensori e gli acquirenti del volume che il mio nome vi è incluso per errore (non solo a pagg. 417-418, ma anche a pag. 396, dato che mai ho collaborato alla rivista *Italia vivente*, come vi è scritto). Mi trovo in una condizione di angosciosa impotenza o insufficienza, per la mano, di fronte a una calunnia di genere infamante.

Per questo, non potevo fare altro che ricorrere alla magistratura, nel tentativo di diffondere la verità attraverso tutti i mezzi possibili, non solo quelli della volontaria informazione privata, ma pure quelli dell'obbligatoria notifica pubblica. Ed è per questo, caro Direttore, che io ti prego di stampare la mia lettera, che indirizzo alle persone oneste, delle quali io voglio conservarmi la stima.

Vittorio Gorresio

Roma, 25 maggio 1962.

Einaudi
Maggio 1962

Presentato al Premio Strega da Eugenio Montale e Italo Calvino:

Il maestro di Vigevano
di
Lucio Mastronardi

Il romanzo che nelle discussioni di Formentor ha suscitato l'interesse di critici e scrittori, da Elio Vittorini a Michel Butor.

Di Jorge Luis Borges, l'autore di Finzioni, il vincitore del Prix des Editeurs 1961

Manuale di zoologia fantastica

La poetica e scienza immaginaria» di Borges evoca favolose figure d'animali nelle pagine di un moderno e inquietante «bestiario».

STELIO MATTIONI
Il soglio

Cinque racconti lunghi d'ambiente piccoloborghese, percorsi da una ironia aspra e corrosiva.

Un successo senza precedenti nell'editoria italiana del dopoguerra

IL GIARDINO DEI FINZI-CONTINI
di Giorgio Bassani

Il romanzo che in dieci settimane ha raggiunto il 100° migliaio.

Natalia Ginzburg
Le voci della sera

La quarta edizione del romanzo vincitore del Premio Chianciano 1961.

NUE
Nuova Universale Einaudi

Giacomo Leopardi
Canti
a cura di Niccolò Gallo e Cesare Garboli.

Nell'imminenza del voto del Parlamento per la formazione d'una commissione d'inchiesta sulla mafia:

Michele Pantaleone
MAFIA E POLITICA (1943-1962)

Nei «Libri bianchi» una coraggiosa documentazione sull'origine e sulle radici sociali della mafia, i legami con banditismo locale e gangsterismo americano, i rapporti coll'amministrazione e la politica siciliana.

Nuto Revelli
LA GUERRA DEI POVERI

Un diario di guerra, dalla campagna di Russia alla lotta partigiana, ch'è un documento di eccezionale valore storico e un'opera di commossa poesia.

Nella «Biblioteca di cultura storica»:

Ronald Syme
La rivoluzione romana

La storia della «classe dirigente» romana, dalla fine della repubblica alla «dittatura» d'Augusto, resa viva e attuale dall'avvincente analisi d'uno dei maggiori storici dell'antichità.

Paul M. Sweezy
Il presente come storia

I problemi teorici del marxismo contemporaneo, i caratteri dell'imperialismo la struttura economica e politica della società americana, nelle pagine dell'autore della Teoria dello sviluppo capitalistico.

SPETTACOLI

Un raffinato artista a Ivrea

Antony de Witt

(Nostro servizio particolare)
Ivrea, 25 maggio.

Antonio Antony de Witt: un gentiluomo toscano di 86 anni che fra i suoi antenati vanta priori dell'antica repubblica pisana, ma al sangue italiano unisce quello di avi olandesi: un gran signore nella vita e nell'arte; uno studioso insigne che ha dato testi fondamentali alla cultura grafica come il libro sulle stampe della Galleria degli Uffizi dove per sette anni diresse quel celebre «Gabinetto»; un incisore ed un pittore così schivo di popolarità, così chiuso nel proprio gusto raffinato che, come ha ora scritto Pier Carlo Santini, è ancor «tutto da scoprire e da ricostruire».

Questo è l'artista che presenta adesso con 42 dipinti e un gruppo di disegni ed incisioni il Centro culturale Olivetti di Ivrea; ed è merito del Santini (che ha curato con Raffaele Monti in occasione di questa mostra un'eccellente monografia sul de Witt) e del Codignola, direttore del Centro, se la sua opera per la prima volta giunge in Piemonte. Del resto, le sue poche apparizioni in pubblico si limitano a Firenze, a Roma, a Venezia, ad Oslo.

La prima impressione è di trovarsi di fronte a un pittore che di una eccezionale cultura figurativa ha fatto uno schermo tanto discreto quanto impenetrabile al tempo in cui visse e vive. Nota giusto il Santini: l'ascendente macchiaiuolo (benché il de Witt abbia conosciuto di persona il Fattori ed il suo quadro *Strada in salita con cavalli* sia un vero e proprio «omaggio» al maestro) «non si deve escludere, ma non si deve neppure considerarlo determinante». Ma quel senso di nuovo «primitivismo» che appunto i Macchiaiuoli ritrovarono al fondo del loro istinto ricuperando una poetica che il realismo ottocentesco pareva aver bandito, ecco diventare nella pittura del de Witt una componente essenziale benché dissimulata; al modo stesso che i modelli di Paolo Uccello sono da lui guardati e interpretati con occhi che si sono a lungo posati su Gauguin.

Perciò in questi quadri straordinariamente elaborati, formali, si direbbe, d'una materia lisa, consunta, per cui ci appaiono come antichi affreschi od arazzi provati dal tempo, si individua, sì, la Toscana da Fattori a Soffici ed a Viani, ma le evidenti citazioni dal Sassetta, dagli altri Primitivi senesi (fondi che rammentano Simone Martini, i Lorenzetti), e persino da Giotto, da Masaccio, da Pier della Francesca, sono riprese da un artista mirabilmente vivo e individuale, che ne fa visione propria e proprio linguaggio. Tanto congeniali tornano a lui questi modelli, che persino il *Paese di Norvegia sulle Skagerrak* diventa affine alla stupenda *Nevicata presso Certaldo*, al *Pian de' Cerri*, al *Paese toscano* del 1940, a quello, quasi immutato nel motivo, di vent'anni dopo.

Ciò che più colpisce in questo pittore squisito, che se rifare Picasso in un superbo inchiostro su carta cerea un maestro di *pastiches*, è la imperturbabilità di fronte alla ricerca, alla travagliata sperimentazione contemporanea. Sembra che nel formidabile bagaglio provvistogli dai secoli egli trovi tutto ciò che gli occorre all'espressione; e se ne valga con la dignità di un artista che sente in sé la forza di rinnovarlo ad ogni occasione. **mar. ber.**

Marilyn Monroe gira completamente svestita alcune scene d'un film

Hollywood 25 maggio.

Marilyn Monroe ha accettato di apparire senza indumenti in qualche fotogramma del suo nuovo film «Something's go to give» e ciò ha suscitato, a quanto si apprende, diverse reazioni a Hollywood. L'opinione prevalente sembra essere che gli ultimi film della Monroe non hanno avuto troppo successo di pubblico, e che perciò la casa produttrice abbia ritenuto necessario tentare un grosso colpo pubblicitario, anche a rischio di uno scandalo.

La scena è stata girata nello studio n. 14 della Fox. Marilyn doveva emergere da una piscina, a mezzanotte. Le luci erano attenuate e l'attrice indossava dapprima un costume da bagno color carne; ma Cukor e gli operatori non sono rimasti soddisfatti dell'effetto e hanno pregato l'attrice, che ha acconsentito, di ripetere la scena senza costume.

La ripresa è durata dieci minuti; per l'occasione erano stati fatti venire due operatori estranei allo stabilimento mentre tutto il personale non assolutamente necessario era stato fatto allontanare. La pellicola è stata immediatamente «sequestrata» dai dirigenti della Fox.

Una curiosità che costa milioni

AMBURGO, 25 maggio — Sophia Loren, che si trova in questa città con De Sica per girare «I sequestrati di Altona», ieri ha voluto a tutti i costi interrompere le riprese per seguire alla radio l'andamento del volo di Carpenter. Invano i produttori hanno cercato di opporsi: la curiosità di Sophia era così viva che alla fine hanno dovuto arrendersi. La sospensione di un'ora è costata 12 milioni

Il festival internazionale di Saint Vincent

Questa sera tocca all'Italia scegliere una canzone europea

(Dal nostro inviato speciale)
St. Vincent, 25 maggio.

Il Festival delle «Canzoni per l'Europa» si avvia alla fine. Domani avremo la serata italiana, già prenotatissima, e trasmessa per televisione; dopodomani la rassegna dei vincitori, senza graduazioni di merito.

Le canzoni italiane sono otto, come per gli altri Paesi. Solo che a differenza delle altre sono nuovissime, scritte su selezione di parolieri e di musicisti effettuata dalla Rai, e presumibilmente si dovrebbe raggiungere il massimo della perfezione in fatto di parole e di musica idonee per tutta l'Europa. Udremo, con Tonina Torrielli, «Le mani piene di stelle», di Pinchi e Donida; con Nunzio Gallo, «Due ombre», di Piazzolla e Calzia; con Jenny Luna, «Tu ed io, domani», di Giannetti e Sciorilli; con Gino Latilla, «La bomba», di Campanile e Concina; con Miranda Martino, «Miele amaro», di Flora Antonioni e Fabor; con Wilma De Angelis, «A un soffio dall'amore», di Chiosso e Malgoni; con Luciano Virgili, «Alla luce del sole», di Manlio e Bixio; con Flo Sandon's, «Mai più potrò scordare», di Accrocca e Mascheroni.

La serata odierna, dedicata alla Germania, non si può dire che abbia stupito molto e che la vera canzone europea possa essere di marca teutonica. Almeno come spaghetti. Scorriamone qualcuna.

Una signorinetta d'ufficio sogna di andare in barca la domenica con il «suo bene». Non pretende molto: una barca a vela. Il suo capufficio se ne accorge e vorrebbe impedirglielo; lei risponde che non è solo a sognare così e che non la tratterranno nemmeno con dieci cavalli. In italiano c'è l'aggiunta di «lettere consegnate al fiume perché le porti a te».

Infine, sette musicanti conobbero Karolina e ognuno pensava che lei palpitasse per lui; quando si accorsero che non palpitava per nessuno, litigarono e decisero di separarsi; ma, tornati insieme sul palcoscenico per una sera, cantarono ancora melodie d'amore per Karolina. Gli italiani non permettono ciò: nel nostro testo i sette «musicisti» non suonaron più "refrains" d'amore!».

Fra le melodie romantiche, tipo secolo scorso, ed i pochi ritmi violenti del nostro tempo, la giuria femminile ha scelto il primo genere, con un po' di nazionalismo, preferendo «Nachts in Roma», ossia «Notti a Roma». **a. a.**

Musiche «spagnole» di Lalo e Ravel

Il concerto Maag-Carmirelli all'Auditorium

La commedia in un atto *L'heure espagnole*, che Franc-Nohain fece rappresentare all'Odéon di Parigi agli inizi del secolo, dovette gran parte del suo successo alla spigliata, originale e briosamente spregiudicata azione scenica; e specialmente alle spassose vicende dei due grossi orologi da muro, nella cui cassa la moglie di un orologiaio — tutta fuoco e decisamente intenzionata a non rimanere fedele al marito — rinchiude due corteggiatori, facendoli poi trasportare a turno nella sua camera da un vigoroso mulattiere, al quale finisce poi per concedere i suoi favori.

La commedia venne eseguita ieri sera all'Auditorium senza azione scenica, ma con la musica che Ravel tessé intorno alla vicenda, con la perfezione stilistica e tecnica di un paziente, estroso e fantasioso cesellatore. Non c'è in essa vera commozione lirica, ma piuttosto un sottile velo intellettualistico, che si esplica in un delicato lavoro di filigrana, in cui molteplici e variegate iridescenze sfavillano con suprema eleganza. A tratti, nell'orchestra e nelle voci, echeggiano indessioni ritmiche e melodiche di derivazione spagnola, che Ravel assimilò non solo perché nato sul confine iberico, ma anche perché egli era di origine basca, per parte di madre; e anch'esse si fondono in un prodigioso gioco timbrico.

Il lavoro ebbe un'eccellente esecuzione per opera dell'orchestra, diretta dallo svizzero Peter Maag, e di un complesso di cantanti francesi, che, con le tipiche sonore foniche e stilistiche della propria lingua, seppero dare efficace rilievo espressivo a tutte le sfumature del vario recitativo. Ad essi — il soprano Aubery Luchini, i tenori M. Sénéchal ed E. Tappy ed i baritoni P. Mollet e D. Olsen — ed al maestro Maag il pubblico fece cordiali e calorose accoglienze.

L'opera del Ravel fu preceduta dalla *Sinfonia spagnola* di Edouard Lalo, musicista di nascita ed educazione francese, ma di famiglia oriunda spagnola. Questo suo lavoro è tra i pochi che si salvarono dall'oblio in cui cadde una vasta produzione seria nella seconda metà del secolo scorso, quando — sotto l'influsso della *Sehnsucht* romantica, ossia della caratteristica aspirazione ed evadere dalla realtà — si diffuse la moda dell'esotismo, di cui lo spagnolismo costituì l'aspetto più comune. Fiorirono allora i numerosi *Souvenirs d'Espagne* ed i lavori consimili, basati per lo più su formule convenzionali, che riproducevano una Spagna oleografica e di maniera.

La composizione di Lalo, per violino e orchestra, si distingue non solo per una certa saldezza costruttiva, ma anche — e soprattutto — per una esperta scrittura violinistica, che valorizza strumentalmente, e con sicuro effetto, sia i tratti di patetica cantabilità, sia i passi di acrobatico virtuosismo: elementi che la solista Pina Carmirelli — che tutti ricordano come fondatrice del Quintetto Boccherini — rese con la consueta intelligenza e bravura, meritandosi le più vive acclamazioni del pubblico. **l. c.**

Sullo schermo

"Il magnifico detective,, whisky, spie e belle donne

(*Vittoria*) — *Il magnifico detective* è naturalmente Eddie Constantine che in questo film (nell'originale francese «Comment qu'elle est!») di Bernard Borderie, di cui ieri si è parlato come regista dei «Tre moschettieri») riprende il personaggio di Lemmy Caution, uscito dalla fantasia di Peter Cheyney ad avvalorare la leggenda di un agente del F.b.i. americano rubacuori e scolabottiglie, dal pugno micidiale e dalla mira infallibile. Bicchieroni di *whisky* e belle donnine (e di classe come Françoise Prevost, Françoise Brion, Fabienne Dali) non mancano davvero in questa ridda di spie false e autentiche, fra le quali Constantine deve scovare, in collaborazione ma anche in concorrenza con il controspionaggio francese, una specie di superspia di cui non si conoscono neppure i connotati. Va da sé che vi riuscirà non senza aver prima movimentato il film con pittoresche scazzottature e tambureggianti sparatorie. Tutto avviene con il consueto cerimoniale, quindi in modo abbastanza prevedibile, rimanendo al regista e allo stesso protagonista l'alibi di non prendere mai il film troppo sul serio. **vice**

Mostra di Fotografie Artistiche — Oggi alle ore 18, in via Carlo Alberto 61, avrà luogo la inaugurazione della Mostra Annuale di Fotografie Artistiche organizzata dal Gruppo Fotografi del Centro Culturale Fiat. Saranno presentate 181 opere di 64 autori, in bianco-nero e a colori. La Mostra rimarrà aperta fino a domenica 3 giugno, tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 21.

Cronaca televisiva

Stasera il «Signore delle 21» è dedicato agli urlatori italiani e stranieri

Sul «nazionale», ieri sera, è andata in onda la commedia «La ragazza di campagna» di Odets, con Anna Proclemer, Gianni Santuccio e Aldo Giuffrè. E' un testo molto noto, che fu ridotto per lo schermo (protagonista Grace Kelly) e che la stessa Proclemer portò in giro su tutti i palcoscenici italiani con vivo successo. Si tratta di una commedia lunga e lenta, con efficaci risvolti patetici e drammatici, il cui principale merito consiste nell'offrire tre parti di grande importanza.

L'accurata edizione televisiva è già stata trasmessa la sera del 28 marzo scorso sul secondo canale. A distanza di due mesi è stata replicata sul «primo». Ci siamo, dunque, con la solita osservazione: d'accordo, entro certi limiti, per queste repliche; ma non si potrebbe metterci di mezzo un intervallo ragionevolmente più ampio?

* *

Proprio qualche giorno fa, nella pagina della cronaca del nostro giornale, è stato pubblicato, con dati forniti dall'«Aai» (Amministrazione per le attività assistenziali italiane), un pezzo riguardante l'esodo degli uomini validi dalle Puglie. Esempio: Tuglie, in provincia di Lecce, aveva 5778 abitanti; in un anno sono diventati meno della metà: un migliaio è venuto nel nord (800 a Torino), più di duemila si sono trasferiti all'estero. Un po' dovunque si sta verificando un doloroso fenomeno di spopolamento. E non solo gli uomini emigrano — ha precisato l'inchiesta dell'«Aai» — ma anche le donne giovani, che si trasferiscono nell'Italia settentrionale come domestiche. Motivo ovvio e risaputo: la mancanza di lavoro.

Ora un documentario tv, che ha aperto ieri sera i programmi del «secondo», ci ha informati che nelle Puglie, specie nel triangolo Bari-Brindisi-Taranto, è in atto un vasto processo di industrializzazione che negli anni futuri potrà dar lavoro a migliaia di operai. Il difetto del documentario era nel suo tono altamente ottimistico (tanto che in certi momenti aveva quasi l'aria di una pubblicità delle ditte che si stanno impiantando laggiù: pareva che i problemi delle Puglie fossero ormai risolti e che tutti i pugliesi in blocco, rinunciando all'emigrazione, fossero in procinto di trasformarsi in metallurgici e siderurgici. Comunque, speriamo.

* *

Stasera la puntata de «Il signore delle 21» sarà dedicata agli urlatori: vedremo e sentiremo Pat Boone, Johnny Halliday, Helen Shapiro, Tommy Steele e un gruppo di italiani fra cui Celentano, Dallara, Gaber e Betty Curtis. Sul «secondo» ritorno di «Rotocalco RT» che annuncia servizi di largo interesse e attualità. **u. bz.**

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8.30: **Telescuola**: Prima classe: educazione tecnica maschile, educazione tecnica femminile, italiano, latino, educazione fisica.
10.55: **Da Napoli: Telecronaca dell'inaugurazione del bacino di carenaggio del Molo Carmine.**
11.45: **Due parole tra noi.**
12.30: **Telescuola**: Seconda classe: esercitazioni di lavoro e disegno tecnico, francese, economia domestica. 14: Terza classe: francese, storia ed educazione civica, economia domestica, tecnologia.
16 —: **Giro ciclistico d'Italia.** Telecronaca dell'arrivo della ottava tappa Avellino - Foggia.
17.30: **Per i ragazzi**: a) Mondo d'oggi: Continente ghiacciato; b) Avventure in elicottero: La montagna di ferro. Telefilm.
18.30: **Telegiornale.**
18.50: **Non è mai troppo tardi.** Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura.
19.20: **Tempo libero.** Trasmissione per i lavoratori.
19.50: **Sette giorni al Parlamento.**
20.10: **Sport.**
20.30: **Telegiornale.**
21.05: **Il signore delle 21.** Spettacolo di rivista presentato da Ernesto Calindri.
22.15: **Vivere insieme**: un libretto di banca. Originale televisivo di O. Cecchi e A. Ciattini. Interpreti: Tino Bianchi, Ileana Trouché, Paola Bani, Anna Maria Sanetti e altri. La famiglia moderna, a poco a poco, tende a liberarsi dei vecchi e a isolarli dalla stessa società. Questo è il tema della trasmissione che sarà seguita da un dibattito a cui partecipano il giurista Francesco Carnelutti, la onorevole Maria Pia Dal Canton, lo psichiatra Adriano Ossicini e il giornalista Elio Talarico.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21.10: **Rt - Rotocalco televisivo.** Direttore Enzo Biagi.
22.10: **Intermezzo.** - Al termine dibattito: **La lunga strada per l'Europa.**
22.55: **Telegiornale.**
23.15: **Lunga notte.** Racconto sceneggiato. Quattro minuti dopo mezzanotte John Oliver si presenta da Padre Dolan e chiede di essere ascoltato nonostante l'ora tarda. Le parole dell'uomo, che ha un aspetto molto sofferente, sono terribili: «Padre, domattina alle nove e venti, io ucciderò un uomo. Ho preparato un ordigno che agirà infallibilmente a quell'ora». Invano il sacerdote cerca di dissuadere Oliver dal suo folle proponimento. L'uomo è colpito da un grave malore e deve essere trasportato d'urgenza all'ospedale. Nella notte egli morirà senza aggiungere più nulla alle sue gravi minacce. Padre Dolan ha le labbra sigillate dal segreto della confessione, ma sa che una tragedia avverrà tra poche ore. Ha una notte davanti a sé per cercare di sapere qualcosa, per tentare di scongiurare il pericolo di cui, solo, è a conoscenza.
23.45: **Servizio per il Giro d'Italia** (replica del Programma Nazionale).

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale radio - Musica; 8: Giornale radio; 8,30: Omnibus; 10,30: La radio per le scuole; 11: 45° Giro d'Italia; 11,10: Omnibus (parte seconda); 12: Ultimissime; 12,20: Album musicale. 13: Giornale radio - 45° Giro d'Italia; 13,55: L'era dei 78 giri; 14: 45° Giro d'Italia; 15,15: Chiara fontana; 15,30: Corso di lingua tedesca; 16: Sorella radio; 16,45: Le manifestazioni sportive di domani; 17: Giornale radio; 17,30: Concerto sinfonico diretto da E. De Carvalho; 18,25: Estrazioni del Lotto; 18,30: Palermo: Inaugurazione della XVII Fiera del Mediterraneo; 18: Il settimanale dell'industria; 19,30: Il sabato di classe unica; 20: Album musicale.

20,30: Giornale radio - 45° Giro d'Italia; 21,25: Il forestiero. Radiodramma di F. Silvestri; 22,30: J. Gleason e la sua orchestra; 22,45: Viaggio alle Antille: Vendonsi antichi dei. Documentario di E. Anton; 23,15: Giornale radio - Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Notizie del mattino - Un ritmo al giorno: La beguine; 10: Domani è domenica; 11: Musica; 13: Rascel presenta; 13,30: Primo giornale; 14: I nostri cantanti; 14,30: Secondo giornale; 15: Ariele; 15,30: Terzo giornale. 16: Ritmo e melodia - 45° Giro d'Italia; 17,15: Il valzer del pomeriggio; 18,25: Fonorama; 19: Mantovani e la sua orchestra; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,30: 45° Giro d'Italia; 20,40: Musica operistica; 21: Dal salone delle feste del Casinò di Saint-Vincent: Canzoni per l'Europa; 22,15: Radionotte; 22,30: Musica nella sera; 22,45: Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: I concerti di Vivaldi; 18: L'espansionismo coloniale francese dalle origini alla prima guerra mondiale; 18,30: Musiche di A. Tansman e F. Martin; 19,15: La scelta del proprio lavoro; 19,30: Musiche di D. Buxtehude; 19,45: L'indagine economica; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Concerto diretto da F. Prausnitz. Nell'intervallo: Taccuino di M. Bellonci. Al termine: La rassegna - Congedo.

TEATRI E RITROVI

Nuova (Stagione Regio): riposo. Domani ore 15 «I maestri cantori di Norimberga» di Wagner. Testo originale.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Amedeo» di Ionesco.

Alcione: Rivista Aichée Nash - Memmo Marciani ore 16,15 e 21,15.
Fortino: Nuova Rivista Internazionale ore 16 e 21.
Maffei: «Andiamo in vacanza» Riv. Mario Ferrero ore 16,15 e 21,15.

Al Bagatelle Evariste's Club: 21-2 Whisky a gogo più (str. per Cavoretto 2, t. 678-878). Locale estivo.
Al Florida Club (p. Solferino telefono 42-822) ore 21 - 1 Complesso d'Andri-Boccaccio c. B. Gariglio.
Al Nirvana: 21 Compl. I Cugini.
Apollo Danze: 21 Corradino e i suoi discepoli canta Ida Paris.
Arlecchino: 21,15 Mario Montes.
Bierbrandonit Letrarie: 21 Piero Fasano. Scuola ballo gratuita.
Bruno: ore 21 Orch. T. 04.
Castellino: 16,30-21 Compl. Lauro.
Chalet Valentino: 21 Bonazelli.
Eden: 16,30 e 21 I Soliti Ignoti.
Faro Danze: 21 Whisky à gogo.
Fortino: 21 The Five Dynamics.
Gaudio 16,30 e 21 Orch. The 4 Gin.
Gay Sala: 17 e 21 Elio Gori.
Gay Villa - Whisky à Gogo (corso Moncalieri 62): 21; fest. 16 e 21.
Gran Mago 21 Compl. Nino Spano
Hollywood 21 Compl. Chi-Co-Cha.
La Cicala Danze: 21 Ferrarone.
La Perla ore 21 Compl. Gualdi jr. canta Andrea Mingardi.
La Rotonda: ore 21 Compl. I 5 Zar.
Le Roi: 21 The Merry Criminals.
La Serenella: 21 Henry Ferraris.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422): tel. 697-016 estivo-invern. ore 21.
Massaua: ore 21 Orch. Lanfranco c. N. Genovese e F. Franchi.
Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 16): ore 21; fest. 17 e 21.
Pagoda Danze: ore 16 e 21 Gianni e i 5 della Torre, canta A. Mauro.
Principe: ore 16,30 the studentesco; ore 21 Compl. I 4 Ralf.
Samarcanda Whisky à Gogo (p. C. Felice 40): 21-1; sab. e fest. 16-21
Trocadero: ore 21-2 Bruno Clair.
Whisky Notte, Golio, 687.563: 21.

Columbia Night Club: attrazioni.
Estoril Club, via Cavour 5: 22-4.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 44-270 Attrazioni internazionali.
Tavernetta, t. 547-533: attrazioni.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien corso Matteotti 40: James Whistler, M. Bone, McBey.
Dantesca p. C. Felice 10, t. 53-000 Soffici: disegni e litografie.
Galleria Gissi, piazza Solferino, 2: Mostra pers. Giovanni Omiccioli.
La Bussola, via Po 9: Mostra personale dello scultore Aldo Dezza; ore 10 - 13 e 15 - 20.
La Cavorrina p. Cavour 10: Acqueforti Enrico Paulucci 10-12; 16-20.
Galleria Narciso p. C. Felice 18: Omaggio a Carlo Carrà.
Promotrice Belle Arti Valentino: 120ª Mostra esposizione regionale antologica: 350 artisti, 800 opere. Orario 10-12, 15-19.
Mostra «Cavour nella caricatura dell'800», via Digione 5: Feriali ore 17-22, domenica 10-12 e 15-22.

Museo del Cinema, Palazzo Chiablese; alle 17 e 21,15 omaggio a Akira Kurosawa «Il trono di sangue» di Akira Kurosawa con T. Mifune, I. Yamada, T. Shimura (Giappone, 1957, vers. it. m. 105).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Dal 30 maggio al 3 giugno
SECONDA ESPOSIZIONE
AUTOMOBILI IN MINIATURA
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito per i bambini accompagnati

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-52

TROCADERO
Via A. Doria 1 - telef. 552.771
Ore 21 - 2 - Successo di
BRUNO CLAIR
incide su dischi Music Celson

CHALET DEL VALENTINO
Stasera ore 21 inizio trattenimenti danzanti con l'Orch. di
SANDRO BONAZELLI
Domenica e festivi: 16,30 e 21
Tutte le sere compreso lunedì: ore 21

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30 the studentesco
Ore 21: Canzoni in fermo posta e i grandi successi de
I 4 RALF

CLUB FARO DANZE
16 - 21: Tutti i sabati e festivi
WHISKY A GOGO
(ballo all'americana)
DOMANI - Ore 16 - 21

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 trattenimento con l'Orchestra di
MARIO MONTES
Domani 15,30 e 21,15 repliche

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 THE STUDENTESCO
Ore 21 grande successo di
LAURO
ed i suoi Camel

GAY SALA
Via Pomba 7 - tel. 51.36.46
Sempre applaudito il Complesso
ELIO GORI
Continuano i tratten. ore 17 e 21

PAGODA DANZE
Corso M. d'Azeglio 5 - t. 60.550
Ore 16 e 21 successo di
Gianni e i 5 della Torre
canta ALDO MAURO
Locale coperto

EDEN DANZE
Ore 16,30 the studentesco
Ore 21 serata della
MODA e ACCONCIATURA
con ARMANDO GENTILE
e I SOLITI IGNOTI

LA PERLA DANZE
Ore 21 continua il successo di
GUALDI jr.
e il suo complesso
canta ANDREA MINGARDI

LA SERENELLA
Eccezionale ed elegante serata riapertura giardino estivo con
HENRY FERRARIS
Omaggi e grandiosi premi

Giardino APOLLO Danze
Stasera ore 21 riapertura del
GIARDINO ESTIVO
Nuovo complesso
CORRADINO
e i suoi discepoli
canta IDA PARIS

RISTOR. FONS SALERA
Vignale Monferrato - tel. 21
IL PIU' BEL RITROVO DEL MONFERRATO
FONS SALERA
Giorni festivi: DANZE

ECHI SPETTACOLI

HOLLYWOOD ROOF GARDEN
Ore 21 finalissima e premiazione *Trofeo piemontese* di «Twist». Travolgente successo del Compl. *Chi-Co-Cha* canta *Miranda Golassi*

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 21 debutto
I 5 ZAR
cantano *Silvano* e *Iberico*

GARDEN DANZE VALSALICE
21; *Carletto Spinardi* canta *Ezio di Sanmori*. Salone coperto. Cap. 13

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Estate e fumo» Laurence Harvey, Geraldine Page, techn. Viet. min. 16 anni. Ult. 22.
Astor: «Blue Hawaii» con Elvis Presley, technic. Panavision.
Corso: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti.
Cristallo: «Suspense» D. Kerr, P. Wyngarde, M. Redgrave, scope
Doria: «Assassinio sul treno» M. Rutherford, A. Kennedy, Pavlow.
Ideal: «I cavalieri del nord-ovest» John Wayne, V. Mc Laglen, tech.
Lux: «Oggi a Berlino» con Helmut Griem, Nana Osten.
Reposi: «I tre moschettieri» sc. col. M. Demongeot, G. Barray.
Romano «All'armi siam fascisti!»
Vittoria: «Il magnifico detective» con Eddie Constantine.

Ariston: «Mondo cane» technic di Gualtiero Jacopetti
Arlecchino: «L'appuntamento» G. Sanders, A. Girardot. Viet. min.
Augustus: «Senilità» di Mauro Bolognini, con Claudia Cardinale, Anthony Franciosa. Viet. min. 16 a.
Metropol (via P. Tommaso 6): «Il re dei falsari» Jean Gabin, Martine Carol, F. Villard Viet.
Nazionale: «Maciste contro lo sceicco» technic. scope, Ed Fury.
Torino: «Boccaccio '70» di De Sica, Fellini, Monicelli, Visconti con S. Loren, Ekberg, Schneider, tech. Ap. 10, Ult. 21,30.

Alexandra: «Uno due tre» James Cagney, P. Tiffin, H. Buchholz.
Capitol: «Uno due tre» James Cagney, Pamela Tiffin, Buchholz.
Faro: «Uno due tre» James Cagney, Pamela Tiffin, H. Buchholz.
Fiamma: «Luce nella piazza» sc. tech. G. Hamilton, Y. Mimieux. De Havilland. 2ª vis. assol. Ap. 17
Hollywood: «La ciociara» Sophia Loren, Jean Paul Belmondo.
Maffei «Andiamo in vacanza» Riv. Mario Ferrero 16,15 e 21,15. Film: «Vendetta mascherata di ferro» tec.
Massimo: «L'isola misteriosa» techn. sc., M. Craig, Greenwood.
Orfeo (aria cond.): «La ciociara» S. Loren, J. P. Belmondo. Viet.
Principe: «La ciociara» Sophia Loren, J. P. Belmondo, E. Brown.
Statuto: «L'isola misteriosa» sc. tech. Michael Craig, Greenwood.

Adriano: «Goliath contro i giganti» tech., Brad Harris, G. Milland.
Alciona: «Vendetta maschera di ferro» technic. e Rivista Aiché Nash-Memmo Marciani 16,15-21,15
Alpi «Cavalcarono insieme» tech. James Stewart, R. Widmark.
La Perla: «Una vita difficile» con Alberto Sordi e Lea Massari.
Regina «Maciste all'inferno» tec. scope, Helen Chanel, K. Morris

Asti: «Tre anni d'inferno» Keith Andes, Susan Cabot. Apert. 10.
Cravessana: «Sissi favorita dello zar» col., Romy Schneider, Parcal
Milano: «La moticcia di fuoco» e «Vacanze argentine». Apert. 10.
Olimpia: «Torna a settembre» col. Gina Lollobrigida, R. Hudson.
Po: «Ultimi giorni di Pompei» technicolor con Steve Reeves.
P. Nuova: «Il nodo del carnefice» e «Vacanze d'inverno». Ap. ore 10.
S. Felice: «Battaglia di Alamo» todd-ao technic. John Wayne, R. Widmark; orario apert. 15,15-21,30.

Esperia: «I tartari» tech. scope, Orson Welles, Victor Mature.
Giardino: «Ribelle d'Irlanda» tech. Rock Hudson, Barbara Rush
Madonna Rose: «Giuseppe venduto dai fratelli» B. Lee, Harms, tec.
Mirafiori: Una notte movimentata.
S. Rita: «La guerra di Troia» sc. techn. Steve Reeves, J. Mayniel.
Vinzaglio: «Qualcosa che scotta» techn. Troy Donahue, C. Stevens, Dorothy Mc Guire, Lloyd Nolan.

Araldo: «Nave più scassata dell'esercito» techn. Jack Lemmon.
Eliseo: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. Apert. ore 16.
Fréjus: «Il vigile» A. Sordi, De Sica, M. Merlini, S. Koscina.
Nuovo: Joselito in «Il piccolo colonnello» technicolor scope.
Oratorio: Alibi troppo perfetto.
S. Paolo: «I 300 di Fort Canby» tech. sc. R. Boone, G. Hamilton.

Artisti: «Totò, Peppino e la dolce vita» Totò, P. De Filippo.
Belgio: Maciste corte Gran Khan.
Corallo: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» techn. scope, Glenn Ford, I. Thulin, C. Boyer; or. 19-22.
Eridano: «Primavera romana signora Stone» V. Leigh, Beatty, tec.
La Salle «Tarzan e la stregone» techn. scope con Gordon Scott.
Orepa Gladiatore invincibile, tec.
S. Giulia «Giganti della Tessaglia» col. sc., C. Carey. Apert. 19,30.
V. Veneto: «Ursus nella valle dei leoni» sc. color, Ed Fury, M. Orfei

Astra: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi.
Bernini: «Pepe» tech. Cantinflas, Dan Dailey, Shirley Jones.
Elios: «Battaglia di Alamo» tech. John Wayne, Richard Widmark.
Esedra: «Mio zio» technicolor.
Excelsior «Sentiero degli amanti» techn. S. Hayward, J. Gavin
Massaua: «Totò contro Maciste» Totò, N. Taranto, scope colori.
Odeon «Spartacus» Kirk Douglas, Jean Simmons, Laurence Olivier, T. Curtis, techn. scope. Ult. 21,30.
Star: «I 300 di Fort Canby» color scope, R. Boone, G. Hamilton.

Adua: «Trionfo di Maciste» Var. Richard Jolo Testa 16,30 e 21,30.
Aurora: «Sissi la favorita dello zar» col. R. Schneider, J.C. Pascal
Barca: «Giuseppe venduto dai fratelli» tech. G. Horne, B. Lee.
Brescia «Il complice segreto» con Stewart Granger, H. Haraneet.
Châtillon: «Anime bruciate» con Y. Massard.
Edelweiss «Sulle strade di Lesbo» techn. Tina Louise, K. Mathews.
Eri-Dan: «Diavolo alle 4» techn.
Falchera: «Battaglia di Alamo» tech. sc. J. Wayne, R. Widmark.
Fortino: «8 marines per 300 ragazze» U. Tognazzi, Virna Lisi e Rivista Internaz. ore 16 e 21.
Lanteri: «Cimarron» tech. scope, Glenn Ford, Maria Schell.
Maior: «Angeli con la pistola» col. Glenn Ford, Hope Lange.
Nord «Il principe ladro» in technicolor con Tony Curtis.
Palermo: «Joselito piccolo colonnello» con Joselito e Thema Blanco
S. Gaetano Notte grande assalto.
Sociale: «Il 6° eroe» Tony Curtis.
Zenit: «Vincitori e vinti» S. Tracy, Burt Lancaster, Marlene Dietrich, M. Clift. Orario 18,30 e 22.

Baretti: «Colosso di Rodi» col. scope, R. Calhoun, Lea Massari.
Cabiria: «Cannoni di Navarone» G. Peck, A. Quinn, D. Niven, technicol. scope. Ultimo ore 21,30.
Colosseum: «Una vita difficile» con Alberto Sordi, L. Massari, Conte.

Continental: «Tre contro tutti» Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis, cinemascope techn.
Flora: «Spiaggia del desiderio» tech. scope, D. Hart, G. Hamilton
Italia: «Jessica» techn. scope con Sylva Koscina, Gabriele Ferzetti.
Moderno «Maciste nella valle dei re» tech. «Tamara figlia steppa».
Nizza: «Il boia».
Piemonte: «Salvatore Giuliano» con F. Wolf, Salvo Randone.
S. Carlo: «Exodus» P. Newman, Eve Marie Saint, Sal Mineo, tech. scope. Ultimo spettacolo ore 21,15
Spezia «Il federale» Ugo Tognazzi, George Wilson. Apertura ore 16.

Diana «Splendore nell'erba» tech. Natalie Wood, W. Beatty.
Dora «Orazi e Curiazi» Alan Ladd, Franca Bettoja, colori.
Roma: «Exodus» technic. Paul Newman, Eve Marie Saint.
Umbria: 2 film «Schiave di Cartagine», «Agguato grande Canyon».

Alba: «Spartacus» technic. Kirk Douglas, J. Simmons, T. Curtis, L. Olivier, Ap. 18, Ultim. ore 21,30
Ambra: «Il pozzo e il pendolo» tec. Vincent Price, John Kerr.
Aquila: «Tre contro tutti», tech. scope, Frank Sinatra, Dean Martin, Peter Lawford, S. Davis jr.
Calosso: «Principe ladro» Tony Curtis in technicolor.
Edera: «Terrore dei mari» scope tech. Don Megowan, E. Daniell.
Lucento «L'occhio caldo del cielo» tech. sc. R. Hudson, K. Douglas.
Letrario: «La mia geisha» techn. S. Mac Laine, Yves Montand.
Massaria «Erede Robin Hood» col.
Mariaide: «Toby Tyler» colori di Walt Disney con Henry Calvin, K. Corcoran e «Marines all'assalto» con John Wayne.
Pio XI (Lucento 21): «La tunica» sc. col. R. Burton, Jean Simmons.
Splendor: «I due nemici» techn. scope, Alberto Sordi, David Niven

Riduzioni E.N.A.L. — Campo A. C. Torino, per domenica sera: «Juventus-Spartak Radeo» (biglietti ridotti all'Enal).

OGGI all'AMBROSIO

Dopo la presentazione alla Mostra di Venezia la stampa italiana ne ha acclamato la superba interprete:
«..... se GERALDINE PAGE fosse stata presente avrebbe ricevuto gli onori del trionfo» LA STAMPA
«GERALDINE PAGE è regina con la sua recitazione» IL MESSAGGERO
«..... una eccezionale interpretazione di GERALDINE PAGE, la Duse d'oltre Atlantico» OGGI
VIETATO MINORI ANNI 16

Oggi all'IDEAL
IL CAPOLAVORO DI
JOHN FORD
con JOHN WAYNE

TUTTA L'EPOPEA DEL WEST IN TECHNICOLOR

TRIONFA al Cinema CORSO
Henry Lombroso presenta
la MONACA di MONZA
REGIA DI
CARMINE GALLONE
QUESTO FILM NON SARA' PROGRAMMATO IN NESSUN ALTRO LOCALE DURANTE LA PRESENTE STAGIONE CINEMATOGRAFICA

ECHI DI CRONACA

UN ABITO ELEGANTE a sole lire 17.500 (anche a rate). Industria Confezioni *Petronio* - *Via Pietro Micca 4* - *Via Lagrange 31* - *Corso Peschiera 177*.
MOBILIFICIO O.B.A.P. 30 rate vendita eccezion. camere da 99.000 alle pollezier 265.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. *Garibaldi 3 cortile*.

Raro intervento di sei chirurghi americani

La prodigiosa operazione compiuta a Boston per riattaccare a un bimbo il braccio amputato

Il ragazzo (12 anni) era rimasto ferito in un incidente - L'arto non era staccato del tutto: l'unica speranza di salvarlo era l'amputazione chirurgica ed il reimpianto - I medici avevano sei ore di tempo per tentare l'innesto - Dopo tre ore, la circolazione del sangue riprese, il polso ricominciò a battere - L'intervento è riuscito; ma occorreranno parecchie settimane per avere la certezza del successo, ed anni prima che il braccio riacquisti la funzionalità piena

Le difficili condizioni perché l'innesto riesca

La notizia riportata ieri su questo giornale, del ricupero di un arto amputato, in seguito ad investimento, grazie ad una operazione chirurgica prontamente eseguita da sei colleghi americani, è di indubbio interesse casistico, sia per le difficoltà dell'intervento in se stesso, sia per la rarità della coesistenza delle varie necessarie circostanze favorevoli ad una sua esecuzione.

Difatti mentre il trapianto di un arto da un individuo ad un altro non ha possibilità di successo salvo nel caso che il donatore dell'arto sia un gemello monocorio e ciò per le ben note incompatibilità biologiche, il reimpianto di un arto di recente staccato dall'organismo è cosa dimostrata da numerose operazioni sperimentali sull'animale e da qualche osservazione casuale sull'uomo.

Ma perché il reimpianto possa avere possibilità di successo sono necessarie alcune condizioni di non facile coesistenza. Anzitutto la separazione dall'arto dal corpo deve essere avvenuta da poco tempo: due o tre ore sono spesso un intervallo eccessivo, per sopravvenute lesioni irreversibili nei tessuti più nobili dell'arto stesso, quali sono le placche neuromuscolari ed i muscoli e nervi stessi. Al contrario i connettivi e la cute e soprattutto gli elementi cellulari dell'osso e della cartilagine possono sopravvivere anche per decine di ore. Bisogna in secondo luogo che l'arto non sia gravemente maciullato, ma staccato da un taglio netto, con minima perdita di sostanza. Altrimenti è difficile ed anche impossibile qualsiasi chirurgia riparatrice.

Occorre infine la presenza di un chirurgo o, meglio, di una *équipe* chirurgica particolarmente addestrata in chirurgia vascolare e pronta ad entrare in azione. E ciò in quanto il tempo più delicato e vitale dell'intervento è quello della ricostruzione della pervietà dell'arteria e della vena principali dell'arto. Questa ricostruzione può essere fatta sia con sutura termino-terminale dei due monconi, oppure con interposizione di un innesto tubulare di maglia speciale di dacron o di teflon. Naturalmente bisogna disporre di tali materiali, e non essere alle prime armi in questo campo.

Per il successo è opportuno procedere ad un preliminare lavaggio con soluzioni fisiologiche sterili del sistema artero-venoso dell'arto da reimpiantare per allontanare i coaguli, ed evitare eccessive frazioni sui monconi a costo di sacrificare qualche centimetro di lunghezza dell'arto, resecando, se occorre, un segmento di osso.

Suturate arteria e vena principali si può subito ristabilire la circolazione nell'arto per procedere in seguito con maggior calma alla riparazione delle altre parti. I monconi dei nervi dovranno essere reperiti e suturati tra di loro, così pure si farà per i muscoli, le fascie, la cute. Per quanto riguarda la parte scheletrica, regolarizzati i monconi ossei, questi verranno congiunti con un infibulo nel canale midollare o con una piastra metallica.

Dopo l'intervento l'arto ritorna caldo, di colore normale e saranno bene apprezzabili le pulsazioni arteriose.

Naturalmente si avrà una paralisi motoria e sensitiva completa. Questa paralisi andrà gradualmente scomparendo con la rigenerazione delle fibre nervose che partendo dal capo centrale dei nervi recisi vanno a riabitare il capo periferico e le sue infinite diramazioni motorie e sensitive.

Affinché questo processo rigenerativo giunga a termine occorrono da 6 a 12 mesi e difficilmente esso sarà tale da portare ad un ripristino completo delle varie funzioni perché molti elementi cellulari e nervosi vanno definitivamente perduti.

Comunque sia nell'esperimento su animali di laboratorio quanto su alcuni casi clinici particolarmente fortunati si è potuto constatare una discreta ripresa anatomica e funzionale, tale cioè da giustificare il tentativo operatorio sempre che concorrano le circostanze permittenti alle quali ho fatto cenno.

A. Mario Dogliotti
Direttore Clinica Chirurgica dell'Università di Torino

Il ragazzo chiede: «Potrò giocare ancora a base-ball?»

(Dal nostro corrispondente)
New York, 25 maggio.

Ieri mattina, mentre a Cape Canaveral i tecnici del «progetto Mercurio» stavano facendo il conteggio a ritroso che, con l'«attimo zero», avrebbe lanciato negli spazi Scott Carpenter, un'altra squadra di tecnici, composta di circa trenta persone in camice bianco (chirurghi, medici, radiologi, anestesisti, infermieri) presso l'ospedale generale di Boston, nel Massachusetts, aspettava trepidando, dopo un'intensa notte di lavoro, che un ragazzo di 12 anni riaprisse gli occhi.

Portato all'ospedale mercoledì sera con il braccio destro quasi completamente divelto dalla spalla essi — unica possibilità di salvarglielo — decisero di amputarlo compiutamente e di riattaccarlo al posto giusto, prima che l'arto morisse. Fu una gara col tempo, ad un mirabile intervento: il primo del genere, pare, nella storia della medicina.

I chirurghi sapevano di avere disponibili, al massimo, sei ore di tempo. Essi misero in ghiaccio il braccino amputato e iniziarono le trasfusioni di sangue. Quindi pazientemente riunirono le arterie e le vene amputate. Ebbero il primo incoraggiamento tre ore dopo, quando sentirono battere il polso dell'arto amputato. Come il battere del polso divenne più chiaro e sicuro, i chirurghi ricongiunsero il tessuto soffice del braccio a quello della spalla. Si astennero quindi dal congiungere i nervi, per riconnetterne i quali sarà necessario un ulteriore intervento, non appena cioè si sarà sicuri che il paziente avrà vinto la sua prima battaglia.

«Potrò battere ancora la palla, con la clava, al base ball?» domandò il ragazzo, destatosi, nel suo letto d'ospedale.

Si chiama Everett Knowles, ha 12 anni, è campione della squadra ragazzi. I medici scuotendo il capo gli hanno detto: «Prima, quando sei arrivato, non avevi più nessuna possibilità. Adesso, consolati, ne hai una su un milione».

«Va bene — ha risposto Everett (durante tutto l'episodio ha dimostrato un coraggio di ferro) — pregherò e avrò fortuna. Forse ci riuscirò».

Questa la cronaca del prodigio, che rimarrà tale anche se dovesse andar male, perché i medici non si nascondono che sono possibili gravi complicazioni, e che soprattutto resta latente il pericolo dell'infezione.

Se le cose saranno andate veramente bene, lo si potrà dire soltanto fra sei settimane. Dopo, per riallacciare i nervi del braccino di Everett e restituirgliene il pieno uso, si prevede che saranno necessari almeno cinque anni. Un portavoce dell'ospedale ci ha confermato che l'operazione si può ritenere tecnicamente riuscita, anche se, ovviamente, Everett si deve sempre considerare nella lista dei degenti gravi.

Le cose si sono svolte con una tale urgenza e velocità che, ancora, non è stato possibile stabilire come si sia esattamente verificato l'incidente per cui Everett si è trovato con il braccio amputato dal corpo. Si sa solo che egli stava camminando lungo i binari della ferrovia di Sommerville, nel Massachusetts, che un treno lo sfiorò e che egli si trovò in piedi, sull'orlo delle rotaie, sostenendo il braccio destro, con la mano sinistra. Così, in tali condizioni di sbigottimento più che di terrore, fu portato all'ospedale.

a. b.

Il Cip riduce i prezzi di 600 specialità medicinali

Le tariffe dell'elettricità

Roma, 25 maggio.

Sotto la presidenza del ministro Colombo si è riunito oggi, presso il ministero dell'Industria e Commercio, il Comitato interministeriale dei prezzi. Esso ha approvato analoghe riduzioni di prezzo per circa 600 prodotti farmaceutici, comprendenti oltre mille confezioni. Le riduzioni decise vanno da un minimo del 15 a un massimo del 31 per cento, con una media generale superiore al 20 per cento.

Successivamente il Cip ha esaminato talune conseguenze derivanti dalle nuove tariffe unificate per l'energia elettrica, entrata in vigore con il 1° settembre 1961, nei confronti di alcune categorie di utenti, sulla base delle osservazioni pervenute. Il Comitato ha deciso di accogliere le proposte formulate dalla commissione centrale prezzi e di apportare delle modifiche ad alcune norme che riguardano soprattutto le utenze artigiane ed agricole.

In particolare, il Cip ha deciso di mantenere la tariffa a consumo libero fino al 31 dicembre 1966 per quegli utenti che ne fruivano al 31 agosto 1961 e fino alla potenza di 50 kw, stabilendo il principio che, entro 6 mesi, detti utenti possano chiedere il ripristino della tariffa a consumo libero, se di loro convenienza.

Per le tariffe di irrigazione è stato ampliato il periodo durante il quale gli agricoltori possono usufruire delle speciali tariffe più basse previste. Sono state approvate infine nuove norme di chiarimento per le utilizzazioni riguardanti le saldatrici e gli ascensori.

I barboncini di Anita

La Ekberg è tornata per qualche giorno in Italia per vendere la casa romana prima di stabilirsi definitivamente in America e sposare l'attore Rod Taylor. Eccola davanti alla sua villa salutata dai fedeli barboncini

Il nervosismo del mercato azionario favorisce tutte le voci

Una telefonata male intesa tra Milano e Roma forse è la causa del breve «terremoto» in Borsa

La domanda generica di un operatore: «Ci sono notizie?» fu interpretata come se le notizie ci fossero davvero - Questo bastò perché molti, pensando a un rimpasto del governo, intensificassero gli acquisti dei titoli elettrici - «Non c'è tempo di distinguere il vero dall'immaginario»

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 25 maggio.

E' stata prima Milano o prima Roma? Tra la «capitale morale» e la «capitale politica» si rimbalzano oggi l'eco di voci messe in giro le voci che hanno fatto sussultare il governo, la Borsa e il Paese. Fonogrammi riservati, telefonate confidenziali, s'incrociano. Andiamo a sentire un operatore di Borsa.

«Io, per me, dico che è stata la prima Roma! Eravamo lì che si stava per chiudere il listino (sono 152 titoli e si era arrivati alla penultima voce, la Edison), quando vedo un mio collega che riceve da Roma l'ordine di comprare e di comprare Edison. Come, dico io, comprare un elettrico in questo momento? Allora mi informo, dico al ragazzo: "Vai un po' a sentire se ci sono notizie dal Consiglio dei ministri"».

Poi, da cosa nasce cosa. Cosa nasce? Nasce che da Milano parte un punto interrogativo: ci sono notizie?, e a Roma capiscono un punto esclamativo. Finalmente d'accordo le due capitali, parlandosi per telefono, concludono che le notizie ci sono davvero, e quale notizia poteva essere, se non che il verosimile era diventato vero?

C'è da aggiungere questo: è così raro che le due capitali si trovino in sintonia, che l'aver colto entrambe, immediatamente, al volo, una notizia che non esisteva, l'ha resa vera, come quando due persone si chiamano contemporaneamente a raccogliere da terra qualcosa che luccica e che, a entrambe, è parso oro fino.

In conclusione, Milano rimprovera Roma di aver frainteso il senso di una semplice curiosità. Roma, dal canto suo, dice che è stata Milano ad eccitarsi di fronte ad una modesta impennata delle Edison.

«Il fatto è, caro signora, che abbiamo da alcuni mesi i nervi a pezzi», confessa l'operatore milanese. «Ma come, proprio nella Borsa più smaliziata d'Italia?» domandiamo. «Anche noi siamo soggetti a cadere nei tranelli delle voci-fesarioni. Del resto, proprio questa è l'aria della Borsa, non hai mai tempo di distinguere il vero dall'immaginario».

Poiché, ieri mattina, in quel momento, erano in linea tutte le grandi Borse (venti linee con Roma, dieci con Torino, dieci con Genova, cinque con Firenze, altre con Palermo, Napoli, la Svizzera, Bonn), questo dialogo tra le due capitali ha avuto un'eco immediata in tutta Italia e nel mondo, confermando così la impressione che un temporale ci sia stato, anche se nessuno ha visto cadere una goccia.

E così oggi c'è stato, sui fili dei telefoni, uno scambio di notizie confidenziali, tra Roma e Milano, e se Roma è certo la meglio informata sugli umori dei ministri non da meno si sente Milano. Il risultato è quello che il listino di Borsa d'oggi rispecchia.

Quanto alle indagini giudiziarie, che sarebbero state ordinate — a sentir Roma — negli ambienti borsistici di Milano per sapere, qual è stato il gallo che ieri cantò per primo, nessuno a Milano è in grado di dire nulla di preciso.

Gigi Ghirotti

Voleva fare «buon peso» sulla carne e ci mise per sbaglio il cuore infetto

Il veterinario aveva vietato di vendere quelle frattaglie - Il custode del macello di Dronero è stato accusato di malversazione per una somma che non supera le 100 lire

Luigi Chiappello, custode del macello di Dronero

(Dal nostro inviato speciale)
Dronero, 25 maggio.

Luigi Chiappello è piuttosto nervoso, e si capisce. Giornalisti vanno a trovarlo, gli fanno domande, lo fotografano; lui allora fa il viso scuro, s'irrigidisce, li bistratta; poi si scusa e offre liquori, un po' rasserenato.

Il suo nervosismo è spiegabile. Egli è accusato di malversazione, rischia una condanna da tre a otto anni di carcere.

Luigi Chiappello è il custode del macello di Dronero, ed è stato rinviato a giudizio per aver venduto, ma non a suo profitto, un cuore di vitello destinato alla distruzione. Il valore del cuore è d'una sessantina di lire.

«Fu uno sbaglio, una pura disattenzione» egli dice con calore. Il racconto che ne fa ha tutto l'aspetto d'essere sincero, e risulta convincente. Il Chiappello è da parecchi anni custode del macello, e gestisce la vendita delle carni di una macelleria. Sono quelle appartenenti ad animali che vengono abbattuti o per malattia vecchiaia, o per fratture che non consentono la guarigione, o per malattie che non inquinino le carni. In relazione alle cause che hanno imposto la macellazione, il veterinario provinciale, sentito quello comunale, esclude dalla vendita alcune parti, in genere le frattaglie, ordinandone la distruzione. Dice il Chiappello: «Da quando faccio questo mestiere mi sono sempre attenuto scrupolosamente agli ordini, e mai ho dato motivo a rilievi».

Un giorno, nel gennaio del '61, al macello di Dronero furono portati due vitelli da due diversi proprietari. «Mi parve che uno avesse una zampa rotta per una caduta, e l'altro avesse fatto un'indigestione. Il veterinario ne aveva ordinato l'abbattimento, e così fu fatto. Del primo fu permessa la vendita integrale delle carni, comprese le frattaglie. Del secondo vitello, appartenente all'agricoltore Giorgio Galleano, il veterinario prelevò le frattaglie per l'analisi. Esse risultarono non contaminate, ma per maggior precauzione egli ordinò che fossero distrutte».

Ora interviene l'Istituto dei Poveri Vecchi. Si sa, il suo bilancio è scarso. Gli acquisti di carne le fanno direttamente al macello, e comperano proprio quella di bassa macelleria che costa meno, pur essendo ugualmente buona. «In più — dice Luigi Chiappello — io faccio sempre buon peso, e arrotondo i prezzi togliendo i rotti».

Quel giorno le suore acquistarono venticinque chili di carne. «Le diedi tutta del primo vitello. Faceva 15.750 lire, ma ne feci dare soltanto 15 mila. Presi un cuore, un sfarzino d'un palo d'etti, e lo aggiunsi alla carne come buon peso, sarebbe stato un bocconcino per qualcuno».

Qui avvenne lo sbaglio. Il cuore apparteneva alle frattaglie che dovevano esser distrutte. «Mi ero confuso con l'altro, fu una pura e semplice sbadataggine. Comunque era presente il Galleano, proprietario del vitello. Poteva dirmelo subito che stavo sbagliando».

Invece ne fu stetta zitto. Parlò il giorno dopo, col sindaco. Il sindaco lo riferì al pretore. E il pretore denunziò Luigi Chiappello all'autorità giudiziaria per malversazione, considerato che il custode del macello è un incaricato di pubblico servizio. «Per un valore che non arriva a cento lire» egli geme. Ora gli faranno il processo, e rischia una dura condanna.

Ma il suo difensore, l'avv. Beltrand, si sente tranquillo per lui. «Non esiste affatto malversazione — afferma il legale — perché il Chiappello non trasse alcun profitto da quel cuore dato in regalo. Se mai egli è passibile di contravvenzione alle leggi sanitarie per averlo ceduto invece di distruggerlo. Ma anche in questo caso non si può escludere che egli abbia agito senza dolo, e pertanto ribengo di poter sostenere la sua non punibilità».

g. f.

Ospitavano abusivamente i malati venuti dalla "santa di Volvera,,

Denunciati un uomo e una donna - Affittata una stanza in paese, vi avevano sistemato dieci letti - All'alba l'irruzione dei carabinieri

(Dal nostro corrispondente)
Nole, 25 maggio.

Dopo parecchie notti di appostamenti e di indagini i carabinieri di Nole sono riusciti a identificare un uomo e una donna di Volvera che, da diverso tempo, gestivano nel paese vere e proprie pensioni abusive dando alloggio agli ammalati, o presunti tali, che quotidianamente affluiscono da ogni parte d'Italia nel piccolo villaggio piemontese per essere «miracolati» dalla signorina Maria Sopegno, definita da alcuni suoi devoti la «santa di Volvera».

Si tratta dell'autonoleggiatore Giovanni Vanzani, di 45 anni, da Collegnola dei Colli (Verona) e di Domenica Dequino, di Volvera, che sono stati sorpresi dai carabinieri a svolgere attività di affittacamere senza licenza.

Il lavoro dei Vanzani pare abbia avuto inizio parecchio tempo fa quando cominciò a trasportare, con la sua auto, i pellegrini dalla provincia di Verona a Volvera. Affittata poi una stanza in via Ponzati 16/B l'aveva arredata con una decina di letti improvvisati, divisi da tendine scorrevoli, dove alloggiavano persone di ambo i sessi, molte delle quali sprovviste di documenti di identità.

La Dequino dal canto suo non sarebbe nuova a simile infrazione: già altre volta era stata sorpresa dai carabinieri nell'attività di affittacamere abusiva.

L'arrivo dei carabinieri, alle 5 del mattino, ha creato un certo panico tra i clienti delle due improvvisate pensioni e soprattutto nei titolari che sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per la loro illecita attività.

l. g.

Scarcerato il finanziatore della casa crollata a Barletta

Bari, 25 maggio.

(g. g.) Eligio Turi che finanziò l'impresa per la costruzione del palazzo di via Canosa a Barletta — crollato poi la mattina del 16 settembre 1959 travolgendo sotto le macerie ben 58 persona — ha ottenuto la libertà provvisoria. Poco prima di mezzogiorno ha lasciato il carcere.

In questo modo tutti coloro che sono stati ritenuti responsabili della tragedia sono in libertà. Se la sono cavata con due anni e mezzo circa di reclusione. I familiari delle vittime potranno pretendere da loro il risarcimento del danno, ma questo avverrà soltanto in conseguenza di una azione civile dinanzi al Tribunale destinata, come è facile prevedere, a prolungarsi nel tempo.

g. b.

Juan e Sophia in panfilo costeggiano l'isola di Capri

Capri, 25 maggio.

Juan Carlos di Borbone e Sophia di Grecia avrebbero trascorso 48 ore della loro luna di miele a Capri. Sabato 19, verso le ore 14, il comandante del porto fu informato che nel primo pomeriggio il panfilo *Creole*, dell'armatore greco Niarcos, sarebbe giunto nella Isola. L'agente marittimo pregò di far tutto il possibile per trovare un ormeggio in quanto — precisò — a bordo del panfilo viaggiavano, in luna di miele, Juan Carlos di Borbone e Sophia di Grecia.

Mezz'ora prima di questa telefonata, quanti avevano i loro apparecchi radio sintonizzati sulle stazioni italiane del secondo programma, avevano ascoltato dalla voce dell'annunziatore che Juan Carlos e Sophia a bordo di un panfilo navigavano verso Capri.

L'aliscafo proveniente da Napoli alle ore 15,30 aveva sbarcato a Marina Grande molti giornalisti, fotografi, operatori del cinema e della televisione. Il commissario di P. S. era pure sul molo, con alcuni agenti per predisporre il servizio d'ordine ed evitare che si desse troppo fastidio agli sposi in viaggio di nozze.

Alle 17,30 i tre alberi del *Creole* apparvero al largo delle acque del capo di Tiberio. Poco dopo il natante era fatto ormeggiare al posto riservato abitualmente alla cisterna della marina militare.

Si videro alcune persone uscire dal salone di poppa e soffermarsi in coperta. I fotografi fecero di tutto per salire a bordo, ma ebbero un netto rifiuto. Le loro insistenze indussero il capitano dello *yacht* a rinunciare ad entrare in porto, cosicché alle 18 il *Creole* gettava le ancore al largo di Marina Grande, restando in rada.

Giovane s'uccide mentre prova una moto nuova a 100 km l'ora

E' un meccanico di Fossano, rappresentante della «Guzzi» - Alla periferia della città s'è schiantato contro l'automobile d'un industriale

(Dal nostro corrispondente)
Fossano, 25 maggio.

Il meccanico Domenico Cavallero di 39 anni, residente a Fossano in piazza Romanisio e rappresentante della «Moto Guzzi», è morto nella tarda mattinata di oggi mentre provava una moto nuova, schiantandosi, alla periferia della città, nella «1100» dell'industriale Francesco Audisio.

Il Cavallero, secondo alcune testimonianze, aveva percorso i primi trecento metri dalla «fettuccia», portandosi poco dopo la stazione di servizio Agip, quando avveniva l'incidente. Sulla destra è sorto da qualche mese un cantiere edile per la costruzione del pastificio Audisio e proprio dinanzi all'ingresso del cantiere avveniva lo scontro.

Sulla propria «1100» il proprietario del pastificio, l'industriale Francesco Audisio di 57 anni, dopo aver superato un ponticello che collega la statale al cantiere, stava convergendo verso sinistra per rientrare a Fossano. A due metri di distanza dal ciglio stradale destro in direzione di marcia del motociclista, il quale si trovava a bordo di una «Lodola» nuovissima (il contachilometri segnava 10 km.), avveniva il tremendo urto: il Cavallero, lanciato ad alta velocità (era sui 100 km. orari) andava a schiantarsi contro la portiera posteriore sinistra dell'auto, sfondando col capo il montante posteriore della vettura.

Soccorso da alcuni operai del cantiere, il Cavallero le cui condizioni apparivano gravissime, veniva trasportato all'ospedale, dove poco dopo cessava di vivere. Lascia la moglie e un bimbo di cinque anni. L'Audisio, in preda a choc, doveva essere ricoverato alla clinica «Avagnina».

g. b.

Oggi gli insegnanti ritornano a scuola

Ma sono decisi ad un nuovo sciopero - Il ministro ha disposto che le trattenute dei quattro giorni di sciopero siano detratte da una sola mensilità

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 maggio.

Dopo quattro giorni di sciopero, domattina professori e maestri riprenderanno le lezioni, ma in un'atmosfera tutt'altro che serena perché incombe la minaccia di un'altra astensione dal lavoro nel caso non si dovesse giungere nei prossimi giorni alla composizione della vertenza.

Al problema di fondo se ne è aggiunto questa sera un altro: si è appreso negli ambienti sindacali che il ministero della Pubblica Istruzione ha inviato telegrafiche disposizioni ai provveditori agli studi perché le trattenute di questi quattro giorni di sciopero vengano fatte in unica soluzione. Per il precedente sciopero, invece, le istruzioni del Ministero prevedevano la suddivisione della somma complessiva in più mesi.

Questa sera sono cominciati a giungere alle segreterie nazionali proteste degl'insegnanti per la disposizione ministeriale. La somma che deriverà allo Stato per le trattenute è tutt'altro che trascurabile; negli stessi ambienti sindacali si è calcolato che in base al numero degli insegnanti che si sono astenuti dalle lezioni nei due scioperi, tenendo conto della media di una giornata di stipendio, si giunge ad una somma superiore ai 3 miliardi.

Una protesta ufficiale per quanto riguarda le trattenute verrà fatta domani sera dall'Intesa, che si riunirà per esaminare la situazione. Prima di decidere sull'ulteriore azione sindacale, i rappresentanti degli insegnanti attenderanno fino a lunedì, e al massimo martedì. In ogni caso lo sciopero non verrà proclamato prima del 5 giugno.

La Segreteria nazionale del Sinascel, il sindacato dei maestri che non ha aderito allo sciopero, ha oggi espresso la propria gratitudine agli insegnanti che non si sono astenuti dalle lezioni ed ha espresso la «volontà di ottenere al più presto una soddisfacente soluzione della vertenza in corso», sollecitando una immediata ripresa delle trattative. **t. t.**

Una circolare del ministro Gui

Nella pagella delle Medie un «giudizio orientativo»

Roma, 25 maggio.

Il ministro per la P. I. onorevole Gui ha diramato una circolare con la quale conferma le norme stabilite lo scorso anno sulla valutazione, in sede di scrutinio e di esami di riparazione, degli alunni delle classi sperimentali di scuola media unificata e delle prime classi con insegnamento televisivo.

In particolare, per quanto riguarda gli alunni delle prime classi in esperimento, la circolare ribadisce l'opportunità che i consigli di classe, accanto ai voti tradizionali, provvedano a formulare un profilo sintetico di ciascun alunno e ad esprimere, in conformità ad esso, per gli alunni promossi, un «giudizio orientativo» da comunicare, a titolo di suggerimento, alle famiglie, in vista della scelta della materia integrativa da effettuarsi all'atto dell'iscrizione alla seconda classe.

Il prof. Grosso presidente dell'Unione province italiane

Roma, 25 maggio.

Il Consiglio direttivo della Unione delle province d'Italia, riunito a Roma, ha eletto oggi il suo nuovo presidente nella persona del prof. Giuseppe Grosso, presidente della provincia di Torino. Il prof. Grosso succede all'avv. Giovanni Maggio, presidente della provincia di Genova, che ha tenuto la carica dal 1953.

Il nuovo presidente, insigne giurista dell'Università di Torino, esperto di problemi della pubblica amministrazione, viene così chiamato a reggere l'organismo nazionale che raggruppa e rappresenta tutte le amministrazioni provinciali d'Italia.

GRANDE AZIENDA
ricerca GIOVANI DIPLOMATI
da avviare ad una carriera che prevede come primo incarico la mansione di
OPERATORI CONTABILI
I requisiti richiesti sono: diploma di scuola media superiore ed età non superiore ai 25 anni. La conoscenza delle macchine contabili verrà considerata come elemento preferenziale, ma non esclusivo.
Inviare un dettagliato curriculum personale indicante: titolo di studio, età, situazione familiare ed eventuali esperienze di lavoro a
PUBBLICITA' STAMPA 128 - MILANO.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni
assume:
DUE LAUREATI IN MATEMATICA o in matematica e fisica, professionalmente qualificati con precedenti di lavoro, di età compresa fra i 30 ed i 35 anni.
TRE LAUREATI IN INGEGNERIA CIVILE di età non superiore ai 35 anni.
Inviare dettagliato «curriculum vitae» con notizie circa gli studi compiuti, le votazioni conseguite e l'attività professionale eventualmente esplicata alla Direzione Generale dell'I.N.A. in Roma, via SALLUSTIANA 81, entro e non oltre il 15 giugno 1962.

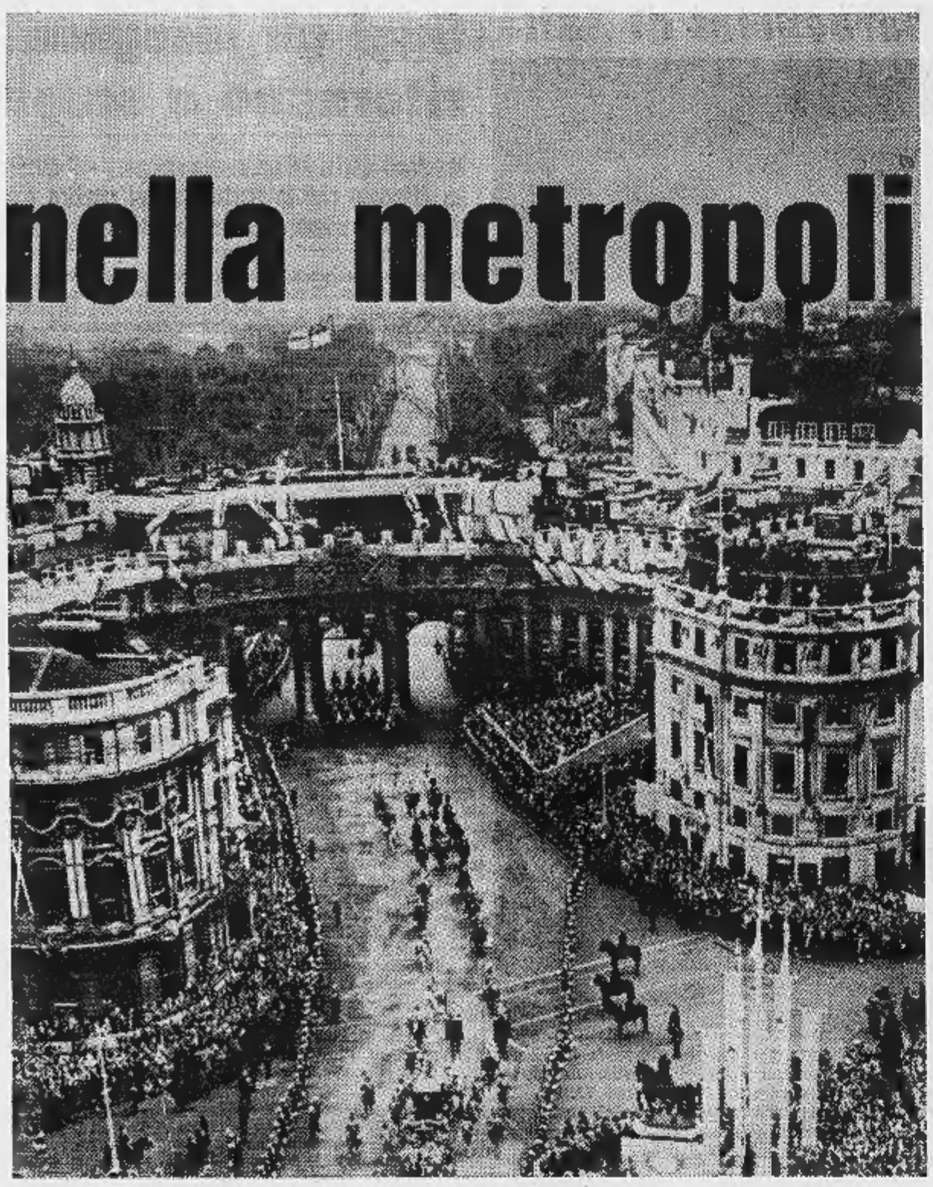
IMPORTANTE FABBRICA FRANCESE
di calzature, marca mondiale, con deposito in Italia, CERCA DIRETTORE capace dirigere organizzazione di vendita. Scrivere con referenze e curriculum vitae a
Havas - Angers N. 588 (M & L) - FRANCIA

Una brillante carriera offre la SOCIETÀ PERMAFLEX
a giovani venditori veramente abili
CHIEDIAMO: Età 26-30 anni, ottima presenza, obblighi militari assolti. Diploma di istituto superiore o laurea. Moralità ineccepibile. Due anni almeno di esperienze di vendita. Patente automobilistica, autovettura in proprietà.
OFFRIAMO: Trattamento economico spettante agli impiegati di seconda categoria, settore industria. Rimborso spese macchina a diaria. Premio di merito. Ampie possibilità di carriera agli elementi veramente capaci e volenterosi.
L'assunzione è subordinata ad un corso pratico teorico al quale saranno ammessi i candidati che avranno superato un primo colloquio effettivo. Inviare curriculum dettagliato entro il 10 giugno p. v. alla SOCIETA' PERMAFLEX - PISTOIA
Raccomandiamo di astenersi dalle visite non richieste ai nostri uffici.

Personalità nel vestire:
CONFEZIONE Delsarto SIR
VIA ROMA 263
Sistema italiano registrato (Marchio depositato)

mamma mia...
è un ATLANTIC
direte anche voi vedendo i nuovi frigoriferi ATLANTIC

nella metropoli



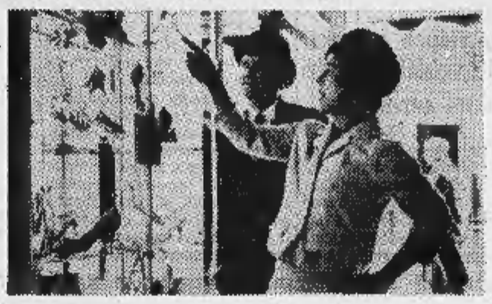
Vacanze eccitanti più grande d'Europa

Un'esperienza che apre la mente, eccita la fantasia, forma la cultura. 8.500.000 abitanti, 20 volte la superficie di Milano, 18 stazioni ferroviarie, 250 chilometri di metropolitana, 12 sterminati parchi pubblici, 90 teatri, immensi musei, continue manifestazioni e festivals, il porto più attivo di Europa. Questa è Londra, città-mondo, centro cosmopolita: uomini di tutte le razze, di tutti continenti. Ci arriverete in meno di due ore, con un aereo BEA.

Londra diventa sempre di più la capitale della vita notturna. E che ristoranti: francesi, italiani, cinesi, indiani! E, di giorno, che sfoggio di vetrine: gioielli a Bond Street, abiti, stoffe pregiate (e i famosi cachemires!) a Saville Row, antiquariato a Sotheby's.

Voli trisettimanali da Torino. E voli plurigiornalieri da Milano, con tariffa speciale di L. 45.500 per quelli notturni (partenza ora 6.05, ideale per la spettacolare traversata delle Alpi), sui modernissimi Jet Comet e Vanguard. Informatevi subito alla Vostra Agenzia Viaggi, anche sulle condizioni per il soggiorno completo. O telefonate alla BEA, 524877 o 524950 via Sacchi 8, presso Palace Hotel.

Fate pratica di inglese, la lingua indispensabile. E, se avete tempo, dopo Londra, scoprite la romantica campagna inglese, le città industriali (c'è un volo BEA Milano-Birmingham-Manchester diretto) e la Scozia.



Il regno delle tradizioni vive. Le cerimonie dei Regnanti; le parate delle Guardie a Cavallo o delle Bande Scozzesi, le visite dei palazzi principeschi; anche questa è Londra, della quale incomincerete a cogliere lo spirito già su un aereo BEA.

Solo la BEA ha voli diretti Torino-Londra

BEA
British European Airways

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *c/o* **Rinaldi** *in* **Roma 88, Torino** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/8936 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole contenute dieci, moltiplicando le articolazioni composte per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi compositi in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni **in data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli annunci vengono pubblicati su « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengono richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso le frasi: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino.** *Computata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il valore della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di cernita delle corrispondenze a valuta che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassetto per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

AFFILATRICI, corsi, trasmissi, presse, limatrici, magli, trapani vendo. Via Bava 41. A44518

AUTOCRU uno upi immediati servizi industriali. Telefonate Ufficio 250-000, Torino. 94

CEDESI scaffalature attrezzature magazzino mobili ufficio Tel. 743-902

CEDO attrezzi per cameriera due macchine rettilinea una due aghi. Telefonare 44-197. A47774

CERCASI presa pegnative usata 2500-3000 millimetri 2 Leo, via Pianezza 1, telefono 280-552. A46373

FRESATRICI vasto assortimento, pronta consegna. Ensio, via Revel 15, Torino.

GEOMETRA imprenditore edilizia trasferisce eseguibile lavori anche ceduti, pratiche esistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2253 — Torino».

MOTORI trasformatori alternatori diesmo gruppi elettrogeni. Laparia, Chivasso Svizzera 157 7866

MAGLIFICI grossisti maglieria. Abbiamo macchine tubolari finezza 10 diametro 14, 15, 16, 20. Accettiamo lavoro Fagon e vendiamo pezze tipo sensitiva. Scrivere: Q 990, Pubblicità Oliva, Biella.

MOTORIDUTTORI ed ingranaggi in olio monoviti/ch rettusi. Gallermati, telefonate 22 743 7

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo Goldschlit Ami pezzatti. Telefonare 766-972. A47940

OFFICINA meccanica cerca lavoro tornitura fresatura, stampo. Tel. 641-656

PALA meccanica Internazionale Drott ultime condizioni, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 237 — Torino».

PESA vagone q.li 100, pesa vagoni q.li 400 occasione vendesi. Telefonare 42-669. A45795

PRESSA eccentrica corsa mm. 110-160 luce mm. 430-450 cursori anche usata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4060 — Torino». A44582

RULLI stradali, carovane, attrezzature varie, vende impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 237 — Torino». 174

TORNIO revolver barra 30 buono stato vendesi. Telefonare 774-378 A47941

VENDESI AFFITTASI GRU PER EDILIZIA. TELEFONARE 873-261 ORE UFFICIO. A42801

VENDESI escavatore Dipo frontale, tornio, fresatrice gatta, doppia trazione. Telefonare 361-235. A47045

VENDO frezatrice universale «Le Blond». Telefonare 665-926 A45518

2 Artigianato L. 90 p.p.

A ALPINA termosaldatrice verniciatore elettrico Lupertorchi vetri stile. Cumiana 53 telefono 31 480. 85

DECORATORE luogo serrande interrate. Telef. 856-602. A45765

IMPRESA artigiana manutenzione, muratore. Prezzi convenienti. Telefonate 694-215 Torino. A46043

MURATORE esegue restauri alloggi facciate ripasso tetti lavori edili ogni genere. Telefonate 249 168.

OPERAIA cerca qualsiasi lavoro in casa. Telefonare 35-457. A47047

RACCORDERIA ottone torni revolver accettasi lavori anche piccolissime serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2278 — Torino». A45193

RAGAZZA sarta per donna cerca lavoro proprio domicilio. Telef. 467-375.

RESTAURO alloggi pavimenti pitture/rifacimento lucidatura a piombo. Muratura. Telefonare 368-171. A46321

TORNERIA cerca lavoro anche in serie. Telef. 722-580. A47340

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziarie, piazza Statuto 24, telefoni 483 859, 483 902; via Balbis 1, tel. 857-049. Prestiti immediati su auto e autocarri, eventualmente anche ipotecati compagnie targati. Prestiti personali a impiegati professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1299

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime. Prestiti a impiegati grandi aziende, operai, pensionati qualsiasi comune. Roma, via Mercurio 18 telefono 40-879. 1195

ACCONCIATURE cedesi trentennale/unica clientela centralissima. Tel. 43-653

BIRRERIA ristorante bar centralissimo vendesi oppure gerenza competenti cauzionando. Telef. 48-207. A48191

BOUTIQUE condizioni per signora arredato modernamente ottimo reddito causa salute cede 1.500.000. Fasano, Novara 27.

CARTOLIBRERIA diverse licenze, vendo tre scuole, incasso ottimo, minime spese, cede 6.200.000. Fasano, Novara 27. 370

CARTOLIBRERIA giocattoli semicentrale forte reddito cedesi 3.200.000. Quirini, Garibaldi 3. 248

CASALINGHI elettrodomestici ampia vetrina espositiva, alloggio, utile annuale assicurato, possibile sicuro avvenire, cede 1.600.000. Fasano, Novara 27.

CASALINGHI, ferramenta, alloggio rendita commerciale, causa malattia vendo Tel. 555-862. 443

CEDESI avviatissimo negozio confezioni signora annesso laboratorio alloggio zona San Donato Stampa, Telef. 457-146.

CEDESI avviatissimo negozio elettrodomestici televisori impiantati, unite richieste. Telefonare 323-064. A46553

CEDESI commestibili pasticceria laboratorio pasta fresca con alloggio, incasso 50.000 garantito. Sapa, Garibaldi 5.

CEDESI cooperativa taxi, Telefonare 254-190 pomeriggio A48729

CEDESI negozio angolare quattro vetrine lavori confezioni anche senza merce. Eventuale dilazione. Telef. 758-998

CEDESI negozio luci. Telef. 585-523 dalle 12 alle 19. A46241

CEDESI pensione avviatissima completa centralissima, conveniente anche in gerenza. Rosas, Barbaroux 25, Telefonare 524-258. A48181

CON piccolo capitale faresi parte grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3571 — Torino». A48322

COPERTONI lavori vari cedesi bergamin centrale anche senza merce 1.300.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3121 — Torino». A46857

DENTI telef. 518-535 Giobert 28, cedo mercoria oppure gerenza, cerco gerente negozio dolciumi tabaccheria bar 14 milioni 500.000, acconciature moderno 500.000, bar grande passaggio 40.000 giornaliere 7.500.000, tintostiria grande 300.000. A46781

DROGHERIA forte vendita, buon reddito cede 3.200.000. Fasano, Novara 27.

EDICOLA giornali cerca gerenti pratici volenterosi. Cauzione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9357 — Torino». A48423

INDUSTRIA ramo autoricambi elettrici, stabilimento proprio buon fatturato, sana, possibile potenziamento vasta zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8425 — Torino». A46015

LATTERIA cedesi urgentemente causa divisione eredi, occasione. Telefonare 287-200. A48551

LATTERIA litri 300 incasso 80.000 giornaliere alloggio cedesi 7.500.000; altra 5.200.000. Frana, Del Carmine 28.

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, rateali. Cavalieri, Saluzzo 21. 194

MERCERIA centrale vendo, L. 30.000 giornaliere, eventuale permuto, alloggio. Telef. 483-360. A46694

OFFICINA meccanica avviatissima ricambi auto cedo per ritiro attività industriale. Telefonare 753-537.

OFFICINA MECCANICA CENTRO GRUGLIASCO CEDE O COSTITUISCE (50 MILIONI) COOPERATIVA ARTIGIANALE QUALIFICATI, FAVORENDO ACQUISTO AZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 291 — TORINO».

OFFRENDO alloggio, ed utile signore cerco coniugi, per nuova apertura negozio tessuti, elettrodomestici, generi vari. Esigesi massima serietà. Scrivere Capello, corso Torino 105, Rivarolo Torinese. 216

BAR signori cedesi locale 50.000 giornaliere reclame. Scarparo, Massena 7. 504

PANTOFOLERIA annesso cuoio e pelli cedo ritiro commercio. Tel. 278 902.

PASTICCERIA attrezzata modernamente grande passaggio, clientela fissa, affitto mite, causa ritiro commercio cede 3 milioni 400.000. Fasano, Novara 27.

PASTIFICIO alimentari importazione propria, arredamento nuovo, alloggio, zona commerciale, ottimo incasso cede 3 milioni 200.000. Fasano, Novara 27.

PENSIONE centrale 7 camere servizi arredatissima, richiesta 2.800.000, Telefonare 885-962. 443

PENSIONE molto redditizia Porta Nuova cedesi. Per informazioni tel. 547-306.

PESCHERIA modernamente attrezzata affitto mite buon reddito, zona popolosa causa decesso cede 1.000.000. Fasano, Novara 27. 370

PETTINATRICE 4 posti, 3 caschi, annesso alloggio cede 1.000.000. Fasano, Novara 27. 370

PRIVATO cede licenza commestibili trasferibile privilegiata. Telef. 686-474.

PROFUMERIA biglietteria centrale, tipo boutique, reddito 200.000 mensili causa salute svende 2.300.000. Fasano, Novara 27. 370

RIVENDITA pane centralissima, ottimo stabile, possibilità sviluppo, cedesi 3.700.000. Telef. pomeriggio 788-833.

RIVENDITA pane con locale per impianto panificio, magnifica posizione vendesi. Rigo, telefono 45-479.

RIVENDITA pane Kg. 180, incasso 40.000, alloggio, cedesi. Tel. 872-141.

RIVENDITA pane recentissima apertura ottima posizione redimo. Scarparo, Massena 7. 504

SALUMERIA avviatissima vendo o permuto con immobili causa trasferimento. Affarone. Telef. 663-358. A46852

SALUMERIA c. Francia avviamento ventennale cedesi eventuali facilitazioni pagamento. Telefonare 378-610.

SALUMERIA nuova apertura centro zona periferica cedesi licenza, affarone. Immobiliare, telefono 45-479. 347

SARTORIA vendesi avviato negozio idraulica sanitari mobilamento elettrodomestici. Buon affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7254 — Torino». 338

SCUOLA media parificata cedesi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 322 — Torino». 338

STUDIO dentistico cedesi attrezzatura annesso alloggetto cedesi contemporaneamente. Telefonare 678 852. A38095

TABACCHERIA alloggio centrale cedesi 15 000 000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7249 — Torino». A44244

TABACCHERIA bar centrale reddito netto 300.000 mensili causa disgusti famiglia cedesi dilazionando. Quirini, Garibaldi 3. 24817

TABACCHERIA centrale incasso 200.000 settimanali forte vendita minuterie reddito netto 200.000 mensili cedesi. Quirini, Garibaldi 3. 248

TABACCHERIA incasso 1.400.000 settimanali, bollati 50.000.000 annui, forte vendita minuterie, alloggio cedesi affittasi 18.000.000. Frana, Del Carmine 28.

TINTORIA specializzatissima, causa trasferimento macchine (Hoechst) cedesi. Via Natale n. 32. A44648

UN milione per un anno cerco, massime garanzie, interessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8646 — Torino».

URGE cedere avviatissimo negozio pettinatrice causa salute. Telef. 697-021.

URGE cedere barbiere retro abitabile avviato, affitto rate. Telef. 894-677.

VENDESI cartoleria giocattoli, richiesta 2.300.000 compreso merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7194 — Torino».

VENDESI pensione centrale nove letti. Telef. 81-495. A47696

250.000 dilazionando, calzoleria piccola laboratorio elettrotecnico, lavoro assicurato. Telefonare 552-269. A48914

3.100.000 cedesi drogheria-commestibili corso Orbassano, Giusti, Draperie, Garibaldi 57. A47547

5.000.000 cedesi officina metalmeccanica garantiti da privati, interessa 7% oltre 1% fatturato. Comitalia, casella postale 6 - Ferr., Torino. 339

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A. Il buonissime vantaggiosissime condizioni, vendiamo ultimi alloggi nuova costruzione, quartiere residenziale, tutti comforts, camera cucina, due camere cucina. Ottimo impiego capitale. Via Borgonuovo 9 bis, visita martedì, giovedì sabato ore 17-19. Tratt 23-8-D.

A. ASSIDOMANDOVI ricalcolare ville, alloggi, negozi, chiedeteci cataloghi taluni termoconvettori Kerosene, Federal, Bricon. Corso Filiberto 86. 5

A Leyni vendesi cascina giornata 15 parte irrigabile, [illegible] Massino, Belleria 7. 397

A Metaponto vendesi azienda agricola, irrigua 100 ettari fronte Riviera Jonica. Scrivere direttamente: Ingegnere Lucana, Teulada 55, Roma.

A Torino locali signorili, nuova costruzione, piano terreno, mq. 400 circa, zona Porta Nuova, vendiamo o affittiamo uso uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 288 — Torino». 21044

ALLOGGETTI camera servizi termo centrale [illegible] abbinabili due garages vendonsi Torino Breglio 31. Visite ore 15-19 giorni [illegible].

ALLOGGI impresa vende rilevando piazza Nazario Sauro 12. Tel. 731-864.

ALLOGGI negozi vende impresa corso Grosseto 57. Tel. 257-326, 790-351.

ALLOGGI signorili tre quattro camere doppi servizi consegna agosto vendonsi zona Crocetta lunghe rateazioni. Telefonare 772-867. A49441

ALLOGGI signorili zona residenziale adiacenza corso Unione Sovietica e corso Brunone vario dimensioni vendonsi eventuale rateazione. Telefono 678-823 ore 10-12 al 15-17. 278

ALLOGGIO camera libello, cucinino servizi nuovo completamente ammobigliato causa disgrazia famiglia vendesi tutto 4.000.000. Quirico, Garibaldi 3.

ALLOGGIO [illegible] libero subito due camere tinello cucinino servizi, privato vende. Telefonare 733-233. A47861

ALLOGGIO signorile diciamere, tinello, servizi vendo parenti Tassoni. Telefonare 761-370. A47492

ALLOGGIO signorile, [illegible] fitto, 3 camere, tinello, servizi, 2° piano, finito giugno, vendesi 6.990.000. Tel. 871-219.

ALLOGGIO signorile tre camere cucina servizi terrazzo vendesi via Michele Lessona. Telefonare 779-832. A50198

ALLOGGIO [illegible] 15 camere 5 servizi [illegible] locale servitù acquisto Torino o cinta collinare esclusi mediatori. Telefonare 43-333 ore ufficio.

APPARTAMENTO centrale mq. 600, particolarmente adatto sede rappresentanza uffici vende. Tel. 521-782.

APPARTAMENTO cinque sei camere servizi acquistasi casa signorile centrale preferibilmente recente costruzione. Telefonare 341-373. A47034

APPARTAMENTO 4-12 camere signorile in palazzina. Lauro 43. Tabacchi 44, Pontevecchio 3 bis-11. 232

APPARTAMENTO, 5.500.000, adiacenze Berutti, tre camere cucina termo bagno. Campra, telefono 767-514

(Continua a pag. 10)

MOBILI ARTIGIANI SEDE: Via San Quintino n. 23 SUCCURSALE: Corso Cairoli 14 FABBRICA: Via Pigafetta 27

PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

DA BERRY VIA ROMA 33

lenti a contatto SPHERCON ORIGINALI il "meglio" al giusto prezzo

Decideranno oggi se tornare al lavoro

Trentamila minatori delle Asturie sempre in sciopero malgrado gli aumenti

Le agitazioni continuano in altri settori - Non tutti gli operai sono d'accordo: si teme che la prova di forza con il regime franchista si risolva in una sconfitta - Nuovo intervento della polizia a Barcellona contro un gruppo di lavoratori che si recava dall'Arcivescovo

(Dal nostro inviato speciale)

Madrid, 25 maggio.

Lo sciopero nelle Asturie non è cessato nemmeno con la entrata in vigore, oggi, del decreto che sancisce i nuovi aumenti salariali. Qualche migliaio di operai si è presentato stamane nelle miniere ma la mancanza ora d'una squadra di specialisti, ora d'un'altra ha praticamente impedito la ripresa dell'attività produttiva. C'è stato un certo contrasto, e qualche pugno, fra coloro che volevano riprendere subito il lavoro, altri (ed erano forse i più) che preferivano ricominciare la settimana prossima ed altri ancora che parlavano di andare avanti a oltranza. In conclusione, trentamila minatori hanno scioperato rinviando una decisione a domani.

A Oviedo, come a Madrid, gli elementi più prudenti premono per la cessazione d'uno sciopero che per il momento ha portato alla più chiara vittoria mai ottenuta dall'opposizione, e che, protraendosi a più lunga scadenza, potrebbe invece finire in modo diverso. Uno dei tre grandi focolai di agitazione si sta spegnendo: in Biscaglia la grande maggioranza dei 35 mila operai che erano ancora in sciopero la settimana scorsa è tornata a sta tornando al lavoro. In Catalogna, cinquecento dipendenti d'una miniera a nord di Barcellona sono scesi in fondo ai pozzi e hanno dichiarato che non ne usciranno senza aver prima ottenuto anch'essi l'aumento dei salari; c'è stata una fermata degli addetti al gas-acqua-elettricità; c'è sempre irrequietezza tra il personale dei trasporti; ma il numero degli scioperanti si aggira sempre sulle 18 mila unità. Altri sette od ottomila operai sono complessivamente fermi nel resto del Paese.

Tutti gli esponenti dell'opposizione, aperta o clandestina, nessuno escluso, si rendono perfettamente conto che quanto è successo ha un'importanza enorme ma che è ancora lontano il momento d'una prova di forza che troppo facilmente oggi si risolverebbe a favore del regime compromettendo forse per molto tempo il futuro. Resta a vedere cosa ne pensano di questi ragionamenti gli asturiani, montanari e minatori dal fegato grande e dalla testa dura; forse si dovrà attendere più d'un giorno.

Un manifesto (clandestino, s'intende) della «sinistra democristiana» permette stasera di fissare il limite netto della possibile convergenza di tutte le forze d'opposizione. I comunisti spagnoli, come già abbiamo detto, avevano nei giorni scorsi offerto nella maniera più diplomatica per non dire umile la loro collaborazione ad ogni altro gruppo anti-regime, e molti ne avevano dedotto che il stava creando in Spagna un'atmosfera clerlenistica. «La sinistra democristiana — si replica nel manifesto — respinge nettamente qualsiasi possibilità di compromesso o collaborazione con gruppi che non siano democratici, anche se questi pretendono di avere rinunciato alla loro intransigenza totalitaria. Noi che rivendichiamo il primo posto nell'opposizione al regime attuale, riteniamo invece positivi e necessari i contatti con tutti i raggruppamenti politici o sindacali democratici».

E' una precisazione altrettanto drastica di quella che sembra sia stata ufficialmente notificata dalle correnti democristiane di centro-destra che fanno capo a Gil Robles e dai movimenti clandestini liberali. Inutile notare che sono tutte forze estremamente sensibili alla lezione dell'attuale chiaro che proprio in questi ultimi giorni sta procedendo a un chiarimento delle proprie posizioni distinguendo tra l'interessamento alla soluzione del problema economico-sociale e la posizione di neutralità ufficiale davanti a quello politico.

Si ha infatti notizia oggi di una lettera inviata al ministro Castiella dal Cardinale Primate con la precisazione che «la Chiesa resta fedele al governo conformemente alla lettera del Concordato e non può essere accusata di avere provocato l'agitazione nella quale, soprattutto, non è affatto intervenuta la sua gerarchia». E si precisa stasera che ad incontrarsi col generalissimo per discutere dei rapporti tra governo e Chiesa non è stato il Primate, ma l'arcivescovo di Madrid, mons. Eijo y Garay, ritenuto più vicino a Franco e al regime.

In compenso, per il quarto giorno consecutivo, la cronaca deve citare mons. Medrago Casaus, arcivescovo di Barcellona. Ancora una volta gruppi di operai in sciopero si erano recati stamane nella cattedrale a chiedergli udienza, ottenendola. All'uscita dal tempio, i lavoratori sono stati bloccati dalla polizia che intendeva procedere al controllo dei loro documenti e alla registrazione dei nomi: l'arcivescovo è comparso d'improvviso sul sagrato ad elevare la sua protesta, a sostenere il diritto dei suoi fedeli ad intrattenersi liberamente col loro pastore.

Ancora una volta gli agenti non hanno insistito e si sono tirati in disparte. Al Pardo, residenza privata del Capo dello Stato, è riunito stasera il Consiglio dei ministri: non è detto che di eventuali decisioni si sappia qualcosa nemmeno domani. Alla lettura di un comunicato, quando c'è, i giornalisti stranieri non sono ammessi.

Giovanni Giovannini

Una multa di trenta milioni a due soci di mons. Cippico

Diedero al prelato una forte somma da inviare all'estero

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

(r. s.) Due uomini d'affari, Emanuele Pica e Adolfo Cariani, che avevano versato a mons. Cippico 500 milioni di lire e 600 mila dollari perché li trasferisse all'estero eludendo la legge, dovranno versare al ministero del Tesoro 30 milioni di lire per le loro operazioni finanziarie. La Corte di Appello civile ha infatti accolto il ricorso del ministero delle Finanze, il quale aveva impugnato la sentenza del Tribunale che negava allo Stato il diritto di esigere la somma.

Dopo la scoperta dello scandalo Cippico il ministero del Tesoro indagò sulle operazioni finanziarie del prelato e accertò che il Pica e il Cariani, ora in Argentina, avevano versato a mons. Cippico la fortissima somma. Il ministero del Tesoro emise allora un decreto ingiungendo ai due finanzieri di pagare 30 milioni di lire per le numerose violazioni delle leggi valutarie. I due uomini d'affari presentavano opposizione al Tribunale civile che diede loro ragione. Ora la Corte d'Appello ha riformato la prima sentenza.

Penetrato in una banca dalle fogne è ucciso dai carabinieri di guardia

La sparatoria di notte, in Sicilia - Altri quattro banditi sono riusciti a fuggire - Il rapinatore, vistosi scoperto, si era gettato sui militi con una sbarra di ferro - Aveva 36 anni e quattro figli

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 25 maggio.

Un uomo di 36 anni, Domenico Messina, padre di quattro figli, è stato ucciso questa notte a Campobello di Mazara (Trapani), mentre con quattro complici tentava di assaltare la sede locale della Banca Sicula. Il bandito, armato di una sbarra di ferro, si era scagliato contro i due carabinieri che sorvegliavano i locali di credito e i militi hanno sparato colpi di pistola. Mentre il Messina cadeva fulminato, i suoi complici sono fuggiti attraverso le fogne, per la stessa via attraverso la quale erano entrati nella banca. Secondo voci che circola a Campobello, questi quattro banditi sarebbero stati arrestati. La notizia non ha avuto conferma ufficiale.

I cinque uomini hanno messo in atto questa notte un piano studiato a lungo. Attraverso un tombino si sono calati nelle fogne, completamente nudi. Per aggirare l'ostacolo rappresentato da una pesante grata in ferro, hanno scavato un passaggio sulla destra della saracinesca, e attraverso una seconda galleria di una decina di metri si sono portati sotto il locale centrale della banca. Qui giunti, hanno praticato un foro nel pavimento del salone, dove si trovano gli sportelli per il pubblico.

Al termine del faticoso itinerario, i cinque banditi si sono trovati di fronte ad una brutta sorpresa. Erano appena usciti ad uno ad uno dal piccolo foro e avevano depositato sul pavimento della sala i ferri per scassinare la cassaforte, quando due carabinieri sono sbucati dall'ombra e hanno intimato l'alt. Uno dei cinque banditi, Domenico Messina, che per primo era uscito dalla galleria, si armava di una spranga di ferro e si lanciava sui due militi, chiedendo l'aiuto dei compagni. I carabinieri sparavano con le pistole e il Messina si abbatteva a terra fulminato. I suoi quattro complici fuggivano attraverso le fogne.

Non è la prima volta che la Banca Sicula di Campobello di Mazara vien presa di mira dai ladri. La notte del 29 marzo, alcuni banditi, rimasti sconosciuti, erano penetrati nei locali dell'istituto sempre attraverso le fogne ma non erano riusciti a sfondare la cassaforte perché la fiamma ossidrica che avevano portato con sé non funzionava. Nel timore di un secondo assalto dei banditi, la direzione della banca aveva deciso di non lasciare più somme rilevanti nella cassaforte. Due carabinieri, inoltre, pernottavano ogni notte nei locali dell'istituto. Pare che i militi, abbiano udito i rumori provocati dai banditi che scavavano sotto il pavimento ma abbiano voluto attendere che uscissero dal foro per arrestarli tutti. L'imprevista reazione del Messina ha provocato la sparatoria.

E' probabile che i banditi non fossero al corrente delle misure adottate dai dirigenti della banca dopo il primo «colpo». Altrimenti non avrebbero affrontato un rischio così grave per somme di denaro poco rilevanti.

f. d.

Automobili italiane in Russia

Al parco Sokolniki di Mosca si sta allestendo una mostra di prodotti automobilistici italiani. Ecco il padiglione della Fiat, in corso di costruzione. Nel cartellone pubblicitario di destra, il nome Fiat scritto in caratteri cirillici; sotto, il motto della casa automobilistica torinese: «in cielo, in mare, in terra» (Telefoto)

Probabile un altro "referendum" in Francia

De Gaulle irritato per la sentenza Salan forse reclamerà poteri ancora più ampi

Esplosione di collera al Consiglio dei ministri: «Non si può continuare così. Non c'è più Stato, né democrazia» - Jouhaud (condannato a morte) chiede la revisione del processo; non si esclude che il capo dello Stato lo faccia fucilare - L'Alto Tribunale militare sarà sciolto

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 25 maggio.

I due difensori dell'ex generale Edmond Jouhaud hanno presentato al ministro della Giustizia una richiesta di revisione della sentenza dell'Alto Tribunale Militare, che il 13 aprile scorso condannò a morte il loro cliente. L'iniziativa dei due avvocati ha poche probabilità di successo perché nessun ricorso è ammesso contro le sentenze dell'Alto Tribunale, i cui giudici sono inappellabili.

Essa è fondata sull'articolo 622 del Codice di procedura penale, secondo il quale «quando, dopo una condanna, una nuova sentenza ha condannato per lo stesso fatto un altro accusato, e le due condanne non possono conciliarsi, la loro contraddizione è la prova dell'innocenza dell'uno o dell'altro». Si tratta però di un principio di carattere generale, non applicabile alla procedura straordinaria dell'Alto Tribunale.

La sorte di Jouhaud non dipende perciò da questi cavilli procedurali, ma dalla decisione del Capo dello Stato, che ha la facoltà di accordare la grazia. Dopo la sconcertante sentenza che ha concesso le circostanze attenuanti a Salan, non è affatto sicuro che De Gaulle gratierà Jouhaud; lo avrebbe sicuramente fatto se Salan fosse stato mandato sul patibolo, perché Jouhaud è molto meno responsabile di lui, ma ora che i giudici militari hanno voluto salvare Salan, la situazione si è gravemente complicata.

Risparmiato Salan, se la clemenza del Capo dello Stato risparmiasse anche Jouhaud, diventerebbe impossibile eseguire la condanna a morte che l'Alto Tribunale ha pronunciato contro due disertori della Legione Straniera, assassini di un commissario di polizia. Diventerebbero così irrisorie le misure annunziate alla fine del Consiglio dei ministri di ieri, rivolte ad «assicurare la repressione effettiva dei crimini e del terrorismo».

Sulla natura di quelle misure non si sa ancora nulla di preciso, ma i giornali ritengono molto probabile che l'Alto Tribunale militare venga sciolto, e che i delitti dell'Oas vengano affidati alla competenza dei tribunali militari. «L'Alto Tribunale — scrive Le Monde — sembra debba essere escluso dai processi che erano iscritti al suo ruolo, ed in particolare dal compito di giudicare gli autori dell'attentato diretto nel mese di settembre contro il Presidente a Pont sur Seine, il cui giudizio doveva aprirsi lunedì».

Altre supposizioni prevedono la possibilità che venga decisa la confisca dei beni ai condannati appartenenti alla Oas. Però, se questa misura venisse applicata nei confronti di Salan, acquisterebbe un carattere retroattivo contrario alle norme giuridiche generalmente riconosciute.

Comunque stiano le cose, le conseguenze dell'assurda sentenza di mercoledì sera continuano ad occupare quasi interamente la prima pagina dei giornali, che hanno aumentato in questi giorni la tiratura e vengono esauriti nelle edicole appena sono messi in vendita. L'opinione pubblica non è mai stata così in allarme come dopo la misura di clemenza rivolta ai responsabile di tanti ignobili delitti.

Per la prima volta anche il governo dà prova di aver presa coscienza del pericolo fascista e lo stesso capo dello Stato sembra aver perduto la fiducia che lo aveva sostenuto finora. Secondo un giornale ufficioso, Paris Presse, la sua collera è arrivata al colmo, tanto che, nel Consiglio dei ministri di ieri, avrebbe detto: «Non c'è più Stato, non c'è più democrazia; non si può più continuare così».

Secondo il giornale, l'incredibile verdetto non gli sembra un incidente casuale, ma una nuova manifestazione di quella forza di inerzia o, addirittura, di quella resistenza permanente contro la quale si urta presso gli «organismi intermedi dello Stato». Paris Presse annuncia perciò «una revisione drastica della politica interna del capo dello Stato».

Ciò significa che la Francia sta avviandosi ad un maggiore accentramento del potere nelle mani del presidente della Repubblica. «Senza pronunciare la parola di regime presidenziale — scrive il giornale — si attribuisce a De Gaulle l'intenzione di trarre tra poco le lezioni istituzionali di queste contraddizioni, per essere più in grado di governare direttamente col popolo. Il capo dello Stato sembra infatti deciso a prendere le misure rivoluzionarie che gli sembrano necessarie in un periodo rivoluzionario».

Nello sviluppare queste previsioni, che non si sa fino a che punto siano ispirate, Paris Presse afferma che il generale De Gaulle non intende soltanto proteggere il paese contro la minaccia dell'Oas, ma vuol far crollare le vecchie strutture per trasformarlo in una nazione moderna. Si profila così la probabilità di un quarto referendum popolare, «passando oltre, se necessario — scrive il giornale — alle obbiezioni dei giuristi, i quali affermano che il Parlamento deve essere consultato su ogni riforma delle istituzioni».

Sandro Volta

Nominati i presidenti delle commissioni di censura

Roma, 25 maggio.

Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta di ieri 24 maggio, ha provveduto alla nomina dei presidenti delle commissioni di censura. Dette commissioni sono di due specie: commissioni per il cinema e per il teatro.

A presiedere le prime sono stati chiamati il dr. Giuseppe Lo Schiavo, il dr. Filippo Lonardo, il dr. Ugo Guarnera, presidenti di sezione della Corte di Cassazione, nonché i consiglieri Giuseppe Fiore, Giovanni Russo, Carlo Di Maio, Enrico Toro, Aldo Peronaci.

Presidenti delle commissioni per il teatro sono stati nominati: il dr. Stanislao Vista, il dr. Tommaso D'Arienzo ed i consiglieri Nicola Restaino e Luigi Pisano.

Aggredivà le bambine che tornavano da scuola

Rinviato a giudizio a Cuneo un finanziere. Quattro delle vittime lo hanno riconosciuto

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 25 maggio.

Il ventiduenne Francesco Domma, nativo di Cosenza e residente a Vinadio, guardia di finanza attualmente però sospeso dal servizio, è stato rinviato a giudizio dal nostro tribunale per rispondere di atti immorali e atti osceni in luogo pubblico. Dal dicembre 1960 al marzo 1961 numerose bambine dai 6 agli 11 anni erano state aggredite a Cuneo da un uomo mentre, di ritorno da scuola, stavano salendo le scale di casa. Il giovane non era però riuscito a portare a termine le sue imprese poiché le vittime, con i loro strilli, lo avevano sempre costretto alla fuga.

Il 14 marzo dello scorso anno il Domma era però stato colto quasi sul fatto: una bambina di 9 anni, aggredita dal giovane, urlando aveva richiamato l'attenzione della madre, che era riuscita ancora a scorgere l'aggressore in fuga. Dato l'allarme, una pattuglia di agenti fermava l'indiziato che, tradotto in questura, era stato identificato per il Domma, agente della guardia di finanza di Vinadio.

Il giovane ha negato qualsiasi addebito, ma quattro delle sue vittime lo hanno riconosciuto e lo accusano; altre cinque bimbe, poste a confronto, non lo hanno invece identificato, ma hanno precisato che era stato loro impossibile riconoscere l'aggressore. Arrestato il 13 marzo scorso, l'ex-finanziere era stato posto in libertà provvisoria nel maggio dello stesso anno.

n. m.

Qualsiasi banca può svolgere servizi per gli enti pubblici

Roma, 25 maggio.

E' stato distribuito alla Camera un disegno di legge, presentato dal ministro del Tesoro Tremelloni, di concerto con i ministri Bosco e La Malfa, inteso a consentire agli enti pubblici di potersi avvalere, per la gestione dei propri servizi di cassa e di tesoreria, di tutte le categorie di aziende di credito adottando, quale unico criterio discriminante, quello della consistenza patrimoniale delle aziende stesse.

Il comitato interministeriale per il credito e il risparmio ha già espresso parere favorevole al disegno di legge.

Spara una fucilata al ladro sorpreso a rubare l'auto alla sua fidanzata

Di notte, a Roma - Denunciato il feritore: è uno studente universitario - Arrestati il ladruncolo e la moglie: la donna è accusata d'aver fatto da «palo»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

Biagio Camponeschi di 29 anni, lo studente universitario in scienze geologiche e presidente degli speleologi romani, abitante in via Macedonia 74 e che ha ferito ieri sera ad una gamba con un colpo di fucile da caccia un uomo che stava tentando di rubare l'auto della sua fidanzata, è stato denunciato dalla squadra mobile a piede libero per eccesso colposo di legittima difesa.

Aldo Rulli, un ladruncolo di 32 anni, è stato invece arrestato per flagrante tentato furto pluriaggravato mentre per correità è stata denunciata, anch'essa in stato di arresto, sua moglie Franca Silvestrini di 24 anni.

Si è così conclusa la prima parte delle indagini avviate dalla squadra mobile sullo sconcertante episodio che richiama alla mente quello ben più grave avvenuto a piazza Navona ad opera del commerciante romano Fernando Ciampini che appena qualche giorno fa venne condannato dal Tribunale a tre anni e quattro mesi per omicidio colposo.

Biagio Camponeschi ha narrato alla polizia che ieri sera verso le 23 trovandosi nella sua automobile al primo piano dello stabile, insieme alla fidanzata Maria Grazia Maurelli, professoressa di lettere in una scuola media della provincia di Roma, aveva udito ad un certo momento il suono del «clacson» collegato col congegno antifurto installato nella «500» della fidanzata.

Affacciatosi alla finestra, scorse un uomo che dopo aver forzato lo sportello dell'utilitaria stava armeggiando nel tentativo di staccare i fili dell'impianto acustico. Senza esitazioni, il Camponeschi afferrava un fucile da caccia e, pur ostacolato da una infermità ad una gamba che lo costringe a zoppicare, si precipitava in strada per affrontare il ladro.

Questi cercava di spiegare di essere salito per errore sulla vettura credendo che fosse la sua; poi — sempre secondo il racconto dello studente — gli si avvicinava con fare minaccioso. «E' stato a questo punto — ha detto il Camponeschi — che mi è sfuggito il colpo. L'uomo aveva tentato di aggredirmi ed io, nella foga di reagire, non ho pensato al fucile. Il colpo è partito accidentalmente».

Il ladro, rimasto ferito alla gamba destra, è stato subito soccorso da una donna discesa da una macchina ferma a qualche metro di distanza e nell'interno della quale c'era un bimbetto che dormiva. Si trattava della moglie e del figlio del Rulli che egli — secondo la polizia — aveva portato con sé per dare meno nell'occhio. Il Rulli, che è sospettato per vari reati, si trova ricoverato all'ospedale S. Giovanni dove, al termine di un intervento chirurgico, è stato giudicato guaribile in un mese.

Egli ha negato di aver voluto rubare la macchina affermando di averla scambiata per la sua ma un arnese di sicurezza, che si sarebbe trovato vicino all'auto, lo ha smentito.

g. fr.

Posti in vendita in Italia nuovi tipi di sigarette estere

Roma, 25 maggio.

Con decreto del Ministro per le Finanze pubblicato oggi nella *Gazzetta Ufficiale* sono state incluse nell'apposita tabella nuovi tipi di sigarette di produzione estera, provenienti da paesi non facenti parte del Mec. Essi sono:

1) Viceroy a lire 17.500 il kg.; 2) Koll pure a lire 17.500; 3) Turmac a lire 17.000; 4) Capitol Turmac a lire 15.000. Tutti i 4 tipi di sigarette sono di produzione svizzera. Ai prezzi bisogna aggiungere l'importo del dazio.

Con lo stesso decreto sono stati tolti dalla tariffa di vendita in Italia i seguenti tipi di sigarette estere: 1) Svizzera: Player's Virginia n. 6; Player's Virginia n. 6 filter; Ockey Superiux filtre; Yaset; Yaset filtre; Laurens Orange filtre; Salambo Laurens filtre; Astoria filtre. 2) Austriache: Drittesorte. 3) Marocchine: Kebir. 4) Americane: Marvels; Dunhill King Size; Embassy King Size filter; Cavalier King Size.

Rose di Liz Taylor al marito cantante che debutta al night

Hollywood, 25 maggio.

Il cantante Eddie Fisher ha ricevuto ieri sera, in occasione del suo debutto nel night club «Cocoanut Grove», un mazzo di rose dalla moglie. Il mazzo di rose era accompagnato da un biglietto di auguri di successo firmato semplicemente «Elizabeth».

Lo spettacolo di Fisher ha avuto successo, ed il cantante è stato molto applaudito dal pubblico presente, tra cui Pat Lawford, sorella del presidente Kennedy. Ospite di Fisher per la serata era Edie Adams, vedova del comico Ernie Kovacs.

Domestiche... e chi ne trova più di questi tempi?

Intanto la signora è al limite delle sue forze. Stanca e nervosa fin dal mattino, ha i lineamenti tirati e un bell'esaurimento in vista. Già... perché la casa (anche i mariti cominciano a rendersene conto) rappresenta un bel peso per chi deve dirigerla!

Coraggio, signora. Da domani, prenda ogni mattina una buona tazza di Ovomaltina. Sentirà subito una ripresa delle forze, perché Ovomaltina tonifica l'organismo e in breve tempo rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina dà forza!

Aveva mai provato l'Ovomaltina fredda? È una bontà! Potete prepararla in pochi istanti nello speciale bicchiere agitatore, che riceverete direttamente a casa vostra inviando 150 lire in francobolli al seguente indirizzo:

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 38 MILANO

RIVIERA SCHOOL
BEAULIEU-sur-mer - LIMONE PIEMONTE (1000 m.)
CORSI ESTIVI 2/7-31/7 - 2/8-31/8 - ALLIEVI 10-21 anni
ALLIEVI DI OGNI NAZIONALITA' - INSEGNAMENTO DI:
FRANCESE INGLESE TEDESCO ITALIANO LATINO E MATEMATICA
Conversazione giornaliera con professori inglesi, francesi e tedeschi
TENNIS GOLF EQUITAZIONE E SPORT NAUTICI - ESCURSIONI
Limone Piemonte (1000 metri) programma come sopra
Prezzo per turno: Beaulieu L. 130.000 viaggio compr. Limone L. 15.000
LIMITATA DISPONIBILITA' DI POSTI
Dir. Dr. R. ANDREIS - VILLA LA MONTAGNE - BEAULIEU-SUR-MER
A.M. - Tel. 228-074 e «LA FORMICA» Limone Piemonte - Tel. 92-251, 92-161, Milano, tel. 690-130, dalle ore 16 alle 20 - 14° anno di attività

Forte della sua tradizione la **sanfer**
VIA P. MICCA 4, ANGOLO VIA XX SETTEMBRE
VIA ROMA 365, ANGOLO PIAZZA CARLO FELICE
VIA DI NANNI 90 - TORINO
è sempre la grande specializzata in
COSTUMI BAGNO
per donna, uomo, giovanotti e bambini
Tutte le grandi marche, tutti i modelli, i prezzi per tutte le esigenze.

L'ESTATE A **Monte-Carlo**
PLAGGE E PISCINE - TUTTI GLI SPORT - ALBERGHI, NIGHT-CLUBS E RISTORANTI DI GRAN LUSSO
In giugno: la stagione a tariffe "fuori stagione".
Tutte le informazioni a: S.B.M. Monaco o telefonare a 30-54-64 (ufficio a Torino).

CONDIZIONATORI D'ARIA "FEDDERS"
PRODOTTI DALLA
RHEEM SAFIM S.p.A.
BEN 15 MODELLI DIFFERENTI RISOLVONO SU MISURA TUTTI I PROBLEMI DI CONDIZIONAMENTO

aria nuova nella vostra vita

FILIALI E AGENZIE NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA
CONSOCIATE IN TUTTO IL MONDO
RHEEM SAFIM S.p.A - MILANO - Via Stephenson, 75
tel. 305.776 305.786 (centralino)

CRONACHE DELLO SPORT

Primo contatto a Santiago con il campo che ospiterà le partite eliminatorie

Gli azzurri hanno provato ieri il terreno dello Stadio «Nacional»

Gli attaccanti hanno impegnato a fondo Mattrel e Buffon - Allenamento a sorpresa del Cile contro l'Audax (5-0) e inatteso confronto fra Ungheria e Svizzera - Sempre «misteriose» le condizioni del tedesco Szymaniak - Opaca prestazione del Brasile

(Dal nostro inviato speciale)

Santiago, 25 maggio.

Per la prima volta dal loro arrivo a Santiago, i calciatori azzurri hanno potuto allenarsi, stamani, sul terreno dello stadio Nacional, che ospiterà gli incontri eliminatori Italia-Cile, Italia-Germania e Italia-Svizzera, nonché gli altri confronti del girone. Ferrari e Mazza hanno fatto svolgere poco meno di un'ora di preparazione, che è poi stata completata nel pomeriggio sul campo della Scuola d'Aviazione. In particolare, durante l'allenamento del mattino, gli attaccanti hanno impegnato a fondo i due portieri con una serie di tiri da tutte le posizioni. Per opinione unanime, il terreno è stato giudicato ottimo: molto livellato e duro come i campi italiani.

Sivori è sempre al centro dell'interesse sulle pagine sportive dei quotidiani cileni. Il medico degli azzurri, dott. Magistrato, ha intanto smentito in modo categorico che l'attaccante sia indisposto, come era stato ieri pubblicato da un quotidiano di Santiago. Si può dire anzi che la salute di tutti gli azzurri è ottima; pare rimasto anche Perani, che aveva accusato ieri una leggera indisposizione.

Una sorpresa ha destato oggi l'allenamento in partita che il Cile ha disputato contro l'Audax, battendolo per 5 a 0. La partita non era stata annunciata, ma il c. t. Riera ha evidentemente deciso di farla disputare per tentare un confronto indiretto con gli italiani, che avevano battuto di recente lo stesso Audax per 9 a 2. Seguita con interesse, fra i nazionali cileni, la prova della mezz'ala Toro, in predicato per passare l'anno prossimo alla Sampdoria. Toro è uno dei migliori elementi della squadra ed il presidente blucerchiato Lolli Ghetti sarebbe disposto ad offrire circa 200 milioni per assicurarsi l'attaccante.

Un secondo allenamento a sorpresa si era svolto ieri sera, del tutto inatteso, fra le nazionali dell'Ungheria e della Svizzera, che si sono affrontate in partita. I magiari hanno vinto per 5 a 0, palesando un buon grado di rendimento; l'allenatore degli elvetici, Rappan, ha invece accusato la sconfitta dei propri atleti assicurando che essi non si sono ancora rimessi dalle fatiche del viaggio. Migliorano intanto le condizioni del centrattacco svizzero Pottier, ricoverato l'altro giorno in ospedale per un attacco di tonsillite.

Anche il Brasile è sceso in campo, ma ha dimostrato qualche incertezza nella manovra contro la formazione cilena del Wanderers; sono così sorte nuove voci secondo le quali la squadra brasiliana sia in un momento poco felice. Non c'è da fidarsi, comunque, in quanto in formazione sono elementi capaci di risolvere da soli una partita.

Sempre più difficile diventa intanto l'impresa di seguire la preparazione della Germania. L'allenatore è responsabile unico Sepp Herberger studia tutte le contromisure per evitare la curiosità dei giornalisti e degli osservatori troppo interessati, mutando gli orari ed i campi di allenamento annunciati poche ore prima. Sempre più misteriose le condizioni del mediano Szymaniak; il giocatore, secondo notizie ufficiali, sarebbe in non buone condizioni, ma egli ha invece dichiarato a giornalisti che ebbero modo di conoscerlo in Italia di sentirsi in buone condizioni.

Vittorio Pozzo

In Cile si parla di Sormani al Torino

Santiago, 25 maggio.

Nell'ambiente degli italiani presenti in Cile per i campionati del mondo si parla molto dei trasferimenti possibili allo fine del torneo. Tra l'altro, è stata sentita una voce che interessa vivamente gli sportivi torinesi. Sormani potrebbe passare dal Mantova al Torino. L'oriundo-brasiliano, dopo il torneo mondiale, sarà dichiarato italiano agli effetti federali: ha ventitrè anni e ricopre vari ruoli nella prima linea.

Naturalmente, il Torino potrebbe interessarsi di Sormani soltanto nel caso che Law — come qui si dice ormai con sicurezza — non resti al club torinese e che l'acquisto di Del Sol incontri difficoltà. A parte il problema finanziario, non è però teoricamente da escludere anche un trio d'attacco con Del Sol, Sormani e Di Giacomo.

L'oriundo Sormani (a sinistra) con l'altro azzurro Rivera

Per aiutare una squadra

Tifosi cileni di calcio rubano in banca

Cresce l'attesa per i «mondiali» - Pochi i turisti

Santiago, 25 maggio.

Con l'avvicinarsi delle prime partite delle eliminatorie, cresce l'attesa degli sportivi cileni per i «mondiali» di calcio. Questo sport è seguito in Cile con entusiasmo a volte eccessivo. Un episodio, che ha destato molto clamore, ha dimostrato recentemente, sia pure in modo singolare, l'interesse di cui è circondato il calcio in Cile.

Fu scoperto qualche mese fa un grande ammanco alla Banca Nazionale cilena e dopo lunghe indagini venne alla luce che la truffa era stata organizzata da due funzionari dello stesso istituto. Due furono catturati subito ma il terzo riuscì a far perdere le sue tracce per alcune settimane. La polizia lo rintracciò sulle montagne.

Il disonesto funzionario, al momento dell'interrogatorio, affermò che aveva rubato per sovvenzionare una squadra di calcio di serie «A» e che non aveva tenuto nulla per sé. Fu appurato che aveva detto il vero. Questa, certo, non è una gloria per il calcio, ma dà una idea della popolarità che ha questo sport in Cile.

Santiago, dove è maggiore l'attesa anche perché ospiterà il girone con il Cile, sta indossando il suo abito di festa e il tempo sembra voglia assisterla per farla apparire nelle migliori condizioni.

Perfino le sartorie hanno avuto un superlavoro negli ultimi tempi e particolarmente quelle femminili. Anche le donne cilene vogliono apparire nel loro pieno splendore agli ospiti venuti da tutto il mondo, anche se sono arrivati in misura nettamente inferiore al previsto. A tutt'oggi sono presenti a Santiago 1500 turisti e si calcola che all'inizio del campionato ve ne saranno 6-7 mila dei 30 mila sui quali si era contato un anno fa.

Forse anche Angelillo verrà considerato «italiano»

Milano, 25 maggio.

La questione riguardante i calciatori «oriundi» inviati in Cile e tesserati dalle nostre squadre sarà trattata domani dal Consiglio federale, convocato per le ore 16,30 presso la sede della Lega Nazionale.

Com'è noto, la presidenza federale, su proposta del settore per le squadre nazionali, ha già espresso l'opportunità di «italianizzare» a tutti gli effetti gli azzurri Altafini, Maschio, Sivori e Sormani prescelti per i prossimi campionati del mondo; ciò verrà probabilmente trattato anche la posizione di Angelillo, che giocò a Torino nella nazionale italiana.

Meno consistente sembra la richiesta, inoltrata da dodici sodalizi di serie A, affinché tutti gli oriundi vengano assimilati agli italiani, agli effetti del tesseramento.

Rinviata a questa sera la riunione di boxe con Loi

Milano, 25 maggio.

La riunione pugilistica in programma per stasera al velodromo Vigorelli ed imperniata sul combattimento fra il campione del mondo e d'Europa Duilio Loi ed il negro americano Isaac Vaughn è stata rinviata a domani sera a causa delle cattive condizioni del tempo.

Giovani di 4 nazioni nel Torneo Caligaris

Le gare avranno inizio domani a Milano e Casale

Casale, 25 maggio.

Ha inizio domenica la sesta edizione del Torneo internazionale juniores di calcio «Umberto Caligaris», alla quale prendono parte otto squadre divise in due gironi: Girone A: Chelsea (Inghilterra), Schalke 04 (Germania), Fiorentina, Milan; Girone B: Borussia 09 (Germania), Hajduk (Jugoslavia), Juventus, Casale. Gli incontri avranno luogo su vari campi piemontesi, oltre che a Milano, secondo il seguente calendario:

27 MAGGIO - a Casale, ore 13,45: Hajduk-Casale, ore 17,30: Schalke 04-Fiorentina; a Milano, ore 21,30: Chelsea-Milan.

28 MAGGIO - a Torino, ore 21,30: Borussia-Juventus.

29 MAGGIO - a Vercelli, ore 18,15: Fiorentina-Milan; ad Alessandria, ore 21,30: Borussia-Casale.

30 MAGGIO - ad Ivrea, ore 21,30: Hajduk-Juventus; a Torino: ore 21,30: Chelsea-Schalke.

31 MAGGIO - a Casale, ore 16,15: Casale-Juventus; ore 18: Borussia-Hajduk; a Milano, ore 21,30: Schalke-Milan; ad Alessandria, ore 21,30: Chelsea-Fiorentina.

2 GIUGNO - a Casale, ore 16: vincente Girone A contro seconda classificata girone B; ore 17,45: vincente Girone B contro seconda classificata Girone A.

3 GIUGNO - a Casale, ore 15,30: finale per il 3° e 4° posto; ore 17,30: finale per il 1° e 2° posto.

Partite in programma domani

Serie B - 37ª giornata
(inizio alle ore 16)

Alessandria (34) - Sambenedettese (35)
Bari (33) - Novara (34)
Brescia (36) - Cosenza (30)
Genoa (50) - Reggiana (31)
Lucchese (33) - Modena (46)
Parma (33) - Como (32)
Prato (31) - Napoli (38)
Pro Patria (41) - Messina (35)
Simmenthal (35) - Catanzaro (31)
Verona (40) - Lazio (40)

Serie C - Girone A

Bolzano (14) - Savona (37)
Mestrina (41) - Marzotto (35)
Pordenone (30) - Ivrea (27)
P. Vercelli (25) - Legnano (27)
Sanremese (32) - Fanfulla (40)
Saronno (24) - Casale (31)
Treviso (27) - Crescenzese (29)
Triestina (44) - Varese (37)
V. Veneto (33) - Biellese (43)

Coppa dell'Amicizia

Milan-Toloza (si disp. oggi)
Lione-Torino (si disp. oggi)
Lens-Catania
Roma-Spal

Mitropa Cup

Juventus-Spartak Hradec
Dinamo Zag.-Ferencvaros
Atalanta-Partizan
M.T.K.-Banik Ostrava
Bologna-Slovan Bratis.
Stella Rossa-Honved
Fiorentina-Vojvodina
Vasas-Spartak Trnava

Al ritorno dalla tournée col Galles

Charles ha deciso: resta alla Juventus

Dichiarazioni del giocatore ieri sera a Caselle - Giocherà domani contro lo Spartak - I cecoslovacchi a Torino

John Charles è giunto ieri sera all'aeroporto di Caselle con l'aereo delle 21,20 proveniente da Milano. Il giocatore è reduce dalla *tournée* in Sud-America con la nazionale gallese: appariva stanco del viaggio, ma si è detto in forma, e pronto a giocare domani con la Juventus nella Mitropa Cup.

Inoltre il gallese ha confermato che firmerà al più presto il contratto con la squadra bianconera per restare in Italia anche nel prossimo campionato.

Charles era partito giovedì mattina da Città di Messico per giungere ieri a Londra e ripartire per Milano nel tardo pomeriggio. John era atteso a Caselle dalla moglie e dai figli. Il gallese ha dichiarato che Jones, suo compagno nella selezione gallese ed ala destra del Tottenham, l'ha salutato a Londra dichiarandosi pronto a giocare nella Juventus. Charles ha detto che tra le squadre avversarie in Sud America (Brasile, Argentina e Messico) la più forte è il Brasile.

L'attaccante bianconero ha manifestato una certa sorpresa nell'apprendere i nomi dei selezionati per la Nazionale italiana. Lo ha stupito il fatto che abbiano scartato Corso e Lojacono, i due nomi che gli sono affiorati alla mente al primo momento. A proposito di Denis Law, della cui «fuga» aveva avuto notizie confuse, John ha scosso la testa affermando che a suo giudizio lo scozzese ha agito sconsideratamente.

I calciatori della Juventus hanno concluso ieri gli allenamenti alternandosi in due sedute preparatorie al mattino e al pomeriggio. Sulla formazione che domani affronterà lo Spartak non dovrebbero esservi dubbi. In porta Gaspari sostituirà Anzolin, che in queste ultime partite ha denunciato la stanchezza accumulata in tutta la stagione. In difesa rientrano Emoli e Castano. Quest'ultimo ha dovuto scontare domenica scorsa la squalifica di una giornata, e sarà schierato nell'abituale ruolo di terzino destro.

In prima linea, Parola, che seppur immobilizzato a casa per il noto infortunio ha ugualmente deciso lo schieramento della Juventus valendosi delle informazioni di Korostelev, ha intenzione di impiegare Stacchini e Stivanello alle estreme, affidando il ruolo di centravanti a Calvanese. Mezze ali saranno Charles e Ricelè.

I giocatori dello Spartak, una comitiva di 19 persone, sono giunti ieri sera alle 22,35 a Caselle. La squadra occupa il sesto posto nel campionato cecoslovacco, che si concluderà dopo i Mondiali in Cile, ed ha i suoi elementi di forza nel portiere Iindra e negli attaccanti Pokorny e Schmidt, tutti già utilizzati nella nazionale.

Vivarelli all'ala sinistra stasera nel Torino a Lione

Lione, 25 maggio.

La comitiva del Torino, avversario domani sera dell'Olympique di Lione nella partita di andata dei quarti di finale della Coppa dell'Amicizia, è giunta poco dopo mezzogiorno a Lione. In serata, l'allenatore Santos ha portato i suoi giocatori sul terreno dello stadio, per una breve seduta di preparazione. I granata scenderanno in campo con: Panetti; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Rosato; Trombini (Albrigi), Locatelli, Di Giacomo, Baker, Vivarelli. L'ala sinistra titolare Crippa non ha seguito i colleghi, costretta in sede dal recente infortunio ad un piede.

L'Olympique conta di riscattare contro i granata, di fronte al proprio pubblico, il campionato non troppo brillante, che l'ha vista terminare al sest'ultimo posto. La squadra di Lione affronterà i granata con: Hugues; Duffez, Mignot; Leborgne, Polak, Dogeorges; Combin, Di Nallo, Muller, Hatchi, Rambert. Arbitrerà lo svizzero Mellet.

Il belga, vittorioso per distacco, al comando nella classifica della corsa

Desmet domina sulla salita di Montevergine e toglie a Meco la maglia rosa del Giro

Il vincitore ha lasciato nel finale i compagni di fuga Anglade e Sartore, secondo e terzo al traguardo - Defilippis ha battuto in volata il gruppo, giunto con quattro minuti e mezzo di ritardo - Oggi 110 chilometri di pianura da Avellino a Foggia

(Dal nostro inviato speciale)

Montevergine, 25 maggio.

Nuovo, e addirittura clamoroso successo belga, oggi nella settima tappa del Giro ciclistico d'Italia che s'è conclusa al 1380 metri del santuario di Montevergine. Armand Desmet è arrivato primo, staccando di 25" e di 46" rispettivamente Anglade e Sartore che, con lui, avevano preso il largo dal grosso ancora in pianura, a una quarantina di chilometri dal traguardo. E poiché Meco, la Maglia rosa di ieri, è giunto con un certo ritardo (quattro minuti e più) frammischiato agli uomini del gruppo che seguiva, il belga, da settimo che era adesso lo sostituisce in cima alla classifica — che da stamane comanda con 1'5" sul francese Anglade, avanzato anch'egli d'un mucchio di posti.

La nuova Maglia rosa è da considerare l'uomo più in vista e, almeno finora, il migliore della squadra Faema — date le prove indubbiamente assai modeste, offerte dal suo «capitano», il campione mondiale Van Looy. Quando è apparso sul passo, e gli hanno fatto indossare l'emblema d'onore, le rughe che solitamente gli solcano il volto, apparivano approfondite dalla fatica allora allora conclusa. Desmet non è un giovane di primo pelo, come l'avversario che ha detronizzato; ha superato la trentina, e all'infuori del Giro del Belgio di tre anni fa, il suo elenco di vittorie non ne contiene altre, se non quelle nelle solite kermesse del suo Paese. In questo Giro si è messo in evidenza arrivando tre volte quinto (Sestri, Montecatini e Rieti), distinguendosi sempre negli attacchi in pianura e rivelandosi più che discreto scalatore.

Questo è l'epilogo, e quello il personaggio principale d'una tappa che sin dalle prime battute s'era delineata ben diversa da quella che si prevedeva, almeno fino al piede della grande salita. I tentativi di frazionare il grosso erano cominciati, ma non prestissimo (a Cassino, dopo i primi 35 chilometri) tuttora un centinaio d'uomini erano assieme al comando), ma almeno in tempo, e condotti con tale frequenza, da imprimere alla corsa una velocità insolita: più di 42 di media oraria.

In questi tentativi si erano fatti ripetutamente notare Defilippis, Battistini, Carlesi, Pambianco, lo stesso Van Looy; ma la vigilanza era stretta, e continua, e ogni volta la compagnia si riformava, seppur riducendosi.

Dopo che uno scaramuccio, che per protagonisti aveva avuto una decina di uomini, tra cui Van Looy, Daems, Carlesi, Zancanaro e altri, s'era spento dopo mezzora di fuoco al 170° chilometro di corsa per merito principale del campione d'Italia, fu la volta buona che la frattura del gruppo diventò definitiva. Per iniziativa di Desmet sei corridori si trovarono con lui, 200 metri avanti al grosso: Pambianco, Battistini, Assirelli, Ongenae, Anglade e Sartore. La velocità era tale, gli scatti così violenti e reiterati, che ben presto, assieme a Desmet rimasero soltanto i due nominati per ultimi.

In quel momento (185 chilometri percorsi, 28 da percorrere) la corsa si decise. Il terzetto andava così veloce, e d'accordo, che il loro vantaggio si fece sempre più sostanzioso: al 200° chilometro, con 3' e rotti di proprio attivo, il belga era già, virtualmente, Maglia rosa. Rimaneva da decidere su i 12 chilometri di salita che portano quassù avrebbero visto la resa dei fuggitivi rispetto agli scalatori emeriti che si vedevano nel gruppo — in una posizione fattasi pesante, giacché al piede della montagna il loro ritardo sfiorava i 4'. Perché essi avessero ripreso i tre, ci sarebbe voluto che fossero partiti a fondo — come su la vittoria finale fosse in giuoco. Il che, evidentemente non è: la parola definitiva toccherà con ogni probabilità alle tappe delle Dolomiti e delle Alpi.

La lotta a tre per la vittoria di tappa fu assai bella a vedersi, ma la superiorità del belga già a metà salita s'era imposta. Su in alto, solitario e dominante come un nido d'aquila, si vedeva tra le folate di nebbia la mole bianca del santuario, mentre la pendenza della strada si accentuava. Prima Sartore, e poi il francese erano costretti a cedere, e Desmet si avviava, da solo, verso il traguardo. Alla testa del gruppo, allungato in un centinaio di metri, arrivava Defilippis, quattro minuti e rotti dopo il vincitore.

Domani, con partenza da Avellino ed arrivo a Foggia, breve tappa di 110 chilometri.

Vittorio Varale

Ordine d'arrivo

1. Armand Desmet che percorre i 224 km. in 5 ore 56'53" (media oraria 37,658); 2. Anglade a 25"; 3. Sartore a 46"; 4. Defilippis a 4'30"; 5. Gaul; 6. Planckaert; 7. Meco; 8. Van Est; 9. Perez Frances; 10. Zilverberg a 4'10"; 11. Soler a 4'42"; 12. Hernandez; 13. Carlesi; 14. Suarez a 4'48"; 15. Cruz; 16. Battistini; 17. Taccone; 18. Zancanaro a 4'52"; 19. Balmamion; 21. Nencini; 22. Hoevenaers a 4'59"; 24. Massignan; 25. Ronchini.

Classifica generale

1. Desmet 42 ore 51'24"; 2. Anglade a 1'5"; 3. Meco a 2'31"; 4. Suarez a 3'15"; 5. Battistini a 3'38"; 6. Brugnami a 4'; 7. Pambianco a 4'18"; 8. Moser a 4'54"; 9. Perez Frances e Van Est a 5'02"; 11. Massignan a 5'36"; 12. Defilippis e Gaul a 6'06"; 14. Carlesi a 6'20"; 16. Ronchini e Crihiori a 7'16"; 21. Taccone a 9'59".

La corsa per radio e tv

RADIO: PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 11: Servizio speciale sul Giro; ore 13: Notizie sulla tappa Avellino-Foggia; ore 14,20: Radiocronaca della partenza da Avellino; ore 20,30: Dopo il giornale radio, servizio speciale sul Giro.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 16: Fase finale e arrivo a Foggia; ore 20,30: Commenti e interviste sul Giro.

TELEVISIONE: PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 16-17: Telecronaca dell'arrivo a Foggia; ore 20,10: Servizio speciale per il Giro.

SECONDO CANALE — Ore 23,10: Servizio speciale sul Giro.

I ladri prendono di mira la carovana del Giro d'Italia

Montevergine, 25 maggio.

Per tradizione, il Giro d'Italia è un'occasione propizia all'attività dei lestofanti. Non si contano i portafogli di cui è stato quando si è partiti da Milano i componenti della carovana sono stati alleggeriti da abili borsaioli, ma il «colpo» più grosso (dopo i tre quintali di caffè brasiliano spariti a Sestri Levante) è avvenuto la notte scorsa a Finggi.

L'autocarro della Olivetti in sosta fuori d'un albergo, ha avuto la portiera scassinata, e dall'interno sono state sottratte 13 macchine da scrivere, oltre a quella d'un giornalista che ve la aveva lasciata in consegna.

Le battute conclusive del torneo di B in un clima di polemiche

Nell'incontro tra Verona e Lazio si decide la promozione in serie A

L'Alessandria contro la Sambenedettese disputa domani l'ultima partita sul proprio terreno - Il Novara in trasferta a Bari

Il campionato di Serie B sta svolgendo le sue ultime battute in un clima di sospetti, di «grane», di accese polemiche. Due casi di tentata corruzione sono stati denunciati dalle autorità federali e sono appunto in corso severe inchieste per appurare la consistenza di tali reati sportivi. Una partita di grande importanza agli effetti della promozione, Verona-Napoli, è in sospeso non essendo stata disputata domenica scorsa con la scusa ufficiale dell'impraticabilità del campo, ma da più parti si prospetta l'ipotesi che il rinvio sia stato suggerito all'arbitro Campanati dall'inquirente della Lega, avv. Angelini, presente nella città veneta per seguire gli sviluppi dell'inchiesta e per raccogliere testimonianze di alcuni personaggi.

Domani un altro incontro decisivo nella lotta per la Serie A è in programma a Verona: contro i gialloblù, secondi in classifica, è di scena la Lazio che gioca appunto in questo confronto tutte le carte rimastegli per tentare la scalata alla massima divisione.

I giocatori della Lazio sono da mercoledì in ritiro sul lago di Garda e si presenteranno a Verona nella migliore formazione disponibile. Il Verona, dal canto suo, non muterà lo schieramento di queste ultime domeniche a meno che l'allenatore non intenda recuperare l'ala Maschietto, elemento molto combattivo e vivace, indicatissimo quindi per una gara di alto interesse. La formazione più probabile del Verona resta comunque la seguente: Ciceri; Grava, Fasetta; Pivovano, Zamperlini, Cera; Pacco, Bertucco, Faustinone, Maioli, Fontanesi.

La Lazio dovrebbe schierarsi con: Cei; Zanetti, Carosi; Mecozzi, Seghedoni, Gasperi; Bizzarri, Governato, Pinti, Morrone, Longoni.

Sempre con il tema «promozione» il Modena tenta domani il colpo a sorpresa sul terreno della Lucchese (che però non è sicurissima d'essere in salvo) mentre il Napoli è ospite del Prato, impegolato quasi in fondo alla classifica, e la Pro Patria riceve il Messina.

Tra le compagini che tentano di sfuggire alla Serie C il compito meno difficile pare riservato al Catanzaro, in trasferta a Monza contro una compagine — il Simmenthal — già al sicuro da brutte sorprese. Incertissime invece le gare del Como a Parma, del Cosenza a Brescia e della Reggiana contro il Genoa.

L'Alessandria, ospitando la Sambenedettese, chiude domani il ciclo delle partite interne: basta un punto agli atleti grigi per essere in zona d'assoluta tranquillità.

Meno facile la posizione del Novara, anche trasferendosi a Bari nella città pugliese è il pronostico assegna loro scarse possibilità.

g. bar.

Continua a Roma l'inchiesta sul caso di corruzione di Verona

Roma, 25 maggio.

L'istruttoria riguardante il tentativo di corruzione che sarebbe stato compiuto per la partita Verona-Napoli è proseguita oggi a ritmo serrato nell'ufficio dell'avv. Angelini, alla Figc. L'inquisitore della Federcalcio, assistito dall'avv. Ciboldi, ha convocato a Roma due persone su cui si appuntano i maggiori sospetti: Antonio Petuso e Pasquale Corcione, entrambi napoletani, nonché il signor Scuotto, dirigente del Napoli.

UN GESTO SICURO
UNA NATURALE ELEGANZA
UN ABITO FACIS

Per voi la naturale eleganza di un abito Facis, di linea moderna e di taglio veramente maschile. Abiti Facis: abiti di qualità venduti in un vastissimo assortimento di modelli, di colori e prezzi. Nell'assortimento Facis troverete il vostro abito!

Per la primavera e l'estate potrete scegliere fra gli altri: FACIS RAPALLO (L. 19.900) in purissima lana - FACIS MONTECARLO (L. 24.700) in purissima lana oppure in terital Scala d'Oro Rhodiatoce e lana.

Quando acquistate fate un confronto di qualità: Facis vale di più!

Dopo la relazione dell'on. Andreotti

Voto favorevole del Senato sul bilancio della Difesa

Il ministro annuncia il proposito di ridurre la ferma (ora di 28 mesi) per la Marina - Forse sarà consentito il ritardo del servizio militare sino a 28 anni per gli universitari di alcune Facoltà

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

Il ministro Andreotti ha oggi concluso al Senato il dibattito sullo stato di previsione 1962-63 del ministero della Difesa. Il bilancio è stato poi approvato. Discussione e voto hanno richiesto più di un giorno e mezzo.

Confermando che cardini degli indirizzi militari dell'Italia sono sempre la solidarietà atlantica e l'equilibrio mondiale delle forze, Andreotti ha dichiarato che qualsiasi accordo sul disarmo dovrà avere analoghi effetti sia per le armi nucleari che per quelle convenzionali. A Ginevra, « a causa della ostinata opposizione sovietica », non si sono fatti sostanziali progressi, tuttavia due fatti positivi sono da sottolineare: la conferenza non si è interrotta quando gli americani hanno ripreso gli esperimenti nucleari, i paesi non impegnati sono presenti e possono valutare da quale parte esista « sincerità di propositi ». Contemporaneamente, però, tutti i paesi hanno aumentato la spesa militare: gli aumenti più rilevanti sono stati effettuati nella Germania Occidentale e in quella Orientale, in Cecoslovacchia, in Ungheria.

Il Ministro ha poi comunicato che il recente Consiglio atlantico di Atene sono stati riaffermati i seguenti punti:

1) Stati Uniti e Inghilterra considerano i territori alleati alla stessa stregua del proprio territorio anche come difesa nucleare;

2) l'alleanza risponderebbe con mezzi nucleari sia ad un attacco nucleare sia ad un massiccio e non altrimenti contenibile attacco convenzionale;

3) l'alleanza sarà consultata in tempo per ciò che riguarda gli altri scacchieri mondiali.

Quanto alla creazione di una forza atomica della Nato, che non era all'ordine del giorno di Atene, Andreotti ha detto che una decisione positiva frenerebbe la tendenza di alcuni Stati a formare una autonoma forza nucleare. Ciò vale per la Francia e potrebbe valere domani per la Germania. Non si deve dimenticare infine che una disponibilità per la Nato di armi atomiche tattiche è esigenza ormai non differibile.

Occupandosi della struttura delle forze armate, il Ministro ha rilevato che è difficile trovare volontari a lunga ferma, specialmente nell'esercito, e che il carattere prevalente di leva dell'esercito italiano impone di fare del servizio militare una scuola di formazione e di specializzazione. Egli ha poi manifestato il proposito di ridurre la troppo lunga durata (28 mesi) del servizio di leva in Marina e di consentire il ritardo del servizio fino a 28 anni per gli studenti delle facoltà che durino cinque o più anni.

A conclusione Andreotti ha trattato altri due argomenti. Bisogna migliorare il trattamento dei militari: in questo campo l'iniziativa spetta al governo poiché gli interessati formano l'unica categoria che non può scioperare. E' allo studio una soluzione definitiva per la pensione ai combattenti vecchi e poveri.

Fausto De Luca

La Camera conclude l'esame sulla relazione di La Malfa

L'on. Amendola annuncia il voto contrario dei comunisti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

Nella giornata conclusiva del dibattito sui bilanci finanziari, l'on. Amendola, comunista, ha svolto due argomenti: una politica di programmazione ha senso soltanto se diretta contro i monopoli e se si avvale dell'appoggio dei lavoratori: i gruppi di centro-sinistra non hanno la forza sufficiente per attuare una vera politica di piano. In conseguenza ha dichiarato che i comunisti voteranno contro i bilanci.

Di netto appoggio alla politica governativa gli interventi degli oratori democristiani. Ripamonti, Curti e Scalia, tutti e tre democristiani di sinistra, hanno chiesto l'immediata nazionalizzazione dell'industria elettrica con decreto-legge.

L'on. Curti ha respinto l'accusa, rivolta dalle destre alla dc, di cedere ai marxisti sul terreno della politica economica. « Sui limiti da porre alla libera concorrenza, sugli interventi che spettano allo Stato in questo campo, sui criteri di giustizia cui deve ispirarsi l'iniziativa pubblica, le *encicliche* dei Papi tracciano un quadro ben più vasto e minuzioso di quel che comporta una programmazione anche globale ».

Il deputato ha poi polemizzato aspramente con l'on. Malagodi definendo demagogici i suoi argomenti contro la nazionalizzazione dell'industria elettrica, che è basilare per impostare una politica di programmazione. « La politica attuale delle società elettriche — ha detto l'on. Curti — è una politica di sfruttamento cieco e indiscriminato, e va stroncata con la nazionalizzazione ».

L'on. Alpino, liberale, ha osservato che oggi, a causa dell'errata politica governativa, il 93 per cento dei nuclei familiari non paga la complementare, mentre nelle «capitali del miracolo» il 70 per cento non paga l'imposta di famiglia. L'on. Alpino ha affermato che bisogna colpire l'evasione in alto e anche in basso, evitando l'accentramento dell'imposizione sui redditi medi.

Conclusa la discussione, si riprenderà lunedì con le repliche dei relatori cui seguiranno i ministri dei vari dicasteri finanziari.

f. d. l.

Si spera a Villadossola nelle trattative alla Ceretti

La Sisma notifica al sindaco il ricorso contro la requisizione

Domodossola, 25 maggio.

(b.) Stasera alle 17 vi è stato un secondo incontro fra le commissioni interne e la direzione della società Pietro Maria Ceretti. Si è discusso ancora della possibilità di riprendere le trattative e arrivare quanto prima a una riapertura del reparto laminatoi dello stabilimento.

Dalle impressioni raccolte a Villadossola, sembra profilarsi una possibilità di accordo entro pochi giorni, forse già domenica o lunedì. Nel pomeriggio di oggi le commissioni interne hanno esaminato con le segreterie provinciali della Cisl e della Cgil, lo stato della vertenza mettendo a punto una linea comune.

E' stato notificato oggi al sindaco di Villadossola il ricorso gerarchico inoltrato dalla società « Sisma » al prefetto di Novara contro il decreto di requisizione dello stabilimento. Nell'atto la società sostiene che la requisizione è illegittima, viziata nella sostanza e nella forma, in quanto il provvedimento sarebbe stato causato dal fallimento di trattative sindacali e non da motivi di ordine pubblico. Il ricorso chiede che il prefetto voglia, in via preliminare, sospendere, e in via definitiva annullare l'ordinanza del sindaco; questa inoltre, sarebbe stata emessa non di iniziativa del primo cittadino, ma in esecuzione a un deliberato del consiglio comunale. Domattina intanto il sindaco procederà, insieme a un notaio e un rappresentante della «Sisma», all'inventario dei beni dello stabilimento.

La diva degli "anni 20"

Mae West, la « donna fatale » dei film muti, ha assistito a Hollywood ad una prima cinematografica, in compagnia del pianista Valentino Liberace (Tel. A. P.)

Incredibile episodio in una casa popolare di Milano

Un marito geloso tiene prigionieri in casa la giovane moglie col bimbo di cinque mesi

E' un pasticciere di 30 anni: arrestato - Prima di recarsi al lavoro rinchiudeva a chiave la famiglia - Temeva che la consorte lo tradisse e sovente la picchiava - La donna ha avvertito i vicini con uno stratagemma: la polizia l'ha liberata

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 25 maggio.

Un marito geloso ha tenuto segregata in casa per più di un mese la giovane moglie e il più piccolo dei suoi due bimbi che ha solo 5 mesi. Madre e figlio sono stati finalmente liberati oggi dalla polizia e l'energumeno è finito nel carcere di San Vittore sotto l'imputazione di sequestro di persona e lesioni.

Al centro di questo incredibile episodio il pasticciere Ezio Casarotti di 29 anni, da Villa d'Adige (Rovigo) trasferitosi a Milano anni fa, sua moglie Silvia Bozza di 22 anni da Rionero (Potenza) e uno dei figli della coppia, Sante di 5 mesi (l'altro, una bimba di due anni e mezzo, Luciana vive nel Veneto coi nonni). La famiglia abita in un modesto appartamentino al terzo piano del caseggiato popolare di via dei Tulipani 1 a Lorenteggio.

Da qualche tempo i coinquilini avevano notato che ogni mattino alle 7 il pasticciere usciva per fare la spesa nei negozi del rione rientrando poco dopo per poter essere al lavoro alle 8. Sua moglie, da più di un mese, non si vedeva. Le persiane dell'appartamentino rimanevano costantemente abbassate e dall'interno giungeva spesso il pianto del bimbo e l'eco dei frequenti litigi dei due coniugi.

A chi gli chiedeva notizie della moglie, Ezio Casarotti rispondeva che la consorte non stava molto bene ed aveva bisogno di riposo assoluto. Questa commedia è andata avanti per più di un mese, ma ha finito con l'insospettire i vicini che avevano già subodorato che qualcosa di anormale doveva avvenire nell'appartamento occupato dal pasticciere e dai suoi familiari.

Stamane alla portinaia Rosaria Di Domenico, un ragazzino ha consegnato una lettera che Silvia Bozza aveva gettato dalla finestra. La moglie del pasticciere pregava la custode di chiamare la polizia perché suo marito la teneva chiusa a chiave in casa.

Gli agenti, giunti sul posto, dopo una rapida ispezione si sono precipitati nella pasticceria di via Vincenzo Monti 26 dove il Casarotti lavora e lo hanno pregato di riaccompagnarli nella sua casa per far uscire la moglie e il figlio. La donna, una bruna di cui volto emaciato era coperto da lividi, non appena si è trovata libera è scoppiata a piangere.

Portata in questura col marito ha raccontato che il pasticciere, roso da una forma morbosa di gelosia da quando a Natale aveva sorpreso la moglie a parlare con un vicino, la tormentava con assurde scenate. Convinto di essere tradito, un mese fa, al termine di un ennesimo litigio, aveva preso la decisione di chiuderla a chiave in casa intimandole di non aprire più nemmeno le persiane.

La donna, terrorizzata, aveva obbedito ma alla sera quando il marito rientrava non mancava di rinfacciargli l'assurdità del suo gesto. Ezio Casarotti, allora, passava a vie di fatto e la percuoteva duramente. Silvia Bozza, al termine dell'interrogatorio, veniva accompagnata all'ospedale dove i medici le hanno riscontrato lividi e contusioni in più parti del corpo giudicate guaribili in pochi giorni.

La giovane sposa, in serata, accompagnata dagli agenti, ha fatto ritorno nella casa di via dei Tulipani col figlio. Il marito violento è stato invece arrestato. Il 7 marzo scorso era stato condannato dal Pretore a due mesi di reclusione per maltrattamenti nei confronti della moglie.

I due si erano sposati nel 1959 ma il loro matrimonio non era stato felice. La donna, infatti, era stata costretta, per sfuggire ai maltrattamenti, a rifugiarsi per ben quattro volte presso alcuni parenti in provincia di Foggia. Raggiunta dal marito, si era sempre lasciata convincere a tornare a casa. Ma i litigi — che degeneravano spesso in risse — non sono mai cessati e la donna si era rivolta più volte alla polizia che aveva prima diffidato e poi denunciato il marito violento.

g. m.

Silvia Bozza lascia il commissariato con il suo bimbo

Il comune di Mondovì dovrà pagare 30 milioni alle vittime del paratifo

L'epidemia scoppiò nel 1949, per colpa di tre dipendenti del Municipio - Sei persone morirono - L'Amministrazione civica è stata riconosciuta responsabile civile

(Nostro servizio particolare)

Mondovì, 25 maggio.

Trascinato in giudizio in base all'art. 28 della Costituzione — per cui la pubblica amministrazione può essere considerata responsabile civile dei reati compiuti dai propri dipendenti — il Comune di Mondovì sarà l'unico a pagare le conseguenze dell'epidemia di paratifo B, in seguito alla quale nel 1949 morirono sei persone e cento rimasero a lungo ammalate. Tra risarcimento dei danni, interessi e spese relative ai vari procedimenti penali e civili, la tragica epidemia verrà a costare al Municipio circa 30 milioni.

Coloro che sono stati ritenuti responsabili del contagio — il dottor Andrea Bisio, ex veterinario comunale e direttore del macello civico, ed i macellai Giacomo Miraglio e Angelo Murazzano, ex gestori dello spaccio comunale di bassa macelleria — non hanno scontato un solo giorno di carcere. Per di più risultano tutti e tre nullatenenti, e con ogni probabilità riusciranno ad evitare le conseguenze patrimoniali della condanna penale.

L'inchiesta stabilì che il contagio era stato provocato dalla carne avariata venduta dallo spaccio comunale. Il dottor Bisio fu accusato di aver permesso che il mattatoio e le celle frigorifere venissero tenuti sporchi e di aver consentito che si macellassero carni destinate ad essere scartate e distrutte. Germi del paratifo B furono trovati negli insaccati di carne suina e ovina venduti ai collegi e agli istituti religiosi.

Il dottor Bisio, Angelo Murazzano e Giacomo Miraglio furono condannati dal Tribunale di Mondovì per omicidio colposo plurimo. Il veterinario ebbe 4 anni e 8 mesi di carcere; i gestori dello spaccio 3 anni e 12 giorni di reclusione. Tale pena, ridotta in Appello — di 4 mesi al primo e di pochi giorni agli altri due — fu confermata dalla Cassazione che, sanzionando il condono dell'intera pena ai tre imputati, confermò la responsabilità civile del Comune di Mondovì, condannato, con gli altri imputati, alla rifusione dei danni.

Nessuno, però, ha avanzato richieste di indennizzo al veterinario ed ai due macellai. L'unico ad essere citato in giudizio, nella persona del sindaco dott. Martinetti, è stato il Comune; gli amministratori sono riusciti a raggiungere equa transazione con i parenti delle vittime e con gli scampati all'epidemia. Il solo a respingere ogni accordo è stato l'industriale savonese ing. Rinaldo Castelli, che per la morte del figlio Renato, studente di terza media, ha chiesto al Tribunale un risarcimento di 12 milioni. Nella comparsa di risposta, i legali del Comune sostennero che doveva essere riconosciuto un concorso di colpa sia da parte dell'ing. Castelli che del figlio defunto.

I giudici ora hanno respinto le eccezioni del Comune, ma hanno ridotto le pretese dei Castelli che, fra l'altro, aveva presentato una nota spese di oltre due milioni per una cappella mortuaria di dodici loculi. Al padre dello studente sono stati concessi 4 milioni per danni patrimoniali e un milione e mezzo per danni morali. Con gli interessi maturati in tredici anni, il Tribunale ha sentenziato per una liquidazione superiore ai 9 milioni. Il Municipio ha deciso di ricorrere in appello.

La sentenza impone al dottor Bisio e ai due macellai di rimborsare al Comune la loro quota di risarcimento. E' probabile però che tale clausola resterà lettera morta. Il Comune finirà per pagare tutto e per tutti.

n. m.

Morta la ballerina che si ferì nell'auto contro un albero

La disgrazia avvenne la sera di lunedì ad Airasca presso Pinerolo - Il torinese che era al volante decedette sul colpo

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 25 maggio.

(m. g.) La ballerina tunisina Attilia Isgrò Caltagirone, rimasta gravemente ferita lunedì sera in un incidente sulla statale del Sestriere, è morta oggi all'Ospedale Agnelli di Pinerolo, dove era stata ricoverata con le gambe spezzate ed altre lesioni al volto, alle braccia e al bacino.

Attilia Isgrò aveva 25 anni, era bruna, snella, molto carina. Risulta sposata, ma divisa dal marito. A Torino dovrebbe esservi la sua bambina, Patrizia, di 21 mesi. Il giorno dopo la disgrazia, nella quale il rappresentante torinese Giovanni Manzini morì sul colpo, ha fatto una rapida apparizione all'ospedale di Pinerolo una collega, elegantemente vestita, che però non ha potuto parlare con la ferita in quanto essa non riacquistò più conoscenza. La visitatrice dichiarò che la Isgrò avrebbe dovuto la sera dell'incidente iniziare il suo lavoro in un locale notturno di Torino.

La polizia è riuscita solo questa sera a rintracciare il recapito torinese della Isgrò, una pensione di via Garibaldi.

La donna aveva con sé, unico documento, un passaporto rilasciatole dal console generale d'Italia a Tunisi e rinnovato dalla Questura di Torino. A Parigi dovrebbe abitare la madre ed ora si stanno svolgendo indagini per rintracciarla. Se entro domani non saranno intervenuti fatti nuovi la sventurata ballerina sarà sepolta in una tomba comune del camposanto di Pinerolo.

La ballerina Attilia Isgrò

Le condizioni del teram occupante la macchina, il ventiseienne Giovanni Piazza, pure residente a Torino, in via Verolengo 115, vanno sensibilmente migliorando. I sanitari escludono per lui ogni pericolo. Circa la presenza della donna a bordo dell'automobile, egli ha saputo fornire solo scarse e vaghe indicazioni. La sciagura avvenne alla periferia di Airasca: l'auto si è schiantata contro un albero.

Per uno scontro a Chivasso

Grave una donna ferita sulla moto guidata dal figlio

(Dal nostro corrispondente)

Chivasso, 25 maggio.

Madre e figlio in motocicletta si sono scontrati con un'altra moto, ferma, lungo a fari spenti, sulla strada. La donna è in gravi condizioni.

La disgrazia è accaduta verso le 21 sulla provinciale Torino-Casale, in regione Abate di S. Sebastiano Po. Diretto verso Chivasso, viaggiava sulla sua motocicletta il diciannovenne Antonio Giacchello, litografo, residente in frazione Colombaro di S. Sebastiano Po; sul sellino posteriore portava la madre, Anna Cappello, di anni 52. In quel punto una moto era in sosta sul bordo della strada, lasciatavi dal proprietario Giovanni Mosso, di 20 anni, pure da S. Sebastiano Po, fermatosi a conversare con un conoscente. Il Giacchello non si è avveduto dell'ostacolo e lo ha investito violentemente.

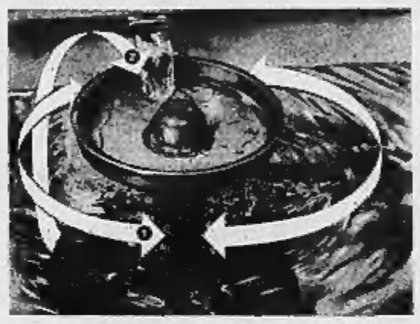
Il Giacchello ha riportato escoriazioni al viso ed alle braccia, mentre la madre ha picchiato la testa al suolo e si è fratturata la base cranica. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale di Chivasso, il giovane se la caverà in quindici giorni, la donna è grave.

e. c.

nuovo straordinario sistema di lavaggio
in una nuova meravigliosa lavatrice

BTH
FILTERMATIC

a doppia azione lavante più filtro



BTH Filtermatic lava con due diverse circolazioni d'acque: orizzontale alternata ❶ e verticale ❷. L'acqua si muove dolcemente avanti-indietro e in più scorre dall'alto in basso: per questo tutta l'acqua saponata agisce sulla biancheria per un bucato veramente impeccabile! I panni poi non si aggrovigliano, e l'acqua saponata arriva e lavarli fin nelle pieghe più minute.
In più il filtro trattiene le impurità: così non possono più attaccarsi alla biancheria, non possono più ingorgare la scarica della lavatrice. Il filtro serve anche da distributore automatico del detergente.
Ecco perché BTH Filtermatic lava così bene, lava a fondo qualsiasi tessuto, tratta con delicatezza anche la biancheria più delicata.

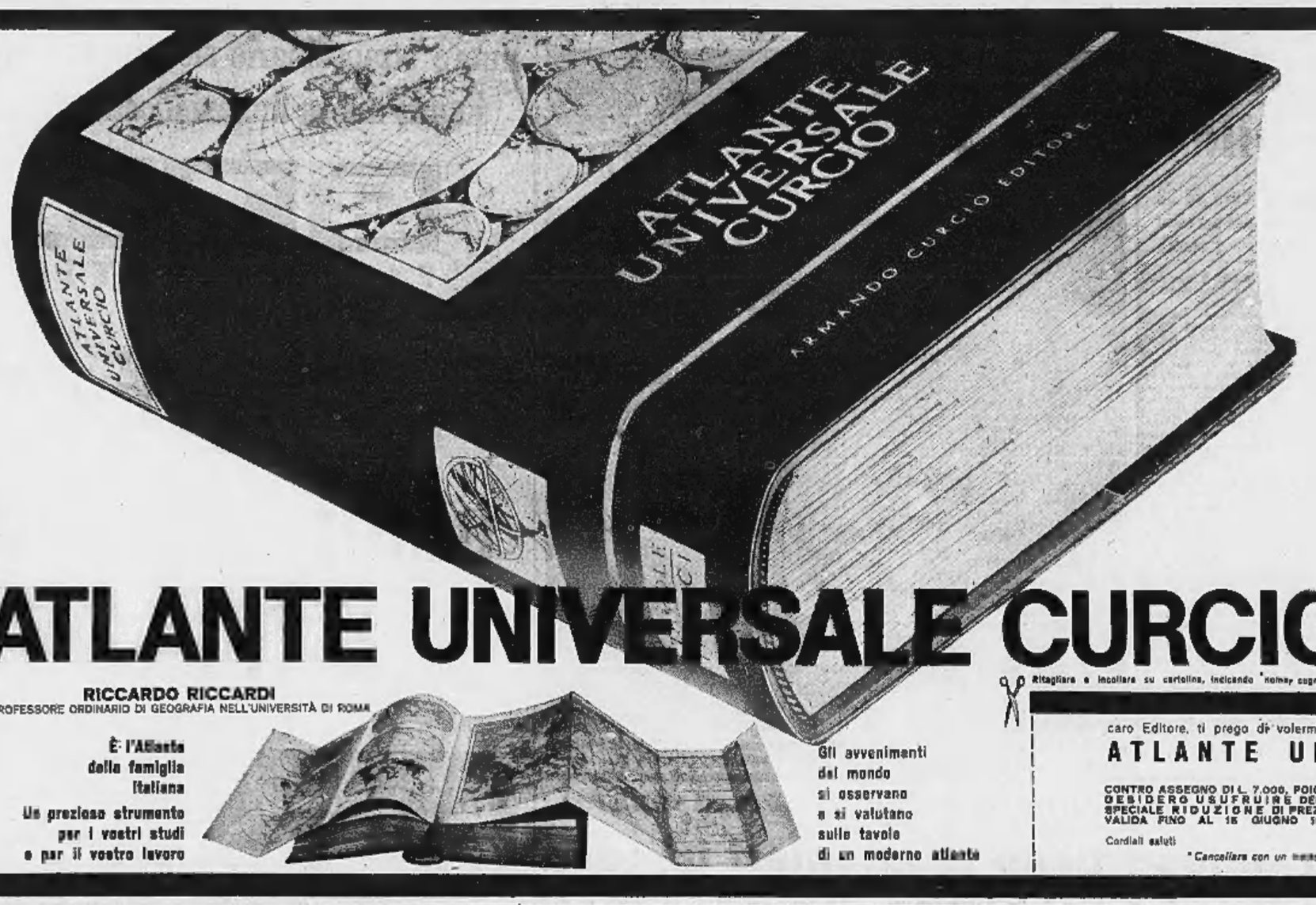
BTH Filtermatic è oggi la più nuova, la più efficace, la più completa lavatrice che ci sia in Italia ■ praticissimo pannello di comando ■ lava in pochi minuti 3 chili di biancheria asciutta ■ sciacqua meglio di ogni altra lavatrice ■ centrifuga a 2850 giri al minuto! ■ per questo lascia la biancheria quasi pronta da stirare ■

FILTERMATIC È LA LAVATRICE CHE ASPETTAVATE!

Chiedete una dimostrazione presso questi negozi:

Andreis Mario - Via Frejus 98 - Torino
Astaro Radio - Via Barbaroux 9 - Torino
Balestra Sergio - Corso Raffaello 25 - Torino
Barruti Pietro - Corso Racconigi 189 - Torino
Bertini Giuseppe - Via Della Rocca 8 - Torino
Bertolo Giovanni - Via Duca degli Abruzzi 184 - Torino
Borello Confortasa - Via Digione 38 - Torino
Cairo Margherita - Corso Raffaello 5 - Torino
Casa del Lampadario - P.tta Mad. degli Angeli 2 - Torino
Cavicchioli Gioachino - Via P. Micca 5 - Torino
Cooperativa Serv. Soc. e Comm. - C. P. Odierna 86 - Ebirne
Costantino Paola Margherita - V. S. Secondo 24 - Torino
DE. CA. - Via Madama Cristina 22 - Torino
Di Bernardi Paolo - Corso Montegrappa 28 - Torino
Dalla Fratelli - Via Rivalta 56 - Torino
Di Maio Luigi - Via Nizza 48 - Torino
Di Manga Mauro - Via Sacchi Consolata 8 - Torino
Erasia Giovanni - Via Vigone 4 - Torino
Ferraris Aldo - Via Nizza 155 - Torino
Giacometta Radio TV - Corso Svizzera 143 - Torino
I.R.C.E. - Via Pont 14 - Torino
Marinitz Fratelli - Corso G. Cesare 178 - Torino
Marsvelli G. - Corso Peschiera 302 - Torino
Marrese Rocco - Via L. Rossi 5 - Torino
Minazio Elisa - Corso Peschiera 167 - Torino
Negro & Carena - Via Tripoli 8 - Torino
Pavesio & Della Mora - Corso Re Umberto 42 - Torino
Orbino Giuseppe - Corso G. Cesare 15 - Torino
Radio D'Amelio - Piazza Caltanbetti 13 - Torino
Ragazzone Orsola - Via Monginevro 161 - Torino
Rainelli Giovanni - Via Nizza 115 - Torino
Rossi Maria - Via Di Nanni 186 - Torino
Seminara Rocco - Via Monginevro 2 - Torino
Soc. Commerciale Idraulici - Via De Sonnaz 31 - Torino
Tarrone Aldo - Via A. Cecchi 3 - Torino
Tirone Radio - Piazza V. Veneto 9 - Torino
Villata Michele - Corso Unione Sovietica 239 - Torino
Visconti Giancarlo - Via Fratelli Carle 49 - Torino
Perrero Alessandro - Via Rocci - Almese
Mazzoni Ezio - Via Medail 91 - Bardonecchia
Mosso Lorenzo - Via Miraflori 2 - Beinasco
Bertone Guido - Via Torino 132 - Brandizzo
Beretta Eugenio - Via Matteoli 2 - Bussoleno
Rossetto Secondo - Via Traforo 48 - Bussoleno
Vianzino Pietro - Via Torino - Candiolo
Rasca Roberto - Piazza Duomo 6 - Ceres
Ferrero Cesare - Via Torino 24 - Chivasso
SACEO di Bagnasacco - Via Torino 37 - Chivasso
Elettrotecnica BARRI - Viale Gramsci - Collegno
Vernetti Giuseppe - Corso Italia 2 - Cassino
Ferrango Mario Rosalba - Via Roma 45 - Cruglione
Guidi Bruno - Corso M. D'Azeglio 59 - Ivrea
Reita Andrea - Via Torino 142 - Nichelino
Magnano Giovanni - Via Roma 10 - Nole
Albano Elia - Via Castellamonte 80 - Orbassano
Cavallo Aldo - Via Roma 43 - Perosa Argentina
Falda Olga - Via Caduti 17 - Pianezza
Restate Fratelli - Via Trento 32 - Pinerolo
Stratico Umberto - Via Monte Grappa - Pinerolo
Varvei Vittorio - Via Fratelli Piol 57 - Rivoli
Gualiera Stefano - Corso Moncenisio 38 - S. Ambrogio
Farinelli Gino - Via Italia 51 - Settimo Torinese
Bergero Mario - Via P. Rolando - Susa
Fratelli Perano Celeste - Via Palazzo di Città 27 - Susa
Ilotti Celestina - Via Umberto 52 - Villarfocchiardo
Cavallo Aldo - Via Nazionale 52 - Villarperosa

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE
Per informazioni: ARLEM, Corso Matteotti 31, tel. 518.688, Torino



dal 15 maggio al 15 giugno

ad un prezzo senza precedenti!

1 volume in grande formato (16x25), completamente stampato a colori, su carta speciale

162 tavole da 8 a 10 colori

526 carte da 8 a 10 colori

78 grandi illustrazioni fotografiche in nero e a colori delle regioni d'Italia

14.000 nomi raccolti in un indice con indicazione della pronuncia

Rilegatura in piena tela *doppio calicò*, con incisioni in oro a pastello. Sopraccoperta plastificata a colori.

7000 LIRE IN CONTANTI

ATLANTE UNIVERSALE CURCIO

RICCARDO RICCARDI
PROFESSORE ORDINARIO DI GEOGRAFIA NELL'UNIVERSITÀ DI ROMA

È l'Atlante della famiglia italiana

Un prezioso strumento per i vostri studi e per il vostro lavoro

Gli avvenimenti del mondo si osservano e si valutano sulle tavole di un moderno atlante

Ritagliare e incollare su cartolina, indicando nome, cognome, indirizzo e spedire ad Armando Curcio Editore - Via Cursio, 4 - Roma

caro Editore, ti prego di volermi cortesemente spedire una copia completa del tuo

ATLANTE UNIVERSALE CURCIO

alle seguenti condizioni:

CONTRO ASSEGNO DI L. 7.000, POICHÉ DESIDERO USUFRUIRE DELLA SPECIALE RIDUZIONE DI PREZZO VALIDA FINO AL 15 GIUGNO 1962

CONTRO ASSEGNO DI L. 1.500, E MI IMPEGNO A VERSARE ALTRE 7 RATE MENSILI DI L. 1.000, POICHÉ RINUNZIO ALLA SPECIALE FACILITAZIONE CONCESSAMI

Cordiali saluti

FIRMA _____

Cancellare con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

AUTORIMESSE blocco Largo Orbassano, reddito alcuno vendo, eventualmente frazionato Tel. 558-860 225

BOX in autorimessa privata angolo via Caboto corso Galileo Ferraris vendo Lire 2.000.000. Telefonare 539-485, 555-975

BRUCIANTE acquista casetta con terreno entro dazio Torino. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8401 — Torino ». A47895

CARLO Alberto, posizione centralissima, vendo piano completo mq. 1000 alto sala grande società, magazzino. Telefonare 43-592. 373

CASA ammobiliata 12 locali cantina posto garage orto giardino, località tranviaria provincia Cuneo, vendesi. Telefonare 558-318.

CASA 87 camere, 10 box vendo 65 milioni: altra [illegible] occasione 820-565. A48000

CASCINA grande [illegible] giornata anche facoltà abbandonata cerco comperare parchi bassissimo prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4167 — Torino ».

CASE reddito 6% [illegible] signorili vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7346 — Torino ». A47635

CASETTA 12 camere giardino garage Sassi vendo. Telefonare 880-255

CAUSA trasferimento vendo alloggio panoramico due camere cucina entrata bagno corso IV Novembre. Tel. 593-630, 762-953. A45829

CELLE Ligure appartamenti signorili ogni capienza prezzi convenienza prenota Andrenon Varazze. A47370

CENTRALISSIMO appartamento mq. 220, duplice ascensore, duplice ingresso ufic pensione, uffici, vendo. Tel. 43-682.

CENTRO San Paolo vendo alloggi tre camere termosifone L. 4.500.000. Telefonare 45-281 A48386

CERCASI casetta anche sinistrata giardino contanti. Telef. 276-265, pasti.

CERCO alloggio due camere, cucina, ascensore, termositone, qualunque zona servita tram. Telefonare 690-724.

CI SO terreno periferico 2000 mq. dando in permuta vantaggioso brevetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5878 — Torino ». A46608

COMPRASI affittasi alloggio 150 mq. sala 3 camere servizi zona Dogotta Boringhieri, precollina aperta vecchia costruzione. Telefonare 772-827. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A46793

COMPRO alloggio 2-3 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

COMPRO cascina irrigua, unico appezzamento, circa 6.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4127 — Torino ».

CONTRO casetta civile non isolata 3-4 camere acqua luce gabinetto [illegible] non oltre i 35 km. da Torino, esclusi intermediari. Telefonare al 793-649 ore pasti.

COMPRO terreno mq. 1000-1500, anche con casetta, massimo 5-7 km. da cinta daziaria Torino con fronte prospiciente strada comunicazione, dando in pagamento alloggio nuovissimo in Torino mq. 100 (4 camere più servizi, [illegible] nore) in stabile signorile, libero anche subito. Telefonare ore ufficio al 293-021 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 5397 — Torino ». A44908

CORSO Regio vendo muri negozio eseguisce nuova costruzione reddito 8%. Telefonare 874-703. A49579

CORSO Unione Sovietica 63, appartamenti signorili, assolati, panoramici, 4-6 camere, servizi multipli, ogni comfort, impresa mq. Derossi vende. Telefonare 589-775. 57

COSTRUENDO STABILE ZONA PORTA SUSA VENDESI PIANO TERRENO MQ. 200 CON SCANTINATO AERATO, POSSIBILITA' PARTICOLARI ADATTAMENTI. TELEFONARE MATTINO 527-040. A46758

COSTRUZIONE industriale moderna mq. 2.500, servizi comodi, zona Crimea, vendesi affittasi. Telefonare 641-128.

CROCETTA [illegible] signorile costruttore vende muri negozi annesso seminterrato. Telefonare 500-254. A49641

CROCETTA vendesi alloggio 3 camere cucina servizi, soleggiato. Tel. 550-273.

DIRETTAMENTE impresa vende pronti luglio alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Via Lesegno 39-41 ang. via Montalcone. A44975

DUE camere [illegible] servizi piano rialzato, via Bevilacqua L. 3.750.000. Possibilità prestito. Telefonare 359-617.

FINANZIAMO rapidamente con massima discrezione proprietari immobili, lunghe rateazioni. Telefonare 527-487. 1167

EREDI urgentissimo vendono terreno 50.000 mq. zona residenziale vicinanze ospedale Vinovo L. 2300 al mq. Telefonare 511-723. A49864

GRANDIOSA residenza collinare, zona Madonna del Pilone, annessi 9000 mq. terreno costruibile a villette, vendo oppure permuto con alloggi Torino. Telefonare 521-762. 373

GRUGLIASCO vendiamo terreni industriali, [illegible] diversa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 349 — Torino ».

I.F.I.T., 6. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763

IMPRESA costruzioni cerca terreno costruibile 100-200 camere, possibilmente cambio camere e progetto approvato. Telef. 52-854; 655-174. A46674

IMPRESA vende alloggi 1-2-3 camere servizi zona Paradiso, [illegible] Cassamarezza angolo corso Francia, Collegno. Facilitazioni pagamento Telefonare 722-440

LANZO Torinese e Valli, vendonsi terreni fabbricabili. Geom. Drappero, Giribaldi 57. A47547

MAGAZZINO seminterrato mq. 213 ufficio zona Sassi, vendo. Tel. 44-936.

MEDICO fortunata acquista contanti alloggi, case, massimo 50.000.000. Telefonare 53-067. A47678

MURI macelleria nuova apertura vendesi. Treviri, telefono 45-470. 347

MURI negozio angolare cinque vetrine su piazza vendesi. Telefonare ore pasti: 553-232. A45925

MURI negozio piazza centro periferico, adiacente super market, esclusi alimentari vendesi, Dott. Treviri, tel. 45-479.

MURI negozio privato vende Chiesa Sante 104. Telefonare ore ufficio 389-093

OCCASIONE vendesi tenuta Monferrato ettari 43 unico corpo, elevato reddito pioppi rustico civile bestiame attrezzatissimo, cancello chiuso; vendibile milionaldiluzione pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 364 — Torino ».

PANORAMICA residenza precollinare 700 metri Motovelodromo rendiamo in palazzina con giardino alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi, terrazzi, garage. Mutui, Rateazioni. Com PAI. Telefonare 526-821. 1009

PRIVATO abbisogna appartamento signorile, preferibilmente su corso centrale, minimo 8 camere, salone, doppi servizi. Spesa massima. Telef. 547-367.

PRIVATO acquisterebbe da impresario case 25-30 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9341 — Torino ». A45383

PRIVATO vende camera cucina soleggiata. Lauro Rossi 37. Tel. 752-484.

PRIVATO vende camera tinello servizi giardino, Borgata Parella. Tel. 752-484.

PRIVATO vende, in Reaglie, terreno collinare panoramico mq. 2.200, luce, acqua, telefono, fermata autobus, facilitando. Telefonare 885-8[illegible] ore ufficio.

PRIVATO vende villetta collinare buona posizione, 6 camere servizi cantina garage giardino orto frutteto, libera subito. Telefonare 680-725. A48764

PUGLIA. Ottimo investimento capitali acquistando terreni, piccoli-grandi lotti, prospicienti mare, sicuro sviluppo turistico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9418 — Torino ». A48031

RIVOLI terreno fabbricabile mq. 10.000 occasione urge vendere. Tel. 95-791.

SANREMO appartamenti nuova costruzione pronti, panoramici, varie capienze. Talevi, Imperatrice. 24902

SANREMO vendiamo appartamenti villa due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 21791

SARDEGNA Lanaddalena vendesi area edificabile mq. ottomila, posizione centrale, panoramica mare. Rivolgersi Domenico Trenino, Oristano. A47077

SEMINTERRATO luminoso mq. 260 circa corso Racconigi vendesi. Telefonare 280-516 A42165

STABILIMENTO mq. 3800 Vanchiglietta su corso vendesi. Telefonare 44-936.

TERRENI industriali, residenziali Nichelino mq 100.000, lottizzabili, vende. Telefonare 520-565. A49002

TERRENI precollinari permessi palazzine 25-50 camere, adatto anche istituto. Cecchinato, Cibrario 14.

TERRENI vendo piccoli e grandi lotti industriali civili zona Leyni. Telefoni: 40-828, serale 876-785. A46351

TERRENO bella vista salubre strada Collegno, Alpignano, acqua, luce, trasporti. Telefonare 44-936. 446

TERRENO collinare 17 [illegible] Torino 50.000 mq. circa posizione e vista invidiabili, adatto costruzione ville, vendesi prezzo modico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9411 — Torino ».

TERRENO con casa da demolire centralissima vendonsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7246 — Torino ».

TERRENO costruzione 1000 mq. fronte corso Francia vendesi. Tel. 851-653.

TERRENO fronte Fiat Mirafiori 1000 circa vende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7245 — Torino ». A47634

TERRENO industriale entro dazio Torino, privato vende. Telef. 500-277.

TERRENO industriale Milano mq. 6000 vendo frazionato. Telefonare 44-936. 446

TERRENO industriale cavalcavia Collegno, mq. 12.000, altro 6000 parzialmente coperto vendo. Telefonare 383-854.

TERRENO [illegible] fronte Suora circonvallazione zona Francia, vendo. Telefonare 529-998. A46778

TERRENO industriale fronte statale Settimo tutti servizi vendonsi L. 2100 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7245 — Torino ». A47634

TERRENO industriale mq. 6000 progetto approvato Torino [illegible]. Tel. 513-246

TERRENO industriale mq. 10.000, Settimo, statale Torino-Milano, vendesi L. 3.300 mq. Telefonare 791-746.

TERRENO mq. 38.000 fronte strada provinciale Settimo-Caselle, zona Mappano, privato vende 2000 mt. Telefoni 287-541, 274-577. A47633

TERRENO precollinare mezzi 6000 vendo migliore offerente. Tel. 890-255.

TERRENO quattro chilometri dazio Francia tutti servizi 2-5 mila metri finalmente vendo [illegible] mezzo. Telefonare 794-383. A48310

TERRENO zona Rivoli, ottima posizione residenziale, ammesse costruzioni 5-7 piani vendesi Grassa, via Bogino 27, tel. 53-024. 287

TERRENO presso [illegible] stabilimenti Torino progetto approvato 53 camere mq. 6000, Telefonare 553-[illegible]. 225

TERRENO 1-2000 metri periferia Torino cerco in convenienza. Telef. 684-242.

TERRENO 28.000, acqua, cabina forza, strada Volpiano [illegible] Facile vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5473 — Torino ». A48402

VENDESI affittasi subito alloggio adiacente corso Racconigi, 2 camere cucinotto, richiesta 5.000.000. Telefon. 795-766 ore pasti. A47502

VENDESI alloggi liberi una due camere servizi. Telefonare 42-980 pasti.

VENDESI alloggi 3 e 4 camera con servizi zona barriera Milano. Telefonare pomeriggio 282-170. A46248

VENDESI alloggio centralissimo uso ufficio. Telefonare 552-257 pomeriggio.

VENDESI alloggio nuovo moderni camera cucina servizi libero subito. Telefonare 524-418. A50432

VENDESI alloggio 7 camere e doppi servizi piano nobile adatto anche uffici rappresentanza. Parcggi Porta Nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9396 — Torino ». A47586

VENDESI cascina 150 giornate comune limitrofo [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7229 — Torino ».

VENDESI terreno con progetto approvato Rivoli. Telefonare 795-862 A50473

VENDESI cascinetta e terreni, strada panoramica S. Raffaele-Castagneto, km. 20 da Torino. Telefonare 918-319.

VENDESI negozio con minimi mq. 130, via Bagnasco angolo via Spalato. Telefonare 386-981. 915

VENDESI terreno per piccola e media [illegible] mq. 14.000 situato confini Torino Borgaro fra strada per Caselle e costruenda direttissima. Per informazioni telefonare 527-487. 1187

VENDESI villa signorile nuova San Mauro, strada provinciale, 8 vani, doppi servizi; grande terrazzo, garage, laboratorio, 1000 mq. terreno, richiesta 22.000.000. Telefonare 858-888.

VENDESI villetta semiammobiliata Sangano (Torino). Giardino, comodissima pullman. Tel. 365-785 dopo ore 13.

VENDO alloggio centrale signorilissimo mq. 110 costruzione recente. Esclusi intermediari. Telefonare [illegible]

VENDO CENTRO SAN PAOLO GRANDIOSO NEGOZIO ANGOLARE MQ. [illegible] AMPIO MEZZANINO SOTTOSTANTE. TELEFONARE 528-814. A45885

VENDO, in zona signorile e tranquilla, [illegible] nuovo lussuosamente arredato 3 camere, tinello, cucinino, servizi, piazza Telefonare ore pasti 381-957

VENDO [illegible] con progetto approvato Rivoli. Telefonare 795-862 A50473

VENDO terreno residenziale possibilità costruzione 350 camera a L. 400.000 a camera. Telefonare 791-746.

VENDO 3 camere servizi 4.500.000. Telefonare 773-903 dalle 16 alle 18.

VENDONSI alloggi due camere cucina, blocchi, via Santa Giulia. Tel. 510-791.

VILLA della Regina (vicinanze) vendo 25.000 mq. terreni coltivare pescheto. Telefonare 558-976. 1133

VILLA Monti della Luna [illegible] 100 metri stazione seggiovie 4.000.000. Telefonare 361-533. A47046

VILLA S. Mauro 10 camere terreno mq. 10000, 13.000.000. Telefonare 899-367.

VILLA zona villeggiatura, 10 camere mq. 14.000 parco, vendo. Tel. 520-565.

VILLETTA viale per Cavoretto, solida costruzione, due alloggi indipendenti, garages, giardino, massima comodità Antonini, vendesi. Telefonare 676-806.

VILLETTE terreni Lanzama, [illegible] approvati, tutti servizi, prezzi convenientissimi. Telef. 898-827. 176

ZONA Apollo vendo stabile fronte mt. 18 area mq. 400, fabbricati 200, camere 22. Balletti, Ala di Stura.

ZONA dispersa pochi km. Torino vendesi terreno adatto costruzioni civili, industriali, su strada provinciale grande comunicazione vicino centro abitato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6410 — Torinese ». A47836

ZONA S. Donato, locale 300 mq. affittasi, buon reddito. Vendo. Tel. 721-380.

ZONA S. Paolo [illegible] affittasi, reddito 6.50%, laboratorio con autorimesse Telefonare 30-310 107

ZONA villeggiatura km 30 Torino, casetta camere cucina, [illegible] vendo 1.400.000, altra 3 [illegible] 2.000.000. Telefonare 510-348. 252

3.500.000 alloggio nuovissimo Sangano 101. Quattro camere bagno 3.700.000 Palli 46. Telef. 299-388. A45613

6.200.000, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo, corso Francia. Germ. Drappero, Giribaldi 57. A47547

5 Domando Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A. IMPIEGATO Fiat cerca alloggio bicamere servizi. Telefonare 693-702.

A. [illegible], piemontesi cercano alloggietto, eventuale villetta spese entrata, cauzione. Telefonare 722-568. 134

A coniugi piemontesi referenziati abitanza alloggetto comodità tram. Telefonare 635-755, 397-001. 494

A coniugi piemontesi referenziatissimi abitanza alloggio comodissimo. Telefonare 760-890. 48-411 10

ABBISOGNAMI 6-7 locali, servizi, giardino dirigente cauzione. Anche Moncalieri, Rivoli. Telefonare 45-206.

ABBISOGNAMI locale adatto riparazio di autocarri mq. 300 zona corso Potenza, Spezia, Agnelli, Mirafiori. Telefonare 694-155. A46527

AFFITTERei alloggio camera cucina servizi primo-secondo piano, garagei via M. Cristina. Telefonare 683-030.

AFFITTERei casetta con [illegible] provvisoria Po, S. Mauro, Castiglione. Telefonare 504-202. A47545

AFFITTERei villetta, casetta, giardino, due alloggi; periferia, dintorni Torino. Telefonare 732-214. A50428

AFFITTO o comperò capannone mq. 500-600 anche isolato cintato purchè zona Nord-Torino. Telefonare 21-182.

ALLOCCIO 2 locali più [illegible] cerco. Telefonare Powers 48-541 [illegible] ufficio.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. 71

CERCANSI due stanze in [illegible] zona due [illegible] e ammalia. Tel. 380-026 feriali. A47850

CERCASI affittare appartamento signorile in zona centrale possibilmente su corso cinque sei camere cucina [illegible] servizi. Telefonare 581-384. A49906

CERCASI affitto alloggio tre camere cucina possibilmente attiguo zona Parella Francia Peschiera et altro due tipallo cucinino, massime referenze. Telefonare 766-017. A48331

CERCASI alloggio 5 camere, cucina, doppi servizi, zona corso Dante, Spezia, compreso precollinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7240 — Torino ».

CERCASI camera cucinino, gentiluomo due figli. Telefonare 514-049 ore 19 in poi.

CEROASI in affitto agosto o settembre 4 camere e cucina servizi casa nuova o giardino. Zona Vanchiglietta- Sassi. Referenze. Telef. mattino 683-204.

CERCASI periodo giugno agosto alloggio ammobiliato con due camere letto per famiglia tre persone referenziatissime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6070 — Torino ». A49034

CERCO alloggetto zona Porta Nuova o presso famiglia camera vuota cucina coniugi soli. Telefonare 688-784.

CERCO camera non ammobiliata. Telefonare 751-953. A47627

CERCO due tre camere servizi anche casa vecchia. Telefonare 754-820. A48796

CERCO soffitta o piccolo locale richiesto adatto studio pittore zona Francia Cenisia Rampoldi. Telefonare 387-927.

CONIUGI con bimba cercano camera e cucina o casetta dintorni Torino massimo 30 km. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7251 — Torino ».

CONIUGI moderni cercano camera cucina abbastanza ampie. Tel. 278-264.

CONIUGI soli affitterebbero casetta alloggio civile annesso locale basso fabbricato luminoso 150 mq circa, attività alimentare. Referenze. cauzione. Telefono 487-7x1 A44710

CONIUGI soli cercano 2 camere un soggiorno con servizi. Telef. 674-816.

CONIUGI soli media età cercano camera cucina servizi anche presso famiglia, cauzionando, possibilmente zona Mirafiori Telefonare 671-787 ore 15-18. A48795

CONIUGI 30enni offrono pulizia scala cambio alloggetto. Telefonare 767-234 ore pasti. A48353

DIPENDENTE grande industria cerca 2 camere anche vecchie. Tel. 589-882.

DUE sorelle piemontesi impiegate referenziatissime affitterebbero alloggetto zona Statuto, Francia, Tassoni, Trapani, Sabotino libera subito cauzionando. Telefonare 273-019 ore ufficio. A47885

FAMIGLIA tre persone cerca alloggetto camera cucina ammobiliato o vuoto. Telefonare 522-816 A47651

FAMIGLIA 4 persone urge alloggio 2 camere tinello servizi cauzionando 6 mesi, 80.000. Telefonare 578-480.

IMPIEGATA sola cerca affitto camera cucina zona preferibile Vittoria, Madonna Campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2263 — Torino ».

IMPIEGATO cerca alloggio, preferibilmente mobiliato, una due camere, cucina. Telefonare ore ufficio 597-733.

LOCALE mq. 350-400 cercasi per piccola industria semi-rumorosa, con riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9396 — Torino ». A43603

MAGAZZINO cercasi per deposito merci mq. 800, fuori cinta daziaria. Arrigoni, corso Dante 40 A50448

QUARANTASEIENNE solo cerca camera vuota. Filiano Mario, via Cigliano 14.

RAPPRESENTANTE torinese referenze, cerca 3 camere cucina servizi. Telefonare 796-778. A47674

SPOSI cercano alloggio ammobiliato. Telefonare 780-942. A49789

SPOSI piemontesi cercano alloggetto in affitto. Telef. 762-065. A46581

SPOSI piemontesi [illegible] alloggio due camere e tinello per 1° luglio. Telefonare 656-708. A49419

SPOSI piemontesi cercano una camera tinello servizi, zona Nizza e Mirafiori. Telefonare 360-[illegible], 683-821.

SPOSINI laureati cercano luglio alloggetto due tre camere servizi. Tel. 558-228.

STATALE per prossime nozze cerca alloggio in affitto, due camere servizi. Telefonare 236-525. A47754

TECNICO ammogliato giovane senza prole cerca appartamento centrale piccolo ammobiliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8402 — Torino ».

TORINESE solo impiego sicuro cerca 1-2 camere qualunque casa raggio 2 km. da Lavazza, corso Novara Scrivere: « Pubblicità Stampa 7155 — Torino ».

UFFICI indipendenti 3 locali piano rialzato cerca ditta. Telefonare 673-559

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A. AFFITTASI 1-2 camere sposi subito. Telefonare 721-248. A50142

A. AFFITTASI luglio 3 camere, cucina, servizi panoramico. Telefono 9. Telefonare 81-245. A48349

A gruppo affittiamo alloggi signorili zona S. Rita 40.000-50.000. Telefonare 46-411. 10

A vera occasione affitto negozio vetro, 2 vetrine, adatto qualsiasi genere. Telefonare 273-571. 40

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 46-439. 1035

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse [illegible] agenzia Combs, Sacchi 14 tel. 46-411.

AFFITTANSI [illegible] via Rubiana (angolo corso Francia). Telef. [illegible]

AFFITTANSI, ottobre, sette camere cucina (tripli servizi), Crocetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5494 — Torino ».

AFFITTASI alloggio signorile via Foscolo, 4 camere, cucina, doppi servizi, lire 65.000, pronti 1° luglio. Tel 60-815.

AFFITTASI alloggi tre e quattro locali più servizi splendidi nuovi caseggiati, Corso Taranto 82-86. Telef. 21-709.

AFFITTASI Borgo Vittoria nuovo fabbricato fronte via. Ampio locale, non ufficio negozio e servizi mq. 475 coperti più cortile Telefonare 70-327

AFFITTASI centralissimo sette camere di cui 4 saloni doppi servizi, scala propria, 1° piano. Telef. ore pasti 527-448.

AFFITTASI Crocetta alloggio 3 camere, salone, servizi. Tel. 582-546

AFFITTASI IN PALAZZO FRONTE VETRO CENTRALISSIMO UFFICI MODERNISSIMI, TEL. 82-782.

AFFITTASI locale mq. 60 costruzione mq. 300 zona corso Lecce attività silenziosa. Tel. 70-427 dalle 8 alle 11.

AFFITTASI locale nuovo uso ufficio mq. 130, Nichelino. Tel. 792-464.

AFFITTASI locale signorile, [illegible] luminoso, basso fabbricato 19 metri fronte strada, due ingressi (uno carraio), piccolo cortile indipendente, zona San Donato - Tassoni corso Regina, mq. 175 piano terreno (diviso in due) e 160 seminterrato ascensore (con servizi) comunicanti comoda scala interna eventuale piccolo montacarichi, parimento grande portata, riscaldamento aria calda, forza 220, adatto uffici, rappresentanze, magazzini grossista, laboratori artigianali. Lire [illegible] mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4154 — Torino ».

AFFITTASI locali [illegible] laboratorio o [illegible] mq. 70 forza ed eventuale annesso alloggio tre camere. Barriera Milano. Telefono 281-597. A44196

AFFITTASI magazzino centralissimo, unico piano mq 370.00 Telefonare ore ufficio 524-913 A43916

AFFITTASI magazzino 550 mq. interrato, ariano, tutti servizi, piazza Sabotino. Telefonare 516-506 ore ufficio.

AFFITTASI negozio centrale [illegible] mento adatto uffici-laboratorio primo piano. Telefonare 482-879 mattino.

AFFITTASI per luglio alloggio piano rialzato villa signorile via Cantore 5, camere quattro, cucina, servizi. Rivolgersi portinerie. Telefono 514-863. A48043

AFFITTASI piccolo locale uso magazzino garage cine Medi. Telef. 741-813 ore pasti. A46644

AFFITTASI zona piazza E. Testi 15 e via Timavo splendidi negozi in nuovi caseggiati già abitati. Telef 670-543.

AFFITTASI 2 camere, magazzino, barriera Milano. Telefonare 791-734.

AFFITTO locali uso ufficio e deposito zona Stadio, mitì gratese. Tel. 232-103.

AFFITTO negozi qualunque genere Mirafiori, locale adatto uffici centrale. Telefonare 515-855. A42751

ALLOGGI liberi affittansi casa civile San Secondo, Crocetta, riscaldamento centrale ascensore, cinque e sei camere oltre [illegible] distinguersi. [illegible] referenze. [illegible]: « Pubblicità Stampa 4120 — Torino ». A47042

AMMOBILIATO Crocetta due camere servizi telefono ascensore 38.000. Telefonare 586-765. A49839

AMMOBILIATO signorile tre camere servizi affitto subito referenziatissimi. Rivolgersi portinaio Francia 95.

(Continua a pag. 13)

DA OGGI SUL MERCATO LA GRANDE MARCA!

NAONIS

FRIGORIFERI TELEVISORI LAVATRICI CUCINE

per i vostri acquisti rivolgetevi ai Concessionari di vendita NAONIS che espongono questo marchio

NAONIS
CONCESSIONARIO DI VENDITA

AGENZIA DI VENDITA E DEP. PER TORINO AOSTA CUNEO ASTI ALESSANDRIA
Ditta WERY s. n. c. via Alessandria 11/bis TORINO telefono 284777

AGENZIA DI VENDITA E DEPOSITO PER LE PROVINCIE DI NOVARA E VERCELLI
Ditta PENNAGLIA CARLO via S. Giovanni 55 BORGOMANERO (NO) tel. 81539

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario passa da 100,18 a 100,86

Leggero rialzo [redacted] in Italia

Calmi i valori [redacted] Stato - Resistenti le obbligazioni - Dopoborsa attivo

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] [redacted]

Titoli	25	variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	107 90	—
» [redacted]	107 80	—
Redimibile 3½	100 80	—
» con	100 70	—
Ricostr. 3½	89 30	—
» con	89 20	—
Ricostruz. 5%	101 05	+ 0 15
» con	100 95	+ 0 15
Rif. Fond. 5%	100 90	—
Pr. R. 5% Tr.	101 15	—
» '54	101 —	— 0 45
B.T.N. 5% '63	102 —	— 0 20
» » '64	102 —	— 0 15
» » '65	102 30	— 0 40
» » '66	103 15	—
» » '68	103 20	—
» » '69	103 35	+ 0 20
» » '70	104 50	— 0 10
B.T.E. 5% '66	102 55	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	99 70	—
» ('54) 6%	100 60	—
» vent. 6%	100 50	— 0 15
» ('56) 6%	100 60	+ 0 15
» '57 G. 6%	100 70	—
» ('58) 6%	100 70	+ 0 05
» ('74) 6%	100 40	— 0 25
» '59 5½%	98 25	—
» '60 5½%	98 15	— 0 10
» Stet 6% 58	115 10	—
» Elettr. 6%	114 —	+ 1 25
» » 5½%	120 —	—
» Sider 5½	98 80	—
Elfer (III) 4½	97 —	—
Elfer (IV) 5%	[redacted] 10	—
FF. SS. 5½	99 40	—
» » '53	99 225	—
» » '55	99 20	—
» » '59	99 30	—
» 5% '60	95 10	— 0 20
OO. PP. 5%	94 90	+ 0 10
» 5½%	99 15	—
C.C.O.P. 6%	100 90	—
Enl Petrolio 6%	100 30	—
» » 6% '57	100 47	+ 0 47
» » 6% '58	100 25	—
» Sp. 6% '58	100 25	—
» Sud 6%	100 20	+ 0 05
» » 5½%	97 50	—
» » 5½ '61	97 20	— 0 35
» Cela 5½%	97 50	—
[redacted] Paolo 5%	98 50	—
» O. P. 5%	98 50	—
» » 4%	94 —	—
» » 3½	92 —	—
Miglioram. 5%	94 —	—

Titoli	25	variaz.
Piano Agr. 5%	94 90	—
C.I.S. Sic. 5%	99 90	—
Cr. F. Sic. 5%	96 20	—
Cr. F. Bardo 5%	96 50	—
CIS Nap. 5% II	99 50	—
» » » III	99 50	—
Isveimer 5½	98 80	—
» 6% '56	100 15	—
» 5½ '61	97 50	—
Cassa RPL 5%	97 40	+ 0 15
OO. PP. » 5%	97 40	—
M. Paschi O.P.	97 20	—
Icipu vent. 6%	100 25	— 0 30
» Edison 6% 51	100 50	—
» » 6% 55	100 52	—
» » 6% 56	100 50	—
Icipu Cat. 6%	100 30	—
IM. XII 6%	100 30	— 0 35
» XV 1 2 3	100 30	— 0 30
» XVIII 6%	100 45	— 0 25
» XIX 6%	100 50	— 0 10
» XX 6%	100 65	—
» XXI 5%	95 80	—
» XXII 5%	94 60	—
Torino '33 5%	98 75	—
» '37 5%	98 50	—
» '52 6%	101 —	—
Tor. AEM 5½	96 95	— 0 15
Canapa 6% '59	101 —	—
Fiat 6%	100 30	— 0 10
Fiat 6% '56	100 40	— 0 10
Fiat 6% '57	100 60	— 0 10
Fiat 5½% '60	97 80	— 0 10
Pirelli 6%	103 50	—
Oliv. 48-49 7%	104 —	—
» '53 7%	105 50	—
» '55-75 7%	104 50	+ 0 25
» 1958 7%	104 —	—
» '59 6½%	103 80	—
» Bull 5½%	98 —	—
Magnoli 48 7%	100 50	—
» 49 7%	104 —	— 3 50
» 56 7%	103 —	— 3
Eternit 7%	107 50	—
» 6% 1960	100 10	—
Viberti 7%	102 —	—
» 7% '56	102 —	—
» 7% '57	102 90	—
» 7% '59 I	102 50	—
» 7% '59 II	102 —	—
Coni-Cem. 7%	106 —	—
Westingh. 7%	103 —	—
SADE 6%	100 —	—
Fornara 7%	102 75	—
Fornara 7% 56	103 —	—
Ang.-Frut. 6%	100 —	—
Cart. It. 7%	103 80	—
Cart. It. 1956	104 —	—
Cart. It. 1958	100 25	— 0 10

Titoli	25	variaz.
Calini 6%	100 60	— 0 20
» 6% '58	100 50	+ 0 10
» 5½% '60	96 45	+ 0 15
» 5½% '61	96 45	+ 0 15
Meridional. 6%	100 50	—
Viscosa 6%	100 —	—
Viscosa 6% 57	99 25	— 0 05
Stipel 6%	100 50	— 0 40
Timo 6%	101 —	—
Televe 6%	101 —	—
Terni 6%	99 50	—
Ilva 6%	99 50	— 0 30
Esso 6%	99 90	—
SIP 6%	99 50	—
Philips 6¼%	99 30	—
Finsider 7%	101 15	—
Fergat 8%	113 50	—
C.Pozzi 5,75 59	97 60	—
Rumianca 5½	96 90	— 0 20
Lancia 5½% 59	95 90	+ 0 30
Liquigas 6% 59	96 10	— 0 475
Ceva-Sav. 5½	96 50	—
IBM Italia 5½	94 50	—
It. Cat 5½ '61	96 15	—
AZIONI PER CONTANTI		
TRASP. ASSIC., FINANZ.		
An. Ass. [redacted]	17350	+ 200
A.Ass.Tor.priv.	12900	+ [redacted]
Assic. Generali	15349	+ 2290
C. Med. Ass.	3100	—
Piem. Finanz.	4600	+ 100
Ferr. Medit.	5300	—
Ferr. Merid.	2800	+ 30
N.A.I.	26500	—
Torino-Nord	48	— 1
STET	3330	+ 10
Invest	4475	— 100
Finelettrica	1590	+ 25
Mediobanca	104900	+ 850
La Centrale	15000	+ 300
ELETTRICI		
SIP	1476	+ 41
Terni	516	+ 2
P.C.E.	1030	+ 30
Sell-Valdarno	2950	—
Meridelettrica	2360	+ 55
Unes	2330	—
Sesa	2210	+ 42
Vizzola	3470	—
E. Marelli	1100	—
SADE	1287	+ 30
M. Marelli	2000	—
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montepont	1210	—
Talco Grafite	32000	—
M. Amiata	5365	—

Titoli	25	variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	3023	+ 16
FIAT privil.	2357	+ 7
Nebiolo	1250	+ 5
SIAM	7700	—
Moncenisio	2719	+ 29
Finsider	1540	+ 8
Italsider	1596	+ 10
Westinghouse	1510	—
Fornara	680	—
Dalmine	2093	+ 6
Olivetti privil.	10300	— 50
TESSILI E MANIFATT.		
Borgosesia	14800	—
Viscosa	7831	+ 126
Viscosa privil.	6475	—
Chatillon	10800	—
Cotonerie Mer.	750	—
Pinso	650	—
Cir	6900	—
CHIMICI		
Italgas	2434	+ 129
Paramatti	2875	—
Schiapparelli	6090	—
Mira Lanza	55750	—
SAFFA	9630	+ 200
ANIC	2920	+ 20
Rumianca	2536	+ 31
Montecatini	3297	+ 42
Liquigas	331	+ 2
Philips	141 90	— 0 50
S.A.R.O.M.	1800	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	340	—
Florio	127	—
Venchi-Unica	324	+ 0 50
Eridania	3100	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	8000	—
Silos	7500	—
Risan. (Napoli)	[redacted]850	—
Immob. Roma	1335	—
Gilardini	2130	—
DIVERSI		
Acqua Potab.	1530	+ 40
Acq.DeFerr.-G.	1700	—
Cartiera Ital.	5250	+ 30
Cartiera Burgo	35590	+ 490
Fornaci Rian.	58000	—
Bianchi	7500	—
Pirelli	13250	+ 50
Ceram. Pozzi	1220	— 20
Rinascente	815	—

PREZZI [redacted] CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	34.800	Pirelli C.	9695
Cim	7705	Sifir	1561
Centrale	14.986	Stet	3350
Invest	4430	Italpi	4060
Bastogi	2858	Generali	41.700
Sviluppo	3255	Ras	32.550
Finmare	402,50	Incendio	17.620
Finelettr.	1345,50	Assicur.	64.800
Finsider	1534,50	An. Ass.	17.350
Breda	6201	Ass. Milano	52.800
[redacted]			
N. Milano	2450	Venezia	2440
[redacted]	5180	Ausiliare	[redacted]
[redacted] E MANIFATTURIERI			
Cantoni	34.950	Caffaro	4400
Val Ticino	70,50	Lanerossi	6560
Olcese	2045	Tiberia	340,50
De Angeli	6580	Fisac	602
Cucirini	13.450	Cassani	9900
Linificio	1219	Bemberg	3400
Rossari	57.800	Chatillon	10.000
Rotondi	57.800	Snia Visc.	7840
Tosi	5175	Pacchetti	1630
Gar. Mar.	575	Scotti	243
Unione M.	94.000	Marzotto	2750
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	1600	Dalmine	2082
Magona	1502	Siele	5770
Metallurg.	5850	Broggi-Iz.	2500
Amiata	5210	Falck	12.110
Meridional.	3265	Trafilerie	3160
Montepont	1240	Ilsse-Viola	2025
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Arnaldo	—	Nebiolo	1230
Bianchi	625	Fr. Tosi	1580
Fiat	3023	Westingh.	1900
Fiat priv.	2360	Olivetti	10.300
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	1306	Vizzola	3540
Cieli	3115	Sme	2305
Dinamo	2425	Orobia	2350
Edison	4675	Romana	2710
Edisonvol.	2262	Terni	518
Bresciana	2440	Unes	2379
Campania	1765	Marelli	1072
Caffaro	486	Magneti	1801
Valdarno	2892	Tecnom.	4320
Sarda	5360	Teti	3130
Emiliana	2505	Teti B	—
Sesa	2235	Sit	—
App. C.	3040	Alto Ven.	2450
Pugliese	1510	Calabria	1675
Subalpina	2600	Lucana	2170
Sip	1488		
ALIMENTARI			
Distillati	3630	Certosa	3600
Eridania	3090	Motta	34.150
Ex. Molini	[redacted]	R. Zucch.	342
CHIMICI			
Anic	2900	Larderello	[redacted]
Saffa	9595	Mira L.	55.500
Italgas	2440	Oseigeno	2800
Liquigas	330	Rumianca	2334
Nap. Gas	1110	Serieni	1771
Philips	142	C. Erba	19.600
Seigas	—	Schiaparelli	11.600
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	7700	Milano C.	51.900
Iniziative	6300	Silos	7220
Bagi	1600	Bon. Ferr.	921
Beni Stab.	[redacted]	L'Edilizia	—
Gest. Imm.		Risan. N.	8845
DIVERSI			
[redacted]	[redacted]	Rejna [redacted]	2380
Bioda	[redacted]	[redacted]	440
Burgo	35.550	Linoleum	5801
Ginori	1515	Pir. SpA	12.315
Ciga	8395	T. Acqui	41.900
Italcem.	27.310	Rinasc.	819
Cementir	7850	C. Acqua	1008
Cer. Pozzi	1250	DeFerrari	1560
Eternit	7350	Elettrocar.	—

La settimana è terminata in clima [redacted] cauta distensione. Il mercato ha presentato un lieve miglioramento iniziale e si è successivamente stabilizzato su un fondo molto resistente. Le Italgas sono apparse attive e sostenute. Buono in particolare il contegno della Viscosa, mentre tra gli elettrici [redacted] emerse rettifiche positive. Titoli di Stato ed obbligazioni fiacchi. Dopoborsa migliore. Diritti Rumianca 381.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 9.800.000 c.n., obbligazioni per lire 21.300.000 c.n., azioni per contanti n. 126.560.

Milano, 25 maggio.

Dopo tre sedute di prevalente pesantezza la Borsa ha concluso l'ottava in [redacted] di ricupero. Non sono mancati anche stamane accenni di incertezza, si è avuta qualche battuta a vuoto, ma in complesso i compratori hanno avuto facilmente la prevalenza, con interventi abbastanza ampli, specie su quel settore elettrico che nei giorni scorsi [redacted] stato maggiormente sacrificato.

Al listino i consueti realizzi sono stati assorbiti [redacted] facilità; [redacted] voci si sono iscritte a corsi intermedi, [redacted] in complesso la maggior parte dei valori ha registrato un leggero rialzo, confermato anche nell'immediato dopolistino.

L'indice generale azionario di «24 Ore» è passato [redacted] 100,18 di ieri a 100,86 (+ 0,68). Intonazione calma nei valori [redacted] Stato [redacted] scambi accentrati nei Buoni [redacted] Tesoro; resistente il comparto obbligazionario.

Titoli trattati: [redacted] Stato per 116 milioni di lire; obbligazioni per 538 milioni di lire; azioni n. 866 mila 750, di cui maggiormente scambiate: Finsider 15.500, Viscosa 40.500, [redacted] 32.500, Fiat 55.000, Sade 68.000, Edison [redacted] Caffaro 18.000, Sip 17.800, [redacted] 11.800, [redacted] 106.000, Italgas 32 mila, Liquigas 18.500, Rinascente [redacted] 61.500.

Dopoborsa attivo e in denaro con intonazione più calma nelle ultime battute. Prezzi informativi: [redacted]: *Fiat 3025-3030, Montecatini 3295-3300, Edison 4675-4685, Viscosa* [redacted] *7840-7850, Generali 153.700-154.000, Sade 1310-1320,* [redacted] [redacted]*-1605, Sme 2410-2415, La Centrale 15.300-15.350.*

Genova, 25 maggio.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Agricolo 5160; Nav. Alta Italia 28.300; Cotonificio Ligure 5000; Gep 3350; Eridania 3045; Romana Zuccheri 340; Ind. Zuccheri 8825; Distillerie It. 3600; Zuccheri Sermide 2400; Eserc. Molini 1880; Mira Lanza 55.475; Aeden 7650; Italsider 1592.

Quotazioni all'estero

A New York nuovi ribassi - Londra, Francoforte e Parigi irregolari - Zurigo in ripresa

New York, 25 maggio.

La mancanza di seguito ai tentativi di ripresa effettuati negli ultimi due giorni ha fatto scendere ieri la quota ad [redacted] nuovo minimo per il [redacted] [redacted] oggi il mercato ha cercato di resistere alla marea ribassista. Ma si sviluppava un'altra corrente di vendite e a mezzogiorno la quota presentava una tendenza irregolarmente al ribasso che si estendeva in maggioranza ad un punto.

Nel pomeriggio gli affari industriali guidavano ulteriormente in ribasso il mercato azionario [redacted] mentre il pesante movimento di liquidazione proseguiva il suo corso. In chiusura la quota, pur al di sopra dei minimi, presentava un discreto quadro di perdite [redacted] arrivavano in maggioranza a quasi 2 punti.

[redacted] scambiate n. 6.380.000 (ieri 5.250.000).

Media Dow Jones (tra parentesi la media di ieri): 30 Industriali 611,88 (622,56); 20 Ferroviari 129,22 (131,07); 40 Obbligazioni interne 86,40 (86,53); 15 Pubbliche utilità 112,87 (117,08).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 25.87 (26.75); Underwood 20.62 (22.50); American Cyanamid 41.12 (42,12); American Tel and Tel 112,62 (118.13); Bethlehem Steel 35.75 (36); Du Pont de Nemours 215 (215,87); General Electric 65,87 (67,25); General Motors [redacted] (50,50); Kennecott Copper 72 (73,75); Standard Oil of New Jersey 51 (52.12); U. S. Steel Corp. 52,25 (54,12); Woolworth 70.87 (74).

Londra, 25 maggio.

Pur apparendo un po' più fiducioso rispetto alle altre riunioni della settimana, il mercato azionario è risultato [redacted] oggi molto sensibile. Diversi [redacted] industriali hanno progredito, ma in alcuni casi i piccoli rialzi iniziali sono stati poi sostituiti da declini. I fondi di Stato britannici hanno chiuso calmi e irregolari. Gli auriferi tendevano a cedere per buona parte della giornata, ma nelle battute finali manifestavano una tendenza migliore.

Viscosa 92,75.

Parigi, 25 maggio.

Gli affari erano limitati e nella fase iniziale si registravano diffuse perdite. Successivamente il [redacted] si è però rafforzato. Da notare il sensibile rialzo delle azioni della società francesi di investimento petrolifero in seguito a voci di un ampliamento delle attività finanziarie.

Montecatini 25,45; Pirelli 96,80; Finsider 10,90; Olivetti 83,30.

Francoforte, 25 maggio.

Le vendite sono proseguite anche oggi e nonostante acquisti cautelativi dell'investimento e speculativi la quota registrava declini varianti da 2 a 6 punti ed in qualche caso fino a 10 punti. Nella seconda [redacted] [redacted] fermezza di Hoechster, salita di 11 punti, si è estesa a molte altre azioni e il [redacted] ha chiuso [redacted] notevoli recuperi rispetto ai livelli della prima ora.

Montecatini 20,96; Fiat 19,25; Fiat pref. 14,66; Pirelli 78,25; Edison 29,80; Magneti Marelli 11,70; Snia Viscosa 60,10; Finsider 9,70; Olivetti 65,50.

Zurigo, 25 maggio.

Il mercato si è ripreso oggi per ragioni tec[redacted]che dopo i recenti declini. Richiesti i fondi di investimento: i valori industriali tendevano generalmente a salire. Irregolari i valori esteri.

Conferenza di Malvestiti

Petrolio e carbone nella Comunità Europea

Roma, 25 maggio.

(ar. b.) L'on. Piero Malvestiti, presidente dell'Alta Autorità della Ceca, ha tenuto oggi una conferenza sul tema: «Le fonti energetiche nelle rivoluzioni industriali».

Tema centrale del discorso è stata l'ascesa continua del petrolio durante l'ultimo mezzo secolo in d[redacted] del carbone, protagonista della prima rivoluzione industriale. Di questa evoluzione soffrono oggi i Paesi europei dell'area Gran Bretagna, Belgio, Germania Occidentale e Francia di Nord-Est che hanno visto definitivamente spezzato il loro lungo monopolio energetico. Di qui le richieste degl'industriali carbonieri per misure protezionistiche alle quali naturalmente si oppongono i petrolieri per potere sfruttare in pieno la congiuntura favorevole.

La conciliazione fra questi contrastanti interessi è problema grave che un Comitato costituito appositamente dall'esecutivo delle tre Comunità (Ceca, Cee, ed Euratom) sta ora faticosamente cercando di dirimere. La difficoltà deriva anche dal fatto che sono in gioco interessi generali a breve e a lungo termine di delicata valutazione.

Quale sarà lo sviluppo futuro degli approvvigionamenti? Quali le ripercussioni sulla bilancia dei pagamenti? Quali i rischi politici di eventuali acquisti dal blocco sovietico? Con questi ed altri interrogativi l'on. Malvestiti ha confermato la sua nota propensione ad un moderato protezionismo dell'industria carboniera, propensione abbastanza naturale per [redacted] presidente [redacted] Ceca.

Con un avviso a pagamento sul suo giornale

L[redacted]rd Beaverbrook attacca [redacted] al Mec

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 25 maggio.

(m. ci.) *Lord Beaverbrook, il pugnace proprietario del giornale conservatore* Daily Express *(che tira 4 milioni di copie), ha compiuto oggi il* [redacted] *83° compleanno e ha colto l'occasione per lanciare un nuovo energico attacco contro il «Mercato comune» e i progetti inglesi di adesione. Lo scritto di Beaverbrook è stato pubblicato su una intera pagina, in forma di inserzione pubblicitaria. Sotto si legge: «Questo avviso è preparato e pagato da Lord Beaverbrook». Il titolo — a caratteri cubitali — dice soltanto: «Voi e* [redacted] *Mercato comune».*

Premesso che l'aspetto economico del Mec [redacted] *«secondario» e che se l'Inghilterra vi aderisse si troverebbe in* [redacted]*to di «servitù politica», l'ottantatreenne magnate canadese afferma: «Il presidente Kennedy e i suoi emissari stanno cercando di spingerci dentro il Mercato comune. La pressione è immensa. Il presidente crede che* [redacted] *nostra partecipazione rafforzerebbe l'alleanza occidentale contro il comunismo. Si sbaglia».*

Perché si sbaglia? Beaverbrook spiega: «Se aderiremo, saremo legati politicamente all'Italia, la quale ha [redacted] *più vasto partito comunista al di qua del sipario* [redacted] *ferro e potrebbe avere, in qualsiasi an*[redacted] *un governo per metà comunista. Saremo legati alla Francia. Il suo partito comunista è il più forte della nazione: fuori di questo movimento non vi sono che lotte e antagonismi. Saremo legati alla Germania. In quarant'anni, questo paese due volte s'intese segretamente con la Russia Sovietica. Potrebbe farlo* [redacted] [redacted]*rza volta».*

Lord Beaverbrook prosegue: «Una volta nel Mercato, ci troveremo staccati [redacted] *grandi Dominions» e conclude dicendo che i governanti inglesi, cercando* [redacted] *condurre l'Inghilterra* [redacted] *l'Europa, «hanno imboccato* [redacted] *via del disonore e del tradimento».*

La assicurazione malattie per gli imprenditori agricoli

Roma, [redacted] maggio.

(u. s.) Gli imprenditori agricoli potranno assicurarsi contro i rischi delle malattie e degli infortuni professionali ed extra-professionali. Le modalità di questa assicurazione volontaria sono stabilite in una convenzione [redacted] quest'oggi, alla presen[redacted] del ministro del Lavoro, Bertinelli, tra il presidente della Confagricoltura Alfonso Gaetani e Michele Pandolfo, presidente della Cassa nazionale di assistenza impiegati agricoli e forestali.

Gaetani, nel tratteggiare a grandi linee la situazione dell'agricoltura italiana e le prospettive di essa, ha fornito due dati di particolare interesse: il capitale fondiario costituito in un secolo ammonta a 10 mila miliardi di lire, ma nei prossimi 10 anni richiede investimenti di almeno 5 mila miliardi, cioè del 50 per cento del suo valore.

IBM [redacted] S.p.A.

Società per Azioni - Capitale L. 7.600.000.000 int. versato
Sede Sociale in Milano

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 5,50% 1960/80

Pagamento interessi semestrali

[redacted] 1° giugno 1962 si rende esigibile la cedola [redacted]strale n. 3 di L. 27,50 [redacted] per obbligazione.

Il pagamento verrà effettuato presso i seguenti Istituti di Credito:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA [redacted] ITALIANO BANCO DI ROMA BANCO DI NAPOLI - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCO DI SICILIA BANCA POPOLARE DI NOVARA BANCA [redacted] DELL'AGRICOLTURA BANCO AMBROSIANO CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

GALLERIA D'ARTE [redacted]

Via Po 4 - Telefono 519-116 - Torino

VENDITA ALL'ASTA

Oggi pomeriggio alle ore 16,30 ultima tornata di asta. Oltre al catalogo molto importante [redacted] *voci, diversi altri oggetti di antiquariato pervenuti alla Galleria* [redacted] *questi ultimi giorni saranno offerti al pubblico al prezzo di assoluta convenienza.*

In mattinata esposizione.

LAVATRICI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
[redacted]
LOTTI VIA MAZZINI 41 LOTTI VI SERVE MEGLIO
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Il rapporto [redacted] per lo studio [redacted] congiuntura

L'espansione economica [redacted] Occidente è aumentata [redacted] primo [redacted] '62

Ritmo più vivace che negli ultimi mesi dell'anno scorso - La domanda interna di beni di consumo costituisce nei vari Paesi il fattore dominante dello sviluppo - Più accentuato in Italia e in Francia l'incremento delle esportazioni - Sempre elevato, ma più contenuto, il livello degli investimenti - Qualche preoccupazione per la tendenza all'aumento [redacted] **prezzi**

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] maggio.

Il primo trimestre del 1962 — afferma la nota periodica dell'Istituto per lo studio [redacted] la congiuntura — è stato caratter[redacted] nei paesi occidentali da un'espansione produttiva leggermente più vivace di quella del periodo ottobre-dicembre del 1961, da una domanda interna in [redacted]golare sviluppo, anche se con qualche cedenza nel campo degli investimenti e, per alcuni paesi, da impulsi più vivaci provenienti dall'estero.

Domanda estera — Con gli elementi di valutazione a disposizione ed in base alle opinioni degli esperti [redacted] vari paesi, [redacted] sviluppo della [redacted]manda estera — afferma la nota — sembra destinato, nel complesso, a mantenere appena il ritmo attuale, con spunti se mai di maggior dinamismo in Francia ed in Italia.

Domanda interna — La maggiore attenzione [redacted] concentrata soprattutto oggi sulla domanda per investimenti. Da quanto possibile dedurre dai programmi formulati in alcuni paesi, e più [redacted] generale dalle notizie disponibili, sembra infatti che se il livello complessivo degli investimenti è ancora elevato, tuttavia il loro tasso di incremento si presenta più contenuto. La domanda proveniente dal consumo privato rappresenta — in pressoché tutti i paesi — [redacted] fattore dominante dell'espansione congiunturale, sebbene sia scontato un [redacted] di espansione più contenuto, rispetto [redacted] quello del 1961.

Un elemento di freno all'espansione della domanda di beni durevoli e servizi potrebbe però derivare — secondo la nota — dalla tendenza all'aumento [redacted] prezzi al consumo, e soprattutto di quelli delle derrate alimentari. Una certa tendenza all'aumento si manifesta anche nei prezzi di taluni [redacted]dotti industriali, e dei servizi.

Offerta — L'andamento produttivo nel complesso dei paesi della Comunità sembra farsi leggermente più favo[redacted], grazie [redacted] modesti ma regolari incrementi registrati in Francia e al lieve recupe[redacted] conseguito in Germania. Gli elementi di valutazione più aggiornati lascerebbero presumere — rileva la nota — il proseguimento di questa tendenza positiva; mentre il settore siderurgico, considerato un sintomatico indicatore congiunturale, sembra dare a sua volta segni di un più accentuato dinamismo. Nel settore della trasformazione dei metalli, l'andamento produttivo segue l'evoluzione degli investimenti.

Il settore automobilistico, che aveva incontrato qualche difficoltà per il minor assorbimento da parte dei mercati esteri, sembra aver trovato compensazione nella domanda interna particolarmente vivace. In persistente pesantezza, invece, si trova — secondo la nota — il settore tessile.

La nota afferma quindi che l'andamento produttivo presenta, pertanto, ancora taluni punti di debolezza, anche in dipendenza delle diverse situazioni strutturali; nel complesso, tuttavia, se pur non sono probabili vigorosi spunti di rilancio, non sembra vi siano nemmeno elementi tali da impedire progressi consoni con le tendenze medie di lungo periodo.

La nota dell'Isco traccia poi [redacted] breve [redacted] delle situazioni dei singoli Paesi.

In Germania, la domanda globale non preme più sull'offerta [redacted] l'intensità di un anno fa. Nei diversi settori produttivi l'andamento non è uniforme: [redacted] piena espansione si trovano le industrie automobilistiche, mentre in diminuzione appare l'afflusso di ordini negli altri settori della meccanica, soprattutto per l'affievolimento della domanda per investimenti. Nuovi impulsi hanno invece sollecitato la produzione di beni durevoli [redacted] genere. La nota afferma quindi che i margini di profitto sono soggetti a una certa pressione, mentre i prezzi tendono ad aumentare.

In Francia, l'attività economica evolve positivamente. Nell'ultimo periodo, ha contribuito alla sostenutezza produttiva anche l'allargamento della domanda estera. Per quanto riguarda la domanda interna, il consumo privato in primo luogo, ed in minor misura [redacted] domanda delle imprese, continuano [redacted] [redacted]dersi; la più rapida espansione [redacted] domanda ha però fatto progredire nuovamente la dinamica dei prezzi.

In Gran Bretagna, la situazione accenna a segni di miglioramento, anche se la penetrazione sui mercati di esportazione avviene a discapito dei margini di profitto, per le riduzioni di prezzo concesse.

Negli Stati Uniti, infine, il complesso dei dati e degli elementi di giudizio lascia ritenere che nel primo trimestre l'espansione è proseguita, anche se meno rapida del previsto. E la continuità della tendenza positiva sembra assicurata dagli sviluppi della domanda dei consumatori, che in marzo si è mostrata più dinamica per l'aumento costante dei redditi personali.

La nota conclude affermando che fattori di origine strutturale e motivi di ordine congiunturale garantiscono anche per il prossimo futuro il proseguimento dell'attuale fase di espansione. Questa resterà, però, con ogni evidenza caratterizzata nei prossimi mesi da tassi di espansione più contenuti. **r. s.**

[redacted] consumi privati in Italia fra il [redacted] e il [redacted]

[redacted]	1950 % sul totale	1961 % sul totale	Increm. % medio annuo
Alimentari e bevande	54	50	4,3
Tabacco	4	4	4,7
Vestiario	12	10	3,3
Abitazione, gas, luce, riscaldamento, ecc.	12	18	8,3
Igiene e medicina	4	5	6,7
Trasporti	5	9	10,1
Spettacoli, libri, giornali	5	5	4,4
Alberghi, ristoranti, bar	4	4	5,0
[redacted]	[redacted]	100	4,8

Fonte: «Problemi e prospettive dello sviluppo economico italiano» (Ministero del Bilancio).

Un rilievo di France Soir

L'Italia è in testa nel Mec per lo sviluppo economico

Parigi, 25 maggio.

«L'Italia resta la campionessa dello sviluppo economico nell'ambito del Mercato Comune», rileva «France-Soir» commentando le statistiche relative al 1961.

«L'anno scorso — sottolinea il quotidiano — il [redacted]lume dei prodotti industriali fabbricati in Italia si è accresciuto del 9,5 per cento; l'anno precedente il progresso era stato del 15,5. Insomma, in due anni, gli italia[redacted] hanno aumentato di un quarto la loro ricchezza industriale. Le loro riserve di oro e di valute si sono accresciute di 170 miliardi di franchi leg[redacted] e la dis[redacted]cupazione [redacted] è molto ridotta».

[redacted] giornale nota quindi che la Francia è al secondo posto della classifica, seguita da Germania, Belgio, Lussemburgo.

L'inglese «Courtaulds» fornisce [redacted] un[redacted] stabilimento completo di [redacted] artificiali

L'impianto sorgerà in Lituania e sarà pagato oltre 10 miliardi di lire - Le trattative [redacted] **durate parecchi mesi - Iniziano in autunno le spedizioni dei macchinari**

[redacted] corrispondente)
Londra, [redacted] maggio.

La «Courtaulds» — la grande azienda chimica britannica che nei mesi scorsi l'ancor più potente «Ici» tentò invano di assorbire — fornirà all'Unione sovietica un intero stabilimento per la produzione di fibre sintetiche. Le trattative anglo-russe duravano da parecchi [redacted] *e del probabile accordo aveva già dato notizia, al principio dell'anno, la direzione della «Courtaulds». In questi giorni è stato firmato il contratto e in autunno cominceranno le spedizioni dall'Inghilterra di macchine e materiali. La complessa operazione sarà condotta a termine dalla «Prinex», una filiale della «Courtaulds».*

Per questa fornitura, la azienda britannica riceverà dal Techmashimport di Mosca (un organo statale) la [redacted] *di sei milioni di sterline, pari a dieci miliardi e mezzo di lire. Lo stabilimento sorgerà in Lituania e produrrà fibre triacetate. Parecchi tecnici inglesi assisteranno* [redacted] *i colleghi sovietici sia durante la costruzione della fabbrica, sia nel periodo iniziale della sua attività.*

La «Courtaulds» si è ormai specializzata nella vendita all'estero di stabilimenti tessili e — come informa sta[redacted] *il* Financial Times *— i suoi primi successi furono oltre cortina. Fra il '59 e il '58, fornì alla Russia quattro impianti, per un valore complessivo di diciannove milioni di sterline, oltre trentatré miliardi di lire.*

Trattative sono ora in corso per l'esportazione di altri grandi impianti in numerosi paesi, fra i quali la Romania, la Polonia, il Brasile, la Cina, il Giappone, l'Argentina e, pare, l'Italia, dove la Courtaulds dispone di una partecipazione azio[redacted] *nella Snia Viscosa di 18 milioni e 200 mila sterline (circa 33 miliardi di lire).* **m. ci.**

Oltre 733 mila in Italia gli autoveicoli per le merci

Val d'Aosta prima e Piemonte terzo per la densità relativa

Roma, 25 maggio.

Gli autoveicoli adibiti al trasporto di merci, circolanti in Italia, assommavano al 1° gennaio [redacted], complessivamente — secondo una rilevazione dell'Automobile Club d'Italia, [redacted] base al pagamento della [redacted] di circolazione — ad un totale complessivo di 733.806 unità. Se si confrontano tali dati con quelli rilevati alla stessa data dell'anno precedente, si [redacted] stato che dal 1960 [redacted] 1961 [redacted] è verificato un incremento numerico complessivo [redacted] 65.086 unità, pari al 9,73%.

Nella graduatoria delle regioni d'Italia, a seconda della densità degli autoveicoli per trasporto merci rispetto alla popolazione, al primo posto risulta la Valle d'Aosta, dove si contano in media [redacted] abitanti per autoveicolo; seguono, immediatamente dopo, l'Emilia-Romagna con una percentuale di densità dell'ordine del 2,12%, cioè con 47 abitanti per autoveicolo ed il Piemonte ove si riscontra una densità dell'1,93%, dove cioè, si hanno in media [redacted] abitanti per autoveicolo.

teritel

SCALA D'ORO RHODIATOCE

[redacted] è a guardia della buona qualità

VESTE tutta la fa[redacted]iglia

teritel-lana
55% 45%

di "giusto peso" per ogni stagione: tessuti; abiti per uomo e signore; gonne a pieghe permanenti. Sono ingualcibili e [redacted] prendono false pieghe; si puliscono facilmente e non feltrano. Non occorre stirarli.

teritel [redacted]
65% 35%

tessuti; abiti per uomo e signora; camicie che non si stirano; impermeabili "pesanti" che riparano dalle pioggie e dal freddo, pratici ed eleganti, facili da pulire.

SERVIZIO PUBBLICITÀ "RHODIATOCE"

Il nome "Teritel" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce

RHODIATOCE

ANNUNCI ECONOMICI

4 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 10)

AUTOTRASLOCHI assicurazione antiriflettenti imballi, garanzia, numerazione preventivi Telef 386-229, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Ugoletti.

CENTRALISSIMA 2 camere ammobiliate comforts affitto stabilmente. Telefonare 547-333, 513-321. A45709

COLLINA Cavoretto appartamento in villa cinque vani parzi. Tel. 552-001.

CORSO Polone Serlenna (Mautizzano) affittasi dal 1° giugno ampio locale con soppalco mq. 80 circa, servizi igienici, impianto luce, riscaldamento, uso ufficio annesso. Telef. 568-301 ore ufficio. A50417

IMPIEGATA qualunque disponibile proprio alloggio con signorina sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7287 — Torino » A48798

INDUSTRIA alimentare, magazzino, mq. 500 affittasi. Cuneotta, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8493 — Torino ».

LABORATORIO mq. 80-90 affittasi in Città ingresso indip. Telefonare 362-130.

LOCALE cortile mq. 15, magazzino ad fianco silenziosa. Belfiore 87. Telefonare 652-001. A47664

LOCALE industriale nuovo, mq. 1000, 500 coperti, uffici e servizi affittasi o vendesi Borgaretto. Telefonare 635-003 mattino. A47513

LOCALE mq. 200 e cortile uso industria o magazzino Telef. 276-174.

LOCALE mq. 1000 circa uso deposito magazzino industria affittasi. Telefonare 884-634. A47598

LOCALE zona Francia 120 mq., più ufficio servizi cortile passaggio autocarri tutto indipendente libero due maggio affittasi migliore offerente con referenze, tutto rifare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4117 — Torino ». A47229

LOCALI laboratorio magazzini, botteghe, ampio cortile, palazzo Montalbert, Martinetti. Telefonare 680-178.

LOCALI piano terreno Barriera Milano mq. 75-100 adatti magazzini o laboratori artigianali affittasi subito. Telefonare 773-757. A47109

NEGOZIO angolare affittasi. Cinque vetrine mq. 120 compreso retro. Piazza Galimberti. Telefonare ore pasti [redacted] su corso, angolare, mq 142, 7 vetrine, alta esposizione, rappresentanze esclusive bar, alimentari, affittasi. Telefonare 521-762. 373

NUOTI illuminati semplicemente uso laboratori ed uffici piazza K. Toti 15 ed in corso Taranto. Tel. 21-709, 290-267.

PANORAMICO Cumiana libero subito cinque doppi servizi. Telefonare 689-941 ore pasti. A48642

PINO Torinese affittasi alloggetto tre camere, cucinetta. Tel. 881-215, 881-211.

PORTA Nuova giardini affittasi liberi subito nove locali sumcientabili tenda, ultimo piano, ascensore, pensione, alberga « mobilé », Scrivere: « Pubblicità Stampa 7155 — Torino ». A45689

PORTA [redacted] affittasi alloggio 5 camere salone cucina doppi servizi, libero subito. Telefonare 528-584. A48580

SEMINTERRATO luminoso, servizi, Borgata Pozzo-o, mq. 130, affittasi. Telefonare 798-168. A47583

UFFICIO alloggio mobiliato, sono Campidoglio, due ingressi, telefono, luce, [redacted] fitto 35.000. Telefonare 763-905 dopo le 19. A47901

VALENTINO, uso ufficio affittasi 3 camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7262 — Torino ».

VARIOTTI affittasi, subito, alloggetto vicino spiaggia. Telefonare 822-764.

VILLEGGIATURA affittasi alloggio signorile 3 camere terrazza, Pecetto sano. Telefonare 361-835. A47046

4 Alb. e Staz. Climat. L. 130 p.p.

A. HOTEL Pineta riposo, strada Valtorc 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, esercitatori. Camere con servizi, doccia. Autoparco. 24435

CATTEO Mare Rimini, Albergo Azzurra, centro mare, modernissimo, autoparco. Buona stagione 1300, alta 2000 completissimo. 24066

LOANO Hotel Turistico, riviera mare, moderno comforts, pranzi cortesissimi. Interpellateci. 24530

LOANO, Pensione Atlantic, tel. 69-452, riviera mare, stagione-ottobre prezzo propaganda. 24684

LOANO, pensione Ester, nuova, confortevole, vicinissima mare-Marina. Prezzi propaganda. 24433

LOANO, Pensione Roma, 200 metri mare Cabina, comforts moderni, ottima cucina. Maggio 1700, giugno 1800.

[redacted], via Adua 7, Villa Rosy, telefono 69-302. Pensione familiare. Posizione tranquilla, garage, affittasi luglio agosto. Telefonare 519-880. A45806

SALICE d'Ulzio affitta villetta 5 letti, giardino, telefono, garage; alloggetto con domestici 3 letti. Telefonare 46-791

SANREMO affitta appartamento arredato signorile. Posizione palazzo Municipio, telefono 84-039. Sanremo

SANREMO, ultimo tranquillo 3 lotti, attrezzatissimo giardino, affittasi ottobre settembre. Telefonare 553-502.

SAUZE d'Oulx affittasi alloggio mobiliato ammobiliato comunità riscald. Telefonare 527-638. A49836

SESTRIERE affittasi luglio agosto alloggetto due camere servizi Telefonare 555-332. A49896

SESTRIERE originale mansarda 6 letti completa biancheria stoviglie frigorifero, affittasi estate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4115 — Torino ».

VARAZZE pensione Regina, [redacted] riposo, tranquillità, prezzi modici, parcheggio, panoramici. 24399

VARAZZE Fidi Sich, via Colegrano 17. Nuova costruzione, ottimo trattamento, cucina piemontese, servizio accurato, Telef. 77-715. 24631

VARAZZE, Ristorante Aurelia, telefono 77-241. Lungomare, Giugno 1500, luglio [redacted]. Interpellateci

VARAZZE, Soggiorno Italia, via [redacted] 15/5, telef. 77-681 Ottimo trattamento 24737

VARAZZE soggiorno familiare, ottimo trattamento per bambini. Telefonare Trieste 335-293. 24399

VARAZZE, soggiorno incantevole Adriana tel 77-070. Unico locale centralissimo sul mare con ristorante. Prenotateci.

VILLA Elvira, Cervia (Torino), cure, villeggiatura, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Tel. (0123)-61-90.

VISERBA Pensione Delcroix sul mare, ascensore, acqua calda Prezzi convenientissimi. 24481

VISERBA, Pensione Miami, sul mare, giugno settembre 1300, completissimo, interpellateci. 24278

VISERBA, Villa Grandi, telef. 38-484. Giugno settembre 1000; luglio [redacted].

VISERBA, Pensione Flexyglas, sul mare, acqua calda, prezzi modici, interpellateci 23728

VISERELLA, Pensione Colombo. Direttamente mare. Buona stagione 1100-1200 completissima. 24708

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

AFFITTANSI ammobiliati camere cucina altitudine 1300 località termale provincia Cuneo eventualmente vendesi casa orto giardino garage. Telefonare [redacted]

AFFITTASI: Bardonecchia, appartamento 2 camere servizi Giugno, luglio. Tel. 281-903 A42734

ALASSIO affittasi alloggetto ammobiliato centralissimo, vicino mare. Telefonare 804-842 Torino. A48771

BARDONECCHIA affittasi appartamento in villa signorile centralissima sei camere bagno servizi giardino. Telefonare 581-394 ore 13-14 oppure 20-22.

DIANO Marina S. Bartolomeo del Cervo affittasi alloggio arredato quota in riva al mare per giugno, luglio, settembre. Telef. 980-413. A47631

ISCHIA (Golfo [redacted] Napoli) affittasi camere, lotti comforts, vicino mare, stagione giugno-ottobre. B. di Lesa, via S. Giovanni 8 - Forio d'Ischia.

LAICUELLIA offre alloggio indipendente 2 matrimoniali servizi cabina luglio agosto, Telef. 553-468. A48317

LOANO vista mare affitta tre locali più servizi. Telefonare 02-293-329.

MOLS affittasi 2 alloggi luglio-agosto. Telefonare 384-129. A47640

NAPALLO (Rapallo) alloggio mobile, panoramico, 4 letti, terrazzo mare, riposo, telefono, garage, affittasi luglio agosto. Telefonare 519-880. A45806

SALICE d'Ulzio affitta villetta 5 letti, giardino, telefono, garage; alloggetto con domestici 3 letti. Telefonare 46-791

SANREMO affitta appartamento arredato signorile. Posizione palazzo Municipio, telefono 84-039. Sanremo

SANREMO, ultimo tranquillo 3 lotti, attrezzatissimo giardino, affittasi ottobre settembre. Telefonare 553-502.

SAUZE d'Oulx affittasi alloggio mobiliato ammobiliato comunità riscald. Telefonare 527-638. A49836

SESTRIERE affittasi luglio agosto alloggetto due camere servizi Telefonare 555-332. A49896

SESTRIERE originale mansarda 6 letti completa biancheria stoviglie frigorifero, affittasi estate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4115 — Torino ».

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

A. ARTIGIANI, piccole medie industrie per vostra banca libri paga, consulenza assicurativa, amministrazione, Telefonate 355-816. A46645

AGIATEZZA indipendenza ottenuta impiegando capitalmente conquista [redacted] tanti, Ufficio di Parma 16. 668

BALLARE bene e difficile, insegnato presto frequentando lezioni corso San Martino 8, Heinrich 513-025 12

CERCO lavoro copiatura a macchina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9400 — Torino ». A47584

DIPLOMATO, valevo dattilografia, cerca qualsiasi lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9105 — Torino ».

DISEGNI meccanici edili prospettici, rilievi, liquidazione quantità, esecuzione accurata. Tel. 375-702. A48054

INSEGNANTI inglese francese impartisce lezioni madre lingua. Telefonare 596-[redacted] preferibilmente ore pasti.

[redacted] tutor francese, madrelingua inglese, ottimo italiano, offresi lezioni tradizioni conversazioni. Tel. 398-591.

11 Cam. Mob. Fens. L. 100 p.p.

A distanti stabili affitto bella ammobiliata due letti parcugi Mole. Telefonare 50-613. A47665

LEZIONI materie letterarie francese inglese impartisce medie settembre. Telefonare 53-546. A46583

NOTO calzolaio raccomandasi impartisce lezioni corso preparatorio per calzolerie-tomaie. Telefonare 524-713. A48159

PROGETTISTA DISEGNATORE MECCANICO (ESPERTO [redacted] TECNICO), LUNGA [redacted] STUDIO MACCHINE UTENSILI, ESEGUIREBBE A DOMICILIO STUDI MACCHINE, SVILUPPO PROGETTI), ATTREZZATURA, C[redacted] MECCANICA. ABCETTO[redacted]ULENZE OFFICINA E MANUTENZIONE MACCHINE. SCRIVERE: CONTI, BICLIERI 42, [redacted]

RAGIONIERA viene domicilio contabilità e libri paga. Tel. ore pasti 550-311.

TRENTENNE, pratica contabilità, corrispondenza, fatturazione, paghe e contributi, sposo edilizia, cerca lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9394 — Torino ». A47678

14 Lezioni - Istituti Scuole L. 120 [redacted]

A. ACCADEMIA corrispondenza metodo insegnamento Pierlotto, creando ogni lezione una elettrografica. Via Sicra 5.

ACCONDIATORI diventerete frequentando corsi accelerati moda piega, taglio, per signorina, tintura, manicure, impiegati maschili. scuola Linda Mario, via Pio V 5, telefono 687-006 87

ALL'ISTITUTO « Cilla » professionale impiegate meccanografia, dattilografia, stenografia, contabilità generale e meccanizzata. Lezioni individuali per particolare esame. Via Roma [redacted], Telefonare 510-354. 166

EDILIZIA all'Istituto Bonicel, Sizza [redacted] tolgo corso paghe primo edile.

ISTITUTO Gregna, Carmen 32 contabilità, servizi, dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe, finanze. 119

ISTITUTO Lagnone, via Lagnone 7, corso gratuito fisarmonica, elementare ai lavoro desiderata. 24

LEZIONI materie letterarie francese inglese impartisce medie settembre. Telefonare 53-546.

NOTO calzolaio raccomandasi impartisce lezioni corso preparatorio per calzolerie-tomaie. Telefonare 524-713. A48159

PROGETTISTA DISEGNATORE MECCANICO (ESPERTO [redacted] TECNICO), LUNGA [redacted] STUDIO MACCHINE UTENSILI, ESEGUIREBBE A DOMICILIO STUDI MACCHINE, SVILUPPO PROGETTI), ATTREZZATURA, C[redacted] MECCANICA. ABCETTO[redacted]ULENZE OFFICINA E MANUTENZIONE MACCHINE. SCRIVERE: CONTI, BICLIERI 42, [redacted]

RAGIONIERA viene domicilio contabilità e libri paga. Tel. ore pasti 550-311.

TRENTENNE, pratica contabilità, corrispondenza, fatturazione, paghe e contributi, sposo edilizia, cerca lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9394 — Torino ». A47678

BABY-SITTER offresi guiderebbe bambini diurno o serale. Tel. 778-316 mattino.

COMMESSA pluriclinica abbigliamento settentrionale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7367 — Torino ».

CONTABILE esperienza ventennale lavori ufficio, eventualmente adeguate proposte di impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

DIGIASSETTENNE nozioni chimica preferisce referenze impiegherebbesi laboratorio chimico giardiani Biberia. Telefonare 680-631. A49565

DIPLOMATO, lunga esperienza ufficio acquisti e preventivi, buona [redacted] francese, ottima pratica, libera subito offresi a serio ditta, [redacted]: « Pubblicità Stampa 8044 — Torino ». A48590

DIPLOMATO militesente, patente, pratica produttività, offresi. Tel. 681-078, pasti. A49353

ESPERTA operatrice contabile Remington occupererebbesi presso importante azienda scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7372 — Torino ».

ESPERTO tecnici pratico finissaggio analisi tempo offresi segretario reparto finissaggio o trattazione clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9465 — Torino ».

EX cabalbiniere 17 ragioneria corrispondente inglese francese cerca adeguato impiego. Telefonare 388-400.

GEOMETRA lunga pratica [redacted] tipatazioni, maturazione distribuzioni particolari, calcoli, preventivi, buon disegnatore offresi serio azienda scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8499 — Torino ». A47533

GEOMETRA pratico allibratore catasto civile industriale contabilità ricevamenti, auto propria, disposto trasferirsi, libero subito, offresi serio impresa. Tel. 386-364

GEOMETRA 36enne energico capo cantiere, pratico costruzioni civili industriali, [redacted] A., impiego assistenza, trasferimento, contabilità, disposto trasferirsi offresi. [redacted]: « Pubblicità » Stampa [redacted] — Torino ». A48887

INGEGNERE ultra decennale esperienza in industrie italiane e straniere attualmente impiegato presso azienda torinese offresi ove libera progettazione campi elettro-meccanici, costruzioni ferro, impianti, ecc. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7364 — Torino ».

LAUREATO, lingue, esperienza ufficio internazionali sviluppo vendite esteri, eccellenze referenze proposte importantissime aziende anche provincia per servizi commerciali esportazione o public relation. Scrivere: « Pubblicità Stampa 122 — Milano ».

TRENTASETTENNE bella presenza, dattilografia, attitudini trattare clientela offresi. Telefonare 682-150. A49031

TRENTATREENNE offresi vitto, alloggio camera doppie pratica 15enne analista tempi tessile; scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9483 — Torino ». A50424

UNIVERSITARIO valentissimo offresi mezza giornata qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7362 — Torino ».

VENTIQUENNE, diplomata, bellissima presenza, buona conoscenza francese, stenodattilo, ottima cultura, referenziata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5450 — Torino ». A46270

13 Offerta Impiego L. 110 p.p.

A stilisteria guida con patentino, anche parzialmente libera, offre ottima retribuzione. Telefonare 47-894.

A tagliatore pratichesima contabilità generale bilanci paghe operai contributi offre stessa sistemazione con ottimo trattamento, assegni referenze controllabili e curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino » A49145

ASSICURAZIONE cerca dattilografe massimo 20enni. Via Francesco Paolo 20.

ASSUMIAMO giovane attivo serio avviato carriera vendita. Referenze, scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A44132

AZIENDA medicinale cerca valente medico pratiche contributi Scrivere: « Pubblicità Stampa 4020 - Torino ».

AZILE operatrice macchina Audit 502 buona conoscenza contabilità cercasi per grande azienda. Tel. 511-098.

[redacted] viaggi assicura giovane alle dipendenze Ditta [redacted] elettrotecnica, diamanti, pratica lavori ufficio, ragioni tecniche. Dettagliate età, studi occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4178 Torino ».

AIUTO commessa pratica [redacted] regioni femminili cercasi. Magazzini stoffe via Santa Teresa 24 C.

ANTICA serietà ditta torinese assume per ufficio vendite: giovani intelligenti animati di ferma [redacted] e superiore, fattorinetto ufficio in ambiente elegante. Ragazzi maturità superiore, intelligenza, volontà, dinamismo. Residenti a Torino. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze controllabili, composizione famiglia. Indicare numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino » A49145

ASSICURAZIONE cerca dattilografe massimo 20enni. Via Francesco Paolo 20.

ASSUMIAMO giovane attivo serio avviato carriera vendita. Referenze, scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A44132

AZIENDA medicinale cerca valente medico pratiche contributi Scrivere: « Pubblicità Stampa 4020 - Torino ».

CAPO produzione tessile industriale con pluriennale esperienza officina meccanica esperto tempi metodi control. lo costi programmazione ufficio lavori cerrasi per nuovo stabilimento carpenteria 70-80 operai a 14 km. ad ovest di Bergamo. Pubblimap 216 Bergamo.

CERCASI contabile stenodattilografa per lavoro provvisorio. Presentarsi dalle ore 10 alle 12 corso Agnelli [redacted].

CERCASI impiegato 16enne. Presentarsi corso Giulio Cesare [redacted]. A48721

CERCASI impiegato 18-22enne esente servizio militare massimi varia di ufficio, collegamenti produzione, magazzino, etc. Telefono 342-061, 342-404.

CERCASI professoressa o professore per lezioni ripet. Telefonare [redacted] signorina quindicenne [redacted] nienza corso paghe, contributi. Telefonare 547-358. A48161

DESIDERIAMO giovani dati serietà morale attività avviarli sicura carriera vendita. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4051 — Torino ». A44152

DITTA autotrasporti, cerca impiegata pratica macchina contabile e lavori ufficio, Scrivere: « Pubblicità Stampa 7260 — Torino ». A48781

ESPERTA PACHE CONTRIBUTI CONTABILE [redacted] **ANTIDA** [redacted] **COSTRUZIONI. ESIGONSI REFERENZE, BUONA RETRIBUZIONE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2349 — TORINO ».**

GRANDE Compagnia [redacted] ampliamento quadri, [redacted] uno a copertura ottimo collocamo, previo breve periodo istruzione e prova, elementi da avviare seria, stabile carriera lucrativa, in possesso seguenti requisiti indispensabili: militesente, buona cultura, lingua residenza Torino, possibilmente pratici trattazione affari, attivi, dinamici, volentieri liberi da altri impegni Scrivere: « Pubblicità Stampa 331 — Torino » 1258

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME ELEMENTI 18-40ENNI PREFERIBILMENTE DIPLOMATI PER MANSIONI CAPISQUADRA E CONTROLLO PRODUZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2329 — TORINO ». A49601

IMPORTANTE [redacted] cooperativa Torino assume personale qualificato ramo commerciale per importare vendita Italia ed addetto ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — [redacted]. A44330

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME [redacted] DATTILOGRAFA FATTURISTA [redacted] LIBERA SUBITO ANCHE PRIMO IMPIEGO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9472 — TORINO ».

IMPORTANTE società cerca esperto [redacted] tabile, capacità organizzative. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5401 — Torino ».

[redacted] SOCIETA' CERCA PER DIREZIONE ESTERO SIGNORINA [redacted] PLOMATA [redacted] ERIA [redacted] NOSCENZA FRANCESE ET STENODATTILO. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A: « PUBBLICITA' STAMPA 323 — TORINO ». 20503

[redacted] SOCIETA' ZONA ALPIGNANO [redacted] PER LABORATORIO CHIMICO PESATO INDUSTRIALE PRATICO ANALISI LEGHE FERROSE ED EVENTUALMENTE LEGHE LEGGERE SPECIFICARE CURRICULUM E PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4151 — TORINO ».

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO CERCA GIOVANE RAGIONIERE, PREFERIBILMENTE ESENTE SERVIZIO MILITARE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' [redacted] STAMPA 1252 — TORINO ».

[redacted] impiegata pratica ufficio residente parcugi Grugliasco. Telefonare 781-891. A47065

[redacted] collaudatori meccanici, con buona cognizione modellismo, e verniciatura presso reparto lavorazione, controlli, addestramento personale, affiderebbesi direzione tecnica. Retribuzione adeguata, sempre interessamento sviluppo. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 7145 — Torino ». A48574

INDUSTRIA costruzioni meccaniche cerca diplomato disposto trasferirsi per ufficio topografico, progettazione e programmazione lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 283 — Torino ». 24517

LA « Ditta di Genova » Pagani cerca elemento [redacted] età pratico, per collaborazione redazionale. Inviare curriculum manoscritto a: Fratelli Pagano - Tipografi editori, [redacted] Monticelli 11/1, Genova.

MODELLISTA 25-35enne pratica sviluppo confezioni in serie cercasi [redacted] ibilmente Imperiabili. Precisare posti occupati, pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5197 — Torino ». A47529

MUSICISTA serrillo Sino cercasi per esibizione Lainacchine. Telefonare 692-482 ore pasti.

NEGOZIO [redacted] 25enne manovale per officina meccanica. Savigni, via Monte Pasubio 132. A49985

ABBISOGNANO da officina elettromeccanica per [redacted] continuativa stagionale [redacted] mercadel [redacted] verniciatori spruzzo, manovali generici. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino » [redacted]

ABILE stenografa inglese minima ed esterno corso Carnazzo, via Sacchi 26.

ABILISSIMA tuttofare cercasi due persone per famiglia signorile zona S. Salvario. Referenze indiscutibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ».

PROPAGANDISTE ESPERTE VENDITRICI CERCA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE GRANDE INDUSTRIA PER VISITE CLIENTELA FAMIGLIA TORINO E PROVINCIA. CORSO RETRIBUITO, STIPENDIO, PROVVIGIONI, PREMI, RIMBORSI SPESE. PRESENZA, SERIETA', INIZIATIVA, [redacted] OPEROSITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' [redacted] 7545 — TORINO ».

[redacted] per fissi lavori ufficio commerciali. Avvisarsi Corso Matteotti 37.

RAGAZZO apprendista commesso cercasi. Furi, piazza Adriano 15. A45674

RAGIONIERA prima pratica, contabilità meccanografica, cercasi Scrivere: « Pubblicità Stampa 7375 — Torino ».

SARTA disponente [redacted] ervizio commissione femminili. Magazzini Secondo, [redacted] Santa Teresa 24 C.

SIGNORINA 30-35enne pratica contabilità massaggi, segreteria, cerca media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 374 — Torino » 449

SIGNORINE DIPLOMATE ALMENO SCUOLA COMMERCIALE OTTIME DATTILOGRAFE A [redacted] IMPORTANTE AZIENDA IN TORINO. INUTILE OFFRIRSI [redacted] NON RISPONDENTI [redacted] QUISITI RICHIESTI. INDIRIZZARE A « PUBBLICITA' STAMPA 7563 — TORINO ». A48357

SOTTUFFICIALE Finanza in congedo cercasi ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7361 — Torino ».

STENODATTILO bilingue pratica ufficio cerca sede ditta. Tel. 20-284.

UNIVERSITARIO diplomato/a desidera/o intraprendere carriera giornalistica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2276 — Torino ». A47801

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

AGGIUSTATORE meccanico generico 42 anni, licenziati varie maniglie gruppi meccanici offresi come operatore sede ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7361 — Torino ». A49356

AIUTO magazziniere autista pratico città spedizioni offresi presso seria ditta. Telefonare 789-310. A48033

APPRENDISTA pellettiere 20enne, titoli preferiti, cerca lavoro. Telefonare 278-847.

AUTISTA patente D passaporto, offresi seria ditta. Telefonare 671-122 [redacted]

AUTISTA pluriennale 30enne, patente D, lunga esperienza guida ufficiali. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

AUTISTA 36enne, presenza, patente C, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7377 — Torino ».

CAPO falegnameria, lunga esperienza titoli direttive, referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2460 — Torino.

CONIUGI 23enni pratici bar ex-esercenti offronsi stagione mare, montagna. Scrivere. « Pubblicità Stampa 4184 — Torino ». A49130

CONIUGI 40enni pienamente, figlio dodicenne, offresi custodia villa, maglio domestica, referenziati. Scrivere: Matteo Garbarino, Castelmagno (Cuneo).

DOMESTICO militesente, alto, presenza, 34 anni, volenteroso, primo servizio offresi famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7377 — Torino ». A49922

E4 rendimiere 24enne offresi presso azienda italia, carriere, trasferimento o altro. Telefonare 775-587 A50430

FUOCHISTA 1° esperto caldaie multitubolari alte pressioni offresi. Scrivere casella R.886, Pubblicità Oliva, Bella.

[redacted] confezioni donna fantasia offresi lavoro costituente. Tel. 771-761.

MAITRE hotel offresi anche posto stagionale. Telefonare 281-162.

OFFRESI magazziniere con patente B oppure come operaio generico. Telefonare 21-197 A49535

OFFRESI presso ditta capo d'arte superiore continuativi nelli stendali, pratica alluminio Referenziato. Tel. 354-859.

OFFRESI tecnico antennista Telefonare 752-037. A47836

PARRUCCHIERE per signora mezzo lavorante molto volentieroso serrerebbesi subito Telefonare 528-118. A48150

PENSIONATO 46enne, presenza, ragioniere, offresi qualsiasi lavori leggeri. Telefonare 384-463. A50466

SALDATORE specializzato libero mezza giornata, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7309 — Torino ».

SIGNORA ispanoamericana svolgerebbe commissioni varie decorose. Telefonare 597-201 ore [redacted] A46354

SIGNORA offresi mesi giugno luglio, custodire neonato o bimbo non minore [redacted] anni referenze, presenza, moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7293 — Torino ». A48522

SIGNORINA offresi pomeridiane, accompagnatrice sbrigliare clientela o dama compagnia. Telefonare 870-896.

15 Offerta Lavoro L. 110 p.p.

A officina lavanderia apprendista [redacted] lienni, lavoro leggero pulito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2208 — Torino ».

A laticlavi, collettini, attraversamiche, bretelle, davantini, serie cuffe, applicazioni industria confezioni femminili offre buona retribuzione [redacted] ottimo trattamento. Telefonare 590-908.

ABBISOGNASI apprendisti ambosessi lavori ufficio magazzino, commissioni, officina. Urbino, Vittorio Emanuele 108.

ABBISOGNANO donne pratiche lavori casa per orario 8-13. Telefonare 683-034.

ABBISOGNANO istitutore fisso, massima lealtà, referenziato; ottimo stipendio con mezza pulizia giornata. Telefonare 741-754, Genevese, corso Trapani 25, Torino A48597

ABILE [redacted] 25enne manovale per officina meccanica. Savigni, via Monte Pasubio 132. A49985

ABBISOGNANO da officina elettromeccanica per [redacted] continuativa stagionale [redacted] mercadel [redacted] verniciatori spruzzo, manovali generici. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino » [redacted]

ABILE stenografa inglese minima ed esterno corso Carnazzo, via Sacchi 26.

ABILISSIMA tuttofare cercasi due persone per famiglia signorile zona S. Salvario. Referenze indiscutibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ».

(Continua a pag. 14)

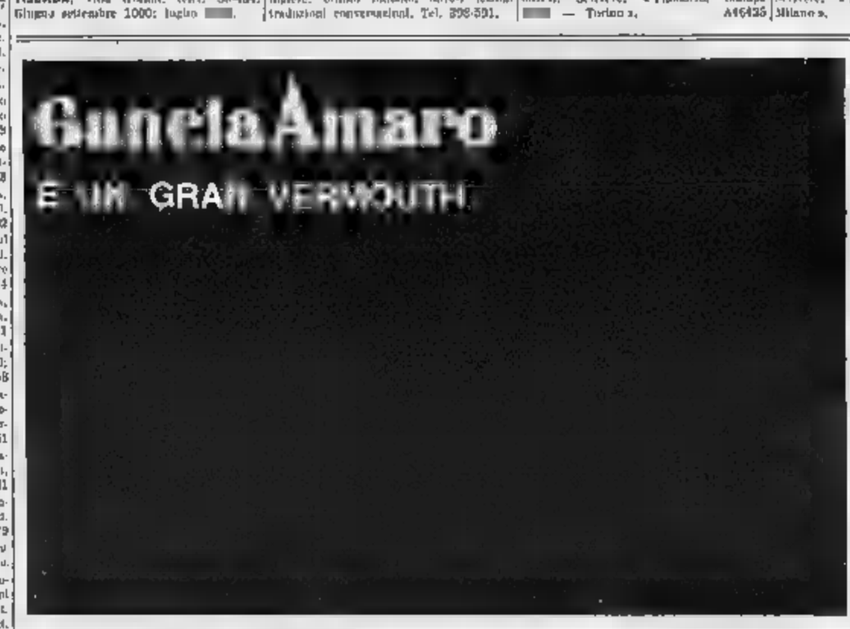
nell'abbigliamento - elegante, sportivo, da lavoro - il cotone è bello, pratico, comodo, moderno, forte.

nella biancheria personale, maglieria intima e calze: il cotone non irrita la pelle, è igienico e confortevole.

nella biancheria da letto, da tavola, da bagno, da cucina: il cotone è imbattibile; il cotone è la ricchezza della casa.

nell'arredamento - tendaggi, tappezzerie, rivestimento divani e poltrone - il cotone dà valore e prestigio con qualsiasi stile.

sempre il cotone resiste al bucato più energico, si lava bene, si stira meglio, resta fresco come nuovo.



Ora con i Jets Pan American — solo Lire 226.900*

* Milano - New York, andata e ritorno, Classe Economica Jet, per persona

NUOVE TARIFFE RIDOTTE COLLETTIVE PER GLI U.S.A.

Le nuove, rivoluzionarie tariffe - da tempo propugnate dalla Pan American - vi permettono di risparmiare fino a lire 138.900 sulla tariffa normale.

Godrete sempre dello stesso meraviglioso servizio Pan American, ma con un risparmio tale da pagarvi in gran parte o per intero il soggiorno negli Stati Uniti!

Quali comitive possono usufruirne? Tutte le [redacted] di 25 o più persone, [redacted] una stessa organizzazione riconosciuta: circoli, gruppi aziendali o religiosi, associazioni industriali o commerciali, ordini professionali, scuole, etc.

Valide tutto l'anno! nessun limite stagionale per le nuove tariffe. Soltanto durante i mesi di agosto, settembre e ottobre le partenze dall'Europa saranno limitate ai giorni dal lunedì al giovedì. Altro vantaggio: non sarà più necessario noleggiare un intero aereo e dover pagare anche per i posti vuoti.

I biglietti hanno la validità [redacted] un anno! e forse voi vorrete trattenervi [redacted] anno intero negli Stati Uniti, per tutto quello che l'America ha da offrirvi: l'ospitalità [redacted] il dinamismo... il fascino dei luoghi che avete sempre sognato di conoscere.

Perché sceglierete la Pan American: perché, pur pagando [redacted] più basse tariffe sinora esistite, potrete usufruire dei regolari voli Jet di linea della Pan American col loro famoso servizio " Rainbow " di Classe Economica, e godere del vantaggio che [redacted] ha prezzo: l'ineguaglia[redacted] esperienza Pan American.

ALCUNI [redacted] DELLE NUOVE TARIFFE COLLETTIVE**
andata e ritorno Classe Economica Jet

MILANO - NEW YORK	L. 226.900
MILANO - BOSTON	» 222.500
MILANO - CHICAGO	» 272.500
MILANO - LOS ANGELES	» 404.300
MILANO - WASHINGTON/BALTIMORA	» 246.100
MILANO - MESSICO	» 374.400

** Queste tariffe sono già in vigore sino al 31 maggio. [redacted] 1° giugno soggette ad approvazione governativa.

Le [redacted] riduzioni [redacted] valide per qualsiasi punto degli U.S.A., Canadà e Messico dall'Europa e dal Medio Oriente. Per informazioni su questa occasione senza precedenti, rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o alla Pan American.

Roma tel. 470.181 Milano tel. 898.815
Firenze tel. 282.716 Napoli tel. 323.061

PAN AM

LA PIÙ ESPERTA COMPAGNIA AEREA DEL MONDO VI OFFRE IL VANTAGGIO CHE NON HA PREZZO: L'ESPERIENZA

Oggi i radar segnalano gli uragani in arrivo

Un solo ciclone tropicale è come mille «bombe H»

Turbini di vento alla velocità di ■■ km orari distruggono tutto ciò che incontrano sul loro passaggio - Le regioni più battute: Stati Uniti, Giappone, Formosa

Con il prossimo mese di giugno ■■ per iniziarsi, nel nostro emisfero, la grande stagione dei cicloni tropicali che continuerà, presso a poco, fino a novembre: fra non molto, dunque, il pubblico comincerà a leggere sul giornale le impressionanti notizie di queste parossistiche manifestazioni atmosferiche, che in America si chiamano «uragani», nell'Asia Orientale «tifoni», in India semplicemente «cicloni», in Australia «willy willies»; ma che, qual nque sia il loro nome, rientrano sempre nello stesso tipo di fenomeno meteorologico.

Sono turbini relativamente ristretti — al massimo di ■■ ottocento chilometri ■ diametro — che hanno origine sugli oceani tropicali, si spostano dapprima verso Levante, fino a colpire le regioni costiere del prossimo continente — America, Asia, Africa o Australia che sia — e poi piegano verso Nord (verso Sud nell'emisfero australe) attenuandosi gradatamente fino ad estinguersi. Turbini caratterizzati da venti formidabili, talora superiori ai 400 chilometri all'ora, che suscitano straordinarie burrasche sull'oceano, e causano, per il vento, per le ondate ■ per le precipitazioni intensissime, danni enormi ■ non raramente innumerevoli vittime.

Come si desume da questi cenni, le regioni che essi colpiscono sono la parte sud-orientale del continente americano settentrionale e del continente asiatico, la parte orientale dell'Africa, l'Australia. Qui ogni anno essi approdano in discreto numero tanto che, per distinguerli, si sogliono battezzare, poco cavallerescamente, con ■■■ femminili in ordine alfabetico: Anna, Betsy, Carol, Debby, e così via. Nel Mediterraneo, e in particolare in Italia, queste perturbazioni sono, grazie al cielo, sconosciute.

Naturalmente non tutti i cicloni tropicali sono terribilmente violenti e disastrosi. Tuttavia si è notato che negli ultimi dieci anni il numero di quelli più intensi è stato notevolmente elevato, per un totale di 99, pari quindi a quasi dieci all'anno. Il massimo si è avuto nel 1952, con 18, e il minimo nel 1958, con 3. Le regioni più battute sono state il Giappone, le Filippine e gli Stati Uniti; tuttavia anche altri paesi, co■■ il Messico, l'isola di Madagascar, certe isole del Pacifico, Formosa, l'India e altre hanno dovuto subire più volte ■ violenza di queste tempeste apocalittiche.

Va notato che la precedente statistica non tiene conto ■■ cicloni minori, che sono stati molti di più. Così pure le vittime e i danni sono certo superiori a quelli di cui si ■ potuto tener conto. Eppure le perdite materiali, soltanto per una ventina di cicloni per cui ■ è data una stima approssimata, ■■■■■■■■ a circa duemila miliardi di lire; e i morti superano certo, probabilmente di molto, i diecimila.

Queste cifre, che fanno fremere, si spiegano pensando all'enorme energia di queste perturbazioni, di cui ciascuna può equivalere — grosso modo —, a varie migliaia di bombe all'idroge■■ dell'ordine del megaton, e del resto la descrizione di certi cicloni tropicali fra i più violenti fa comprendere quale sia la loro potenza distruttiva. Non sono rari i casi in cui le case scoppiano, per poco che la furia ■■ vento riesca a irrompere in ■■ spiraglio lasciato inavvedutamente aperto (per questo in certe regioni si provvede, all'approssimarsi del ciclone, a chiudere ermeticamente finestre e porte inchiodandovi su grosse tavole); né ■■■ rari i casi di navi sollevate e portate in secco ben dentro la terraferma, talora con pochi danni. In certi casi delle fortezze furono addirittura distrutte come da ■■ bombardamento, in altri delle ■■■ vennero sollevate e lasciate ricadere capovolte. Al furore del vento si aggiunge il potere distruttivo delle intensissime precipitazioni, vere muraglie liquide che abbattono tutto ciò che incontrano, e delle ondate enormi che la burrasca solleva dal mare.

Si comprende da ciò che contro cataclismi del genere ■■■ vi è ■ solito molto da fare, per quanto riguarda i danni materiali. Si può cercare di provvedere con costruzioni di particolare robustezza, con dighe e altre protezioni; ■■■ non si è ■■■ sicuri che esse resistano ■ prossimo ciclone.

Invece, per quanto riguarda la salvaguardia delle vite umane, lo studio e la osservazione continua di queste perturbazioni ha condotto a ottimi risultati, almeno nelle nazioni più progredite: siamo oggi lontani dalle 50.000 vittime che il ciclone ■ Swatow, nel 1927, causò nella Cina meridionale, e non c'è dubbio che le perdite in questi ultimi anni, pur elevate, sono state assai di meno di quanto ■ sarebbe dovuto lamentare trenta anni fa. Specialmente negli Stati Uniti esiste una vasta e complessa organizzazione, la cui attività diventa particolarmente febbrile d'estate e d'autunno, il cui scopo è unicamente quello di scoprire i cicloni tropicali fin dall'inizio, studiarne lo sviluppo e ■ struttura, determinarne il movimento e la rotta, in modo da poter tempestivamente dare l'allarme alle popolazioni minacciate.

A tale scopo serve una nutrita rete ■ radar, che ■■ sono rivelati ottimi per individuare questo tempeste anche a varie centinaia di chilometri di distanza; una rete di sismografi, che mettono in evidenza l'agitazione della crosta terrestre che si accompagna al sommovimento atmosferico e oceanico; e squadre di aeroplani appositamente attrezzati — «i cacciatori di uragani» — che pattugliano l'Oceano in avanscoperta e, una volta avvistato un ciclone, lo raggiungono, gli volano attorno per studiarne ■ forma e l'ampiezza, e non esitano ad entrarvi arditamente per stabilirne meglio la struttura, per lanciarvi all'interno le «sonde cadenti», intese a rilevare i valori dei più importanti elementi meteorologici, e gli *hurricoons*, speciali palloni attrezzati con strumenti a stazione radio per seguirne il moto. Perfetto ed estese reti di segnalazione e di allarme permettono poi di avvertire con molte ore di anticipo gli abitanti delle zone in pericolo.

Sono questi i casi in cui la meteorologia rivela con estrema chiarezza ■ sua importanza e il ■■■ profondo significato sociale ed umano.

Raul Bilancini

Niente valzer ■■■ twist per le debuttanti

Un gruppo di debuttanti dell'alta borghesia londinese sta provando un numero di twist per lo spettacolo nel corso del quale saranno presentate in società. Sono passati i tempi dei romantici valzer (Telef. A. P.)

Quando già si sperava nell'inizio della bella stagione

Le nuvole al mare ed i temporali sui laghi spaventano i turisti di fine settimana

Piovaschi sulla Riviera ligure - Freddo nel Verbano, sul Garda e in Val d'Aosta - Abbondanti nevicate nel Trentino - Solo gli stranieri aspettano imperterriti l'arrivo del sole

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 25 maggio.

(u. b.) Il cielo coperto e il mare leggermente mosso, e qualche spruzzatina di pioggia, lasciano prevedere un week-end poco favorevole, anche se le deboli raffiche di vento possono sempre compiere il miracolo di spingere altrove i nuvoloni neri, che oggi hanno fatto spesso capolino nel cielo della Riviera ligure. Anche la temperatura ha subito una sensibile diminuzione. Alle 15 a Genova ■ termometro segnava 18°, 16° ad Albenga, 14° a Savona, 18° a Santa Margherita, 13° al Passo dei Giovi e oltre.

Sanremo, 25 maggio.

(b.) Giornata in prevalenza serena, con brevi rannuvolamenti nelle prime ore pomeridiane, temperatura fra i 15 e i 21°, mare calmo. Il movimento turistico segue il normale andamento stagionale: scarsa la clientela italiana mentre in leggera, costante incremento è l'afflusso di turisti stranieri, in prevalenza tedeschi, inglesi e scandinavi.

Viareggio, 25 maggio.

(v.) E' iniziata ■■ ■ bel tempo in vera stagione. Le competitive stroniere ■■■ ■■■ nei vari alberghi della Versilia, da Viareggio a Forte dei Marmi, e l'attività degli stabilimenti balneari è ormai in pieno regime. Per domani, sabato, si prevede un'affluenza non comune, anche perché ■■■ la fine di maggio si inizierà il vero e proprio periodo stagionale.

Aosta, 25 maggio.

(l. r.) Sulla Valle d'Aosta il tempo è incerto. Da stamane soffia un forte vento che porta con sé banchi di nubi e mantiene la temperatura a livelli piuttosto bassi: alle 12 in città si registravano soltanto ■■ sopra zero. L'afflusso di turisti per la fine della settimana si prevede appena discreto. Le piste di sci sono ancora buone al ■ sopra dei 2500 metri, ma al di sotto di tale quota la ■■■ è ormai piuttosto molle.

Pochi gli alberghi aperti a Courmayeur. Pochissimi i turisti. Si registrano condizioni meteorologiche instabili. Nel pomeriggio un vento freddo ha fatto notevolmente scendere la temperatura a pochi gradi sopra lo ■■■. Si sono registrati 6° e la sera il termometro è disceso ■■■■■.

Cuneo, 25 maggio.

(d. q.) Dopo alcuni giorni di tempo incerto, con piovaschi frequenti e temperatura oscillante fra i 12 e i 15°, il tempo in serata è ritornato bello su tutta ■ zona del Lago d'Orta. Il traffico turistico sul lago è al di sotto della media registrata a fine maggio dello scorso anno. Negli alberghi di Orta si segnalano i primi arrivi di turisti stranieri, in prevalenza svizzeri, tedeschi e olandesi.

Verbania, 25 maggio.

(c.) Temporali anche oggi su parecchie zone del Lago Maggiore e scrosci violenti di pioggia specialmente nelle ultime, mentre ancora una volta la temperatura ha segnato una sensibile diminuzione: i temporali hanno investito in particolare la zona tra Santa Caterina, Ispra, Angera e Laveno. Il tempo dovrebbe però migliorare nelle prossime ore e già domani il sole dovrebbe prevalere sulle nubi; il movimento turistico, infatti, sembra aver subito da una decina di giorni un rallentamento anche se sono presenti a Stresa, Belgirate, Pallanza, individuativi da campagne di viaggio per periodi di 12-13 giorni, gruppi di turisti olandesi e tedeschi.

Malcesine, 25 maggio.

(z.) Il Lago di Garda è flagellato da ieri dalla pioggia e dai venti. L'aliscafo «Freccia del Garda», ■ traghetto da Torre del Benaco a Maderno ed altre corse di linea sono stati oggi sospesi. Sul Monte Baldo, specialmente nella zona di Malcesine, la neve cade ininterrottamente da ventiquattr'ore. La temperatura è fortemente discesa anche in tutta la zona rivierasca, provocando l'esodo di non pochi turisti.

Trento, 25 maggio.

(a. n.) Abbondanti nevicate sono cadute per tutta la giornata nelle valli. Al Passo di Sella ■ ■■■ è alta ■■ cm., 50 al Passo del Pordoi, 60 al Passo della Fedaia, nella zona della Marmolada, e dai ■■ ai 25 cm. a Madonna di Campiglio, Canazei e sulla Paganella. I Passi di Sella e di Giovo ■■■ interrotti per la caduta di alcune. La temperatura si è notevolmente abbassata. Nella zona delle Dolomiti il termometro è sceso sotto lo zero.

Due coniugi in moto si schiantano contro un camion: morta la moglie

Gravissimo il marito - La sciagura ■ un incrocio a Cuneo

Agnese Campana, ■ morta, e il marito ferito, Ernesto

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, ■ maggio.

(u. m.) Una signora morta e il marito in gravi condizioni costituiscono il bilancio ■ uno scontro stradale avvenuto oggi poco dopo mezzogiorno nel concentrico di Cuneo: una «500 giardinetta», guidata dal settantenne Ernesto Campana, residente ■■ via Vecchia di ■■■ Rocca 305 — che aveva a fianco la moglie, Agnese Luciano di 68 anni — percorreva via Quintino Sella, diretta alla periferia, quando all'angolo di via Colle Cervetto andava a schiantarsi contro la ruota anteriore destra del rimorchio ■■ un autotreno pilotato dal ventottenne Domenico Martini, di Roccavione.

Per ■ tremendo urto ■ «500» veniva trascinata per alcuni metri e la moglie del Campana, scaraventata fuori della vettura, veniva travolta dalla ruota posteriore del rimorchio che la schiacciava la testa, uccidendola. Il pilota dell'autocarro, che percorreva via Carlo Cervetto diretto verso ■■■ Nizza ■ aveva diritto ■ precedenza, si è accorto dello scontro solamente qualche istante dopo. Bloccato il veicolo, il Martini è stato il primo a prestare ■■■ so alle vittime.

Mentre per la signora ■■■ c'era più niente da fare, il Campana — che dava ancora segni di vita — veniva trasportato all'ospedale con una autolettiga della «Croce Rossa». I medici gli riscontravano la frattura della base cranica e lo sottoponevano ad intervento chirurgico; la ■■■ gnosi ■ riservatissima.

La sciagura, avvenuta ad un incrocio non coperto da case, appare inspiegabile. La unica ipotesi è che il Campana, accortosi dal sopraggiungere dell'autocarro, abbia creduto di riuscire agualmente a passare, o che sia stato colto da panico, il che gli avrebbe impedito di bloccare in tempo la «giardinetta».

I coniugi Campana, fino a pochi anni fa, erano proprietari di un avviato commercio di stufe in via Mondovì, negozio che avevano poi ceduto. Un loro figlio, il dott. Mario Campana, di 41 anno, abita in via 28 Aprile 8 ed è rappresentante provinciale di una ditta di ■■■ liquidi.

Scendendo ■ scale al buio rotola sino a terra e muore

Cuneo, 25 maggio.

(s. m.) L'ex sindaco di Sambuco, Spirito Ponzia, di 82 anni, è morto questa mattina cadendo dalle scale.

Alle 4,30 di stamane, il Ponzia si era alzato per dare il foraggio al bestiame. Mentre scendeva le scale, probabilmente a causa dell'oscurità, il vecchio ha posto un piede in fallo ed è rotolato lungo i gradini fino ■ pianterreno. E' spirato quasi subito per frattura del cranio.

A Parigi fa freddo ■■■■ riapparsi i cappotti

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 maggio.

(t. m.) A Parigi l'inverno non è ancora finito. Dopo qualche giorno di tregua, l'offensiva del freddo in Francia ha ripreso con aumentata intensità. La temperatura minima registrata dai servizi meteorologici nella capitale è stata oggi di 6,3. Per trovare un 25 maggio più freddo bisogna risalire al 1873, quando i termometri scesero a 5,6.

La temperatura rigida è dovuta a masse d'aria fredda provenienti dalla Norvegia e interessanti quasi tutta la Francia. Soltanto nel Mezzogiorno il clima è stato relativamente mite. Nelle altre regioni la diminuzione della temperatura rispetto a ieri è oscillata fra i 3 ed i 6 gradi.

Cappotti e soprabiti sono riapparsi a Parigi, dove l'ondata di caldo degli inizi di maggio aveva spinto la gente ad usare indumenti estivi. Le malattie invernali più tipiche (bronchiti, tossi, raffreddori) hanno accusato improvvise recrudescenze. Le previsioni sono pessimistiche anche per il prossimo *week-end*: il tempo continuerà a mantenersi ■■ certo, con qualche precipitazione e la temperatura non subirà sensibili variazioni.

A Vienna e in tutta l'Austria si riaccendono i termosifoni

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 25 maggio.

(l. s.) In tutta l'Austria la temperatura è straordinariamente bassa e imperversa il maltempo: in pianura e nelle valli piove quotidianamente e al di sopra degli 800-1000 metri nevica. A Sonnblick, sede di un osservatorio meteorologico di montagna, la neve è alta sette metri e mezzo, nella capitale ■ è obbligati ad indossare il cappotto e a riscaldare le abitazioni. I carbonai, che a Vienna sono molto numerosi (la città è notoriamente riscaldata a stufe e i termosifoni sono considerati un lusso), continuano a lavorare quasi come in pieno inverno.

Oggi la temperatura massima è stata di 12° e questa sera è scesa a 3°; respirando si vede il vapore che esce dalle narici. A detta dei meteorologi, non si è mai avuto un mese di maggio così brutto: finora non vi è stata una sola giornata durante la quale non sia piovuto.

In previsione del prossimo sciopero ferroviario

I servizi Fiat per i propri dipendenti

In previsione dello sciopero dei ferrovieri annunciato per un periodo ■ 24 ore, dalle 20 di lunedì 28 alle 20 di martedì 29 maggio p. v., la Fiat ha predisposto, per ■ trasporto dei propri dipendenti, un servizio speciale di automezzi che verrà effettuato nel caso di fermata dei relativi servizi ferroviari.

Gli automezzi saranno contrassegnati da un cartello «Fiat-Servizio Speciale»; per l'accesso i dipendenti dovranno esibire la propria tessera di riconoscimento Fiat.

Ecco i percorsi e le fermate dei *servizi Fiat* ■■ località scelte in ordine alfabetico (capilinea):

Pessione (stazione), *Chieri* (staz.), Bivio Madonna della Scala, Cambiano (staz.), Trofarello (centro), *Torino*.

Asti (staz.), Bivio S. Damiano, Baldichieri (bivio strada statale), *Villafranca d'Asti* (staz.), Dusino (centro), Villanova (centro), Poirino (centro), Bivio Santena, Trofarello (centro), *Torino*.

Carmagnola (bivio circ. Cuneo-Bra), Villastellona (p. Libertà), Santena (p. Libertà), Trofarello (centro), *Torino*.

Bra (staz.), Bandito (centro), Santré (centro), Sommariva Bosco (piazza), Crocetta (centro), Carmagnola (bivio circ. Cuneo-Bra), Salassio, Carignano, ■■ Loggia, *Torino*.

Savigliano (staz.), Cavallermaggiore (piazza), *Racconigi* (piazza), *Torino*.

Villafranca Piemonte (stazione), Vigone (centro), Cercenasco (centro), Scalenghe (centro), Airasca (centro), None (centro), C■■■■ (centro), *Torino*.

Torre Pellice (staz.), Luserna (piazza), Bivio Bibiana, Bricherasio (piazza), Moreri (centro), Bivio S. Secondo, *Pinerolo* (staz.), Riva (centro), Bivio Piscina (1 automezzo di Pinerolo devia fino a Piscina centro), Airasca (centro), None (centro), Candiolo (centro), *Torino*.

Borgo (centro), Bagnolo (centro), Bivio Bibiana, Bricherasio (piazza), Moreri (centro), Bivio S. Secondo, *Pinerolo* (staz.), Riva (centro), Bivio Piscina (1 automezzo di Pinerolo devia fino a Piscina Centro), Airasca (centro), None (centro), Candiolo (centro), *Torino*.

Susa (staz.), *Bussoleno* (stazione), Bruzolo (bivio), Borgone (centro), *S. Antonino* (bivio staz.), Bivio Condove, S. Ambrogio (bivio staz.), Bivio Avigliana, Ferriere Avigliana, S. Antonio (bivio), Bivio Alpignano (1 automezzo di S. Antonino devia fino ad Alpignano-Stazione F. S.), *Torino*.

Montanaro, *Chivasso* (staz.), Brandizzo (centro), Settimo (centro), *Torino*.

Ivrea (staz.), Strambino (bivio per Vestignè), Mercenasco (piazza), Candia (mulino), Caluso (piazza), Bivio Rodallo, Bivio Valto, Bivio Boschetto, Chivasso (staz.), Brandizzo (centro), Settimo (centro), *Torino*.

Santhià (staz.), S. Germano (bivio), Tronzano (piazza), Blanzè (piazza), *Livorno Ferraris* (piazza), S. Antonino (centro), *Saluggia* (piazza), Torazza (piazza), Castelrosso (p. della Chiesa), Chivasso (staz.), Brandizzo (centro), *Torino*.

Trino (centro), Palazzolo (centro), Fontanetto Po, San Silvestro, Crescentino (p. Municipio), *Borgo Revel* (staz.), Verrolengo (piazza), Castelrosso (p. Chiesa), Chivasso (stazione), Brandizzo (centro), Settimo (centro), *Torino*.

Brusasco (staz.), Bivio Montieu da ■■, Bivio Lauriano, Bivio Castelborgone, Chivasso (staz.), Brandizzo (centro), Settimo (centro), *Torino*.

A Torino ■ partenza avverr■■ in c. Stati Uniti, sul tratto tra c. Re Umberto e lo Gallino Ferraris, per tutte le linee, secondo i seguenti orari: lunedì 28, ore 24; martedì 29 ore 7,15, 15,30, 18,10.

Le partenze per Torino dai capilinea ■■■■■■ secondo i seguenti orari:

Pessione: lunedì, 20,30; martedì, 4,15, 6, 12,30, 20,30. Chieri: lunedì, 20,45; martedì, 4,30, 6,15, 12,45, 20,45. Asti: lunedì, 20; martedì, 4, 5,30, 12, 20. Villafranca d'Asti: lunedì, 20,30; martedì, 4,15, 6, 12,30, 20,30. Carmagnola (v. Santena): lunedì, 20,30; martedì, 4,15, 6, 12,30, 20,30. Bra: lunedì, 20; martedì, 4, 5,30, 12, 20. Savigliano: lunedì, 20; martedì, 4, 5,30, 12, 20. Racconigi: lunedì, 20,30; martedì, 4,15, 6, ■■■■ 20,30. Villafranca Piemonte: lunedì, 21,10; martedì, 4, 5,40, 12,10, 20,10. Torre Pellice: lunedì, ■■; martedì, 4, 5,30, 12, 20. Barge: lunedì, 20; martedì, 4, 5,30, 12, 20. Pinerolo: lunedì, 20,30; martedì, 4,15, 6, 12,30, 20,30. Susa: lunedì, ■■; martedì, 4, 5,30, 12, 20. Bussoleno: lunedì, 20,15; martedì, 4, 5,45, 12,15, 20,15. ■ Antonino: lunedì, 20,30; martedì, 4,15, 6, 12,30, 20,30. Montanaro: lunedì, 20,35; martedì, 4,20, 6,05, 12,35, 20,35 Chivasso: lunedì, 20,45; martedì, 4,30, 6,16, 12,45, 20,45. Ivrea: lunedì, 20, martedì, 4, 5,30, 12, 20. Santhià: lunedì, 20; martedì, 4, 5,30, 12, 20. Livorno Ferraris: lunedì, 20,20; martedì, 4,05, 5,50, 12,20, 20,20 Saluggia: lunedì, 20,30 martedì, 4,15, 6, 12,35, 20,30 Trino: lunedì, 20, martedì, 4, 5,30, 12, 20 Borgo Revel lunedì, 20,30; martedì, 4,15, 6, 12,30, 20,30 Brusasco lunedì, 20,20; martedì, 4,05, 5,50, 12,20, 20,20.

Il tempo ■■ farà

Sulle regioni settentrionali, particolarmente nuvoloso con addensamenti sul Veneto accompagnati da locali piogge e temporali. Sulle regioni centrali, parzialmente nuvoloso con intensificazione sul versante adriatico ove potranno verificarsi isolate piogge e temporali. ■■■ regioni meridionali, sulla Sardegna e sulla Sicilia, parzialmente nuvoloso. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: moderati occidentali. Mari: mossi o localmente molto mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	29,5	Palermo	17	27
Bolzano	8	11	L'Aquila	10	21
Verona	14	17	Roma	11	22
Trieste	14	23	Campob.	11	19
Venezia	12	18	Bari	13	20
■■■	11	16	Napoli	17	24
Genova	14	17	Potenza	10	20
Bologna	16	25	Cristoforo	11	20
Firenze	18	23	Reggio C.	16	25
Pisa	15	22	Palermo	14	23
Ancona	17	25	Catania	9	24
Perugia	11	20	Cagliari	14	■■

Alto Adige DOLOMITI

BOLZANO (mt. 265)
Centro per le più ■■■ escursioni, 60 alberghi ■■■■ scelta capitalba. AUTO-GUIDA ■■■■pale ad un diverso viaggio di scoperta, aperto fino al 7 ottobre, con ribassi premi in polizza d'ass. Informaz.: Azienda Auton. di Soggiorno e Turismo, p.za Walther 28

MERANO
la stazione climatica ■ fama internazionale nel cuore delle Alpi. Terme radioattive - Cura dell'uva
— 100 alberghi e pensioni di tutte le categorie.
Informazioni e prospetti:
Azienda Autonoma di Soggiorno e Cura, Merano

ADRIA - Viale Ada, posizione tranquilla, 60 ■■■, cucina italiana
AUGUSTA - pr. Stabilimento Cura, passeggiata, posizione tranquilla
BRISTOL Grand Hotel - 150 camere, ogni comfort, piscina
CONTINENTAL - casa signorile e confortevole
MINERVA - Viale Alla, casa confortevole in ■■■■ ■■■ e tranquilla.
MIRABELLA - Molto curata, bagni termali
PALACE HOTEL - Casa tradizionale di prim'ordine, ■■■■■ tranquillità
PARADISO - Molto tranquillo, curato, alla passeggiata-Tappeiner
SAVOY HOTEL - 1ª cat., alla passeggiata Lungo Passirio
HOTEL-GARNI SEBASTIANO - posizione centrale e tranquilla, grande giardino

.....rivedo in altra luce un altro spettacolo, il giorno prima, a Bressanone che è la più bella ■■■■■ dell'Alto Adige.....
■■ volume 'VIAGGIO IN ITALIA' di Guido Piovene

UN CORDIALE BENVENUTO VI ATTENDE!

Informazioni e prospetti: Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo - Viale Stazione 8 - Tel. 22-401

BRUNICO La porta della Pusteria! (mt. 840)
centro per passeggiate ed escursioni nelle Dolomiti. Ottima accoglienza e trattamento. Possibilità di vari sport. Informazioni:
Azienda Autonoma di Soggiorno, Brunico - Pusteria

Albergo Rose d'Oro - Villa Elsa, Brunico - posizione tranquilla, prezzi modici.

SAN CANDIDO Val Pusteria (mt. 1175)
Villeggiatura ideale, centro per gite ed escursioni, soggiorno, campi da tennis, grande parco, bellissima passeggiata. Preferite gli alberghi: SOLE PARADISO, POSTA, ESCELSIOR, S. CANDIDO, CAVALLINO BIANCO, OLIMPIA.

VILLABASSA Pusteria-Dolomiti (mt. 1154)
ideale villeggiatura estiva. Alberghi, pensioni, numerosi appartamenti, e stanze ammobiliate.
Informazioni: Pro Loco.

VAL GARDENA
ORTISEI (mt. 1236-2450)
villeggiatura ideale, 3500 letti in alberghi, pensioni, ed appartamenti con cucina. Tennis, piscina, parco giochi per bambini. Funivia, seggiovia
Inf.: Azienda Autonoma Soggiorno, Ortisei, tel. 33-36

SELVA (mt. 1563)
villeggiatura ideale, alberghi, pensioni ed appartamenti ogni categoria, cinque seggiovie, tre funivie e telecabine. Tre campi da tennis. Dancings. Passeggiate, escursioni. Informazioni:
Azienda Autonoma di Soggiorno, Selva - Telefono 68-38

S. CRISTINA
ideale tranquillo soggiorno estivo, alberghi ■■ appartamenti privati ogni categoria. Informazioni: Pro Loco - Telefono 63-66

CRISTALLO - S. Cristina, 2ª cat. camere con bagno, balc., terrazza

NOVA LEVANTE - Lago di Carezza
soggiorno estivo nelle Dolomiti. Alberghi ed appartamenti ogni categoria. Tennis, sala da ballo. Farmacia. Seggiovia. Funivia. Autobus. Informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo

CAMPITELLO - DI FASSA (mt. 1600)
ideale soggiorno estivo. 24 alberghi, pensioni, 66 alloggi privati. Informazioni:
Azienda Autonoma di Soggiorno, Canazei - Tel. 20

■ mezz'ora d'auto da Venezia-Mestre

LIDO DI JESOLO

la spiaggia di fama internazionale

Stagione balneare: maggio-settembre a ■■■ alberghi e pensioni ■ 2.500 appartamenti ammobiliati ■ ville ■ Moderne attrezzature sportive ■ stabilimenti per la sabbiatura e Cinematografi all'aperto. Dancings

Manifestazioni mondane, artistiche folkloristiche e sportive

Fra i villeggianti sarà sorteggiata una «Fiat 1200»

Per informazioni:
Azienda Autonoma S. T. Lido di Jesolo (Venezia)
oppure Ente Prov. Turismo, San Marco, 1233, Venezia

TERME DI BOGNANCO
(a 2 km. da Domodossola)
Cure: FEGATO - STOMACO - INTESTINO
Stagione GIUGNO - SETTEMBRE
Cinema - Teatro - Parchi - Passeggiate - Tennis - Danze - Concerti Televisione - Pesca - Caccia - Pattinaggio. Informaz.: AZIENDA CURA, tel. 34-19. Ass. ACQUE TERMALI, tel. 34-09. Alberghi e pens. di tutte le categ.

GRANDE ■LBERGO FORTE ■ MILANO
unico di proprietà della Soc. Acque e Terme - Tel. 84-19

GRANDE ALBERGO TERME sulla migliore posizione - Inizio cure giugno - Listino completo a richiesta L. ■.000 - Telefono 34-06

LAVAGGIO e riparazione TAPPETI
MERCATO PERSIANO
CORSO VITTORIO EMANUELE ■ - Telefono 44-977

ANNUNCI ECONOMICI

Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 13)

ABILE tuttofare fisso, falegname, cerca famiglia tre persone. Telef. 53-949.

ABILISSIMA tuttofare giovane cercasi luglio marzo, agosto settembre — ferie. Stipendio 50.000. Presentarsi mattino — Torre Abruzzi 65.

ACCONCIATURE — urgentemente giovane apprendista ragazza, ragazzo. Telefonare 500-010.

ACQUISTATORE e tornitore qualificati e giovane abile guida motocarro leggero cercasi. Presentarsi corso Regio 72.

AIUTANTE pettinatrice manicure cerco, Nesta, Sanremo 37, telefono 399-799.

AIUTO barista volonteroso cercasi subito, Via Po 3, Caffè Regio. A43309

AIUTO cameriera cameriera, cercasi referenze. Ristolini, Piazza Statuto.

AIUTO cuoco veramente pratico, sobrio. Indicare età, referenze, pretese. Azzurro Hotel, Alassio. 24578

APPRENDISTE meccaniche 15-18enni cercasi. Presentarsi Feria, via Asti 27.

APPRENDISTE quindicenni assume studio magliaio Ariaudo. Telef. 46-928.

APPRENDISTI assume fabbrica materiale elettrico, facili lavori. Ecolight. Gradisca 47, telef. 361-878.

APPRENDISTI cercasi tramite 17enni per officina fabbro carpenteria. Telefonare mattino —. A45536

APPRENDISTI volonterosi per apparecchiatura elettromeccaniche assume seria ditta — offre possibilità professionali ed economiche indicando studi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3472 — Torino ». A42744

ASSUMEREMMO serio elettricista e coniugi per sorveglianza dormitorio personale primaria società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5403 — Torino ». A42744

ASSUMIAMO taglialegna macchina tiraper veramente capace buone condizioni. Presentarsi ore 16-19 Carisio, via Gerdil 5.

ASSUMIAMO elettromeccanici pratici impianti industriali. Telefonare dopo ore 20 al 288-611. A45778

ASSUMIAMO OPERAI FABBRI. APPRENDISTI (INSEGNAMENTO ASSICURATO. — **BIM M. 12 MEINASSO O TELEFONARE** — A42778

ASSUMIAMO per — famiglia lavoro esterno alto guadagno. Saing, via Passo Buole 12. A46372

— 1 apprendista pettinatrice, 1 lavorante esperta pettinatrice. Ottima retribuzione. Telefonare 393-534.

ASSUMO aiuto tagliatore sarta donna. Presentarsi San Donato 11, Lux, telefono 487-146. A45773

— operaio pratico lucido al pantografo possibilmente patente auto. Telefonare 782-133. A47522

ASSUMONSI da importante fabbrica confezioni un'abile stiratrice, una macchinista abili macchinismo contenzioso giacche e tessi e pantalonaie Telefonare 524-637. A45187

ASSUMONSI operai ed aiuomaiuti, aggiustatori, addetti macchine, avvolgitori elettrici, montatori. FIAMMA, Carrera 45.

ASSUMONSI pratesti carpentieri ferro. Presentarsi Iceni, via Pianezza 314.

— abile abili aiutisti pratici autocarro ribaltabile. Telefonare ore 17-19 al 361-903. A47603

— 2 provetti carpentieri ferro pagando massimo, presentarsi Iceni, via Pianezza 314, Lucino. A42214

ALTISTA grado C, 23-28enne, bella presenza, cerca urgentemente fabbrica tinta per servizio clienti. Presentarsi Birra Italia Peroni, via Giorgio da Verazzo, — (Madonna di Campagna).

AUTISTA patente B-K per servizi linea Piemonte-Liguria-Lombardia cercasi. Presentarsi: corso Giulio Cesare 182.

AUTISTA pratico trasporto verniciature materie cercasi, fissa e Lambro, via Mongioverno 228, Torino. 24905

AUTOCARROZZERIA riparazioni corse qualificate verniciatore ruttiliastre. Telefonare Moncalieri 911-432 Chivasso.

AUTORIMESSA cerca pensionato con patente per servizio notturno. Telefonare 731-982. A47066

AZIENDA elettromeccanica cerca apprendisti ed operai giovani pratici apparecchiature elettriche. Presentarsi 17-19,30 via Brioni 18. A45561

BAMBINAIA fissa, referenziata, per bambino 2 anni cercasi. Telefonare 582-806.

BAMBINAIA referenziata cercasi subito. Telefonare 873-605. A45440

BAR cerca ragazza 15-16enne possibilmente pratica. Telefonare 46-594.

CALZATURIFICIO cerca operaia pratica rame preferibilmente finissaggio presentarsi via La Thuile 31, — 30-721.

CALZATURIFICIO fratelli via — 27 cerca orlatrici donne esterne, inutile presentarsi se non abilissime.

CAMERIERA ristorante, referenziata, cerca lavoretto aziendale, ottimo trattamento. Scrivere P.S. 377 Torino oppure telefonare 684-537. 24474

CARROZZERIA assume operai specializzati — categoria verniciatori. Rapelli 2, Telef. 350-884. A42437

CARROZZERIA cerca verniciatore, aiuto verniciatori, Telefonare 780-872, Francia 33. A42541

CARROZZERIA cerca 1 apprendista lattoniere, 1 apprendista verniciatore. Telefonare 731-721. A45440

CERCANSI aggiustatori alberi cardani e lattoni prima categoria pratichini e radiatori seconda categoria. Tel. 237-325.

CERCANSI aggiustatori stampisti 1ª categoria. F.lli Rinaldi, telefono 694-731.

CERCANSI aiutante sarta refrigerazione massima. Presentarsi Vivanti via Accorsi 1. A42910

CERCANSI apprendiste sbobinatrici per pellicceria. Retribuzione massima. Presentarsi Visconti, via Archimede 1.

CERCANSI apprendisti ed operai. Frateria Gludenna 10. A49155

CERCANSI barista barista pratici e apprendisti Telefonare 373-147.

CERCANSI lavoranti sarte per tipografia confezioni in serie. Presentarsi via S. Ricciotti 20 332

CERCANSI macchinisti tagliatrici ai apprendiste. Via Bruno 18, — 293-515.

— cameriere pulitrici telefunicine massime. Presentarsi Visconti, via Accorsi 1 A42910

CERCANSI operai specializzati in cementi alterazione carrozzerie, cognizione disegno, età max 40. Presentarsi: via Valentino Carrara 52, Torino.

CERCANSI operaie per prodotto alimentare in polvere da rifondimare in fusione e sciolte. Presentarsi: corso Giulio Cesare 183. A42744

CERCANSI operai specialisti in costruzioni attrezzature carrozzerie, cognizione disegno, età max 40. Presentarsi: via Valentino Carrara 52, Torino.

CERCANSI operaie pratiche per produzione alimentare in polvere da rifondimare in fusione e sciolte. Presentarsi: corso Giulio Cesare 183. A42744

CERCANSI operai e apprendisti tappezzieri per sedie. Presentarsi Ramia, corso Susa 25, Moncalieri. A45546

CERCASI operai e apprendisti decoratori. Telefonare 651-053. A45142

CERCASI operai pratici carpenteria ornamentale 3-5 ore giornaliere. Telefonare mattino 685-304. A45525

CERCASI pasticciere, fatturino quindicenne. Corso Potenza 129. A45942

CERCASI pasticciere stagione estiva Riccardi, Scrivere con referenze: « Pubblicità Stampa 5417 — Torino ».

CERCASI pellicciai. Presentarsi via Chiesa della Salute 59. A45611

CERCASI — apprendista commesso per drogheria. Telef. n. 481-092.

CERCASI ragazzo 15-16enne istituto. Telefonare 283-635. A45610

CERCASI sellai, tappezzieri e apprendisti pratici. Telef. 70-041, Cibrario 64.

CERCASI stampatore pressista per stabile fotografico disposto trasferirsi Riviera ligure ponente. Telef. 295-596 dalle 19 alle 22. A45780

CERCASI istitutrice fissa per famiglia tre persone. Telefonare 60-483. 21181

CERCASI infermiere fisso per ricovero tranquillo. Ottimo trattamento. Telefonare 752-435. A45096

CERCASI istitutrice referenziata, fissa o giornaliera. famiglia adulti. Telef. 582-328.

CERCASI impiegatuccia pratica 14-15 anni, buona, seria, solide, intesi casa amiche prime servizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7370 — Torino ».

CERCASI verniciatore e apprendisti 15 anni, per carrozzeria. Telef. 883-592.

CERCASI verniciatori qualificati per automezzi pesanti Grugliasco. Telefonare 581-503 ore pasti. A46377

CERCHIAMO ragazza oppure signora-signorina per lavoro stagionale — di mare. Telefonare 351-152, 351-485.

CERCASI operai operaie apprendisti apprendiste. Presentarsi Ramia, corso Susa 25, Moncalieri. A45546

CERCASI operai e apprendisti decoratori. Telefonare 651-053. A45142

CERCASI operai pratici carpenteria ornamentale 3-5 ore giornaliere. Telefonare mattino 685-304. A45525

CERCASI pasticciere, fatturino quindicenne. Corso Potenza 129. A45942

CERCASI pasticciere stagione estiva Riccardi, Scrivere con referenze: « Pubblicità Stampa 5417 — Torino ».

CERCASI pellicciai. Presentarsi via Chiesa della Salute 59. A45611

CERCASI — apprendista commesso per drogheria. Telef. n. 481-092.

CERCASI ragazzo 15-16enne istituto. Telefonare 283-635. A45610

CERCASI sellai, tappezzieri e apprendisti pratici. Telef. 70-041, Cibrario 64.

CERCASI stampatore pressista per stabile fotografico disposto trasferirsi Riviera ligure ponente. Telef. 295-596 dalle 19 alle 22. A45780

CERCASI istitutrice fissa per famiglia tre persone. Telefonare 60-483. 21181

CERCASI infermiere fisso per ricovero tranquillo. Ottimo trattamento. Telefonare 752-435. A45096

CERCASI istitutrice referenziata, fissa o giornaliera. famiglia adulti. Telef. 582-328.

CERCASI impiegatuccia pratica 14-15 anni, buona, seria, solide, intesi casa amiche prime servizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7370 — Torino ».

CERCASI verniciatore e apprendisti 15 anni, per carrozzeria. Telef. 883-592.

CERCASI verniciatori qualificati per automezzi pesanti Grugliasco. Telefonare 581-503 ore pasti. A46377

CERCHIAMO ragazza oppure signora-signorina per lavoro stagionale — di mare. Telefonare 351-152, 351-485.

CERCHIAMO giovane cameriera abilissima referenziata, dalle 8 alle 13 oppure fissa, stipendio adeguato. Telef. 619-196.

CERCHIAMO soli guarantenni reparto per pasticceria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3384 — Torino ».

COPPIA pratica referenziata cercasi ottimo stipendio, possibilmente — Telef. —30 —

CRAVATTAIE finite cercasi. Telefono 582-831. A50121

CERCO pratica commessa fruita e retribuita solo trattino Barbera, via Lagrange 38. Presentarsi.

CONIUGI con bimba non piccolissima cercano abile tuttofare giornata 7.30-19.30 indispensabile referenziata. Telefonare 281-965. A47061

CONIUGI con bimbi piccolissimi cercano tuttofare fisso buon stipendio trattamento familiare. Telef. ore ufficio 890-093.

CONIUGI con figlia 12enne, cercano tuttofare fissa, ottimo stipendio, permesso uscite serali. Telefonare 768-513.

CONIUGI soli casa aggiuntile tuttofare, buon stipendio. Tel. 833-284, — —, una aggiuntile, cercano giovane cameriera abilissima referenziata, dalle 8 alle 13 oppure fissa, stipendio adeguato. Telef. 619-196.

CONIUGI soli guarantenni reparto per pasticceria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3384 — Torino ».

COPPIA pratica referenziata cercasi ottimo stipendio, possibilmente — Telef. —30 —

CRAVATTAIE finite cercasi. Telefono 582-831. A50121

DOMESTICA o domestico fissi referenziati cerca famiglia signorile. Telefonare dalle ore 558-228 A47787

DONNA seria, capace sola, nubile sposata, cerca famiglia distinta referenziata per assistenza anziana persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7284 — Torino ».

DUE sarti-ri fissi cercasi per elettrotrazione Lanza Mantovana Telefonare ore 583-174. A46400

ELETTRICISTA per lavori industriali, — apparec. Telefonare 384-194 A47257

ELETTRICISTI cercasi per — industriale. Telef. 398-081.

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali ed aiutanti assumiamo. Telefonare 290-029. A45317

FALEGNAMI fissi paga massima, — mobili in serie — Mongioverno 228, Torino.

FAMIGLIA con 2 bambini cerca istitutrice fissa. Avvenenza buona retribuzione. Telefonare 513-351. 21150

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare referenziata fissa anche non patente cognizione villeggiatura. Telefonare 82-529.

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare fissa referenziata maggiorenne abile ed alcun uso. Telef. 83-548 ore pasti.

FAMIGLIA professionista cerca signorina tuttofare, massimo stipendio purchè abilissima. Telef ore pasti 697-696

FAMIGLIA 3 componenti cerca referenziata a giornata. Buona retribuzione. Telefonare ore pasti 530-656. A45912

FATTORINO 16-18enne pratico Moncalieri, svelto, automunito Castagnoli, S. Maurizio 5 A49601

FONDITORE — — specializzato in ruote ghisa cercasi. Presentarsi 2ª categoria cercasi. Leo, via Pinerolo 1, tel. 290-558.

FRESATORI abili cerca Ramia, Strada Aeolone 78. 57

GIOVANE aiuto macellaio automezzi cercasi. Presentarsi corso Raffaello Casale 183. A46721

GIOVANE dattilografo mediamente abile cercasi. Leo, via Pinerolo 1, tel. 290-558.

FRESATORI abili cerca Ramia, Strada Aeolone 78. 57

GIOVANE aiuto macellaio automezzi cercasi. Presentarsi corso Raffaello Casale 183. A46721

GIOVANE dattilografo mediamente abile cercasi. Leo, via Pinerolo 1, tel. 290-558.

IMPORTANTE industria marca abili fattrici lavoro Zanna in gestazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9288 — Torino ». A45167

IMPORTANTE — — **DI GENOVA ASSUMEREBBE TAGLIATORE MODELLISTA INVIARE CURRICULUM VITAE DETTAGLIARE REFERENZE PRETESE. SCRIVERE CASELLA 1183 Y DP GENOVA.**

IMPORTANTE industria tripolifera cerca commessi (rigorosi) e falegnami installatori. Presentarsi via Saluzzo 46.

IMPORTANTE industria metalmeccanica Volpiano cerca giovane esperto elettrotecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7237 — Torino ». A42820

**IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE ASSUME IMMEDIATAMENTE VERNICIATORI, SPRUZZATORI DI CABINA MANOEGRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE: « PUBBLICITA' STAMPA 8016 — TORINO ». A42630

INDUSTRIA pubblicitaria cerca verniciatore ceramiche specializzato. Telefonare 380-865 oppure 380-857. 24480

INDUSTRIA vernici assume giovane operaio robusto desiderosa specializzarsi materie coloranti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8473 — Torino ». A30454

ISTITUTRICE, giovane maestra, libera impegni familiari, massime referenze, cercasi per bambini anni 5 e 3. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7323 — Torino ». A48832

LA Home cerca abilissimi falegnami banco macchina. Presentarsi Strada delle Campagne 72. 653

LABORATORIO confezioni cerca apprendista 14-16enne. Telefonare 721-277.

LABORATORIO specialisti cerca ragazze-ragazzi anni 16-18. Telefonare —.

LEGATRICE abili in categoria cercansi da stabilimento zona Lucmanna. Retribuzione secondo merito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7326 — Torino ».

MAGLIAIA proveta, anche — giovane purchè veramente pratica insegnamento, cerca ditta vendita macchine. Orario lavoro 9-12, 15-19. Dettagliare età, apprendistato, metodo, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 394 — Torino ». 129

MANICURE donne uomo, paga massima. Giuseppe, via M. Cristina 76. Telefono 887-039. 77

MANOVALI specializzati aiutanti per accatastamento magazzino ed autoveicoli, diesel robustezza ed resistenza fisica, ideal lavori faticosi, cerca insegnia tolomeo; retribuzione adeguata. Presentarsi via Pinelli 62 ore ufficio. Inutile senza requisiti richiesti. A47248

MONTATORI specializzati ferro-sanitaria assume ditta indiscutibile importanza nazionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9038 — Torino ». A48957

MURATORI carpentieri opere murarie ravi lattonieri scopritori carne nota impresa lodigiana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7151 — Torino ». A46708

NEGOZIO pelletteria cerca abilissima macchinista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2250 — Torino ». A48058

ODONTOTECNICO cerca giovane 17-18enne pratico lavori secondari e finitura, per unico laboratorio. Tel. 293-594 ore lavoro. A7482

OFFICINA barriera Milano, cerca abili aggiustatori montatori presses. Telefonare 241-031. A47323

— alloggio, ad ulin uguale cerca cuoghi, per nuova apertura negozio lessati, elettrodomestici, pensati vari. Esigesi massima serietà, Scrivere: « Pubblicità Stampa 7242 — Capello corso Torino 105 Rivarolo Torinese. 138

OPERAI abili taglio fustiera cerchi gli ghiottina cercasi. Telefonare 280-851.

OPERAI addetti macchine, troppo pagamento seria industria torinese. Telefonare 231-888, ore 17-18,30. A48884

OPERAI GENERICI ET MANDRALI — —A, — CONTINUATIVO. TELEFONARE 101-965.

OPERAIE per industria agricola 14-17 anni cerco per stampa. Presentarsi Fasano, via Spano —. A45368

OTTIMA paga, cercansi signorine — pazienza distribuzione materiale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7132 — Torino ». A45517

PANTALONISTE cerca industria abbigliamento. Presentarsi: Corso G. Cesare 18, Giordano. A47206

PETTINATRICE cercasi stagione estiva montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A47764

RAGAZZINA 14enne fissa — massima serietà e facili lavori domestici cercasi. Telef. 487-348 ore 13-14.30 18-21.

RAGAZZINA 14-15enne cercasi per negozio centrale pellicceria. — 511-562.

RAGAZZO — — bar pasticceria centrale, orario ufficio. Telefonare 547-372. A47223

RETTIFICATORE giovane intelligente, qualificato, è richiesto da media industria torinese per alberazzaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4149 — Torino ». 26076

SALDATORE ossiacetilenico pratico saldatura bassa temperatura ottone, bronzo, — industria lampadari, Pinerolo 10, telefonare 790-855. A48308

SARTO uomo cerca lavorani aiutanti. Telefonare 779-736. A45645

SERIA ditta commerciale assume magazzinieri con annegno, abili, volenterosi. Manovratore, età, pretese: « Pubblicità Stampa 2353 — Torino ».

STABILIMENTO meccanografico Rosero, cerca tornitori, frasatori, rodatori, lavoratori, chiavettisti, carpentieri, saldatori 1ª categoria e apprendisti. Presentarsi: Strada Castelnuovo 19, Tel. 340-430

STERROTIPISTA grafico apprendista oltre IV semestre o III categoria cercasi da stabilimento — —. Retribuzione secondo merito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7326 — Torino ».

TAGLIATRICE — — e prima — — lezione cercasi. Telefonare 582-831.

TERMOSIFONISTA veramente specializzato assumiamo per lavoro continuativo. Soc Sirio, tel. 70-349. A44471

TINTORIA cerca abili cimatrici lavoro stabile, via Cibrario 14. Tel. 487-720.

TRAU S.p.A. assume aspirazione stampista, Massima retribuzione. Telefonare 737-021. 20234

VERNICIATORE pratico ritoccatrice, forno, vernici celebrate cerca industria lampadari, Pinet, Invorio 10, telefonare 780-355 A48306

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A. VINFORMA, su tutti e su tutti s'informa investiga — informazioni private, precontrattuali, matrimoni, sorveglianza privata. Via Vittorio Amedeo 11 n 21. — 44-175, Torino.

A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni Nazionalia. Pio Quinto — Tel. 852-110, 852-576 336

ABBIATE presente Istituto investigativo informazioni private prematrimoniali, accertamenti Patteuati, telef 876-109, Accademia Albertina 1. 7185

ACCERTAMENTI accurati, riservati informazioni ovunque. Medici, Cavour 8, telefono 521-181. 986

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Italpol », Madama Cristina 131, telefono 687-874.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, — 41-140, 521-543, 524-274. — prematrimoniali, privati, commerciali, controlli. 199

INFORMITALIA, Istituto — — informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 telefono 511-024. 20847

20 Igiene e Terapia L. 130 p.p.

MASSAGGIATRICE diplomata trattamenti generali corpo senza abbronzatura depilazione. Telefonare 833-157.

21 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A. CERCO occasione piccola vettura. Telefonare 25-309. A47063

A.A.A.A. LOFIT, Guarini 4, telefono 513-570: autoconvenzioni, assicurazioni calcolazione 1813

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI — e condizioni vantaggiosissime Ram, via Mercanti 18, telefono 40-873. —

— privato vende 1100 Special ottimo 12 mesi, Telef. 518-679. —

ABART 850 alleggerita vende, T. 890-709

ABI — Appia S., Appia coupé, Flavia, Giulietta normali, Ti, spider normalizzate, Mercedes 220 S, DKW 1000, Karmann Ghia, 1500, 1100 sport, 750 Vignale, 500 Jolly. Autoscuola Porta Nuova, Volta 8. Telefono 46-681. 41

ABI — — auto 1800, — Panoramic 900 Multipla, 103, 600, 500, Bianchine, cambi, — — mod. Autosalone, Vinaglio 6. — 26

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autoveicoli: Abs, piazza Bodoni 1 p telefono 521-261. 23556

ACQUISTIAMO autovetture qualunque tipo, pagando contanti Sant'Anselmo 8.

ACQUISTO contanti da privato ottima 500 oppure 103. Telefonare 518-943.

AFFIDATECI vendita autovettura, ricevete massimo contanti. Carlo — lico 88. Telef. —

— 1500 super 1957 cerco — privato vende. Via Monti 30. 383

ALL'AUTOSALONE « Monticapo » Perarese 6, tel. 681-501, 2500 nuovo, innocenti spider nuova, Flaminia, Appia 2ª, 1300, 103, 600, 500 funzionari, 2100 usatano. Giulietta normali, spider, Panhard 4lire, BMW coupé, 615 furgone. 1377

ALOSSA, Lagrange 13, telef. 528-652. Spider —, assortimento 103 special, lusso, 750, 500, 600, Appia III. Cambi, rateazioni. 489

APPIA 2ª serie 1956, — ottimo stato privato vende. Telefonare 513-229 ore ufficio. A47585

APPIA III serie '61, Appia II serie '58, Appia Vignale lusso, Giulietta varie '60, — coupé fiotti, 850 spider imposti, rateazione assortimento 500, 600 Corso Palestro 6 bis 291

ASSORTIMENTO Appia, 103, 500, 600, familiari Rateazioni, Sant'Anselmo 8.

AURELIA B 20, B 12 '54-'55-'56, B 21, vendo cambio. Corso Francia 341. 53

— B 40 normale o combinata private vende. Via — 50. —

(Continua a pag. 18)

16 Pianisti, Ripetizioni L. 120 p.p.

A persona introdotta drogheria abbinerebbe interessanti articoli. Tel. —

AGENTE Piemonte intervistatissimo di scorpaio, referenziato, importante società cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 126 — Milano ». 26076

ARTICOLI pubblicitari portacenere — altre novità, cercansi rappresentante Piemonte. Arsenalello Carvico (BG).

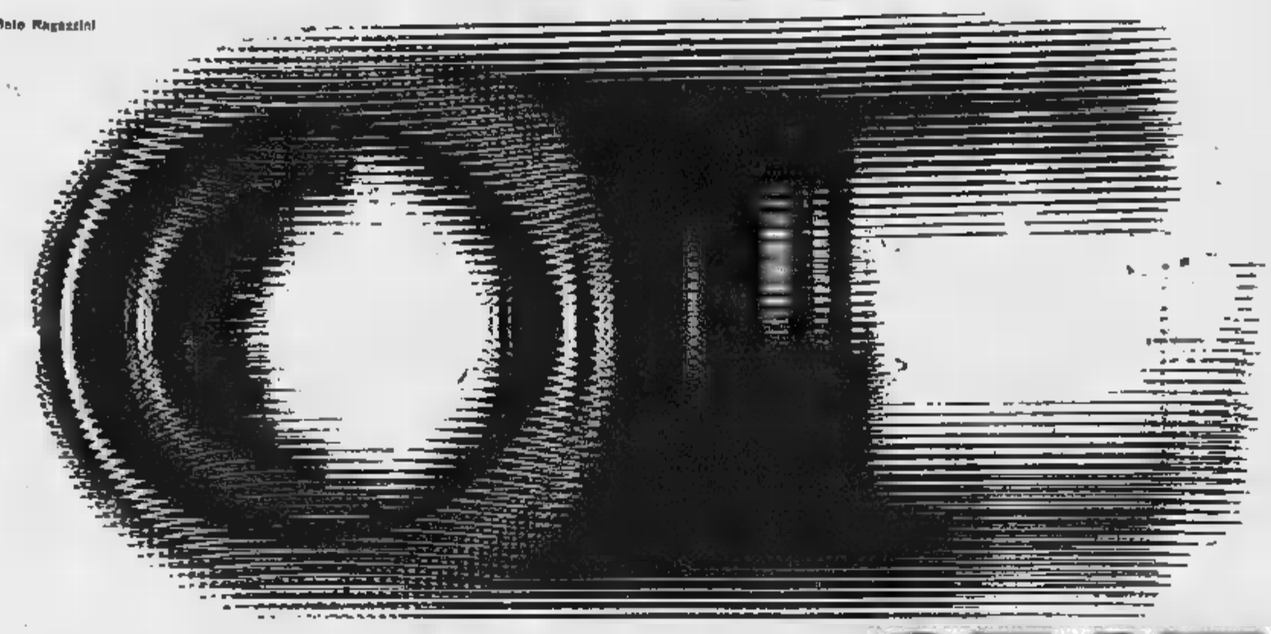
CASA liquoristica importanza nazionale, sorta per Torino città gireni piazzisti con patente. Scrivere distinguendo: stabilito di studio, posti occupati, referenze. — : « Pubblicità Stampa 3275 — Torino ». A47706

CERCASI introduttore prodotti vendita accasati per acquedotti e fusioni ghisa in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 383 — Torino ». 24553

FABBRICA bilanci abbigliamento — produttori — abbigliamento. « Pubblicità Stampa 277 — Torino ». 236

Italo Ragazzini

LINEA — C 2



studiato per le strade italiane ecco il

CEAT D

il pneumatico che guida con voi

ha accelerato 47.102 volte

ha frenato 60.290 volte, ha sterzato in curva 7.226 volte, viaggiando alla media di 72 km/ora su strada aperta al traffico, in una prova condotta da QUATTRORUOTE per oltre 41.000 km. Al termine della prova, svolta con una FIAT 1300, a pieno carico, in 50 giorni effettivi di marcia, nelle più diverse condizioni di ambiente e di terreno, i pneumatici erano in grado di percorrere — molte migliaia di chilometri.

CEAT Pirelli

— DR = doppia resistenza = doppia sicurezza

D = DYNAMIC

Il procedimento "dynamic stabilisation", — — nuove tecniche costruttive, tratta il pneumatico in funzione dinamica, in modo che esso risponda sempre con reazioni stabili e proporzionate alle più diverse sollecitazioni dovute al movimento. La struttura omogenea e l'elevata elasticità del D permettono di "assorbire" tutti gli urti sulle asperità stradali.

CEAT D = elasticità, aderenza, durata, sicurezza.

— DB = doppia banda battistrada = doppia sicurezza

VIII MOSTRA DELLA CALZATURA

STRA (Venezia) VILLA PISANI

27 MAGGIO - 3 — 1962

OLTRE 150 ESPOSITORI

Una croccante cialda tutta piena di gelato di panna (Ice Cream), e ricoperto di granella di mandorle glassato

In confezione termosigillata 100 lire

un dolce premio al Vostro buon gusto

cornetto

è un gelato ALGIDA il gelato fidato ...il gelato di panna di latte pastorizzata.

PubbliALGIDA / Giuseppe Colombo

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

L'AVVERSARIO DI ERHARD

Movimentata carriera di Nordhoff l'uomo che dirige la Volkswagen

Ha 64 anni - Sfuggito ai russi, ostacolato dagli americani e aiutato dagli inglesi al momento della ricostruzione nel dopoguerra - Nella Repubblica federale ha una particolare situazione: non ha rapporti con i sindacati e non è iscritto all'associazione industriali - Un capo, ha detto, è sempre solo al momento delle decisioni

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 25 maggio.

Heinz Nordhoff, l'uomo che ha sfidato l'autorità di Adenauer e di Erhard rialzando i prezzi della Volkswagen contro la volontà del governo, chiama i suoi operai «Kameraden» e non disdegna, talvolta, di bere assieme a loro un goccio di birra. Anche con gli altri collaboratori Nordhoff si mostra benevolo, quasi paterno. Ascolta tutti con la più grande attenzione, aperto a ogni consiglio.

Quando però viene il momento delle decisioni, egli si rifugia in una sua solitudine orgogliosa ed inaccessibile. «Bisogna saper accettare e rispettare la solitudine dei capi — spiegò un giorno parlando alle maestranze —, il vero capo non può mai dire che sì. Ed è sempre solo».

L'uomo che ha tirato su da poche macerie la terza casa automobilistica del mondo, in tre lustri di spartano lavoro, oggi se ne infischia del governo, bistratta gli industriali (non si è mai voluto iscrivere alla loro associazione) e considera poi con sorridente indulgenza le fatiche dei sindacalisti tedeschi.

A Wolfsburg, la città sorta attorno alle officine della Volkswagen, il prof. Nordhoff è circondato dal religioso rispetto che competeva un tempo ai signori di un feudo. Il matrimonio di sua figlia, accompagnata in chiesa da un corteo di venti Volkswagen bianche in mezzo a piogge di fiori e tripudio di folla, fu una vera festa di popolo.

Per i settantaduemila operai che popolano la città della Volkswagen, «l'imperatore di Wolfsburg» ha fatto edificare scuole e ospedali, teatri e arene sportive, cinematografi e piscine.

Gli operai scapoli vivono in un grattacielo tutto per loro che somiglia a un albergo di lusso. I bambini della città operaia vanno ogni mattina a scuola con piccoli pullman messi a disposizione dalla stessa impresa.

Alle sue maestranze, il prof. Nordhoff paga i salari più alti di tutta la Germania, e a Natale distribuisce premi pari al quattro per cento del salario percepito nel corso dell'anno. Quando si ritirano dal lavoro, gli operai ricevono una pensione dall'impresa, oltre a quella della previdenza sociale. Le assicurazioni private pagate dalla stessa ditta garantiscono ai dipendenti della Volkswagen forti somme in caso di infortunio.

La Volkswagen è l'unica industria della Repubblica federale che dalla fine della guerra ad oggi non abbia perduto una sola ora di lavoro a causa di scioperi.

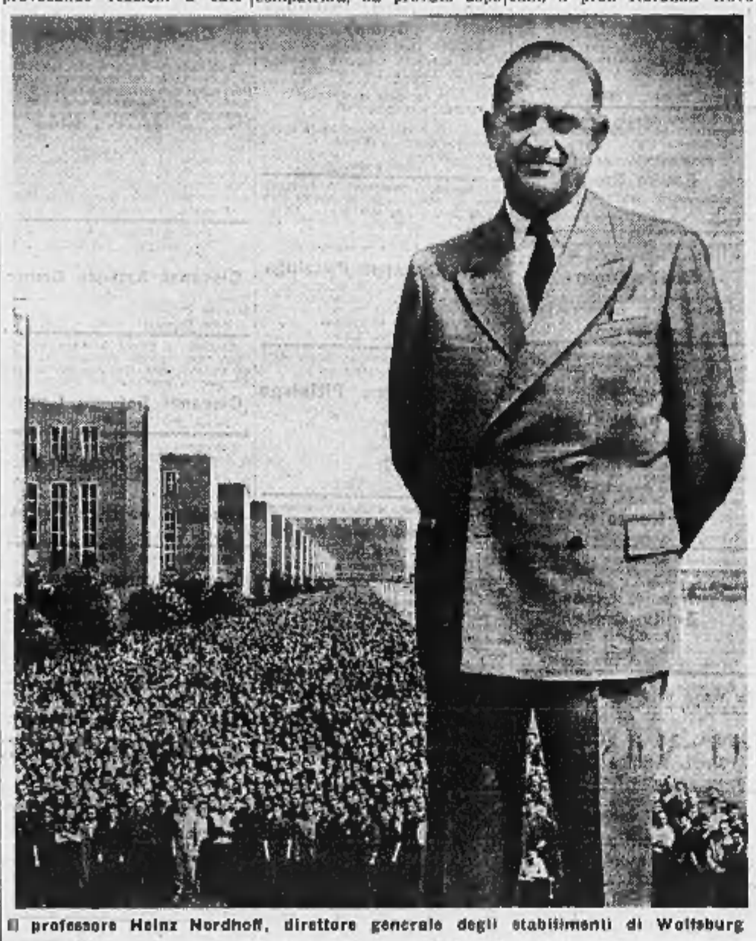
«Da noi — dichiara Nordhoff — la lotta di classe è una vuota espressione». L'influsso dei sindacati nel feudo di Wolfsburg è in realtà pressochè nullo.

Fino ad un anno fa la Volkswagen era una proprietà dello Stato e questa circostanza serve certo a spiegare molte cose. E anche ora che l'azienda è passata nelle mani private grazie alle famose azioni popolari, Nordhoff può continuare ad amministrarla con una liberalità che nessun altro capo d'industria potrebbe permettersi.

La paternalistica prodigalità del prof. Nordhoff finisce però con irritare un po' tutti, sembrando essa un elemento di squilibrio nell'economia generale del paese, regolata su altre norme. Ed sapre infatti suonarono le accuse mosse all'imperatore di Wolfsburg quando egli rialzò i prezzi delle sue automobili provocando reazioni a catena; e ancora quando egli, adoperando tutta la sua autorità, rifiutò di revocare il provvedimento, mostrandosi chiuso a ogni tentativo di compromesso.

«Il consumatore tedesco — fu la frase che ebbe fortuna nei ballamme delle polemiche — paga di tasca propria la Schlaraffenland di Wolfsburg»; il «paese dei balocchi» creato da Nordhoff per il benessere dei suoi dipendenti.

Heinz Nordhoff, uno tra i più potenti personaggi della Germania di Adenauer, ha 64 anni e, come moltissimi suoi compatrioti, ha provato dopo il '45 la desolante sensazione di dover ricominciare dal nulla la propria esistenza. Durante la guerra il prof. Nordhoff dirigeva le fabbriche della Opel nel Brandeburgo, che, sotto per iniziativa della General Motors, si erano poi messe a fabbricare autocarri per l'esercito di Hitler. All'arrivo dei russi nel Brandeburgo, Nordhoff scappò con la famiglia nella zona occidentale della Germania, invasa da una fiumana di profughi. Gli americani però non gli perdonarono di avere lavorato per il regime ed egli dovette così lasciare la Opel. Inviso agli americani, il prof. Nordhoff trovò poi la benevolenza degli inglesi, che gli offrirono, appunto, i resti della fabbrica di automobili di Wolfsburg sfuggiti all'opera delle bombe.



Il professore Heinz Nordhoff, direttore generale degli stabilimenti di Wolfsburg

La forma della Volkswagen, che a molti tedeschi appare antiquata, è uno dei motivi ricorrenti della polemica anti-Nordhoff. La Volkswagen fu fatta costruire da Hitler col dichiarato proposito di motorizzare il popolo germanico, e tutti sanno che quell'impresa, finanziata dai piccoli risparmiatori del «Fronte del lavoro», si rivelò una genuina truffa, dato che la macchina servì poi ai soldati della Wermacht in marcia per le strade d'Europa. Il prototipo della Volkswagen presentato al Führer nel 1936, non appare molto dissimile dai modelli che circolano oggi nelle città della Germania.

Di queste macchine il professor Nordhoff ne ha fatte costruire cinque milioni e la produzione continua a ritmo di una Volkswagen ogni dodici secondi.

Non soltanto il prof. Nordhoff è riuscito a persuadere il pubblico tedesco che il modello di ventiquattro anni fa va ancora benissimo, ma ha saputo anche dargli l'orgoglio di possederlo. Agli automobilisti che percorrono un determinato numero di chilometri senza costose riparazioni, il professor Nordhoff regala come premio della loro perizia un orologio d'oro, con un diploma e una lettera di elogio con firma autografa.

Allo spirito di corpo dei possessori di Volkswagen, il prof. Nordhoff dedica particolari cure. Ed il successo dell'auto, dal modello particolare e non certo moderno, continua.

I tempi però possono cambiare, ed Heinz Nordhoff se ne rende conto. Ne fa fede, fra l'altro, un suo recente giudizio sulla situazione dell'industria automobilistica tedesca: «Per il 1962 l'industria automobilistica tedesca ha ottime prospettive per lo meno fino al tardo autunno. Ciò vale per il mercato interno e per quello estero. Occorre però considerare che non si apriranno nuove piazze all'esportazione. Anzi questo settore tende a restringersi. La concorrenza sui mercati stranieri si fa sempre più aspra: dovremo affrontare difficoltà».

Massimo Conti

Carrozzeria speciale per un'auto da 300 orari

Una novità nel campo delle auto da gran turismo è stata realizzata dalla Pininfarina su telaio Ferrari «400 Superamerica»: è caratterizzata da una linea molto aerodinamica e dai doppi proiettori; il motore è a 12 cilindri a V ed ha la potenza di 340 cavalli: la velocità massima è di trecento chilometri orari

Più autocarri che automobili nella produzione giapponese

Il 1961 è stato un anno-record, ma sono stati costruiti in prevalenza veicoli industriali e minuscole utilitarie - Alcune Case si rivolgono alla consulenza stilistica di specialisti italiani

(Nostro servizio particolare)

Tokio, 25 maggio.

Pochi immaginano quali progressi abbia compiuto negli ultimi anni l'industria automobilistica giapponese, che una decina d'anni fa praticamente era inesistente, mentre adesso è entrata fra le sei grandi produttrici mondiali di autoveicoli. Il balzo più impressionante è avvenuto soltanto nell'ultimo biennio: contro le 250 mila unità prodotte nel 1959, stanno infatti le 480 mila del '60 e le quasi 814 mila dell'anno scorso.

Per meglio comprendere il significato di queste cifre, occorre però riferirsi alle attuali condizioni economiche e sociali del Giappone, e chiarire che anzitutto il totale del 1961 va suddiviso in 250 mila autovetture da turismo e in ben 564 mila veicoli industriali (autocarri e autobus). E tra le prime, una percentuale probabilmente vicina all'80 per cento è costituita da modelli di cilindrata inferiore ai 360 cmc (poco più di motociclette a quattro ruote, tanto per intenderci), che pagano una tassa annua di circolazione irrisoria.

In altri termini, l'espansione produttiva documentata dalle cifre deve essere interpretata nel suo preciso valore di indirizzo «utilitario» dei veicoli costruiti, più che come un indice assoluto di benessere economico del Paese. Questa considerazione è avvalorata da un altro dato: la grande diffusione dei motocarri a tre ruote, di cui sempre l'anno scorso sono state immesse in circolazione oltre 224 mila unità.

La densità della circolazione — tenuto conto di tutti questi fattori che danno al parco automobilistico giapponese una fisionomia ben definita, lontana da quella dei Paesi europei — ha comunque avuto un sensibilissimo incremento, passando da un autoveicolo ogni 393 abitanti nel 1950, a uno ogni 264 nel '60 e al rapporto uno/37 alla fine del 1961. Nel computo sono esclusi i «tre ruote» di cui sopra.

Mentre le importazioni di auto in Giappone sono limitatissime dall'elevata incidenza dei dazi doganali, di pieno protezionismo, cominciano a prendere una sia pur modesta consistenza le esportazioni, che l'anno scorso hanno raggiunto la cifra di oltre 35 mila macchine, di cui più della metà inviata sui mercati asiatici; al primo posto è la Thailandia con 4.653. Ma anche le Americhe hanno cominciato a interessarsi delle automobili giapponesi: il Messico, nel 1961, ne ha importate oltre 4.600, e 1.800 gli Stati Uniti.

Attualmente, le fabbriche automobilistiche giapponesi sono una dozzina, e danno lavoro a poco più di centomila operai. La più importante è la Mitsubishi (articolata in due società), che produce autovetture, autocarri, autobus, motori e scooters. Parecchie fabbriche costruiscono su licenza di Case europee o americane: la stessa Mitsubishi costruisce le Jeeps, la Fuji produce le vetture Subaru con brevetti Fiat; la Hino è collegata con la Renault, la Hisuzu con la Hillmann, la Nissan con la Austin.

Modelli recenti nel settore delle utilitarie sono la Hino «Contessa» di 800 cmc., la Mitsubishi «500», la «Madza» 360 della Toyo, la «Suzulite Front 360» della Suzuki. Tra i modelli medi c'è la tendenza a ricalcare la linea delle vetture europee, come la Toyopet 1500, la Nissan (costruita con motore di 1500 oppure 1900 cmc.) e la Prince 1250. Anzi alcune di queste fabbriche hanno ricercato la collaborazione stilistica italiana, come appunto la Prince e, adesso, la Hino, i cui ultimi prototipi sono stati disegnati e realizzati a Torino dall'*industrial designer* Giovanni Michelotti.

Sul mercato giapponese, i prezzi risultano, a parità di cilindrata, all'incirca sullo stesso livello di quelli praticati in Europa (da un milione a un milione e mezzo per i modelli medi), mentre le utilitarie sono sensibilmente più care, in ogni caso superiori alle 500 mila lire. Leggermente inferiore al prezzo medio nei Paesi europei è la benzina: circa 80 lire al litro la «normale» e 88 lire la «super».

E' comunque prevedibile che nei prossimi anni l'industria automobilistica giapponese si potenzi ulteriormente, preparandosi a sfruttare le possibilità che prima e poi i mercati asiatici finiranno con offrire ai prodotti di consumo duraturi, cominciando appunto dagli autoveicoli.

Hideyuki Miya

Una nuova vettura sportiva esordisce domani al Nürburgring

Londra, 25 maggio.

Farà il suo esordio nella gara tedesca dei «mille chilometri» del Nürburgring, domenica prossima, una nuova vettura inglese annunciata come rivale della italiana Abarth. Si tratta della «Gitane 1000», munita di una versione modificata del motore da 850 cmc. montato sulle Morris e le Austin. Il motore è sistemato posteriormente e, grazie all'adozione di una carrozzeria aerodinamica alta meno di un metro, permetterà all'automobile di raggiungere i 225 chilometri orari di velocità.

MOSTRA - MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

PRESSO LA

FILIALE FIAT - TORINO

CORSO BRAMANTE 15 - TEL. 590-445

VASTO ASSORTIMENTO ALLE CONDIZIONI PIU' FAVOREVOLI DI PREZZO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

In vendita anche vetture con garanzia a richiesta dell'acquirente.

La mostra è aperta al pubblico anche nel pomeriggio del sabato

Dalla 1300 alla 2300

Ribasso in Germania per i modelli Fiat

Bonn, 25 maggio.

La «Deutsche Fiat» ha adeguato il prezzo di vendita dei suoi modelli 1300, 1500, 1800, 2300 al ribasso di dogana disposto dal Ministero dell'Economia tedesco.

La «1100», essendo completata in Germania e messa in vendita come «NSU Fiat», non beneficia di tale ribasso di dogana che d'altronde non è applicato alle vetture di cilindrata inferiore agli 850 cmc.

Un po' di conti sul bilancio di una famiglia motorizzata

Quanto si spende all'anno con una vettura utilitaria

Cifre fisse e cifre variabili - Queste ultime dipendono anche dal modo di guidare - Che cos'è il costo chilometrico

Il neo-automobilista, quando decide di comperare una vettura, nuova o usata, fa i suoi conti in base al prezzo di acquisto e, ragionevole, su quanto potrà spendere in benzina, rimessa, bollo di circolazione, eccetera. Ma sono in genere calcoli troppo approssimati, quasi sempre inferiori alla realtà delle spese, a quello cioè che si suole chiamare il «costo di esercizio».

D'altra parte, si tratta di un preventivo tutt'altro che facile, poichè in esso intervengono parecchie componenti variabili, anche prendendo in esame uno stesso modello di vettura. Esistono in proposito tabelle molto accurate per determinare il costo di esercizio per chilometro dei principali tipi di auto italiane e straniere, ma si tratta pur sempre di calcoli teorici, di valori medi che possono trovare nella realtà differenze sensibili.

Anzitutto, le spese di esercizio variano a seconda dell'uso prevalente che si fa della macchina (fad esempio in montagna o in città o su lunghe distanze), del chilometraggio percorso, dello stato delle strade, della cura nella manutenzione. E infine dal sistema, dallo «stile» di guida personale.

Non solo, ma siccome in un calcolo che voglia tener conto di tutti i fattori, bisogna introdurre in svalutazione del veicolo — cioè la differenza tra il prezzo pagato quando se ne viene in possesso e quello della vendita — è evidente che una vettura ben conservata, dentro e fuori, subirà una svalutazione minore.

Il buon padre di famiglia dovrà dunque tener conto di tutti questi elementi.

Tuttavia non ci sembra qui il caso di analizzare minutamente ogni voce che compone il costo d'esercizio, nè di rapportare le cifre a ogni chilometro di percorrenza: i conti non devono essere fatti con il bilancino del farmacista, ma secondo la realtà pratica.

Prendiamo dunque il caso di una vettura di tipo utilitario a quattro posti, di cilindrata tra i 600 e i 750 cmc., e una percorrenza annua di 10 mila chilometri, che risponde alla maggioranza di chi usa ogni giorno la macchina per lavoro in città e, alla domenica, porta a spasso la famiglia.

Bisogna anzitutto distinguere tra spese fisse e spese variabili. Le prime comprendono l'importo del premio di assicurazione Responsabilità Civile (il cui ammontare varia però da zona a zona e a secondo del massimale); la tassa di circolazione annuale; il ricovero (anche in questo caso, dipendente dalla categoria dell'autorimessa o dall'affitto pagato al proprietario del garage privato); l'interesse sul capitale (calcolato con sistema scalare in ragione del 5 per cento sul costo iniziale della vettura su strada).

Per 10 mila Km annui

La tabella delle spese

Assicurazione	L.	30.000
Tassa circolaz.	»	10.000
Garage	»	60.000
Interesse 5%	»	25.000
Totale spese fisse	L.	130.000
Benzina	L.	55.000
Lubrificante	»	4.000
Gomme	»	9.000
Manutenzione	»	25.000
Svalutazione	»	80.000
Tot. spese variab.	L.	175.000
TOTALE GEN.	L.	311.000

Dalla tabella rileviamo che per la vettura in esame e per 10 mila chilometri di percorrenza annua, il totale generale delle spese fisse è di lire 136 mila.

Vediamo adesso le spese variabili, così definite perchè considerate in funzione dei fattori cui sopra abbiamo fatto cenno. Esse sono: il consumo di benzina (calcolato per valori medi); il lubrificante; i pneumatici (un treno ogni 35 mila chilometri); la manutenzione e le piccole riparazioni; la svalutazione del veicolo (che segue le quotazioni di vendita dell'usato e che, teoricamente, si potrebbe considerare tra le spese fisse). In totale, lire 175.000 che sommate all'importo delle spese fisse ci dà un totale generale di lire 311.000, che corrisponde a lire 31.10 per chilometro.

E' da tener presente che, aumentando la percorrenza annuale, le spese fisse restano invariate, mentre aumentano quelle variabili: globalmente il costo di esercizio aumenta, ma diminuisce quello per chilometro.

Le differenze di spesa tra un'utilitaria e un modello di cilindrata superiore, di un litro e poco più di cilindrata, si possono calcolare in un trenta per cento di più.

Dobbiamo ancora avvertire che, se i calcoli sono fatti su una vettura nuova di fabbrica, il costo per il primo anno d'uso risulta più basso.

Ferruccio Bernabò

Risposte ai lettori

Premiare i prudenti

Il sottoscritto, già premiato nel campo dell'educazione stradale, propone l'istituzione di premi mensili, nell'ambito della provincia, da assegnare con sorteggio agli automobilisti che nel corso del mese non abbiano causato incidenti.

Un accordo tra la Provincia, l'Automobile Club e le Società di assicurazione, per lo stanziamento di dieci premi mensili da lire 100.000, potrebbe avere tra i guidatori vasta risonanza e benefico effetto per la riduzione degli incidenti.

(Lorenzo Cioffi - Torino)

La proposta del nostro lettore è degna di attenzione, anche se presenta molte difficoltà per poter essere attuata praticamente; comunque, la giriamo agli Enti che, soli, sono in grado di prenderla in considerazione.

Guida sull'autostrada

Bene per gli articoli sulle automobili! Sono tutti interessanti. Vorrei una precisazione sul «Promemoria per le autostrade», apparso su La Stampa dal 19 u.s., là dove scrivete che «è necessario di tanto in tanto, per diminuire la temperatura dell'olio, qualche secondo di marcia con l'acceleratore completamente abbandonato...». Quale valore si deve attribuire al «di tanto in tanto» e a «qualche secondo»?

(Ing. F. Sforza - Bari)

Non esiste, evidentemente, una regola fissa e precisa. Anzitutto, molto dipende anche dalla temperatura esterna: d'inverno, il flusso d'aria fredda che attraversa il radiatore dell'acqua e che lambisce il carter dell'olio, fa più in fretta a diminuire le temperature. Comunque, il «di tanto in tanto» si può intendere — naturalmente per chi è attento all'ottima conservazione della propria vettura — ogni 500 chilometri di autostrada (o di strada piana rettilinea).

Il periodo di marcia sulla frizione potrà durare fino a quando la vettura avrà rallentato a circa 30 km/ora, e cioè da 10 a 15 secondi, cifre che variano in relazione alla velocità iniziale della macchina, alle sue caratteristiche aerodinamiche, all'eventuale carico.

Mistero del punta-tacco

Ho preso da poco la patente e sono un entusiasta della guida. Cerco di apprendere sempre qualcosa di nuovo, ma quando sento consigli come questo: «scendere dalla terza alla seconda al massimo dei giri, con il doppio colpo di frizione e con la frenata eseguita mediante il tacco-punta», e ancora: «frenare, servendosi contemporaneamente del cambio di marcia, scendendo dalla quarta alla prima» resto allibito.

(Patente n. 277874 - Torino)

Ha ragione. Il «punta-tacco» lo lasci fare ai piloti da corsa, casi mai frenare facendo esclusivo uso del cambio. Il «doppietto» per scendere di marcia è ugualmente corretto, ma, con i moderni cambi perfettamente sincronizzati, del tutto superfluo. Quanto al passare dalla terza alla seconda (o dalla quarta alla terza, e così via) al massimo dei giri, significa mettere fuori uso il motore (a quanto meno le valvole e relative molle) in brevissimo tempo.

Aumentano in Italia le radio sulle vetture

Il 1962 sarà l'anno-record per le autoradio: già nella scorsa annata si sono sentiti i primi benefici effetti degli sgravi fiscali concessi. Nei primi mesi del 1962 il numero dei «nuovi abbonati» all'autoradio è stato addirittura superiore del 50% a quello dell'anno scorso.

Fino ad un anno fa solo i proprietari delle auto più piccole (fino a 1100 cc.) godevano di un trattamento fiscale pari a quello di una radio portatile o di un radioabbonato a domicilio: pagavano cioè 3300 lire all'anno. I possessori di macchine di maggior cilindrata erano tassati per 7450 lire all'anno.

La riforma entrata in vigore un anno fa ha rivoluzionato tutto. Le «portatili» a transistors sono state esentate totalmente dal canone e tassa purchè chi le usa sia abbonato a domicilio. Basta avere l'attestato dell'Ufficio del Registro da cui risulti l'esistenza dell'abbonamento: l'attestato che verrà rilasciato gratuitamente serve anche per i familiari conviventi.

Per la radio fissa sulla macchina o alimentata con la sua batteria occorre invece l'abbonamento per «autoradio». Nel primo anno esso costa per qualsiasi auto 2450 lire, per l'intero anno, oppure tanti dodicesimi di tale cifra quanti sono i mesi che mancano a dicembre. Ad esempio per chi monti la radio in maggio 1870 lire, per chi lo faccia in giugno 1460 lire.

A partire dal secondo anno la cifra è differenziata: 2000 lire annue (2450 di canone e 500 di tassa) per tutte le auto fino a 26 HP fiscali cioè fino alla Fiat 2300 e Flaminia, e 7450 (2450 di canone e 5000 di tassa) per le macchine superiori al 26 HP fiscali (Alfa 2600, Ferrari, Maserati, grosse auto americane).

macchine industriali

moncalieri

corso trieste, 12

telef. 642114 - 642854

flesia

su gruppi FORD:

• pale caricatrici gommate e cingolate con o senza cambio idraulico
• graders dumper da mc. 3,50 e autogru • dumper trainato da mc. 6
• motori industriali FORD • grader

pala caricatrice gommata quattro ruote motrici, 100 cavalli, con invertitore e cambio idraulico

AUSTIN A60 BERLINA

PREZZO LIRE 1.550.000

1600 cc., 4 porte, 5 posti, velocità 135 km/h., 18 lit. ogni 100 km.

RICAMBI - ASSISTENZA - PRONTA CONSEGNA

COMMISSIONARIA AUTO TORINO s.p.a.

Corso Principe Eugenio 11
Telefono 553.484

V. Accademia Albertina 3
Telefono 883.710

C.so Unione Sovietica 22
Telefono 587.000

AUTOVOX

l'autoradio

ULTIME NOTIZIE

Intervista alla televisione di Mosca

Kruscev critica gli S.U. per l'intervento in Asia

Nessuna minaccia - Silenzio sull'Albania e cordiale saluto alla Jugoslavia «parte territoriale e ideologica del socialismo»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 25 maggio.

La parte più importante dell'intervista pomeridiana di Kruscev alla televisione di Mosca sulla sua recente visita in Bulgaria è stata dedicata al Laos. Sul problema di Berlino, per contro, il capo sovietico si è soffermato di sfuggita, riconfermando così l'impressione che in questo momento egli giudichi assai più acuta e pericolosa la crisi nel settore dell'Asia Sud-Orientale. La gravità e la preoccupazione del tono hanno colpito più della polemica in superficie con gli americani.

Premettendo di aver voluto discutere anche del Laos con i dirigenti bulgari, Kruscev ha affermato che «il governo sovietico, oggi come prima, resta fedele alle posizioni raggiunte nella conferenza di Ginevra e nelle conversazioni di Vienna con il presidente Kennedy, ossia alla creazione di un Laos neutrale e indipendente». Ha soggiunto: «Noi lotteremo per impedire una conflagrazione militare nel Laos e appoggeremo le giuste aspirazioni del popolo laotiano».

Il fallimento della «provocazione» di Nam Tha (il nome del caposaldo laotiano legato alla rottura della cessazione del fuoco decisa dai guerriglieri comunisti del Pathet Lao) «è un serio avvertimento ai reazionari laotiani e a coloro che li sostengono». Kruscev ha difeso l'Urss da ogni sospetto, declinando ogni sua responsabilità nella situazione, e ha criticato lo sbarco dei marines in Thailandia che «ostacola seriamente la soluzione del problema». E' mancata tuttavia qualsiasi seria minaccia di misure russe nella zona.

Se veramente si tratta di concessioni propagandistiche ai cinesi, come molti sostengono, allora bisogna inquadrarle nella cornice della dinamica «operazione balcanica» che Kruscev sta mettendo a punto e i cui scopi sono due, interdipendenti fra loro: rilancio del progetto di una zona disatomizzata nei Balcani e seduzione della Jugoslavia. Il viaggio che Kruscev ha deciso di compiere imminentemente in Romania, altro Stato comunista confinante con la Jugoslavia, si chiarisce meglio alla luce di questa [illegible] politica balcanica tendente alla conquista di una più concreta collaborazione di Belgrado soprattutto all'azione diplomatica di Mosca. Il calcolato silenzio sull'Albania, rispettato anche oggi nell'intervista televisiva dedicata alla Bulgaria, sembra il pegno tattico che Kruscev paga ai cinesi per non irritarli troppo con questa sua [illegible] filotitoista.

La cordialità ostentata con la Jugoslavia è sottolineata da due nuovi fatti odierni: un caloroso telegramma di Kruscev a Tito, per il 70° compleanno del maresciallo, e l'improvvisa quanto positiva conclusione delle laboriose trattative commerciali in corso da mesi tra l'Unione Sovietica e la Jugoslavia. Come nei discorsi di Sofia, anche nel telegramma si riconosce che la Jugoslavia è parte territoriale e ideologica del socialismo.

Nell'accordo commerciale l'Urss fa cadere d'un tratto le sue pretese, che consistevano nell'esigere che i cantieri navali di Fiume e di Spalato consegnassero petroliere e motonavi per carico solido prima del pagamento, e si dichiara disposta a versare ai Jugoslavi 150 milioni di dollari, dovuti per la fornitura, al momento della consegna.

e. b.

Il capo dello Stato russo andrà in visita a Belgrado

Belgrado, 25 maggio.

Leonid I. Breznhev, presidente del Soviet Supremo, si recherà in visita ufficiale in Jugoslavia nei primi giorni di settembre.

Breznhev sarà il primo Capo di Stato sovietico a visitare la Jugoslavia. Cinque anni fa l'allora presidente del Soviet Supremo, Voroscilov, avrebbe dovuto venire a Belgrado ma la visita fu sospesa all'ultimo momento a causa della tensione prodottasi di nuovo nelle relazioni tra Mosca e Belgrado.

Il racconto all'unico che può capire

Appena sbarcato all'isola del Gran Turco, Carpenter si è incontrato con il primo astronauta americano, Glenn, e gli ha narrato le fasi del proprio volo (Telef. AP)

La bomba di "bassa potenza" è la 13ª della serie Dominic

Esplosa nel Pacifico un'atomica americana
Tre navi-laboratorio russe assistono alla prova

Le unità si trovano ad una ventina di chilometri dal "limite di sicurezza" fissato dagli Stati Uniti - Non violano le acque territoriali - Sono tuttavia in pericolo: nel '58 una nave sovietica fu danneggiata da uno scoppio nucleare

(Nostro servizio particolare)
Washington, 25 maggio.

Gli Stati Uniti hanno fatto esplodere una bomba nucleare di debole potenza. L'esplosione avvenuta nei pressi dell'isola del Natale nel Pacifico centrale è la tredicesima della serie Dominic.

L'ordigno è stato sganciato da un aereo. La commissione per l'energia atomica americana ha informato che la bomba è inferiore a 20 mila tonnellate di tritolo.

Sempre oggi è stato eseguito un esperimento nucleare sotterraneo di «debole potenza» nel Nevada.

La prima esplosione, quella che ha avuto luogo nel Pacifico, è stata osservata da alcune navi russe, che si trovano a non molta distanza dall'isola del Natale.

Secondo il comunicato del Pentagono, tre unità sovietiche incrociano ancora a sole dieci miglia dal margine di sicurezza della «zona di pericolo» entro la quale gli Stati Uniti effettuano le esplosioni nucleari atmosferiche.

Le navi, che sono dotate di speciali apparecchiature elettroniche, permettono agli scienziati sovietici di raccogliere una serie di dati sugli esperimenti. Delle tre, la maggiore è la Shokalskiy *di 3600 tonnellate, adibita al servizio idrometeorologico. Essa è un vero e proprio laboratorio galleggiante, dotato perfino di una piccola rampa per il lancio di razzi a propellente liquido capaci di raggiungere la ionosfera.*

Questi ultimi possono sfrecciare fino a ottanta chilometri d'altezza e recano ogive cariche di strumenti che trasmettono a loro volta alle apparecchiature sistemate nei sedici laboratori di cui la nave è fornita una quantità considerevole di notizie. Nella testata di ciascun missile sono fissati ad un'asta metallica un manometro termico per la misurazione della pressione, due termometri a tungsteno per il controllo variabile della temperatura, nonché rivelatori magnetici di grande sensibilità per la determinazione dell'intensità delle radiazioni solari.

Più in basso, nel contenitore, si trovano le apparecchiature di alimentazione e la radio trasmittente. I missili lanciati dalla Shokalskiy sono fra i più perfetti costruiti sinora dalla tecnologia sovietica.

Un portavoce del Pentagono ha dichiarato che il fatto non è nuovo e non costituisce una violazione delle norme internazionali.

«Noi riteniamo — egli ha detto — che i sovietici conoscano i pericoli a cui si espongono. D'altra canto un nostro cacciatorpediniere che si è portato nel punto dove si trovano le tre unità ha fatto presente gli inevitabili rischi. Nel 1958 i russi protestarono presso il nostro governo in quanto una loro nave-laboratorio era stata contaminata dal "fall-out" e anche in quell'occasione l'unità operava nelle acque del Pacifico».

«Il fatto che i sovietici — ha aggiunto il portavoce — stiano incrociando così vicino alla "zona di pericolo" indicherebbe che, contrariamente a quanto è avvenuto in passato, non c'è pericolo di contaminazione; essi stanno sicuramente raccogliendo una [illegible] di dati importantissimi non solo sulla potenza degli ordigni impiegati nella serie "Dominic" ma sull'ubicazione esatta delle esplosioni e sui loro effetti».

a. p.

Raggiunto a Ginevra

Accordo per l'abolizione della propaganda di guerra

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, 25 maggio.

Dopo due mesi di laboriose discussioni è stato raggiunto il primo accordo alla conferenza per il disarmo: il comitato plenario, riunito oggi al palazzo dell'Onu, ha approvato all'unanimità una dichiarazione congiunta dei due copresidenti del convegno, l'americano Dean e il sovietico Zorin, sulla abolizione della propaganda di guerra. Inoltre le due parti si son messe d'accordo sul primo punto dell'ordine del giorno.

Vista in se stessa, l'intesa sul divieto della propaganda bellica ha una portata modesta, poiché riguarda a rigor di termini una questione marginale del disarmo. Il secondo accordo è di ordine procedurale: in base ad esso sarà possibile l'inizio di negoziati concreti sulla prima tappa dell'abolizione degli armamenti.

In sostanza, la dichiarazione congiunta contro la propaganda bellica, che ovviamente si ispira alla Carta delle Nazioni Unite, condanna ogni incitamento alla guerra e all'impiego della violenza per risolvere i litigi internazionali. I firmatari della dichiarazione dovranno impegnarsi ad educare la gioventù in uno spirito di pace e promuovere nello stesso tempo ampie misure per la diffusione delle notizie e delle idee suscettibili di rinforzare i sentimenti pacifici. Questo concetto, fondamentale per la salvaguardia dei principi democratici, figura nella dichiarazione su richiesta degli occidentali. Il secondo punto del testo, conforme alle richieste dell'Urss, prevede l'adozione di misure pratiche per il divieto della propaganda di guerra.

l. f.

Bonn pagherà all'Italia 12 miliardi per danni di guerra

Sei miliardi ai perseguitati civili del nazismo

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 25 maggio.

Il Senato di Bonn ha approvato l'accordo italo-tedesco per il risarcimento dei danni di guerra al nostro paese. L'accordo, siglato a Bonn il 2 giugno 1961, impegna la Repubblica federale a pagare ottanta milioni di marchi (circa 12 miliardi di lire) all'Italia per i danni dell'occupazione nazista.

Con questa somma vengono tacitate tutte le rivendicazioni italiane. C'è da osservare che l'Italia aveva già rinunciato ai risarcimenti per i danni subiti dai tedeschi con il trattato di pace. La Repubblica federale non ha voluto sottrarsi all'obbligo morale delle riparazioni, concesse del resto a tutti gli altri paesi occupati dal III Reich.

Quaranta milioni di marchi, che verranno pagati in due rate, sono destinati al risarcimento dei danni materiali subiti dall'Italia in seguito ad azioni di guerra; gli altri quaranta milioni saranno invece ripartiti fra coloro che ne abbiano diritto, cioè fra gli ex-perseguitati per motivi religiosi, politici e di razza. Resteranno esclusi dal beneficio gl'italiani danneggiati in seguito ad «azioni di guerra» o considerate tali, come per esempio i soldati internati nei campi di concentramento, eccetera.

A sua volta l'Italia si è impegnata con l'accordo alla restituzione dei marchi di fabbrica tedeschi sequestrati dopo il 1945.

Il Senato ha poi approvato un'apposita legge per gli aiuti a Berlino, che prevede un contributo dello Stato federale allo sviluppo della città nella misura di 450 milioni di marchi all'anno, oltre alle sovvenzioni già in vigore.

Un altro argomento di grande interesse trattato nell'odierna riunione è dato dalla legge per la revisione delle pubbliche costruzioni. La legge, voluta da Erhard, è destinata a «raffreddare» la congiuntura nel settore dell'edilizia e a ridurre nel contempo le spese dello Stato. I socialisti hanno dedicato alla legge ironici commenti: «Questo provvedimento, — ha rilevato il capo del Land dell'Assia, il socialdemocratico Zinn, — è la confessione del fallimento della libera economia di mercato propugnata da Erhard. Il liberale Erhard ha fatto ricorso a misure dirigistiche».

La legge è stata approvata dalla maggioranza democristiana.

m. c.

La richiesta di credito-merci all'esame del Cancelliere

Adenauer pone condizioni politiche per concedere 360 miliardi a Pankow

Bonn esigerebbe una certa libertà di movimento per i berlinesi

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 25 maggio.

Adenauer si ripromette di esaminare la richiesta di un credito merci per oltre 360 miliardi di lire presentata da Pankow. Il cancelliere porrebbe «condizioni politiche»: maggiori contatti fra i tedeschi delle due Germanie e una certa libertà di movimento per i berlinesi separati dal muro sono considerate qui le richieste più urgenti. I rappresentanti di Bonn hanno già preso contatti con gli esponenti di Pankow attraverso lo speciale ufficio berlinese che regola le relazioni economiche fra le due Germanie. Si stanno esaminando ora i desideri di Ulbricht.

Il credito in merci richiesto da Pankow supera largamente la somma di 360 miliardi di lire indicata in un primo momento. Pankow ha soprattutto bisogno di grandi forniture di carbon fossile, di macchinario industriale, di prodotti chimici, di generi alimentari e di medicinali. La richiesta di generi alimentari e di medicinali si aggira sui 50 milioni di marchi (7 miliardi e [illegible] di lire): e su questo punto il governo di Bonn è pronto alle più ampie concessioni, trattandosi di migliorare le condizioni di vita dei tedeschi dell'Est.

Il forte credito chiesto da Pankow dovrebbe essere suddiviso in un certo numero di anni. I nuovi accordi, per volontà del borgomastro di Berlino, Brandt, saranno provvisti di una speciale clausola per la sospensione immediata delle forniture in caso di incidenti o complicazioni per il traffico fra Berlino Ovest e la Repubblica federale, analoga a quella inserita nei documenti per l'interscambio.

I nuovi contatti economici tra le due Germanie hanno portato altro alimento alla ragionevole supposizione che non sia molto lontano il momento di vasti accordi per Berlino. Un nuovo contributo sulla via dell'intesa fra l'Urss e gli Stati Uniti sarà senza dubbio l'incontro fra Adenauer e Rusk previsto per la seconda metà di giugno. E' stato il ministro degli Esteri Schroeder, che funge da «mediatore» fra Adenauer e Kennedy, a provocare questo incontro.

m. c.

Identificato il canavesano che ha svaligiato 200 ville

(Nostro servizio particolare)
Rapallo, 25 maggio.

(a.) L'autore di circa duecento furti compiuti in questi ultimi mesi in varie località della Riviera è stato identificato dopo lunghe indagini dai carabinieri di Rapallo. E' Domenico Donna, di 24 anni, di Salassa (Torino).

Le indagini hanno preso avvio dall'arresto, a Torino, del complice del Donna, il «ladro pittore» Livio Giovannini che era solito lasciare un suo dipinto negli appartamenti svaligiati.

Il Donna aveva denunciato il complice per vendetta, perché Livio Giovannini lo aveva derubato di 120 mila lire. Il Donna è conosciuto negli ambienti della malavita come «il Giuliano del Canavese».

Avvelenato dal caffè che faceva bollire più volte

Napoli, 25 maggio.

(c. g.) Un ex impiegato delle Ferrovie, Rosario De Domenico, di 65 anni, che versa in penose condizioni economiche, è rimasto avvelenato nella sua stanzetta. Non avendo i soldi per comprarsi del caffè fresco, faceva bollire i fondi di quello già usato; gli è andata bene più volte, ma quando stamane ha sorbito una tazzina ricavata dai fondi di cinque giorni, evidentemente andati a male anche per il caldo, è stato colto da tremende coliche.

I vicini, accorsi, hanno telefonato alla Croce Rossa e poco dopo l'ex ferroviere è stato ricoverato all'ospedale con sintomi di grave intossicazione intestinale.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

24 maggio 1962

NATI — Bassi Attilio; Disanto Nicola; Acrossato Luisella; Ferrari Rosanna; Gelmi Caterina; Matusa Marina; Messa Mauro; Strafezza Silvano; Bordignon Giuliana; Ciraolo Silvio; Buonaggi Maddalena; Carnevale Bruno; Conte Walter; Bettino Carla; Vescia Giacomo; De Padova Francesco; Saponaro Franco; Bertazzo Susanna; Nesesso Carolina; Fusi Daniela; Anselmi Paolo; Gea Domenica; Lenta Giovanna; Kadria al Enzo; Melina Maria Teresa; Fiamma Silvana; Carlento Antonio; Venera Renato; Grivetta Valeria; Pipino Giov. Battista; Basadonna Fatoo; Delmastro Valeria; Costa Filomena; Morano Ornella; Galante Clara; Mazzarella Susanna; Ballario Franco; Vacca Mauro; Longhi Barbara; Fabbian Primarosa; Marenco Maria; Pioveno Paola; Selva Antonella; Arrotti Giuseppe; Mighetto Alberto; Pattiti Giampaolo; Galliaetti Marina; Bassani Monica; Brunasso Cattarello Cinzia; Gallardelli Fiamma; Claretto Fabrizio; Vigna Paolo; Ferozzi Pasqua; Gallo Sergio.

MORTI — Ginella Maria in Goselino, anni 64, nata a Isola d'Asti, nettinatrice, abitante in via Nizza 201; Begali Luigi, a. 58, Negrar, v. Barbaroux 34; Fasano Mario, a. 66, Asigliano, c. Vittorio Emanuele 180; Maschera Antonia in Trevisani, a. 63, Foglizzo, v. Gerdil 3; Fuga Giuseppe, a. 79, Vische, c. Francia 83; Soffietti Maurizio, a. 65, Fiano, v. Boccardo 30; Bettinardi Domenico, a. 62, Mazzaliscaglia, str. Vallette 308; Trabucco Edoardo, a. 67, Nizza, v. Tenda 2 bis; Francia Maria ved. Coscia, a. 81, Sanchales (Argentina), v. Mad. Cristina 47; Patrucco Pierino, a. 89, Casale Monferr., v. Boccaccio 71; Cresta Giuseppina ved. Mulassano, a. 89, Bergamasco, v. Martorelli 18; Sarda Maria ved. Romanetti, a. 91, Torino, v. Mercadante 70.

Deceduti in ospedali: Gramaglia Carolina ved. Delpero, a. 78, Torino; Spampinato Ernesto, a. 27, Bengasi, piastr.; Audenino Vittorio, a. 63, Villafranca, commerc.; Palatta Giuseppe, a. 58, Nizza Monf., magazz.; Benino Alfredo, a. 55, Pinerolo, autista; Fiori Giuseppe, a. 48, Casalbuttano, imp.; Carlotta Teresa ved. Guidini, a. 75, Ceva; Barra Gabriella, mesi 9, Torino; Caccaredda Maria, a. 44, Sassari; Romagnolo Davide, giorni 2, Torino; Meriggio Alessandro, a. 56, Murazzano, oper.; Zamele Severino, a. 52, Vezzano, bracciante.

Matrimoni 44 - Nati 54 - Morti 24

Il 25 maggio spirava serenamente, munito dei conforti religiosi

Emilio Crosa

Professore Emerito dell'Università di Torino
Presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino
Socio Nazionale dell'Accademia dei Lincei

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Emanuele Filiberto con la consorte Anna Sella e figli; Gigi con il consorte Francesco Formosa e la piccola Anna; Emilio; la nipote Maria Luisa Parma, consorte e figli; i nipoti Brosso e De Raimondi, cugini, parenti tutti e la fedele Lina Fenoglio che lo curò amorevolmente. La famiglia ringrazia il Prof. Ottavio Volterrani per le cure prestate. Per espressa volontà del defunto si prega non inviare fiori. I funerali avranno luogo domenica alle ore 9.30 partendo da corso Matteotti 28, ed alle ore 10.15 verrà dato l'estremo saluto all'Università, via Po 17. La cara Salma proseguirà per il Cimitero di Chivasso.
— Torino, 25 maggio 1962.

Il Geom. Felice Borra si unisce al dolore del dott. Filiberto Emanuele Crosa e famiglia per la scomparsa del caro Papà

Prof. Emilio Crosa
— Torino, 25 maggio 1962.

Il Notaio Pietro Ferrari partecipa al dolore per la perdita del suo

Prof. Emilio Crosa
— Torino, 26 maggio 1962.

Condomini e Inquilini di corso Matteotti 28, via Amedeo Avogadro 9 prendono viva parte al lutto della Famiglia Crosa.

La Deputazione Subalpina di Storia Patria ha il dolore di annunciare la scomparsa del suo socio effettivo

Prof. Emilio Crosa
già Ordinario di Diritto Costituzionale all'Università di Torino.
— Torino, 25 maggio 1962.

Il Rettore, il Corpo Accademico, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino annunciano, con profondo cordoglio, la morte del

PROFESSORE EMERITO
Emilio Crosa
già ordinario di diritto costituzionale nella facoltà di giurisprudenza. Alle ore 10.15 del giorno 27 maggio 1962, nell'aula magna dell'Università (via Giuseppe Verdi n. 8), sarà reso alla Salma l'estremo saluto dei Colleghi e degli Studenti.
— Torino, 25 maggio 1962.

Il Preside e i Colleghi della Facoltà di Giurisprudenza partecipano, con vivo dolore, la scomparsa del

PROFESSORE EMERITO
Emilio Crosa
già ordinario di diritto costituzionale nella facoltà stessa.
— Torino, 25 maggio 1962.

Franco Pierandrei annuncia con profonda tristezza la scomparsa di

Emilio Crosa
suo maestro e indimenticabile amico e partecipa con affetto al dolore della famiglia.
— Torino, 25 maggio 1962.

Alberto e Marisa Bruni Tedeschi, Renato e Maria Valeria Ricciardi, Ugo e Maria Clara Ricciardi partecipano con affetto al dolore di Emanuele per la perdita del

Padre
— Torino, 25 maggio 1962.

Ornella Spinola, Roberto Ricciardi prendono parte al dolore degli amici Emilio e Gigi per la morte del

Nonno
— Torino, 26 maggio 1962.

Il Comitato Studentesco della Facoltà di Giurisprudenza, annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del

PROFESSORE EMERITO
Emilio Crosa
già Preside della Facoltà di Giurisprudenza.
— Torino, 26 maggio 1962.

I Soci delle due Classi dell'Accademia delle Scienze di Torino, profondamente addolorati per il gravissimo lutto che ha privato l'Accademia di uno dei suoi Soci più illustri, annunciano l'immatura scomparsa del loro attuale Presidente

Prof. Emilio Crosa
— Torino, 26 maggio 1962.

L'Istituto Universitario di Studi Europei si associa al dolore per la morte del

Prof. Emilio Crosa
membro del suo Consiglio Direttivo.
— Torino, 25 maggio 1962.

Pietro Bodda ricorderà sempre l'amico fraterno

Prof. Emilio Crosa
— Torino, 25 maggio 1962.

Adriano e Lina Tournon profondamente addolorati per la scomparsa del Cugino

Prof. Avv. Emilio Crosa
partecipano commossi al lutto della Famiglia.
— Torino, 26 maggio 1962.

Guido e Paola Gros, Adriana Gros, Giuliana e Franco Gros Slavent rimpiangono amaramente la perdita dell'amico carissimo

Prof. Emilio Crosa
— Torino, 26 maggio 1962.

Amici e Colleghi del Servizio Approvvigionamento della Sip Società Idroelettrica Piemonte partecipano al dolore del Dr. Emanuele per la morte del Padre

COMM. PROF. AVV.
Emilio Crosa
— Torino, 26 maggio 1962.

Si associano al lutto con sincero cordoglio per la scomparsa del

Prof. Emilio Crosa
Franco e Rosetta Emma con Ermanno, Eugenio Cornibert, Tancredi e Maria Vigliardi Paravia, Paolo Bonelli.
— Torino, 25 maggio 1962.

Con devoto reverente pensiero di discepolo ed accorato profondo rimpianto, Alessandro Mariano Olifiani si unisce nel dolore ai Familiari per la scomparsa del suo venerato ed indimenticabile Maestro

Prof. Avv. Emilio Crosa
— Torino, 26 maggio 1962.

Sono vicini nel cuore a Filiberto ed Anna per la scomparsa del Padre

Prof. Emilio Crosa
Giuseppina Sella, Rodolfo Ubaldesca Sella, Carlo e Tina Vigliardi Paravia.
— Torino, 25 maggio 1962.

Le famiglie Paolucci e Ravazzi prendono viva parte al dolore degli amici Filiberto e Anna.

Elio Cerutti, Alfredo Fedele, Rodolfo Sacco, Giuseppe Treves manifestano vivo cordoglio per la scomparsa del Maestro

Prof. Emilio Crosa
— Torino, 25 maggio 1962.

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Prof. Emilio Crosa
i Colleghi: Allara, Amodeo, Bertola, Bobbio, Bodda, Chiaudano, Conso, Corrado, Dejana, Forpo, Forte, Galla, Grosso, Grosso, Olivero, Passerin d'Entrèves, Pierandrei, Pivano, Ragazzi, Romano, Treves, Zaccagnini.
— Torino, 25 maggio 1962.

Presidenza, Consiglieri e Soci del Circolo Ex Allievi Istituto Olifiani partecipano sentitamente al lutto dell'amato Socio Avv. Emilio Crosa per la scomparsa del Nonno

Avv. Prof. Emilio Crosa
— Torino, 25 maggio 1962.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Teresa Alineri vedova Capra

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il figlio, genero, nuora, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 26 alle ore 14.30 da via Bonina 13. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1962.

La Direzione e il Personale dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris partecipano con vivo dolore al lutto del dott. Carlo Antonione per la perdita del padre

Dott. Francesco Antonione
— Torino, 26 maggio 1962.

Gli amici e colleghi di lavoro della Fabbrica Automobili Lancia ricordano

Guido Falchetto

e partecipano al lutto dei parenti:
Emidio Albertetti
Piero Sessano
Giuseppe Bertino
Elio Bertola
Luigi Bosso
Michele Bessotti
Giuseppe Brosso
Giovanni Calosso
Vincenzo Conte
Aldo Castagno
Pietro Castiglioni
Guido Cibrario
Alberto Corvi
Luigi De Alessandri
Francesco De Virgilis
Marco Eirando
Francesco Falco
Antonio Fenola
Ambrogio Fortellini
Cesare Giraldo
Gastone Grimaldi
Alfonso Landi
Felice Lorigaretti
Ernesto Luciano
Michele Malasi
Giacomo Maina
Antonio Manfrino
Romolo Martinelli
Paolo Morro
Carlo Pagliarotti
Attilio Pasquarelli
Felice Pontone
Marco Peruglia
Felice Piano
Bruno Rapetti
Stefano Raviola
Mario Rimoldi
Franco Rubbiano
Romeo Romanini
Arturo Sesia
Angelo Scalva
Giuseppe Uberti
Ettore Zamone Mons.
— Torino, 26 maggio 1962.

Gli amici fraterni Brosio, Colangelo, Canella-Mazzone, Marmo, Morimondi, costernati per la improvvisa scomparsa dell'indimenticabile

Guido

si stringono unanimi attorno alla cara Lucia e partecipano sinceramente al suo grande dolore.
— Torino, 26 maggio 1962.

E' mancato ai suoi cari il

Prof. Giuseppe Pittaluga (Bruno)

I familiari uniti nel dolore ne danno il triste annuncio. I funerali partiranno sabato 26 maggio alle ore 16.15 dall'Astanteria Martini, via Cigna. La cara salma verrà tumulata in Moncalieri.
— Torino, 25 maggio 1962.

Ricordano il caro scomparso gli amici:
Giuseppe Marchese (Pinin)
Gino Cervasio
Luciano e Gigi Bruno.

Il Preside, i Professori, il Personale tutto, gli Alunni e gli ex Alunni della Scuola Statale «E. Moretti» di Torino, con l'animo commosso e col più vivo rimpianto, partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

Prof. Giuseppe Pittaluga

figura indimenticabile di insegnante, di educatore e di padre. Una messa funebre sarà celebrata lunedì 28, alle ore 11, nella Chiesa di S. Gioachino.
— Torino, 25 maggio 1962.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Prof. Giuseppe Pittaluga

le famiglie di
Fernando Cicerale
Leonardo Cicerale
Silvio Cicerale
Edoardo Principato
Giacomo Valentino.
— Torino, 26 maggio 1962.

Tragico incidente stradale ha stroncato

Agnese Campana
di anni 67

Straziati lo annunciano il marito Ernesto; i figli: dott. Mario colla consorte Erminia Aragno e figli, Carla col marito rag. Gino Lantermino e figli; fratello e famiglia; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 26 corr. alle ore 16.30 in Cuneo San Rocco Castagnaretta 302 bis.
— Cuneo, 25 maggio 1962.

I Soci e Collaboratori della S.p.A. Traction-Cas di Cuneo prendono viva parte al lutto che ha colpito il loro caro presidente, dott. Mario Campana, per la tragica perdita della Mamma, signora

Agnese Campana
— Cuneo, 25 maggio 1962.

Gli amici: Artonio, Cocchielati, Chiesa, Ciociaro, Lobetti, Tosetti prendono parte al dolore che ha colpito l'amico dott. Mario Campana per la tragica perdita dell'adorata Mamma, signora

Agnese Campana
— Cuneo, 25 maggio 1962.

La cognata Teresa Valperga ved. Campana, unitamente ai figli Magno, Francis, Aldo, Lucia e rispettive famiglie, piangono addolorati la carissima zia

Agnesina
— Torino, 26 maggio 1962.

Dopo due anni di sofferenze, il 22 maggio è spirata serenamente con i Conforti Religiosi

Lucia Bassotto ved. Viglieri

Ne danno la dolorosa partecipazione a funerali avvenuti, secondo la volontà dell'estinta: la figlia Emma; i cognati Alfredo e Costanzo Viglieri con la figlia Patrizia e Natale Pejrone con la figlia Marianna e genero Tullio Pepino; i cugini Martinengo, Pesce e Pesce-Gabbiani con le rispettive famiglie; i parenti tutti; la signorina Felicina Conti; l'affezionata Signor Mario Bassotti. La famiglia porge i più sentiti ringraziamenti al Prof. A. M. Dogliotti, Prof. Perazzo, al medico curante Dott. Luigi Sacco, alla Direzione e Suor Lidia, alle infermiere e al personale tutto della casa di cura Fornaca; ed a tutte le persone che di presenza e con scritti hanno onorato la cara estinta. La Salma riposa nella tomba di famiglia a Tolrano.
— Torino, 22 maggio 1962.

Le famiglie Cottino, Salomone e Serra prendono viva parte al dolore della cara Emma per l'immatura perdita della

Mamma
— Torino, 22 maggio 1962.

Dirigenti ed Impiegati del Servizio Approvvigionamenti e RIT e prendono parte al dolore della Sig.na Emma Viglieri per la perdita della cara Mamma

Lucia Bassotto ved. Viglieri
— Torino, 26 maggio 1962.

Partecipano al dolore della cara Emma:
Ada Camporelli
Maria ed Ettorina Arnaldo.

E' mancato ai suoi cari

Alessandro Acutis
d'anni 71

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Il funerale oggi 26 corr. alle ore 15.15 da strada Bassi 3/14. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1962.

Nel trigesimo della morte dell'

Avv. Mansueto Ravizza
Presidente Cartiera Burgo

la sorella Maria Lodo, le nipoti Elena col marito Mario Lori e figli, Valentina col marito Alessandro Ghiodi e figli le ricordano con tanto affetto. Un ufficio funebre sarà celebrato nella chiesa parrocchiale di Arcore lunedì 28 maggio alle ore 9.
— Milano, 25 maggio 1962.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Ubaldo Spaziani

la moglie e le figlie Lo ricordano di lontano, sempre più affettuosamente unite nella sua memoria.
— Roma, 26 maggio 1962.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Ugo Stiffi

la Famiglia Lo ricorda con immutato dolore. S. Messa 28 maggio ore 8. Parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 26 maggio 1962.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Ernesto Cagliero

la moglie e i figli, uniti nel ricordo e nella preghiera, lo rievocano l'amato Sposo.
— Torino, 26 maggio 1962.

Nel primo triste anniversario, i figli ricordano l'indimenticabile Mamma

Laura Zanotti Aymini

Ss. Messe il 28 maggio, ore 8 - 9 - 10 ad Ivrea, in S. Ulderico.
— Ivrea, 26 maggio 1962.

Seguita dall'affetto di tutti quelli che la conobbero, si è spenta serenamente a 71 anni l'operosa vita di

Giuseppe Fasano
Pensionato F. S.

Affranti ne danno l'annuncio le figlie Maria e Giuseppina, i generi, i nipoti Paolo e Domenico con il marito Dario De Paolis e la piccola Sabri, la sorella Basilica, i fratelli Domenico, Giovanni, Vittorio, Luigi, cognato Bartolomeo, cugini, nipoti, zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Suore dell'Ospedale S. Croce che l'assistettero amorevolmente. I funerali avranno luogo a Villastellone domenica 27 maggio alle ore 10.20 partendo dall'Ospedale S. Croce. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Villastellone, 26 maggio 1962.

Direzione, Impiegati, Operai, Rappresentanti della Ditta Fasano prendono viva parte al dolore della loro Titolare Signora Giuseppina Fasano per la perdita del padre

Giuseppe Fasano
— Torino, 25 maggio 1962.

Amici, Collaboratori, Fornitori, Clienti della Ditta Fasano partecipano al dolore della Signora Giuseppina Fasano per la morte del papà

Giuseppe Fasano
— Torino, 25 maggio 1962.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Giuseppe Fasano

Dott. Roberto Pelvengati
Cap. Rino Vecchiati
Rosalba Morioli
Guido De Rossi
famiglia Marzanesco
Maria Barbaria
Prof. Alfredo Rubino
famiglia Taravelli-Mortaco
Virginio Zapagni.
— Torino, 25 maggio 1962.

L'amica Rina prende viva parte al grande dolore di Pina per la perdita del papà

Giuseppe Fasano
— Torino, 26 maggio 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari, munito dei Conforti religiosi

Gio-Battista Couna
di anni 87

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie: Lucia ved. Scaloranti e figli, Pina col marito Bernardino Goffi e figlie, Gina col marito Giuseppe Bourcier e figlio, Adele col marito Claudio Ferrero e figli, Rita, i nipoti Baravalle e Giordana, sorella, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo sabato 26 maggio alle ore 16.30 partendo da via Bonivo n. 23; indi la cara Salma proseguirà per Buriasco, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Pinerolo, 25 maggio 1962.

La Ferro & Grader S.A.S. annuncia, con vivo cordoglio, l'improvvisa scomparsa del Sig.

Giovanni Battista Couna

Suocero del proprio contitolare Comm. Giuseppe Bourcier.
— Nona, 25 maggio 1962.

Germano e Bianca Santione partecipano, con profondo cordoglio, al lutto del cugino Comm. Giuseppe Bourcier per l'improvvisa scomparsa del Suocero Sig.

Giovanni Battista Couna
— Torino, 25 maggio 1962.

I Dirigenti ed il Personale della Ferro & Grader S.A.S. prendono viva parte al lutto del contitolare Comm. Giuseppe Bourcier per l'improvvisa scomparsa del Suocero Sig.

Giovanni Battista Couna
— Nona, 25 maggio 1962.

Improvvisamente è mancato il

Rag. Salvatore Lemetre

Straziati lo piangono: la moglie Elisa Kern con la piccola Paola, il papà Emilio, fratelli, sorelle, suoceri e parenti tutti. Funerali sabato 26 alle 15 da via Castelli 31, indi la Salma proseguirà per Torino.
— Novara, 25 maggio 1962.

La Direzione e il Personale della «Società Anticorrosiva Industriale» hanno il dolore di annunciare l'immatura scomparsa del

Rag. Salvatore Lemetre
Gerente Procuratore della Agenzia S.A.I. di Novara
— Torino, 26 maggio 1962.

Le famiglie Bertolo Francesco, Bottone Leonardo, Avondoglio, Barbero, Gandini profondamente commosse prendono viva parte al dolore di Elisa per l'immatura scomparsa del marito

Rag. Mario Lemetre
— Torino, 26 maggio 1962.

Gli amici Crosato, Guzzagrotti, Draghetti, Isorio, Longo, Pescetti, Maglione, Tosellini, Volardi, Zara prendono vivissima parte al dolore che ha colpito la famiglia Lemetre per la perdita del caro

Mario
— Torino, 25 maggio 1962.

Dopo una vita semplice e buona è mancata ai suoi cari

Anna Polacco nata Occhiena

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, la sorella, il fratello, la suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica alle ore 8.30 da via Lombardore 25, indi la Salma proseguirà per Capriglio d'Asti. Un torpedone farà servizio con andata e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1962.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Paolina Rista nata Vaglio Bianco
di anni 56

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Erminio; i figli Luciano con la moglie Ivea Gili col piccoli Giovanna e Fabrizio; Giampaolo; la mamma Marietta; la sorella Antonietta e famiglia; nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pettinengo domenica 27 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Casa parrocchiale.
— Valdengo, 25 maggio 1962.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Aliberti (Not)
Anziano F I A T

Ne danno il triste annuncio la sorella, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Buriasco oggi 26 maggio alle ore 15.30 ed al Cimitero generale di Torino alle ore 16.45.
— Torino, 25 maggio 1962.

Oggi alle 15.30, dopo lunghe sofferenze cessava di battere il cuore buono di

Giovanni Quaglino
Commerciante

Inconsolabili lo piangono la moglie Francesca Borra, i figli Ida e Renato, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santhià domenica 27 maggio 1962 alle 14.30 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Edmondo De Amicis 9.
— Santhià, 25 maggio 1962.

E' mancata ai suoi cari

Orsola Cribaudo ved. Canonico

Ne danno il doloroso annuncio i figli, generi, nuore, nipoti. I funerali avranno luogo sabato 26 maggio alle ore 14.30 da via F. Millio 52.
— Torino, 25 maggio 1962.

All'alba del 22 c. m. è cristianamente deceduta

Felicina Regesta ved. Ugo
di anni 86

Ad esequie avvenute ne danno annuncio i figli Valentino, Antonio, Agostino, Beatrice con le loro famiglie, le sorelle, e parenti tutti.
— Laigueglia, 25 maggio 1962.

Dopo molto soffrire è mancata

Giovanna Roberi ved. Zavarini

I Famigliari tutti ne danno il triste annuncio. Funerali oggi 26, ore 15.15, via Marco Polo 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1962.

26-5-1960 — 26-5-1962

Nel secondo tristissimo anniversario della scomparsa del

DOTT. ING.
Francesco Maletto

la mamma, la sorella e famiglia Lo ricordano con affetto, rimpianto e immutato dolore.
— Torino, 26 maggio 1962.

Il 24 maggio è serenamente spirato con tutti i conforti religiosi il

Prof. Azzo Azzi

La Famiglia ne dà il doloroso annuncio. I funerali avranno luogo a Imola domenica 27 maggio alle ore 16 partendo dall'Ospedale Civile.
— Imola, 25 maggio 1962.

Il professor Enzo Biassoni con la famiglia ha il dolore di annunciare la scomparsa del fraterno amico

Prof. Azzo Azzi
— Torino, 25 maggio 1962.

Il Rettore, il Corpo Accademico, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino annunciano, con profondo cordoglio, la morte, avvenuta in Imola, del

Prof. Azzo Azzi
Ordinario fuori ruolo di Igiene nella Facoltà di Medicina e Chirurgia

I funerali avranno luogo domenica 27 maggio 1962, alle ore 16 in Imola, con partenza dall'Ospedale Civile.
— Torino, 25 maggio 1962.

Il Preside e i Colleghi della Facoltà di Medicina e Chirurgia partecipano, con vivo dolore, la scomparsa del

Prof. Azzo Azzi
Ordinario fuori ruolo di Igiene nella Facoltà stessa.
— Torino, 25 maggio 1962.

Dino e Rina Gelor annunciano con vivissimo cordoglio la perdita del caro amico

Prof. Azzo Azzi
— Torino, 25 maggio 1962.

Il Direttore, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Torino annunciano con cordoglio la scomparsa del

Prof. Azzo Azzi
già Direttore dell'Istituto dal 1936 al 1957.
— Torino, 25 maggio 1962.

Incidente stradale stroncava la vita del

Cav. Mario Mortarotti

Ne danno il triste annuncio i fratelli Marcello con la moglie Margherita Montersino, Oreste con la moglie Ida Albanese; le sorelle Maria, Rita e Tina; i nipoti Prof. Renzo, Lorenzo (Giri); zia e cugini. I funerali avranno luogo domenica 27 corr. alle ore 9 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria.
Torino, Piazza Crispi 55.
— 24 maggio 1962.

Maria Laura e Famiglia annunciano con dolore la dipartita del

Cav. Mario Mortarotti
— Torino, 25 maggio 1962.

I Titolari della Ditta Modelfond si associano al dolore della famiglia Mortarotti.

I Dipendenti della Ditta Mortarotti Oreste partecipano al dolore del Titolare per la scomparsa del fratello

Mario
— Torino, 25 maggio 1962.

La Piemonte Petroli partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

Cav. Mario Mortarotti
— Torino, 25 maggio 1962.

L'amico Albanese e la famiglia Gay e Cavalero ricordano con doloroso rimpianto la buona e cara figura del

Cav. Mario Mortarotti
— Torino, 25 maggio 1962.

Federazione Provinciale Socialdemocratica Torinese partecipa al dolore della famiglia per la perdita del compagno

Mario Mortarotti
— Torino, 26 maggio 1962.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Rosetta Dogliani

Addolorati ne danno il triste annuncio: il fratello Geom. Augusto, con la consorte Elena Testa, la cognata Matilde Fagiolo, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 27 corr. alle ore 9 da via Cibrario, 29 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1962.

Alessandro Preschi e famiglia prendono viva parte al dolore dell'amico geometra Augusto Dogliani per la perdita della sorella

Rosetta
— Torino, 25 maggio 1962.

Il Presidente, la Commissione Amministrativa ed il Consiglio dei Delegati del Consorzio di terza categoria della Stura di Lanzo partecipa vivamente al dolore del geometra Augusto Dogliani per la perdita della sorella

Rosetta
— Torino, 25 maggio 1962.

Il Presidente, gli Amministratori, i Dipendenti e gli utenti del Consorzio Riva Sinistra della Stura prendono viva parte al lutto che ha colpito il direttore geom. Augusto Dogliani per la morte della sorella signorina

Rosetta Dogliani
— Ciriè, 26 maggio 1962.

Ieri dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia munito dei Conforti della fede e della benedizione del Santo Padre e di S. E. Monsignor Arcivescovo ha raggiunto in Cielo la moglie ed i figli Andrea e Mario

Michele Dellarole
agricoltore

Ne danno il triste annuncio i figli Eusebio, Maria e Vittoria, la nuora Dina Pilotta, la nipote dott. Carla col marito prof. Cesare Quaglia e piccole Valeria e Michela, la cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 27 corrente alle ore 10 partendo dalla Tenuta Margaria di Lignana, indi la cara salma verrà trasportata ad Asigliano e tumulata nel sepolcreto di famiglia. Non fiori ma preghiere ed opere di bene.
— Margaria di Lignana, 26 maggio 1962.

Munita dei Conforti Religiosi spirava

Luigia Cobetto ved. Fenoglio
di anni 88

Ne danno l'annuncio i figli Mario e Mario con la moglie Amalia Saranco e figlia Marisa e Sandra col rispettivi mariti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 27 maggio alle ore 16.45 partendo da via Nino Curti 2. Non fiori, ma preghiera ed opere di bene.
— Mondovì-Altipiano, 25 maggio 1962.

E' improvvisamente mancato ai Suoi cari

Biagio Carlo Ferrero
di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Franca Cerone, i figli Rita e il marito Diego, Giuseppe e la moglie Ines, Giovanni; il nipote Franco Ferrero e moglie Luisa, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo in Mombercelli il 27 corr. alle ore 9.
— Mombercelli d'Asti, 25 maggio 1962.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rabino ved. Quaglia

Addolorati lo annunciano: figli, figlie, nuore, generi, nipoti, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 27 corr. ore 9 da via Michele Coppino 145. La presente serva di ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1962.

27-5-1961 — 27-5-1962

Alinda Cuaita ved. Allara

I figli con immutato dolore. Sante Messe: lunedì 28 corr. Torino, ore 8 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza; Casorzo, ore 6,30-8.
— Torino, 26 maggio 1962.

1953 — 1962

Ten. Col. Ugo Belli

La moglie lo ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 26 maggio 1962.

La Famiglia Ravazzoni e grata a tutti, tutti gli innumerevoli buoni che hanno preso parte al Suo dolore. Ringrazia le Autorità Civili, Militari, Religiose, i vari Enti, i Clubs, i Sanitari, i Colleghi che si sono prodigati in cure, assistenza e conforto. Ringrazia gli amici e le molte persone che con la presenza, scritti, firme, hanno dato ampia riprova al Caduto Estremo.

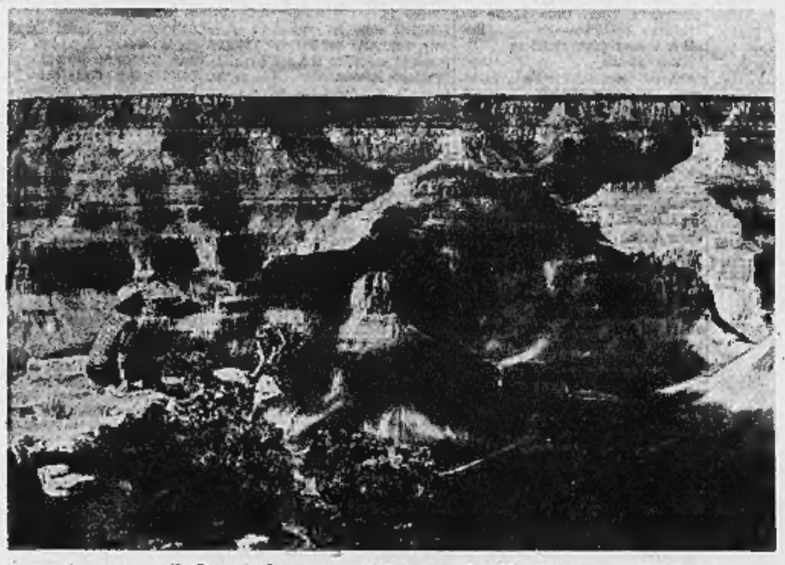
Desidera, la Famiglia, trasmettere a tutti i Pazienti vicini e lontani il pensiero affettuoso di ricordo e saluto che l'Adorato Scomparso ha avuto anche per loro prima del trapasso.
— Alessandria, 26 maggio 1963.

Gli affari sono conclusi. Ora comincia la grande vacanza della vostra vita.

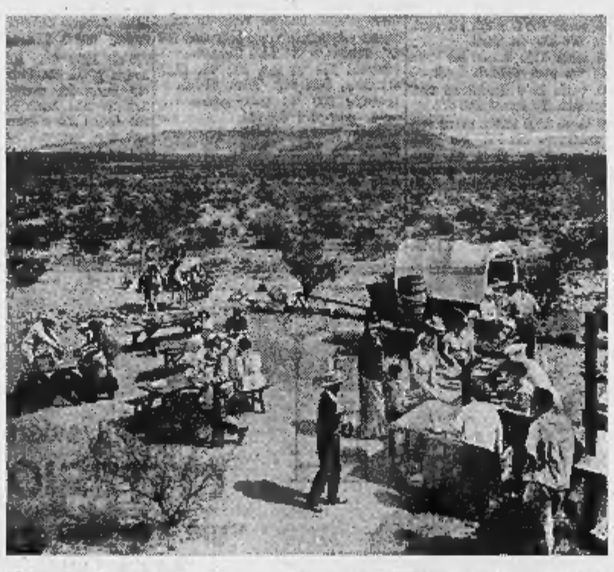
New York non è soltanto una metropoli; è la città dell'imprevedibile. Di giorno è tutta slancio, traffico, affari, di notte un mondo di luci e di sogni.

Abbinate il prossimo viaggio d'affari negli Stati Uniti con una vacanza per voi e per vostra moglie

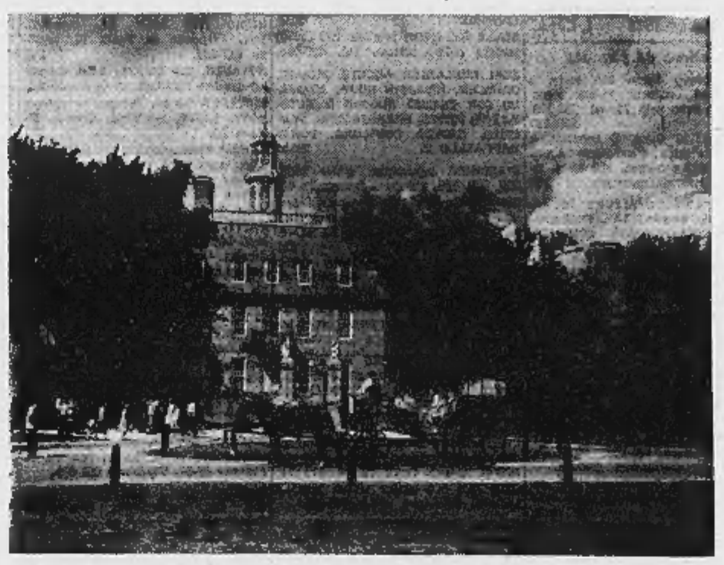
Ogni anno dirigenti e professionisti, in numero sempre maggiore, scoprono la possibilità di una vacanza estremamente pratica (ed entusiasmante): andare per affari negli Stati Uniti in compagnia della moglie e concluderli con una vacanza. (Tutti invariabilmente si meravigliano che costi così poco!) L'idea è ottima. Ovunque vi portino gli affari e in qualsiasi stagione, troverete sempre a portata di mano luoghi ideali per una bella vacanza. Oltre alla gioia di una parentesi di riposo per voi e vostra moglie, avrete l'opportunità rarissima di conoscere gli U.S.A. e la sua gente. Al vostro ritorno potrete parlare degli Stati Uniti con l'autorità di chi ha viaggiato e visto. Il governo degli Stati Uniti si è preoccupato di semplificarvi il viaggio e il soggiorno, con facilitazioni per la concessione del visto ai turisti, moduli doganali che si possono compilare in cinque minuti. Inoltre, nei più importanti scali sarete accolti da incaricati che parlano italiano e che vi aiuteranno a sbrigare rapidamente tutte le formalità. Gli Stati Uniti d'America vi offrono un caldo benvenuto!



Il Grand Canyon, nell'Arizona del Nord, largo 8 chilometri, profondo 1.350 metri... e 6 milioni di anni di storia sulle sue rocce. C'è un vecchio detto che dice: nessuno è mai realmente preparato allo spettacolo del Grand Canyon. Rimarrete semplicemente sbalorditi.

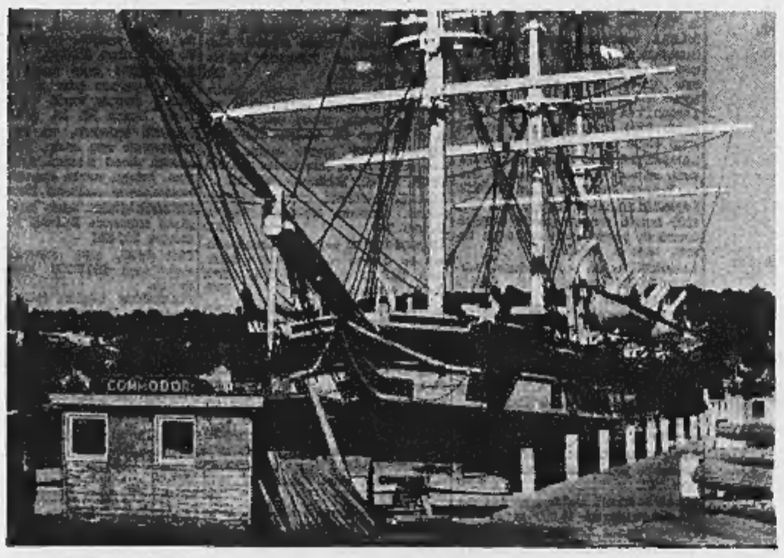


Vivere nei ranches è ancora il modo di vivere di molti americani. Ma per molti di più è una gioia riunirsi ogni anno nei ranches nel vecchio spirito di frontiera. Unendovi ad essi farete un autentico esperimento di vita americana.

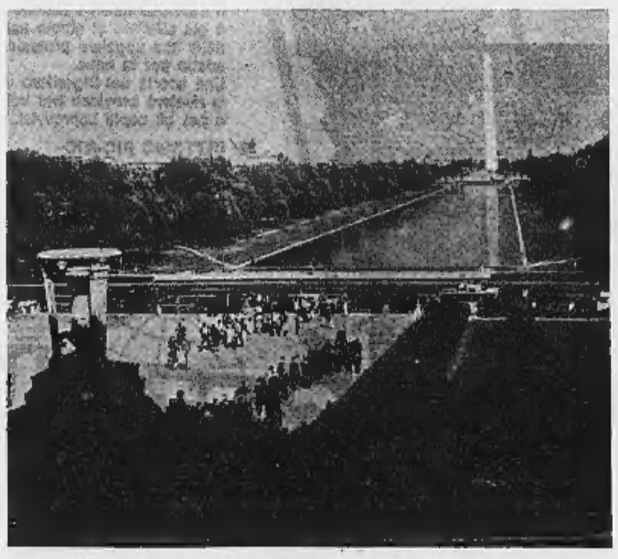


Williamsburg, Virginia, è la ricostruzione fedele di un villaggio americano dell'epoca coloniale. Edifici pubblici, negozi, abitazioni, hanno l'aspetto che avevano allora. Vi sentirete in un altro secolo... in un altro mondo.

La Nuova Inghilterra è il paese dei contrasti. Vi capiterà di vedere navi di storica memoria, come questa a Mystic nel Connecticut - e i più moderni laboratori elettronici, università e arene sportive... montagne fiammeggianti di colore e strapiombanti costiere rocciose.



Washington D.C., è la nostra capitale. I suoi monumenti, i suoi musei, i suoi archivi, anche le aule dove prendono vita le nostre leggi, sono tutte aperte al pubblico. Sentirete pulsare il cuore della nazione. (Visitate anche la Casa Bianca dimora del Presidente).



VISITATE UN NUOVO MONDO VENITE NEGLI U.S.A.

SE TOSSISCE E PERDE IL RITMO

prima di dar la colpa al motore

prova con

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua da pag. 17)

AUSTIN Healey Sprite 950 spider e Austin 1600 originali. Pronta consegna. Via Aurelio Saffi 24, tel 752-928. Antonini 787

AUTOAGENZIA, Lingua 8 troverete le migliori macchine d'occasione: Appia, 103, 600, 500 belvedere, 103 lusso, familiare, Rateazioni, visitateci. 391

**AUTOCARRI AUTOMEZZI IN ACQUISTO E PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE COMAUTO, [illegible] 1126

AUTOMOBILISTI, la dlat finanzia acquisti annunciati, sovvenzioni assicurazioni automezzi, costi ridotti, buona reputazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 13, telefono 521-613, 512-173 409

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, scambiare l'automobile, via Virgilio 44, vi consiglieremo. 826

AUTOMOBILISTI rapidità e rapidità, riparazioni in giornata presso la carrozzeria Arenti Rumelo e C. via Ajasso 85, telefono 366-931, che offre la consueta assicurativa gratuita.

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: trim, allineamento, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Fatemi, via Stradella 17 angolo via Silvia. Telefono 697-960.

AUTONOLEGGI Autogerma senza autista 500 D, 600 D, 1100 super. Telefonare 687-514 1216

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1500, 1100 H, 600 Multiple, 500 1184

AUTONOLEGGIAMO prezzi ribassati: 2100, 1500, 1200, 1100, 600, con opzione senza autista. Lenzo, Madama Cristina 55, telefono 651-544, 653-580.

AUTONOLEGGIAMO a « Moderno » nuove 1800, 1100 B, 600 D, 500 D, telefonare 276-[illegible] 963

AUTONOLEGGIANSI nuove 500, 600, 2100, 1500, 1800 Mirafiori, tel. 60-544

AUTONOLEGGIO Rapid, Fiat 1800, 1100, 600 via Bultrare 18 telefonate 779-041

AUTONOLEGGIO r. Ambrogio senza autista: [illegible], 500. Telef. 780-491.

AUTORADIO « Condor » nuovo modello transistors, 6-7 installazione immediata, garanzia, qualsiasi autovettura. Lire 35 mila. Superradio, Arcivescovado 5.

AUTORAPETTI consegna in pochi giorni l'autovettura nuova. Francesco d'Assisi 23, telefono 527 959. 243

AUTORAPIDITI molte vetture disponibili 500, 600, 600 multipla, 1100, 1100 familiare, Giulietta 1961, listini aggiornati al minuto 690 I rateali, consegna immediata 850.000 Permuto, lunghe rateazioni. Federico d'Assisi 23. 243

AUTO-MESSA Sola, corso Taranto 187 tel 241 660, vende Alfine 600, 500, Bianchina, special 59, Romeo 2ª a benzina 61 come nuova, 1100-103 Familiare, altre vere e buone occasioni.

AUTORIMESSA vende nuove 500, 600, 1100, 103, 1100 Familiare, 600 Multiple, 600 Belvedere, permuta con vetture o moto, facilitazioni pagamento. Telefonare 687-511 20

AUTOSALONE Ressia 18. Ford, 20-565 nuove ed usate, di ogni tipo, scelta, dilazioni, sollecite consegne. 70

AUTOSALONE Moretti Kester non permute mensilmente disponibili Giulietta TI 1960 elaborate Conrero, Appia 1, II, III serie, familiari, pulmini, diverse 1100-103, 600, 500, Belvedere. Corso Palermo 55, telefono 293-992.

BERI Koelliker. Assortimento nazionale e straniero vetture usate Jaguar 3-4 Sedans, Bentley, Lloyd 600, Alfa 1900 [illegible]. Sale di vendita condizionate. Corso Galileo 2. Telef. 655-191.

GIULIETTA Berlina 1957, ben tenuta privato vende. Madama Cristina 66. 382

GIULIETTA T.I. 1959 perfettissima privato vende. Via Monti 30. 382

GIULIETTA T.I. '60, Spider '61, Sprint '60, Bianchina '61, 1200 '60, Alfa Romeo 1900 Super '58, occasioni. Sesi, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. 392

(FITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissime finanziamenti su autoveicoli, vetture, rateazioni. Torrelli, 31, primo 30. 184

LANCIA commissionaria Belleotto & C. Nuovi, esposizione via Arcivescovado 2, telefoni 41-444 e piazza Adriano 6, telefoni 332-195 Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5, telef. 31-310.

MASSIME facilitazioni, [illegible] immediata 500 D/L, 600, 1100, 1900, Appia, Aurelia, Ciclotti 17, telefono 512-478.

MORELATO Concessionario Simca, Prove, presentazioni, assistenza, permute Via Cigna 63, Torino, telefoni 21-131, 20-733. 22794

MORELATO dispone usati 500 S, 600 Sport, 500 Giardiniera, Bianchina Panoramiche, 600 varie, 600 D, 1100 vetture. Dauphine, 750 Abarth, via Cigna 63 Telef. 21-131 prove, rateazioni.

NUOVA 500 semestrale avorio vendesi perdita condizioni 400.000 trattabili. Telefonare 664-683. A47637

NUOVA 500 vendo, Moretti 750, via C. Pisacane 31-14. Telefonare 662-361.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, CIARDINETTE, TOPOLINI, 1100, APIE, GIULIETTE, FURGONCINI. ERANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44 388

OCCASIONISSIMA spider 1200 ventitrenta, 600 perfetta. Telefonare 774-365. Paolini 8. A49452

OM specialeale Francia 21, tel. 753-[illegible] vende 642, super Taurus, Tigrotti, Leoncini, 615 normali e ribaltabili, primo chio 3 anni; motocarri, 1140 vanmoni rini, ecc 284

OPEL la vettura del giorno. Opeltest. Dimostrazioni, presentazioni, permute, rateazioni. Vigone 44 125

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE (N VIA VIGONE 44. 1089

PRATICHE autodemolitoriche in genere, perizie, massima serietà. Telefonare 388-815. A46545

PREMOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 750, SPIDER VIGNALE, PER VISIONE [illegible] VIGONE 44

PRIVATO ottimo propietario vende perfettissima 103 1958. Via Monti 30.

PRIVATO vende 1100 Special sei mesi, Telefonare ore pasti 687-210. A48639

PRIVATO vende 1100 Special sei mesi bianca federale. Telefonare 382-872.

PRIVATO vende 1100 spider, ultime condizioni Telefonare 374-842, ore pasti.

SCAT, Francesco da Paola 42, telefono 46-312, vende permuta rateizza alle migliori condizioni Giulietta, Dauphine, R 4 L, AR 2600. 222

SEMESTRALE vende Fiat 2100 [illegible] 1960 [illegible], Facilitazioni. Telef. 878-104. A48523

SCUOLA Motonautica Mussavelli, meccanici, giovani, vecchi, lezioni pratiche sul Po per conseguimento patente motonautica. Informazioni sede: Torino, via S. Massimo 28, Tel. 882-144.

SIMCA Aronde 1960, ultime condizioni, vende privato, Principe Tommaso 12.

UNICO proprietario vende [illegible] 500 '60. Telefonare ore pasti 258-585.

VENDESI 103 '55 gas, [illegible] '55, 1900, Matchless, 500, 600. Telef. 81-031.

VENDESI 600 '56 tetto apribile con radio. Telefonare [illegible] 915

VENDESI 1100 B camioncino buone condizioni. Via Ribiana n. 56.

VENDO autovettura Super Tauro ribaltabile 500, anno 1960. Telef. 278-971.

VENDO camioncino 103, 103 familiare '55, 600. Barelli 17. A46157

VENDO Fiat 600 '57 in ottime condizioni. Telefonare 81-029. A47339

VENDO bellissimo 102 fine '58 Nuovo, 510.000, visibile mattino via Perosa 12, telefono 373-189. A47934

VENDO 600 D chiara sei mesi km. 2000. Telefono 365-871. A48154

VENDO 600 D 1 anno. Tel. 683-822.

VENDO 1300 gialla [illegible] perfetta, qualunque prova. Via Cherubini 59.

VIA Monti 30, troverete 1200, 1100, Giulietta T.I., Appia 1-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e ricondizionati. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, prebalsima completa prova. Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29. Assistenza ricambi. Occasioni Appia, Aurelia B 10, 1300 B, 600, Austin A 40, S. 500, Porsche [illegible]

500 D semestre vendo [illegible] Telefonare 232-072, ore pomeridiane.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini, [illegible] S. Maurizio 50, tel. 677-055. Nuova concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

[illegible] rapidamente 500 ottocinquecento, [illegible] dodicimila, 1100 quindicimila. Sorio, Carlo Alberto 42. Telefonare 527-976. 1057

500 D 6 mesi grigio chiaro vendo, Telefonare 366-239. A48350

580 N sei mesi, bollo annuale, privato vende. Telefonare 524-530. A48770

[illegible] due '60 anno proprietario, bollato, vende permuto. Telefonare 321-709.

600 vendesi 11 mesi vendesi 520.000. Telefonare 320-472 ore pasti.

600 grigio 1959 vendo a privato, ottimo stato. Tel. 660-853 dopo le ore 20.

600 ottimo 1959 avorio privato vende. Telef. 888-554 ore pasti.

600 D bianca interno azzurro mesi sei vendo, Telef. 683-506. A48454

600 D semestrale grigio chiaro km. 3000 vendesi. Telefonare 767-104.

600 D sei mesi grigio vendo. Telefonare [illegible] dopo ore 20. A48156

600 D sei mesi privato vende a privato, km. 5500. Telefonare 391-073.

1100 '58 unico proprietario vendo permuto con 600. Telefonare 321-709.

1300 grigio scuro mesi sei vendesi. Telefonare ore ufficio 511-528.

1300 B vendo, Fontanella, corso Vittorio 125. Telefono 547-607.

275.000 facilitando privatamente vendo bellissima belvedere, 5000 km. Telefonare 775-785.

22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

ABBIAMO Motom, motocarri, ciclomotori Testi, Trapelle, assortimento matin, Gnzzi, Benali, Ellera, 1100 E. Catulli, rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 279-951.

[illegible] perfetta scudet senza patente richiedendo meccanografia Garelli, Rateazioni Rizieri, Arsenia 44, telef. 272-519

AVETE provato i ciclomotori Bianchi nella meravigliosa versione turismo e sport? Prezzi ribassati, rateazioni, via Cameriana 2. 4

BMW R. 68 bellissimo aggiornato vendo. Telefonare 520-924. A47916

BMW ultimi modelli, DKW 49-125-150, motocarrini 49. Ossasmo. Agenzia via Sant'Anselmo 28, telefono 650-193.

DONTANTI compro, vendo Vespa, Lambretta, permuto auto. Pagamento rateale. Telefonare 273-021. 530

DILERA assortimenti modelli, consegne immediata a dilazionissimo pro prove, rateazioni da 9.660, cambi, patente gratuita Ginca, Giulio Cesare 188, telefono 21-605 1202

LAMBRETTA antiquo vecchia moto, [illegible] 4300 maggio patente. Andino, corso Giulio Cesare 98. Tel. 278-352.

LAMBRETTA scooterizzata 1962, rateazioni, permute, occasioni Agenzia Nuova, Vigliardi Paravia 5 Telef 482-743

LAMBRETTA senza anticipo con sole 4200 mensili consegna patente consegna immediata potrete avere subito da Corolo, corso 6, Maurizio 39.

LAMBRETTA 125 vendo privato. Telefonare 21-357 ore pasti. A48212

LAMBRETTISTI, patente gratuita, pretendete accessoriata '63, rateazioni minime, cambi, consegne immediate. Asia, corso Vercelli 33, telef. 21-543.

MOTORI, ciclomotori Opel, motocicli, nuovi modelli, assortimento gusto. Tirano 30. 164

MOTOCICLISTI scooteristi compro permuto vostra moto con [illegible] Telefonare 273-021. 530

OCCASIONE Privato vende fiammante Lambretta 150 modello 1959. Via Genova 101. A48301

OCCASIONISSIME motoforgoni, Lambretta, ciclomotori da 12.500 in su. Po Iquiero, Principe [illegible] 11 227

PRIVATO vende Vespa 150. Telefonare 687-345. A47831

PER i vostri acquisti, per la vostre riparazioni, rivolgete Gibdor, Moto, Motocicli [illegible] Vende, assiste, ripara. Corso Peschiera 205. Tel. [illegible]-362. 801

[illegible] palestra, ciclomotori Bum economici, facilitazioni. Pasquero, Principe Aqedeo 31. 227

TENDESI moto MV [illegible] sport [illegible] stato. Telefonare 643-630, ore 14-15,30.

VENDESI motocarro Ercolino furgonato. Telefonare 390-866. A47542

VENDESI motofurgoncino MV con cassone coperto. Telefonare 839-767.

VESPA [illegible] DIFFICOLTA' PER PATENTE. I NEGOZI DI VENDITA VESPA DI TORINO E PROVINCIA PROCURANO LA PATENTE ESENTE TASSA ANNUALE A TUTTI COLORO CHE ACQUISTANO LA VESPA.

VESPA nuovi modelli 62, cambi, rateazioni, Agenzia vendita, Elli, via Farino angolo via Cernaia. 179

VESPIZZATEVI, novità modelli '62, Vespa, motofurgoncino. Rateazioni, cambi, occasioni. Tosa, corso S. Maurizio 31.

VOLETE Vespa Ape modelli 62 consegne pronta, cambi, rateazioni, occasioni Murani, [illegible] Sovietica [illegible] Telefono 393-628 47

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A. A rate macchine cucire Vigorelli, Necchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lenti, Mazzini 41. 3018

FRIGORIFERI, lavatrici, per vicinanza, 20.000, garanzia, vendo mio Breteu, corso Vittorio 86 8

ABBIGLIAMENTO arredamento vendita rateale senza cambiali servizio domicilio. Telefonare 733-736. A48039

ACQUISTA [illegible] apparecchiature, oggetti vari ognombro locali. Tel. 482-493.

ACQUISTANDO pultrona divani salotti, visitate grande esposizione [illegible], corso Vittorio 33 916

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, [illegible] vari Telefonare 485-440, 483-137 698

AFFARONE vendesi studio Barocco in noce come nuovo. Telefonare 532-307.

ALASIA mobili per ufficio, legno, metallo, razionali, classici, svedesi, schedari, tecnigrafi Richiedete cataloghi, visitateci Vinzaglio 5. 675

ALTO reddito lavoro assicurato con macchine automatiche Weber per maglieria. Guarnieri, Monte Pietà 16 63

ANTICAMERE barocco restaurato, consolle, specchiere, salotti artistici, maggiolini Chiavegna, Racconigi 124 via [illegible] 31-737 585

ANTIQUITA' compro mobili, quadri, porcellane, argenteria, oggetti d'arte, rabbiamoni, pernzie, recomi oramque. Nomma, Bogino 19, telefono [illegible]-832.

ARCIOCUASIONI vendo camera letto poliestere 175.000, sala pranzo 160.000, tinello 85.000. Telefonare 882-396.

ARMADI guardaroba, camere, cameretto ragazzi, soggiorni, liquidansi. Fagella, Mazzini 44 900

ARREDAMENTO toscano, [illegible] lavori su disegno Alcuni prezzi: armadietti 25.000, camere 75.000, salotti 35.000, corso Toscana 17 1303

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massicce 75.000 tinelli grandi armadi 25.000. Facilitazioni

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro esumerario, vendo prezzi sbalorditivi Piazza Vittorio 2 102

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 20.000, Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3819

BAMBIANO vostra cucina e stufa usate con elettrodomestici nuovi migliori modelle. Grittandi, corso Firenze 37 Telefonare 273-859. 704

CALSA trasferimento vendo camera da letto, sala pranzo, cucina. Tel. 773-592.

COMPERO contanti [illegible] Campo, via [illegible] 3, telefono [illegible]-429.

FABBRICA mobili saldi, arredamenti lusso comuni, Garibaldi 13. (Fagnandi cuneesi). 37

FINANZIATI! Esplichiamo ovunque rapidissimi vostri [illegible] matrimoniali. Agenzia Mirel, piazza Sabotino, telefono 377-995. A47076

LIQUIDATORE vende macchina maglieria Weber, pagamento cambio lavoro. Telefonare 683-832. A46964

MACCHINE maglieria Weber 6-7-12/100, Dubbel 12-14/100, Schnoir vendiamo o cambiamo con macchine cucire industriali, attrezzature varie per confezioni innumerabili. Telefonare [illegible]

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI di Canti visitate esposizione permanente, facilitazioni pagamento. Via Sant'Anselmo 1. 29

MOBILI di occasione Prezzi convenientissimi. Rivolgersi via Belfiore 42.

MOBILI Mec, casa di fiducia, assortimento sedie, tavoli, camere, soggiorni, salotti, cucine, Ritiro mobili usati, rateazioni, Prezzi inbattibili, qualità insuperabile. Negozio XX Settembre 74 angolo via Palazzo di Città. 285

MOBILIFICIO Diocesano. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sala. Facilitazioni. [illegible] mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 489-161. 12042

MOBILIFICIO liquida camera da letto, soggiorni, sale, causa demolizione stabile, Lunghe rateazioni, Corso Francia 196. 29

MOBILIFICIO Crap, 20 rate vendita eccezionale di propaganda, camera da 69 mila alle famose pellesler 288.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile.

OCCASIONE vendesi [illegible] da pranzo. Ampendola 14, telefono 43-192.

OCCASIONE vendo giacca importazione inchid nuova bellissima. Telef. 46-306 ore 12-16. A47071

O.20 argento brillante, [illegible] artistici acquistiamo, Botero 23. Tel. 44-143.

PER agenzia locali si liquidano polirone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25 [illegible] 493

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 889

PIANOFORTI [illegible], noleggi, armonium, gran marche, rateazioni. Capriani, Po 25. A42980

PIANOFORTI occasioni, [illegible] primario vendo, compro, cambio. Consiglio, Po 20, telefono 882-798. 9658

PIANOFORTI super marca giapponesi. Nuovi, occasioni tutte marche, Studio 50.000, Compro vendo. Cucenato, via Maria Vittoria 10, tel. 655-211.

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni. Unico concessionario pianoforti Petrof.

STRADOCASIONE vendo macchina maglieria semibuona Edelweis 12x160. Telefonare 587-232 A46045

TAILLEURS, abiti, soprabiti signora, elegantissimi 16-20.000. Reggero, Sacchi 54. 1254

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo, Telefonare 82-551. [illegible]

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-883. 199

VENDESI camera Rinascimento, salotto, pelliccia. Telefonare 552-257 pomeriggio. A46907

[illegible], causa trasferimento, camera letto come nuova ed mobili [illegible]. Telefonare 875-548. A48759

VENDO armadio Rinascimento per 2 posti. Telefonare 53-353.

Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scale azzerabili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 313

Gustate il salame

CITTERIO

già affettato e senza pelle!

Ecco le tradizionali delizie Citterio in speciali moderne confezioni. Ecco il famoso salame Citterio, tanto apprezzato ovunque per il suo roseo colore e il suo squisito sapore, così magro da essere leggero anche per le persone delicate, è conservato in confezione sottovuoto per casa e per viaggio.

- **CITTERIO CASA**
  Il delizioso salame Citterio è già affettato al giusto spessore, nella sua speciale protezione adatta per la casa. Una scorta nel frigorifero si rivelerà preziosa per voi e per gli ospiti improvvisi.
- **CITTERIO PIC-NIC**
  Le rosee fette del delizioso salame Citterio sono pronte per il vostro appetito. Basta toglierle dalla confezione da viaggio e servirvene, [illegible] vi troviate

CITTERIO
IL SALAME FAMOSO IN TUTTO IL MONDO

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO (MILANO)